

#PETERPAN L'isola che c'è a Trieste



Bambini, ragazzi, famiglie e scuole
Le storie: dal braccialetto antimarrimento
ad Anna che a 7 anni scrive alla Regina

ALLE PAGINE 30 E 31

WELFARE

Reddito di cittadinanza Trieste è terza al Nord

La città, per richieste presentate in rapporto ai residenti, segue Torino e Imperia. E precede Gorizia Sanità, arriva la rivoluzione online: il fascicolo digitale conserverà la "storia" della nostra salute

La Venezia Giulia va a caccia del reddito di cittadinanza. Molto più del Friuli, che sta invece nelle zone basse della classifica alla luce della prima fotografia. La diffusione dei dati provinciali da parte dell'Inps consente di stilare la graduatoria dell'incidenza delle domande rispetto alla popolazione. Al Nord, dietro a Torino e Imperia, si collocano Trieste e Gorizia. Per entrambe si contano 11,3 richiedenti ogni 1.000 residen-

ti. Già in settimana era emerso che in valore assoluto la provincia di Udine ha fatto segnare sin qui il maggior numero di domande in Fvg (3.980), seguita da Trieste con 2.660 domande (1.192 maschili e 1.468 al femminile), Pordenone a 1.694 e Gorizia, ultima con 1.571, di cui 767 giunte da uomini. Intanto decolla il fascicolo sanitario digitale: ecco le istruzioni.

BALLICO E D'AMELIO / ALLE PAG. 2 E 3

IL COMMENTO

BRUNO MANFELLOTTI
GREGGIO-BARCONI
IL GOVERNO DIVISO

Per gli italiani Libia significa petrolio e barconi, i grandi pozzi petroliferi dell'Eni e l'odissea migranti.

/ APAG. 21

L'ANALISI

ROBERTO CASTALDI
L'APPELLO COMUNE
SULL'ECONOMIA

Nella confusione del dibattito italiano è importante che Cgil, Cisl, e Uil e Confindustria abbiano lanciato un comune appello.

/ APAG. 21

FONDI REGIONALI

Porte blindate e telecamere il bonus esteso ai commercianti

I contributi Fvg per telecamere e porte blindate ora sono rivolti anche a commercianti e professionisti.

/ APAG. 4



Ultimatum del Comune sul centro congressi Esos in Porto vecchio

Il Comune non intende aspettare giugno per avere da Tcc la verità sui tempi di realizzazione del Centro congressi in Porto vecchio (nella foto Lasorte). Non siamo ancora all'ultimatum ma sicuramente al pressing. Dopodomani lunedì alle

11 l'assessore Elisa Lodi e il direttore dei Lavori pubblici Enrico Conte chiederanno al partner privato se il cantiere sarà in grado di consegnare i lavori secondo cronoprogramma, cioè tra un anno nella primavera 2020. GRECO / A PAG. 23

LA BUFERA SULL'ALMA

Nel maxi-tesoro di Scavone 5 milioni "cash" e lingotti d'oro

Ci sono anche contanti per 5 milioni di euro, 16 case, uno yacht e lingotti d'oro nel tesoro di Scavone.

/ APAG. 29



DAL MINIMO AL MASSIMO IN POCHE ORE

FERRAMENTA DAMIANI



Diamant
La forza dell'acciaio

TRIESTE - VIA S. MAURIZIO 14/B - TEL. 040 771942

RIIONE DI SAN LUIGI

Cade un pannello alla "Mille bimbi" Chiusa la mensa e pranzo al sacco

Cade un pannello dal soffitto della cucina di un asilo e i bambini, con il servizio mensa sospeso, sono costretti a portarsi il cibo da casa. È successo ieri nella scuola dell'infanzia Mille Bimbi di via dei Mille, nel rione di San Luigi.

DEGRASSI / A PAG. 25



L'esterno dell'asilo in via dei Mille

Termoidraulica
anza S.r.l.s.
TRIESTE Via Mazzini, 40
CLIMATIZZATORI E CALDAIE
RISTRUTTURAZIONI COMPLETE
CHIAMACI PER UN PREVENTIVO GRATUITO
040 0645028

Regione

I DATI DIFFUSI DALL'INPS E LE GRADUATORIE

Reddito di cittadinanza Trieste-Gorizia sul podio per numero di domande

A Nord solo Torino e Imperia hanno registrato un numero di richieste superiore in rapporto alla popolazione. Classifica generale per regioni: il Fvg è sedicesimo

Marco Ballico

TRIESTE. La Venezia Giulia va a caccia del reddito di cittadinanza. Molto più del Friuli, che sta invece nelle zone basse della classifica alla luce della prima fotografia. La diffusione dei dati provinciali da parte dell'Inps consente di stilare la graduatoria dell'incidenza delle domande rispetto alla popolazione. Al Nord, dietro a Torino e Imperia, si collocano Trieste e Gorizia. Per entrambe si contano 11,3 richiedenti ogni 1.000 residenti.

Già in settimana era emerso che in valore assoluto la provincia di Udine ha fatto segnare sin qui il maggior numero di domande in Fvg (3.980, 1.758 di uomini e 2.222 di donne), seguita da Trieste con 2.660 domande (1.192 maschili e 1.468 al femminile), Pordenone a 1.694 e Gorizia, ultima con 1.571, di cui 767 giunte da uomini.

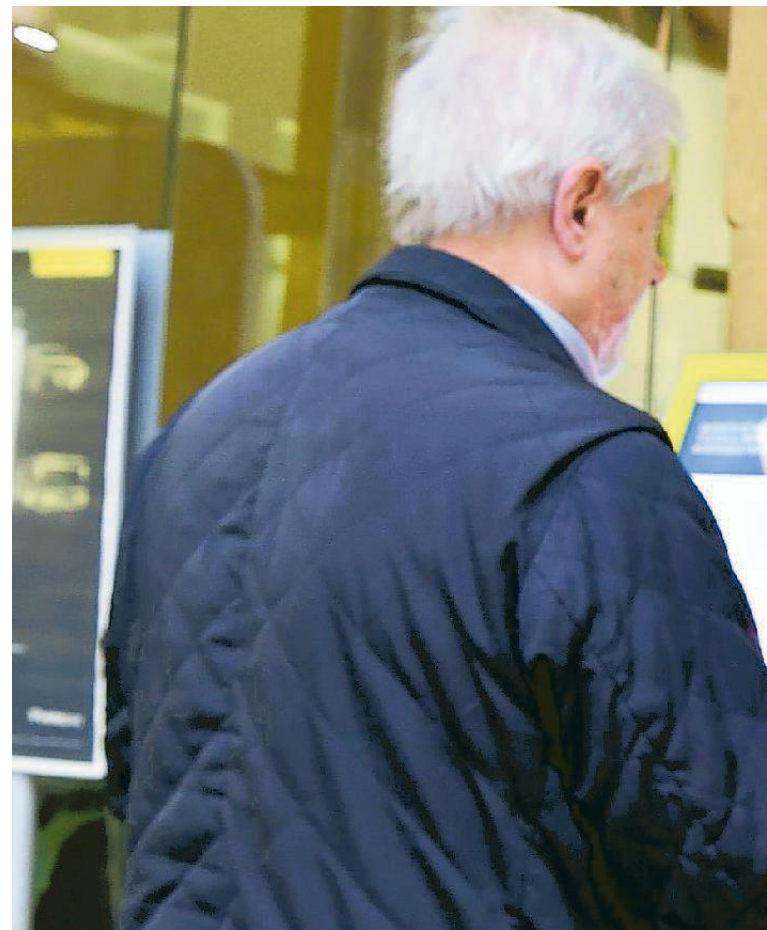
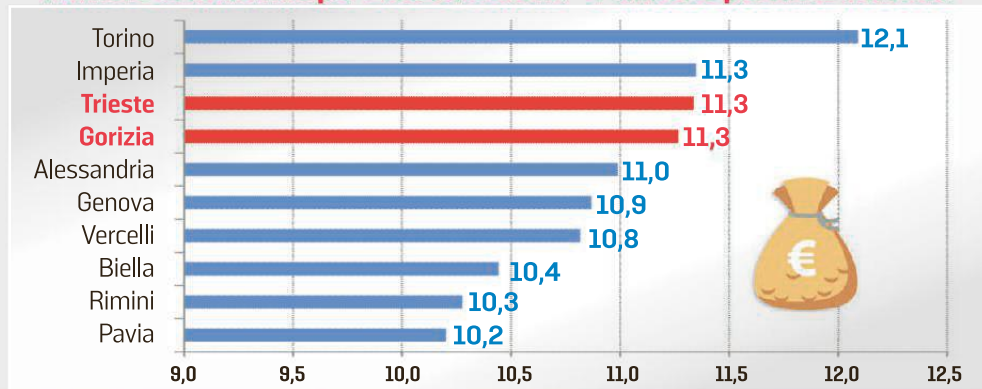
Guardando la tabella delle regioni, il Friuli Venezia Giulia è sedicesimo in Italia. Le 9.905 richieste di reddito di cittadinanza che l'Inps ha caricato sulla sua piattaforma si traducono in una percentuale dell'8,1 per mille (la media del Paese è di 13,3). Regioni del Sud e Isole stanno molto sopra: la Calabria è al 29,1, la Sicilia al 25,6, la Campania al 23,5, la Sardegna al 23,2, la Puglia al 17,7, la Basilicata al 17,4. La regione del Nord con più domande è il Piemonte (10,5 per mille), quindi la Liguria (10,2), la Valle d'Aosta (8,2) e appunto il Fvg. Lombardia (7,1), Veneto (5,6) e Trentino Alto Adige (2,6) so-

REDDITO DI CITTADINANZA

Numero di domande per 1.000 residenti - Graduatoria per regione

POSIZIONE	REGIONE	N. DOMANDE	POPOLAZIONE	DOM/POP*1000
1	CALABRIA	56.871	1.956.687	29,1
2	SICILIA	128.809	5.026.989	25,6
3	CAMPANIA	137.206	5.826.860	23,5
4	SARDEGNA	38.276	1.648.176	23,2
5	PUGLIA	71.535	4.048.242	17,7
6	BASILICATA	9.854	567.118	17,4
7	MOLISE	5.221	308.493	16,9
8	ABRUZZO	19.110	1.315.196	14,5
9	LAZIO	73.861	5.896.693	12,5
10	PIEMONTE	45.876	4.375.865	10,5
11	UMBRIA	9.200	884.640	10,4
12	LIGURIA	15.946	1.556.981	10,2
13	MARCHE	14.699	1.531.753	9,6
14	TOSCANA	35.653	3.736.968	9,5
15	VALLE D'AOSTA	1.031	126.202	8,2
16	FRIULI VENEZIA GIULIA	9.905	1.215.538	8,1
17	EMILIA-ROMAGNA	32.502	4.452.629	7,3
18	LOMBARDIA	71.310	10.036.258	7,1
19	VENETO	27.248	4.905.037	5,6
20	TRENTINO ALTO ADIGE	2.765	1.067.648	2,6
	ITALIA	806.878	60.483.973	13,3

Numero di domande per 1.000 residenti - Prime 10 province del Nord



no le tre regioni con meno domande in rapporto alla popolazione. Piazzando la lente solo sul Nord, Trieste e Gorizia (cinquantesima e cinquantunesima a livello nazionale) sono terza e quarta dietro a Torino e Imperia e davanti ad Alessandria, Genova, Vercelli, Biella, Rimini e Pavia. Molto sotto Udine (settantacinquesima in Italia, 7,5 domande ogni mille abitanti) e Pordenone (novantottesima, 5,4). Solo dieci province - Monza e Brianza, Bergamo, Vicenza, Como, Trento, Sondrio, Lecco, Treviso, Belluno e Bolzano (con un invisibile 0,7) - hanno un'incidenza inferiore. Nel dettaglio delle domande per sede Inps in regione anche Monfalcone con 803 (11,2 per mille) mostra numeri alti, mentre Medio Friuli (666 domande, 5,5), area che comprende anche Codroipese e Sandanielese, Spilimbergo (290 domande, 5,5), Pordenone (1.404 domande, 5,4) e Tolmezzo (256 domande, 4,8) sono in coda.

Nulla di troppo sorprendente, visto che anche per la Mia, l'integrazione al reddito introdotta per legge in era Serracchiani, Pordenonese e montagna non facevano segnalare particolare interesse. Riassumendo i dati nazionali, aggiornati al 7 aprile in attesa di quelli dell'Istituto di previdenza

sulle richieste effettivamente accettate, si sommano 806.878 domande. La Campania (137.206) e la Sicilia (128.809) insieme raccolgono da sole il 32% delle richieste. Seguono il Lazio (73.861), la Puglia (71.535) e la Lombardia (71.310). La gran parte dei richiedenti ha tra i 45 e i 67 anni (poco più del 61% di domande), seguiti dalla fascia 25-40 anni (quasi il 23%). Sono invece 105.699 le persone con più di 67 anni che hanno fatto domanda. Poche, poco più di 24.000, quelle invece presentate dagli under 25. Ancora, sempre a livello nazionale, oltre il 72% dei cittadini ha scelto di recarsi ai Caf, mentre il 28% ha preferito Poste Italiane. Forbice meno netta a Trieste, dove le domande presentate via Caf sono state 1.722 contro le 938 via Poste. E pure a Gorizia, con 1.052 richieste via Caf contro le 519 via Poste. Fin qui le domande caricate sulla piattaforma Inps: bisognerà capire ora quante saranno respinte e, tra quelle accettate, quale sarà la media degli importi che saranno erogati, dato che il reddito di cittadinanza costituirà solo un'integrazione del reddito familiare nel caso questo sia inferiore a 500 euro al mese per un nucleo costituito da un'unica persona. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA VALUTAZIONE DEL SEGRETARIO CISL

Monticco bocchia la misura del governo: «Escluse troppe persone in difficoltà»

TRIESTE. Il reddito di cittadinanza non intercetta le nuove povertà, quelle che lavorano, sottopagate, senza sicurezza, senza futuro. Alberto Monticco, segretario generale della Cisl Fvg, non dà troppo peso alla prima rilevazione sulle domande per la misura introdotta dal governo giallo-verde. Numeri «distanti dalla realtà di un mondo del lavoro cambiato dalla crisi, e che richiede provvedi-

menti diversi da quello varato dal governo, limitato rispetto alle necessità di una platea differenziata». **Monticco, quasi 10 mila persone in regione chiedono il reddito di cittadinanza. Se l'aspettava?**

Quello che conta, purtroppo, è che è sbagliata l'impostazione del provvedimento. Bisognerebbe intanto fare chiarezza sul tipo di intervento: un ibrido tra politica

attiva e passiva non funziona. E infatti non soddisfa le criticità reali, come le sedi territoriali e i servizi del sindacato stanno ampiamente riscontrando.

Di che si tratta?

Oltre ai disoccupati e ai migranti, c'è una classe di poveri che sta lavorando e avrebbe bisogno di aiuto, perché non riesce a far fronte alla terza settimana, ma direi nemmeno alla seconda. Gen-

te che non ce la fa proprio. E che, viste le soglie Isee, è tagliata fuori dal reddito di cittadinanza. Forse sarebbe stato meglio riflettere su come modificare in senso migliorativo il Rei, e il Mia qui in regione, vale a dire una forma di inclusione, a sostegno dei momenti di difficoltà, ma propedeutica al reinserimento sociale attraverso politiche attive. **E invece?**

E invece ci troviamo davanti una misura che non serve ai precari, ma neanche a chi non ha davvero nulla e non è inserito in una logica di reinserimento sociale e lavorativo.

La soglia Isee è troppo bassa?

Più che il parametro dell'Isee, andrebbe ripensata proprio la misura tenendo conto dell'esistenza di situazioni eterogenee, ma comunque di necessità. Penso a genitori che non riescono a far fare attività sportiva ai figli, che li tolgono dagli oratori, che non pagano le rette delle mense. Con conseguenze pesanti sulle nuove generazioni, che non potranno entrare in un percorso di studi che ri-



Alberto Monticco



Il fascicolo digitale entra nel vivo e conserverà tutta la storia clinica e sanitaria dei cittadini. Il portale Sesamo consentirà anche di cambiare il medico di famiglia e i pagare ticket

Scatta la rivoluzione online I referti di visite ed esami diventano a portata di clic

IL FOCUS

Diego D'Amelio

Il nuovo fascicolo sanitario elettronico che metterà a disposizione a portata di clic i referti di tutti gli esami e le visite sostenuti nella propria vita. La possibilità di cambiare online il proprio medico curante. I dati relativi alle vaccinazioni effettuate. L'accesso in tempo reale ai tempi d'attesa del Pronto soccorso. L'elenco delle farmacie di turno. La sezione per pagare ticket e prestazioni senza code.

Tutto online.

La rivoluzione digitale della sanità è iniziata in Friuli Venezia Giulia da due settimane, con grande ritardo rispetto ad altre regioni, dove il fascicolo sanitario elettronico è in uso da anni. Si tratta di uno degli obiettivi mancati della riforma del centrosinistra e di uno dei primi risultati ottenuti dall'assessore alla Salute Riccardo Riccardi, in trincea dal primo giorno per ottenere da Insiel il supporto necessario a realizzare un'innovazione che potrà avere ricadute importanti sulla vita dei cittadini.

I nuovi servizi per la sanità regionale sono disponibili sul

portale internet battezzato Sesamo (www.sesamo.sanita.fvg.it). Per entrarvi e fornire il consenso sulla privacy, attivando così il fascicolo e autorizzando il sistema a caricarvi i documenti archiviati dalle Aziende sanitarie, è necessario tuttavia farsi rilasciare online un codice Spid. Proprio qui sta l'unica difficoltà di avvio dell'iniziativa, anche se ottenere il codice del Sistema pubblico di identità digitale è un'operazione semplice: basta accedere al sito del governo da qualsiasi computer, tablet o smartphone, richiedendo username e password utilizzabili anche per altri servizi, dall'i-

scrizione a scuola all'accesso al wi-fi pubblico fino alle pratiche relative alle imprese.

Solo dopo tale operazione pazienti e medici potranno visualizzare i documenti clinici che da ora in poi potranno essere automaticamente immagazzinati in rete e che i residenti potranno caricare per quanto riguarda le prestazioni effettuate in passato, magari in strutture private. Un'innovazione tanto banale da non sembrare neppure nuova, ma la realtà è che finora i medici non potevano trovare in un unico luogo digitale tutta la storia clinica di un paziente, con i suoi esami strumentali, i ricoveri e

le dimissioni, gli ingressi al pronto soccorso, le vaccinazioni e così via. A disposizione ci sarà inoltre il profilo sanitario sintetico, che dovrà essere compilato dal medico di famiglia o dal pediatra, per consentire un rapido inquadramento della situazione sanitaria della persona, con un impatto fondamentale nella gestione delle situazioni di emergenza.

Ma Sesamo non è solo fascicolo sanitario elettronico. Nel portale è possibile accedere a una serie di "Servizi fast", che permetteranno ad esempio di prenotare e annullare prestazioni mediche, pagare il ticket, esaminare le liste d'attesa e i tempi del pronto soccorso, scaricare referti, individuare gli orari delle farmacie e dei medici di famiglia, reperire il foglietto illustrativo di un medicinale. E non manca la possibilità di scegliere il proprio nuovo medico di base.

Le innovazioni portano con sé anche la loro dose di dubbi da parte degli utenti. La Direzione centrale Salute assicura allora che i dati inseriti sono coperti da alti livelli di riservatezza. Le prime analisi sugli accessi mostrano ad ogni buon conto un'età media piuttosto alta, a dimostrazione che la digitalizzazione è ormai patrimonio anche delle fasce anziane della popolazione. —

© BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI

L'ASSESSORE

«Il cambio di mentalità ora dipende solo da noi»

TRIESTE. «Quella di Sesamo è una vera e propria mutazione del rapporto di ognuno di noi con la salute. Ne abbiamo sintetizzato il senso con la formula "La salute nelle tue mani", perché il primo attore del processo di cambiamento è la persona, motivata dall'impegno di prendersi carico di sé».

Il vicepresidente con delega alla Salute Riccardo Riccardi ha sempre individuato nella modernizzazione digitale una delle priorità della sanità regionale. Ecco allora che, per Riccardi, «la diffusione dell'utilizzo di Sesamo potrà concretizzare una rivoluzione: saranno i dati a correre, non più le persone. Ma per farlo avranno bisogno delle persone: serve la consapevolezza di una cultura dell'utilizzo di questi strumenti e la convinzione che imparare ad usarli rappresenti un fattore di miglioramento dell'intero sistema sanitario».

Per l'assessore i dati contenuti nel fascicolo sanitario elettronico «saranno a disposizione dei professionisti della sanità: i medici si troveranno in una migliore condizione per operare, siano essi specialisti, guardie mediche, pronto soccorso, anestesisti, anche in presenza di un paziente sconosciuto. L'attivazione del fascicolo potrà cambiare la vita delle persone aumentando le condizioni di sicurezza e consentendo ai professionisti della salute di operare con maggiore conoscenza su cosa si può e soprattutto non si deve fare».

La vera sfida è insomma quella di una nuova cultura della salute che, conclude Riccardi, «è la sfida dell'orgoglio verso una sanità che funziona e di rispetto verso i suoi meccanismi e i professionisti che li rendono possibili». —

SALUTE

Il modello vincente dell'integrazione ospedale-territorio

Una alleanza con gli specialisti per riadattare l'attuale modello organizzativo della salute, che non risponde più alle richieste del sistema, dando vigore al modello che integra ospedale e territorio. Questo il pensiero espresso dal vicesegretario con delega alla Salute, Riccardo Riccardi, nel corso del convegno dal titolo "Tutela sanitaria, scelta del medico e problematiche organizzative" a Pordenone. Riccardi ha evidenziato in questo senso la necessità del trasferimento al di fuori dall'ospedale di parte dell'attività. —

M.B.

© BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI



sponda alle loro speranze e ambizioni e alle aspettative di un mondo del lavoro 4.0 di cui tutti parlano. Esportare cervelli e giovani e importare badanti e colf è uno scenario abbastanza attuale, che francamente vorrei cambiare.

Ma chi sono i 10 mila che fanno domanda?

Immagino ci siano tanti anziani con la pensione minima, disabili e qualche reddito basso e unico perché il parente o il compagno è stato espulso dal ciclo produttivo. Ma chi avrà il reddito di cittadinanza rimarrà, al pari di chi non l'avrà, dentro un quadro preoccupante di povertà, se vicino non ci sarà un'adeguata cintura di welfare,

che non può essere il navigatore. Altrimenti, le persone andranno in cerca di altre forme finanziarie per far fronte all'imprevisto di una spesa straordinaria.

Che sollecitazioni dà alla Regione?

Cgil, Cisl e Uil cercano da mesi di avviare un percorso concertativo. Al momento siamo ancora in attesa di risposta. Serve una visione d'insieme, altrimenti non si va da nessuna parte. Sulla riforma sanitaria, pur tra intoppi e momenti di tensione, ci siamo ritrovati attorno ad un tavolo, con risultati proficui. Contiamo che il metodo possa essere replicato: associazioni di categoria, sindacato, enti formativi, ricerca,

istituzioni devono prevedere assieme il mercato del lavoro del futuro e agire in quella direzione. I protocolli costano fatica, ma i tweet non bastano.

La situazione sulle crisi aziendali?

Alcune crisi accantonate con ammortizzatori di vario tipo, ma non risolte, stanno riesplodendo. Anche in questo caso aspettiamo dalla Regione un incontro per capire quale sia la sua visione d'insieme su industria e infrastrutture, al di là della terza corsia, e quale il piano immediato. Questioni indifferibili che vanno affidate alla concertazione. —

Regione



L'assessore regionale alla Sicurezza Pierpaolo Roberti. In arrivo ai Comuni un "tesoretto" bis per finanziare l'acquisto di impianti di videosorveglianza per privati

Bonus telecamere e allarmi Aumentano i beneficiari

In arrivo dal Piano sicurezza altri 3,5 milioni. I fondi potranno essere richiesti anche da professionisti, commercianti e inquilini che vivono in condomini

Diego D'Amelio

TRIESTE. I contributi regionali per l'installazione di telecamere, allarmi, porte blindate e sistemi anti intrusione da quest'anno potranno essere richiesti anche da commercianti e professionisti. Si allarga inoltre il campo relativo alle private abitazioni, visto che i fondi non andranno più a esclusivo vantaggio dei proprietari di villette ma anche ai condomini per le parti comuni.

Sono queste le principali novità del regolamento approvato ieri in via preliminare dalla giunta per l'assegnazione di 3,5 milioni che permetteranno ai Comuni di pubblicare bandi di finanziamento per l'installazione di sistemi di sicurezza da parte dei privati. Nella stessa giornata il ministro dell'Interno Matteo Salvi-

ni annuncia l'invio di 15 militari addetti alla vigilanza in provincia di Trieste: «Arrivano i rinforzi. Saranno operativi dal 16 aprile, così da rafforzare il controllo del territorio. Orgogliosi di passare dalle parole ai fatti». L'iniziativa incassa la contrarietà del Pd: «Una dichiarazione di fallimento», dice la deputata Debora Serracchiani, secondo cui «se si chiamano i soldati non c'è sufficiente personale delle forze dell'ordine, ma da mesi sentiamo parlare di ottomila assunzioni».

L'assessore alla Sicurezza Pierpaolo Roberti spiega intanto la ratio del provvedimento regionale, nato con lo stanziamento ex novo di 3,5 milioni per finanziare il cosiddetto fondo sicurezza. «La somma si aggiunge ai 4,4 milioni del programma sicurezza, che può tuttavia essere usato solo dai Comuni che possedano un

corpo di polizia composto in pianura da 12 uomini e in montagna da 8. Col fondo sicurezza permettiamo l'accesso ai Comuni più piccoli, per le politiche per la sicurezza e per dare aiuto ai privati cittadini». I contributi potranno essere chiesti anche per spese già sostenute, purché effettuate nell'anno di riferimento del bando.

L'intreccio fra i due capitoli di spesa è complicato e Roberti promette una semplificazione, ma per ora i bacini a cui attingere saranno due. I 3,5 milioni del fondo sicurezza saranno suddivisi fra i 215 comuni del Fvg, che riceveranno 5 o 10 mila euro a seconda della presenza o meno del corpo di polizia e il resto sulla base del numero di abitanti. Il fondo potrà essere usato a piacimento per finanziare gli interventi dei privati e per l'acquisto da parte del Comune di impianti

pubblici di videosorveglianza, veicoli di polizia e dotazioni come lettori di targhe, autoveicoli, sistemi di comunicazione. La parte da destinare ai privati dovrà coprire almeno il 60% della spesa, che potrà salire fino al 100% in base alla scelta del municipio. Potranno attingere all'aiuto privati proprietari di villette, condomini, edifici religiosi, attività commerciali, professionali e industriali, scuole e impianti sportivi.

Finora il contributo al privato stava dentro al programma sicurezza e valeva mezzo milione, utilizzabile solo dai Comuni con un corpo di polizia di sufficienti dimensioni. Ora il fondo passa a 3,5 milioni e potrà essere usato anche dai Comuni che, pur senza potersi permettere un corpo di 8 o 12 agenti, scelgono di pagare in proprio per avere qualche unità in servizio.

Le risorse si aggiungono ai 4,4 milioni del programma sicurezza: 500 mila euro per progetti di contrasto alla criminalità e 3,9 milioni per l'investimento dei Comuni su videosorveglianza, armamento, sale operative e dotazioni tecniche. Fondi cui si sommano i 600 mila euro destinati alla creazione degli steward urbani, ovvero guardie giurate pagate dai Comuni per il controllo del territorio. —

© BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI



MATTEO SALVINI
MINISTRO DELL'INTERNO
E LEADER DELLA LEGA

«Invieremo a Trieste 15 militari per rafforzare i controlli, operativi dal 16 aprile. Orgogliosi di passare dalle parole ai fatti»

Incontro a Trieste tra vertici del sindacato dei balneari, Fipe e Zilli
«Gli attuali 15 anni non consentono di rientrare dagli investimenti»

La durata delle concessioni nel mirino dei gestori di "bagni"

IL CASO

Micol Brusaferrò

Il dibattuto tema delle concessioni ad uso balneare è stato al centro di un incontro organizzato ieri dalla Confcommercio di Trieste,

che ha visto confrontarsi le imprese del Sindacato italiano balneari aderente alla Fipe e la Regione. Al centro la legge nazionale che ha riformulato la durata delle concessioni demaniali, fissata ora in 15 anni. Troppo poco per il presidente nazionale del sindacato Antonio Capacchione. «Non sono un periodo sufficiente per ripaga-

re i concessionari degli investimenti medio lunghi che questi sono costretti a fare».

Analogamente, il presidente del Sib ha anche criticato la procedura per gara con la quale vengono assegnate le concessioni. «Il settore deve uscire dal rischio di gare, per dare alle imprese balneari come a tutte le altre imprese, una pro-

spettiva di durata medio lunga». Per il sindacato, infine, sono «necessari chiarezza e procedimenti amministrativi attuativi».

L'obiettivo della Regione, presente ieri con l'assessore Barbara Zilli, è quello di «favorire le realtà imprenditoriali del settore e, allo stesso tempo, sostenere il miglioramento delle strutture e dei servizi nell'ottica di sviluppare un'offerta di qualità nell'ambito del turismo balneare». In questo contesto, alla luce della nuova normativa, è prevista anche n'attenta verifica del piano di investimenti a garanzia di quei miglioramenti necessari a rafforzare la competitività degli stabilimenti.

In Fvg sono almeno 400 gli addetti impiegati nel settore.



BARBARA ZILLI
ASSESSORE AL BILANCIO
CON DELEGA AL PATRIMONIO

«L'amministrazione si impegna a favorire le realtà imprenditoriali sostenendo il miglioramento dei servizi»

MANIFESTAZIONE

Oggi a Trieste il corteo anti razzista "People"

TRIESTE. «Il Pd del Friuli Venezia Giulia aderisce alla manifestazione "People. Prima le persone" e sarà presente a Trieste. Vogliamo dare un chiaro e pacifico segnale in favore del buon senso, dei diritti e della civile convivenza, proprio mentre assistiamo all'incattivirsi del Governo nelle parole d'ordine e nei metodi». Così il segretario regionale Pd Fvg Cristiano Shaurli annuncia la partecipazione del partito alla grande iniziativa pubblica promossa dalla Rete per i diritti, l'accoglienza e la solidarietà internazionale (Dasi) e dal Centro E. Balducci di Zugliano, che si svolgerà a Trieste, con inizio alle 15.30 in largo Barriera Vecchia. «La politica della Lega e dei 5Stelle - prosegue - oggi è sul pendio di una pericolosa deriva autoritaria e culturale: sempre "contro" alla ricerca di un nemico, meglio se è debole e non italiano. Ogni metodo è buono per distrarre gli italiani dal pericolo vero, cioè il disastro economico del Paese e il lavoro che non c'è».

E sempre sul fronte accoglienza ieri una delegazione Pd ha incontrato il prefetto di Trieste per rappresentare le preoccupazioni per le ricadute occupazionali legate al Decreto sicurezza, che riduce drasticamente le risorse destinate al sistema dell'accoglienza. «Dal rappresentante del governo Valerio Valenti - riferisce il consigliere regionale Francesco Russo - abbiamo appreso con soddisfazione che il lavoro svolto sin qui da tutti soggetti impegnati nella gestione del fenomeno migratorio è apprezzato e che anzi il Fvg costituisce un modello e un'esperienza da non disperdere». —

© BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI



LA PROMOZIONE SCAVOLINI CHE PIACE A TUTTA LA FAMIGLIA



Operazione valida dal 1 Aprile al 31 Luglio 2019

Con la tua nuova cucina Scavolini,
completa del set Samsung
tra cui il nuovo forno Dual Cook Flex™,

IL TV SAMSUNG UHD 55" E' IN OMAGGIO!

Acquista una cucina Scavolini del valore minimo di € 4.500,00 completa di 4 elettrodomestici Samsung tra cui il nuovo forno con doppia porta Dual Cook Flex™. Avrai in omaggio un TV Samsung Ultra HD da 55 pollici.

È una promozione dei Rivenditori Scavolini che aderiscono all'iniziativa.

Scopri di più su www.scavolini.com/cookandshow

SCAVOLINI™

Tensione nel Mediterraneo

La crisi in Libia travolge l'Italia

Vertice urgente fra governo e Oo7

Riunione a Palazzo Chigi con Conte, Moavero e Trenta. Obiettivo: gestire il dossier e coordinare l'azione diplomatica

Francesca Sforza

ROMA. Una riunione importante, quella dedicata alla Libia che ieri ha visto seduti a uno stesso tavolo, a Palazzo Chigi, il presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, la ministra della Difesa, Elisabetta Trenta, il ministro degli Affari Esteri, Enzo Moavero Milanesi, i vertici dei servizi italiani ed il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Giancarlo Giorgetti.

Importante era innanzitutto definire una linea comune, ed evitare di procedere in ordine sparso come sembrava stesse accadendo nei giorni scorsi, con le missioni dei servizi tutt'altro che segrete, la diplomazia condivisa tra Interni e Palazzo Chigi e un enigmatico silenzio della Farnesina che ha prodotto, tra le altre cose, un irrituale tweet del sottosegretario agli Esteri ed esponente della Lega Guglielmo Picchi («Credo che una visita del nostro ministro degli Esteri sul campo in Libia per incontrare Haftar potrebbe essere decisiva per fermare l'escalation militare»). Non sarebbero mancate le critiche al comportamento del ministro degli Interni Matteo Salvini per il suo protagonismo antifrancese, critiche che sarebbero state poi categoricamente smentite da fonti leghiste di governo. Per evitare queste e altre fughe in avanti, Conte ha scelto la formula del «Gabinetto di crisi», struttura che sarà attiva fino a quando la crisi libica non sarà rientrata e che sarà a disposizione di tutti i ministeri coinvolti in modo da consentire una gestione coordinata del dossier.

Durante l'incontro Conte ha telefonato alla cancelliera tedesca Angela Merkel, a significare l'importanza di agire in un contesto comunitario for-

te, a fianco di un Paese che in Libia non ha interessi diretti, ma ha una buona esperienza nella gestione delle crisi. Nei mesi scorsi i contatti tra alti funzionari tedeschi e italiani sono stati infatti regolari e concordati nel mettere a fuoco soluzioni comuni, che evitassero azioni in solitaria di altri Stati membri. Come aveva ricordato lo stesso Conte alla Camera, i problemi della Libia sono interni ed esterni, e se è vero che ci sono «debolezze strutturali del contesto locale», non va sottovalutato il peso di «influenze esterne» e soprattutto il fatto che «la comunità internazionale non riesce a inviare segnali univoci alle forze libiche, nonostante il forte impegno delle Nazioni Unite sul terreno». In altre parole, il ruolo della Francia, che in un primo momento ha sposato l'iniziativa dei paesi del G7 in cui si auspicava uno stop delle violenze, ma che in una seconda fase ha fatto marcia indietro, lanciando anche sul campo - dicono fonti dell'intelligence - segnali contrastanti. «Non siamo mai stati avvisati di un'offensiva su Tripoli, che abbiamo condannato sin dal suo inizio», ha dichiarato ieri il ministro degli Esteri francese negando ogni ambiguità.

L'Italia al momento ha cercato di concentrare la sua azione aumentando la pressione sugli Stati Uniti - non sono escluse nei prossimi giorni telefonate di Palazzo Chigi con l'amministrazione americana, con i libici e con i rappresentanti degli Emirati - e lavorando a un'intensificazione dei colloqui con gli egiziani, paese chiave per la stabilità dell'area. Tra gli interlocutori ora più vicini alla linea italiana c'è il ministro degli Interni del governo di Tripoli, Fathi Bashaga, intenzionato a sostenere la road map dell'Onu. —

© BY NC ND AL CUN I D R I T T I R I S E R V A T I



Il presidente del Consiglio Giuseppe Conte insieme con Marshall Khalifa Haftar, uomo forte della Cirenaica

Nuovi scontri alle porte della capitale, ma offensiva per ora è arginata. Il fronte arriva al confine con la Tunisia. Serraj accusato di gravi crimini

Tra i pick-up in difesa di Tripoli

«Per Haftar aerei e soldi sauditi»

IL REPORTAGE

Francesco Semprini

«Questi pick-up sono nuovi, alcuni nuovissimi, anche le mitragliatrici sono di recente fabbricazione».

Abdel Bas Shiwa ci mostra il bottino delle ultime vittorie sul campo messe a segno dalle forze del Governo di accordo nazionale guidato da Fayez al Serraj ai danni dei miliziani di Khalifa Haftar. Una parata di mezzi e armi tirate a lucido, «cache di munizioni arrivate in questa parte della Libia poche settimane prima

dell'offensiva su Tripoli ordinata dal generale».

I rilievi sul campo giungono lo stesso giorno in cui funzionari sauditi hanno rivelato al *Wall Street Journal* che Riad si era impegnata in finanziamenti milionari per sostenere la marcia su Tripoli da parte di Haftar. «L'Arabia Saudita ha promesso di pagare decine di

milioni di dollari per contribuire a finanziare l'operazione», riferiscono le fonti spiegando che l'offerta è giunta «giorni prima» dall'inizio delle ostilità, giovedì 4 aprile, e alla visita che il generale ha compiuto a Riad il 27 marzo incontrando re Salman bin Abdulaziz Al Saud.

Ed è di ieri sempre la notizia diffusa da media libici di due aerei cargo provenienti dagli Emirati rilevati dai satelliti sulle piste dello scalo di Bengasi. Sebbene non vi siano conferme sui contenuti dei velivoli la notizia desta timori, perché interpretata come una sorta di catena di rifornimenti a sostegno delle attività belliche di Haftar in Tripolitania, pro-

prio nel momento in cui il generale e i suoi alleati stanno perdendo spinta. Lo confermano i pick-up sequestrati dal 1 battaglione di Zawia comandato da Shiwa, tutti rigorosamente Toyota beige maculato e tutti con pochi chilometri. «Adesso - spiega - li pitturiamo di nero e li usiamo noi».

HAFTAR ALL'ATTACCO

L'offensiva haftarina sulla città a 40 chilometri ad ovest di Tripoli è stata per ora arginata, così come in altri punti caldi del rischio che ha tenuto banco nei giorni passati. Uno di questi è Ain Zara, il punto di scontro più vicino al centro di Tripoli: è lì che ci troviamo mentre un



convoglio militare giunge ad alta velocità: un combattente scende con fare deciso dall'ultimo mezzo, è vestito di nero; ha il volto coperto e imbraccia un kalashnikov. Ferma il traffico per far passare mezzi pesanti di-

Tensione nel Mediterraneo

Con gli sviluppi sul campo il paese libico non è più un approdo sicuro per i migranti recuperati. I timori riguardano anche la possibilità di un prossimo imponente esodo verso le coste italiane.

La preoccupazione di Salvini Il piano “porti chiusi” può saltare

IL CASO

Francesco Grignetti

Era un mese fa, il 18 marzo, quando Matteo Salvini fece un passo mai così esplicito verso la Libia. Quel giorno, il vicepremier leghista emanò una direttiva ministeriale che considerava gli approdi alternativi all'Italia e scrisse: «I porti libici, tunisini e maltesi possono offrire adeguata assistenza logistica e sanitaria».

Non era una dichiarazione di «porto sicuro» per Tripoli dove far sbarcare i migranti, ma vi si avvicinava molto. Ecco, un mese dopo, con l'offensiva di Haftar in atto e i combattimenti che si avvicinano pericolosamente alla città, l'intera architettura di Salvini rischia di franare. E infatti lui è arrabbiatissimo perché non ignora i pericoli che corre la sua politica. Anche ieri si sfogava contro chi sta «giocando alla guerra, che è un gioco molto pericoloso».

I prefetti del ministero dell'Interno hanno messo in fila le novità e hanno dovuto mettere in guardia il ministro. Primo segnale: all'inaugurazione dell'anno giudiziario, il procuratore generale di Roma, Giovanni Salvi, è stato chiaro. «La dichiarazione di una zona Search And Rescue libica, avvenuta nel 2017 - disse Salvi - non fa venire meno l'obbligo delle nazioni delle SAR vicine, innanzitutto Italia e Malta, di salvare le persone in pericolo, anche in zone di non diretta attribuzione, coordinando gli sforzi dei soccorsi e intervenendo direttamente, se del caso».

L'obbligo di intervenire in mare resta dunque un obbli-



Migranti naufraghi salvati dalla nave della Ong Sea Eye in una foto del gennaio scorso

go, pena un intervento della magistratura italiana e in prospettiva anche una sanzione da parte della Corte dei diritti dell'Uomo. E se Salvini sperava in cuor suo di assistere a una progressiva stabilizzazione, un virtuoso processo di pace, quindi alla fine un governo saldo e anche un maggiore coinvolgimento delle agenzie delle Nazioni Unite, beh, le cose stanno andando in direzione opposta.

Secondo segnale: il 5 aprile, da Ginevra è arrivata una dichiarazione ufficiale

dell'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni in cui si «esprime preoccupazione per la popolazione civile e i migranti tenuti in detenzione in Libia, mentre convogli militari si avvicinano alla capitale Tripoli».

Dichiarava il direttore generale dell'Oim, António Victorino: «La sicurezza dei migranti detenuti diventerebbe una questione cruciale se dovesse verificarsi un'escalation dell'azione militare. La Libia non è un luogo sicuro dove riportare i migranti che hanno tentato senza suc-

cesso di raggiungere l'Europa».

Ai piani alti del Viminale, insomma, si sta con il fiato sospeso. Proprio quando sembrava che l'Ue e il G7 appoggiassero a tutta forza la politica di «filtro» che sta svolgendo la Guardia costiera libica, sul campo hanno preso a bombardarsi. Così, dicono rassegnati alcuni prefetti, «se le cose dovessero precipitare, è ovvio che la direttiva finirebbe nel freezer in attesa di tempi migliori».

Qualche segnale di quel che sta per capitare. Dai

quartieri di Tripoli investiti dai combattimenti sono scappati almeno 9 mila cittadini libici. Altri 1.300 migranti e rifugiati sono rimasti intrappolati nei centri di detenzione e per fortuna Medici Senza Frontiere ieri ha fornito a tutti una minima assistenza. Ma non potrà durare. L'Alto commissario per i rifugiati, Filippo Grandi, ricordando che «queste persone si trovano nelle circostanze più vulnerabili e pericolose» ha chiesto ieri che possano essere evacuati. «Devono essere urgentemente messi in sicurezza. Si tratta di una questione di vita o di morte».

Sta per iniziare un esodo biblico verso l'Italia? «Per il momento, la Guardia costiera libica tiene», avvertono dallo staff del ministro. Ma domani? Chissà.

Un barchino è approdato a Lampedusa qualche gior-

I combattimenti hanno già provocato la fuga da Tripoli di novemila libici, ora profughi

no fa, con 71 tunisini a bordo, ma questa non è una novità. Dall'inizio dell'anno sono stati 212 i clandestini che sono arrivati alla spicciolata da Tunisi via mare e in genere vengono riportati indietro nel giro di qualche settimana. Per i tunisini e solo per loro, infatti, funziona un accordo bilaterale di riammissione in patria. Altro sarebbe se cominciassero ad arrivare ondate di libici in fuga dalla guerra: per i profughi, i porti sono «aperti» per definizione. E se lungo la rotta di Lampedusa s'aggiungessero anche centinaia o migliaia di migranti, sarebbe impossibile non accoglierli. Ricordava l'Oim nel suo comunicato della settimana scorsa, che durante gli scontri avvenuti tra milizie a Tripoli, nell'agosto 2018, oltre 14.000 civili furono sfollati e 2.000 migranti si trovarono coinvolti dai combattimenti. In quell'occasione, per fortuna, le armi tacquero presto e nessuno o quasi prese il mare. Stavolta però le premesse sono molto diverse. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'ODISSEA

La Francia è pronta ad accogliere 20 naufraghi

PARIGI. Un'altra giornata a navigare a zig zag ai confini delle acque maltesi per la Alan Kurdi, con a bordo 62 migranti soccorsi mercoledì scorso al largo delle coste libiche ed i 17 uomini di equipaggio. Il porto sicuro non c'è ancora, mentre la Francia si offre di accogliere 20 delle persone salvate. La Commissione europea sta tenendo da giorni i contatti con gli Stati membri cercando la disponibilità a farsi carico dell'esiguo numero di naufraghi. Ma le elezioni europee sono ormai alle porte ed i volontari scarseggiano.

Ieri si è fatto avanti il ministro dell'Interno francese Christophe Castaner. «Come per le altre navi (Lifeline, Aquarius, SeaWatch) - ha spiegato - ho chiesto al personale del ministero e dell'Ofpra (Ufficio francese per i rifugiati) di tenersi pronti a recarsi sul posto nelle prossime ore per facilitare il trasferimento in Francia di 20 persone con bisogno di protezione».

Anche la Germania, Paese di bandiera della nave, aveva dato nei giorni scorsi la propria disponibilità a farsi carico di parte dei migranti della Alan Kurdi. Ma la quadra non è stata ancora trovata e i 62 si apprestano a passare un'altra notte in mare. Ieri una donna incinta, Osumah, 23 anni, ha avuto una crisi epilettica ed è stata evacuata a Malta. Al marito non è stato consentito di seguirla.

Due giorni prima un'altra donna, di 24 anni, era collassata ed era stata trasportata sull'isola. A bordo c'è un'altra donna incinta, un bimbo di 11 mesi ed uno di sei anni. Sulla nave, nonostante tutto, si cerca di mantenere alto l'umore. Un video postato da Sea Eye mostra i migranti che cantano in coro avvolti nelle coperte. In 73 ieri sono riusciti invece ad arrivare a Lampedusa, a bordo di un barcone partito da Sfax, in Tunisia, intercettato da due motovedette della Guardia Costiera e della Guardia di Finanza.

Inizialmente, 17 avevano detto di essere libici, forse con l'idea di poter evitare così il rimpatrio prontamente promesso dal ministro dell'Interno Matteo Salvini. Oggi lo staff dell'Organizzazione internazionale per le migrazioni (Oim) presente sull'isola ha però verificato che i 73 sono tutti tunisini. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



retti a rinforzare le trincee di prima linea, mentre un checkpoint blindato segna il punto di non ritorno. In lontananza si sentono sporadici scambi di fuoco, mentre l'artiglieria pesante resta silenziosa in questo sob-

borgo della capitale a 15 chilometri dal centro.

Diverso è il clima in altre aree alle pendici di Tripoli, come l'aeroporto internazionale bersagliato dall'aviazione di Haftar, così come Wadi Rabea e Tajiura,

dove è stato distrutto un cache di armi del Gna. Nella notte tra giovedì e venerdì, invece, colpi di artiglieria di Haftar hanno raggiunto un'area abitata a Suwani provocando vittime tra i civili. I dispacci dal fronte segnalano tuttavia una novità assoluta, l'allargamento della linea di fuoco nell'estremo ovest del Paese, a Zuwara, città a ridosso del confine tunisino popolata prevalentemente dalla minoranza berbera degli Amazigh, da sempre ostile al generale. I caccia della Cirenaica hanno raggiunto il campo di Abdel Samad, non lontanissimo dall'impianto Eni di Mellitha. «Le attività a Mellitha proseguono regolarmente - spiega la

società che gestisce la struttura in joint venture con la Compagnia petrolifera nazionale (Noc) - Le azioni militari di cui si è parlato sono avvenute a più di 25 chilometri di distanza dalle strutture operative ed erano dirette ad una vecchia caserma delle milizie di Zwara». Per alcuni si tratta di armabaggi approssimativi, tentativi di disorientare e allargare il cerchio attuati da un'armata (quella del generale) che sta mostrando limiti e che forse è in attesa di rinforzi e rifornimenti provenienti da fuori.

L'ORDINE DI ARRESTO

Da Bengasi si fa sentire il procuratore militare del Lna con un ordine di arre-

I nodi del governo

Tria: «L'Italia non è un rischio globale»

Il ministro dell'Economia replica alle affermazioni di Draghi e del Fondo monetario. Moscovici: Roma fonte d'incertezza

dall'inviato
Paolo Mastrolilli

WASHINGTON. «L'Italia non è un rischio globale». È la risposta che il ministro dell'Economia Tria dà alle preoccupazioni circolate durante i Meetings del Fondo Monetario Internazionale, confermando che il nostro paese «rispetterà gli obiettivi strutturali concordati». Questo mentre il presidente della Bce Draghi lancia l'avvertimento per «i venti contrari globali che continuano a pesare sulla crescita dell'area euro».

Secondo Tria «i fondamentali non sono in crisi. Abbiamo avuto un rallentamento dell'economia quest'anno della stessa misura della Germania. C'è un importante rallentamento in tutta Europa: Italia e Germania rappresentano una buona parte del pil europeo, ma le stime dell'Fmi praticamente coincidono con le nostre». Per questa ragione, «non c'è bisogno di alcuna rassicurazione». Anche le banche italiane «hanno risentito della doppia recessione, ma il nostro sistema è uno dei più sani d'Europa. Non vedo nel sistema bancario un rischio per l'Italia e per l'Euro-

pa».

Il commissario Ue per gli Affari economici, Moscovici, ha detto che «l'Italia sta soffrendo una situazione di stagnazione, se non di recessione. E la situazione italiana è fonte di incertezza per tutta l'Eurozona». Quindi ha aggiunto: «Chiedo all'Italia credibilità. Tutti devono rispettare le regole e gli impegni presi. È una questione di credibilità e sostenibilità. Noi Prenderemo le nostre decisioni sull'Italia sulla base delle nostre stime. La decisione sarà il 7 maggio, e dovranno tornare i conti sulla base delle nostre indicazioni». Tria gli ha risposto

così: «Rispetteremo gli obiettivi di deficit strutturale concordati, e forse raggiungeremo un risultato leggermente migliore». Il ministro ha detto che la revisione al ribasso delle stime sulla crescita non richiede una revisione degli obiettivi del governo, come il reddito di cittadinanza, e ha ribadito la determinazione ad evitare l'aumento dell'Iva, senza però chiarire quali alternative abbia in mente.

Draghi nel suo intervento ha detto che «i venti contrari globali che continuano a pesare sulla crescita dell'area euro». Perciò «un ampio grado di

politica monetaria accomodante resta necessario, per salvaguardare le condizioni favorevoli di finanziamento e sostenere l'espansione economica». Poi ha aggiunto che «la minaccia del protezionismo e l'escalation delle tensioni commerciali hanno aumentato le turbolenze esterne sull'area euro. La cooperazione multilaterale è necessaria per ridurre le frizioni sul fronte commerciale e mitigare i rischi. Preservare scambi aperti è fondamentale per rafforzare il potenziale di crescita dell'economia globale». In questo quadro, «nell'area euro l'attuazione

delle riforme strutturali deve essere sostanzialmente accelerata», e «i paesi in cui il debito è elevato devono continuare a ricostituire accantonamenti di bilancio. Tutti dovrebbero rafforzare i loro sforzi per una composizione più pro-crescita dei loro conti pubblici».

A margine dei lavori, Tria ha incontrato anche il collega americano Mnuchin, che ha giudicato il colloquio «eccellente. Abbiamo parlato dell'economia italiana, dei nostri scambi commerciali e dei temi del G7. È stato molto produttivo».

© BY NC ND AL CUN I DIRITTI RISERVATI

C'è tempo fino al 9 maggio, poi sarà la paralisi: fortemente limitata l'operatività dell'istituto La Lega contro la designazione di Perrazzelli. A rischio anche l'Authority sulle assicurazioni

Bankitalia attende le nomine
Nuovo scontro nell'esecutivo

IL RETROSCENA

Paolo Baroni

Sulla Banca d'Italia si profila un nuovo scontro istituzionale, a questo punto ancora più grave di quello che nelle settimane scorse ha bloccato per giorni l'iter di nomina dei nuovi componenti del Direttorio. Se entro il 9 maggio il governo non avrà infatti ancora dato semaforo verde, Via Nazionale rischia una forte limitazione della sua operatività. E a ruota anche l'Ivass, l'Authority che vigila sulle assicurazioni, è destinata alla paralisi.

Il governo, a due settimane dalle designazioni fatte dal Consiglio superiore su indicazione del governatore Igna-

zio Visco, non ha ancora avviato l'iter di ratifica: manca il decreto della Presidenza sui cui il Consiglio dei ministri esprime il proprio consenso prima di essere inviato al Quirinale per la ratifica.

Visco, dopo giorni di pressing di 5 Stelle e Lega che sollecitavano una «discontinuità» nella composizione del Direttorio, a fronte del passo indietro del direttore generale uscente Salvatore Rossi, ha indicato il vice Fabio Panetta come nuovo dg, e poi come nuovo vice il Ragioniere generale Daniele Franco e l'avvocato milanese Alessandra Perrazzelli. Un nome quest'ultimo su cui da subito ha pesato il «no» della Lega che ritiene l'attuale country manager di Barclays Italia e vicepresidente di A2a «vicina» al Pd lombardo e quindi la sua nomina assolutamente indigesta. Po-



Il governatore di Bankitalia, Ignazio Visco, con il ministro Giovanni Tria

sizione condivisa dagli alleati dopo che i 5 Stelle hanno incassato da Salvini il via libera alla nomina di Luigi Paragone alla guida della Commissione di inchiesta sulle banche.

«Situazione allucinante» commenta Antonio Misiani, che assieme ad altri 31 senatori del Pd ieri ha presentato un'interrogazione urgente al presidente del Consiglio per chiedere spiegazione del ritardo e sollecitare lo sblocco delle nomine invitando a mettere il decreto di ratifica all'ordine del giorno del prossimo Consiglio dei ministri, in modo da assicurare «la piena operatività degli organi centrali dell'Istituto che hanno l'obiettivo di rendere più sicuro ed efficiente il sistema finanziario, nell'interesse dei cittadini, dei risparmiatori e dell'economia nel suo complesso».

Il 9 maggio con la fine dell'incarico di Rossi si rischia intanto l'impasse del Direttorio, perché a fianco di Visco resterebbe in carica solamente Panetta in qualità di vice direttore generale superstita, ed in quanto organo collegiale avrebbe certamente difficoltà ad operare con appena 2 componenti su 5.

Quanto all'Ivass, dove per statuto il direttore generale di Bankitalia ricopre l'incarico di presidente, in questo or-

ganismo resterebbe in carica un solo consigliere su 3, posto che a febbraio il governo ha riconfermato l'incarico ad Alberto Corinti, ma non ha fatto altrettanto con Riccardo Cesari. Difficile ora immaginare un passo indietro della Perrazzelli, ma se la situazione non dovesse sbloccarsi, si aprirebbe un nuovo pesante scontro istituzionale, che di riflesso potrebbe arrivare ad interessare il Quirinale, garante dell'autonomia di Via Nazionale: ci troveremmo infatti di fronte ad una vera e propria sfida del governo gialloverde al governatore Visco (ma anche ai mercati), praticamente senza precedenti.

Nella maggioranza, mentre il premier Giuseppe Conte torna ad assicurare che «il governo sarà vigile e pronto sulle banche popolari e a rimborsare i risparmiatori truffati», circola però anche l'ipotesi di dar via libera solamente a Panetta e a Franco, in modo da garantire il funzionamento del Direttorio e da non paralizzare anche l'Ivass. Mentre l'avvocata Perrazzelli e l'odiato Luigi Federico Signorini, già bersaglio di feroci attacchi da parte della maggioranza e a loro volta in attesa di riconferma da febbraio, resterebbero ancora sulla graticola. —

© BY NC ND AL CUN I DIRITTI RISERVATI

I saperi e i consigli della tradizione



IL TUO ORTO FELICE

È "frutto" della secolare esperienza dell'Almanacco Barbanera. In queste pagine preziose indicazioni e tanti pratici consigli per coltivare con successo ortaggi, fiori e piante nell'orto, nel giardino e sul balcone.

Libro in edicola a soli € 6,90*

IL PICCOLO



* Più il prezzo del quotidiano

Politica e giustizia



Catuscia Marini e Nicola Zingaretti durante la firma di un accordo interregionale fra Umbria e Lazio (foto d'archivio)

Umbria, scandalo nel Pd Raffica di arresti e indagati

Domiciliari al segretario regionale Bocci e all'assessore Barberini. Nei guai Marini
L'accusa: concorsi truccati nella sanità. I candidati erano segnalati dalla politica

Enzo Beretta

PERUGIA. E' una vera e propria bomba politica l'inchiesta della procura di Perugia che si è abbattuta contro il Partito democratico dell'Umbria. Trentacinque indagati, 34 capi di accusa, 11 concorsi ritenuti truccati. Sono finiti agli arresti domiciliari il segretario del partito Gianpiero Bocci, già sottosegretario agli Interni nei governi Letta, Renzi e Gentiloni, l'assessore regionale alla sanità Luca Barberini e i direttori dell'ospedale Emilio Duca e Maurizio Valorosi. Nel libro nero della procura è finita anche la governatrice Catuscia Marini.

Nell'ordinanza è spiegato che i concorsi nella sanità venivano «manipolati in

favore dei «raccomandati» della politica». Dal personale ausiliario fino ai primari passando per le categorie protette, gli infermieri e i medici. Un «efficiente e solido sistema clientelare» che andava «avanti da sempre» e «prevedeva la spartizione» di vincitori e idonei dei concorsi. Le ipotesi di reato: abuso d'ufficio, rivelazione di segreto, falso, peculato e favoreggiamento. I vertici dell'ospedale sono accusati anche di associazione per delinquere «finalizzata alla manipolazione sistematica» delle prove pubbliche «bandite dall'azienda ospedaliera di Perugia o dall'Asl Umbria 1 per garantire la vittoria o il posizionamento utile in graduatoria dei candidati». Secondo l'accusa i politici coinvolti segnalavano le persone

da assumere. A quelli che venivano individuati come possibili vincitori dei concorsi venivano fornite le tracce delle prove scritte o altre indicazioni utili per i test. Gli indagati, è il sospetto della procura, si avvalevano di persone che si interessavano ai concorsi finiti al centro dell'inchiesta.

Gli investigatori hanno usato intercettazioni telefoniche e ambientali ma anche trojan e veri e propri virus immessi nei telefonini. Un sistema che «ha consentito di documentare il significativo contenuto di alcuni colloqui tenuti da Duca al di fuori del suo ufficio». Nel fascicolo dei pm Paolo Abbritti, Mario Formisano e del capo Luigi De Ficchy c'è anche un video che documenta come lo stesso Duca «avesse con sé le tracce del-

le prove scritte del concorso e le dovesse portare in consiglio regionale per consegnarle all'assessore Barberini». Ecco alcuni stralci: «Messaggio da Bocci... vuole gli orali, le domande orali», dice il direttore amministrativo Maurizio Valorosi al dg in un'intercettazione finita agli atti.

«Sono tranquilla e fiduciosa nell'operato della magistratura» dice la presidente Marini alle agenzie di stampa — certa della mia totale estraneità ai fatti relativi all'indagine». Non si è fatto certo pregare Matteo Salvini che tuona sui social: «Senza entrare nel merito degli arresti i cittadini dell'Umbria sono malgovernati da troppo tempo. Ora subito elezioni regionali». Bocci e Barberini si sono autosospesi, il secondo ha già annunciato che si dimetterà dall'incarico a Palazzo Donini. Il segretario dei democratici Nicola Zingaretti è corso subito ai ripari commissariando la Federazione regionale del Pd dell'Umbria con Walter Verini (uscito sconfitto nell'ultimo testa a testa proprio contro Bocci alle primarie). «Non ho elementi per commentare», si limita a dire mesto Paolo Gentiloni. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



GIANPIERO BOCCI
SEGRETARIO DEL PD UMBRO
ED EX SOTTOSEGRETARIO ALL'INTERNO

In un'intercettazione un dirigente dell'Asl parla con un direttore generale delle tracce: «Messaggio da Bocci vuole gli orali...»

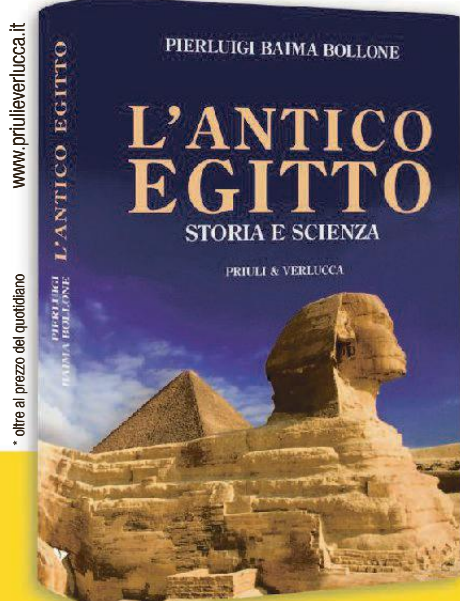
ALLUVIONE DI GENOVA

L'ex sindaca evita la cella Da rivedere la pena inflitta

ROMA. Si allontana il rischio di entrare in carcere per l'ex sindaco di Genova Marta Vincenzi dopo la decisione della Corte di Cassazione che ieri non ha reso definitiva la condanna a 5 anni di reclusione che, se confermata, avrebbe portato in cella l'ex primo cittadino finita a processo per l'alluvione del 2011 costata la vita a sei cittadini travolti da un fiume di fango. Adesso con l'appello bis, e il venir meno di una accusa di falso, unitamente al fatto che per la Vincenzi sono stati eliminati alcuni capi di imputazione, sicuramente la condanna a 5 anni verrà abbassata. Come si è appreso da fonti della difesa della Vincenzi, l'ex sindaco «aveva già la valigia pronta per andare in carcere».

Con lei saranno giudicati in un processo d'appello bis, l'ex assessore comunale alla Protezione civile Francesco Scidone, altri tre dipendenti comunali e l'allora capo dei volontari. Tutti accusati, a vario titolo e a seconda delle posizioni, di omicidio colposo plurimo, disastro colposo e falso.

«Siamo soddisfatti per questa decisione della Cassazione che ha cristallizzato e resa definitiva la responsabilità del sindaco Marta Vincenzi e degli altri imputati per le sei vittime dell'alluvione del 2011 a Genova», ha commentato a caldo l'avvocato Emanuele Olcese, che rappresenta i familiari di una delle vittime, Serenella Costa, la ragazza di 19 anni morta mentre andava a prendere il fratellino a scuola. Anche gli altri familiari delle vittime sono andati via dal palazzo della Cassazione di Piazza Cavour senza proteste e accettando la decisione della suprema Corte. —



L'ANTICO EGITTO

Pierluigi Baima Bollone indaga sui misteri della civiltà dell'Antico Egitto dalla Preistoria fino al suo declino. La scrittura, il pensiero, la religione, l'arte e l'architettura. Presenta i risultati delle scienze biologiche moderne e gli studi dell'antropologia classica integrata dalle più recenti acquisizioni basate sul DNA. Svela così alcuni rapporti di parentela tra i membri delle dinastie faraoniche e chiarisce le tecniche di imbalsamazione. Sorprendente infine la ricostruzione tridimensionale delle fisionomie di alcuni personaggi della grande civiltà.

PREZZO SPECIALE DI SOLI € 8,90*

In edicola con IL PICCOLO

L'intrigo internazionale

Libertà di stampa o reato

Battaglia legale per Assange

L'incriminazione Usa per il fondatore di WikiLeaks si limita a episodi di hacking
L'ipotesi di spionaggio si scontrerebbe con l'emendamento a difesa dei giornalisti

dall'inviato
Paolo Mastrolilli

NEW YORK. Libertà di stampa contro reati digitali. È la sfida che deciderà il destino di Assange, dopo l'arresto a Londra. La richiesta di estradizione degli Stati Uniti si basa solo sull'accusa di aver aiutato Chelsea Manning a violare una password del Pentagono, e al momento non poggia sull'Espionage Act, che avrebbe incluso la colpa di aver disseminato informazioni segrete. Ciò per un motivo molto chiaro: evitare di scontrarsi con il Primo emendamento della Costituzione, che garantisce ai giornalisti la libertà di espressione, e quindi di pubblicare le notizie raccolte.

L'INCRIMINAZIONE

L'Eastern District of Virginia



Proteste a Sidney e in molte capitali del mondo in favore di Assange

rimprovera al fondatore di WikiLeaks di aver commesso un reato di hacking, e per questo chiede di processarlo, a prescindere dalla ragione per cui il reato è stato commesso, ossia la pubblicazione di documenti riservati. È possibile che altre incriminazioni vengano aggiunte in futuro, ad esempio se

La difesa: se venisse portato negli Stati Uniti correrebbe il rischio di essere torturato

fosse provato che Julian aveva violato la legge anche nel caso della pubblicazione delle mail di Hillary Clinton, o se fosse dimostrata la sua collaborazione con i servizi segreti russi, che secondo il procuratore Mueller si na-

scondevano dietro all'hacker Guccifer 2.0 per condurre l'operazione. Al momento però gli inquirenti hanno scelto di non seguire questa strada, per evitare che il caso si avviti intorno al dibattito sulle minacce per i giornalisti e la libertà di stampa.

«NO ALL'ESTRADIZIONE»

Il collegio difensivo di Assange, composto tra gli altri dall'ex giudice spagnolo Baltasar Garzon, l'avvocata australiana Jennifer Robinson, e il legale americano Barry Pollack, ha una posizione opposta. Come ha chiarito Pollack, «noi contesteremo e combatteremo l'estradizione. Le accuse fattuali in sostanza si riducono ad aver incoraggiato una fonte a fornire informazioni, e aver compiuto sforzi per proteggere l'identità di tale fonte. I giornalisti di tutto il mondo dovrebbero essere profondamente turbati da queste incriminazioni senza precedenti». Garzon ha aggiunto che il suo cliente correrebbe il rischio di essere torturato, se fosse consegnato agli Usa.

La strategia legale dunque sta emergendo in maniera chiara. Come prima cosa, gli avvocati cercheranno di opporsi all'estradizione denunciando che i diritti umani del fondatore di WikiLeaks potrebbero essere

abusati. Quindi sosterranno che il caso non riguarda il furto di una password, ma è una persecuzione politica dovuta al risentimento di Washington per la pubblicazione di documenti segreti, e quindi una violazione dei diritti di Assange come giornalista: diritti protetti dal Primo emendamento della Carta. Così sperano di allungare per anni il processo per l'estradizione, e convincere gli inglesi a non concederla.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

STOCOLMA

La procura svedese potrebbe riaprire indagine per stupro

La magistratura svedese non esclude di poter riaprire l'indagine aperta nel 2010 sull'accusa di presunto stupro rivolta a Julian Assange da una donna e poi chiusa nel 2017. Lo riferiscono fonti della procura di Stoccolma citate dalla Bbc, sulla base di un'istanza presentata dopo l'arresto del fondatore di WikiLeaks dalla legale della donna, l'avvocato Elizabeth Massi Fritz. La procura può teoricamente riaprire il caso entro 10 anni, cioè fino al 2020. Assange ha sempre contestato la denuncia.

FRANCIACORTAOUTLET

VALDICHIANAOUTLET

MANTOVAOUTLET

PALMANOVAOUTLET

PUGLIAOUTLET

ENJOY SPRING
LAND of FASHION

90 NEGOZI

SCONTI FINO AL 70%

A4 > VENEZIA-TRIESTE > USCITA PALMANOVA • PALMANOVAOUTLET.IT

PALMANOVA
OUTLET VILLAGE

IL PRIMO VANTAGGIO
È GUIDARE UN'AUTO PRODOTTA
CON ENERGIA 100% RINNOVABILE.
POI, PUOI AVERNE ALTRI 6.000.



Piacere di guidare



NUOVA BMW i3 CON BMW ECOBONUS.

6.000 EURO DI ECOINCENTIVI ANCHE SENZA ROTTAMAZIONE
PER TRASFORMARE I VALORI IN VANTAGGI.

SCOPRI I SERVIZI BMW PER LA MOBILITÀ ELETTRICA SU **BMW.IT/ECOBONUS**
E IN TUTTE LE **CONCESSIONARIE BMW**.

A coloro che acquistano, anche in locazione finanziaria, un veicolo nuovo BMW i3/i3s, con prezzo di listino più optional inferiore ad € 50.000 IVA esclusa, a far data dal 1 marzo 2019 fino al 30 giugno 2019 e immatricolano il medesimo veicolo, sempre in Italia, fino al 30 settembre 2019, sarà riconosciuto: (i) un Ecoincentivo BMW del valore di 2.000 € cumulabile solo con Ecoincentivo statale di 4.000 € in assenza di rottamazione di un veicolo della medesima categoria omologato alle classi Euro 1, 2, 3 e 4 o (ii) un Ecoincentivo statale di 6.000 € in caso di rottamazione di un veicolo della medesima categoria omologato alle classi Euro 1, 2, 3 e 4. In caso di rottamazione, Ecoincentivi erogabili a condizione che si consegna contestualmente un veicolo della medesima categoria omologato alle classi Euro 1, 2, 3 e 4 che deve essere intestato da almeno dodici mesi allo stesso soggetto intestatario del nuovo veicolo o ad uno dei familiari conviventi alla data di acquisto del medesimo veicolo, ovvero che, in caso di locazione finanziaria del veicolo nuovo, deve essere intestato, da almeno dodici mesi, al soggetto utilizzatore del suddetto veicolo o a uno dei predetti familiari. L'Ecoincentivo BMW è fruibile fino al 30 giugno 2019 salvo esaurimento dei fondi pubblici effettivamente stanziati dallo Stato. Offerta per Ecoincentivi statali valida dal 1 marzo 2019 con acquisto e immatricolazione in Italia di un nuovo veicolo BMW i3/i3s entro il 31 dicembre 2021. L'erogazione degli Ecoincentivi statali è soggetta ad esaurimento dei fondi pubblici stanziati dallo Stato, nel rispetto delle procedure richieste, come previsto dalla normativa rilevante (Legge 30 dicembre 2018, n. 145). Gli Ecoincentivi statali non sono cumulabili con altri incentivi di carattere nazionale.

Gamma BMW i3 (120 Ah): consumo di corrente in kWh/100 km (combinato): 13,1 - 14; emissioni CO₂ (g/km): 0. La completa assenza di emissioni di CO₂ dalla produzione delle componenti all'utilizzo su strada della vettura, richiede l'impiego di energia elettrica prodotta esclusivamente da fonti rinnovabili. I valori sono già stati determinati sulla base del nuovo Regolamento WLTP e sono riportati in valori equivalenti NEDC al fine di garantire il confronto tra veicoli. Per i dettagli si invita a prendere visione dei dati su www.bmw.it

OCCUPAZIONE

Turismo, mancano camerieri e allora arrivano i filippini

Nella regione istriana la richiesta di lavoro per la stagione 2019 è di 15.600 unità ma sono solo 3.500 gli addetti locali. Lavoratori anche da Bosnia e Montenegro

POLA. Arrivano i lavoratori stagionali dalle Filippine per salvare la stagione turistica 2019 in Istria, colmando le vistose lacune di personale originate sostanzialmente da due motivi: il costante aumento delle capacità ricettive, che però non trova riscontro nella disponibilità di personale, e la fuga degli stessi all'estero, dove le retribuzioni in questo settore sono sicuramente migliori.

Come scrive il Glas Istre, la manodopera filippina non sarà a contatto diretto con i villeggianti, ma verrà impiegata in lavori per così dire ausiliari, come la pulizia e la cura delle camere. In ogni caso vanta una discreta esperienza nel settore e quel che è importante è che conosce l'inglese per cui non ci saranno problemi di comunicazione con i datori di lavoro. Al momento non viene dato a sapere il numero dei filippini in procinto di atterrare all'aeroporto istriano di Pola. La di-



La hall di un famoso albergo istriano

rettrice dell'Arena Hospitality Group (ex Arenaturist) Manuela Kraljević afferma che la compagnia quest'anno assumerà 800 stagionali di cui una parte di filippini individuati con la mediazione di alcune aziende operanti nel settore. «Inoltre - spiega Kraljević - assumeremo anche stagionali provenienti dalla

Resta però il problema delle retribuzioni ancora molto basse sui 550 euro mensili

Croazia continentale nonché dai Paesi del circondario, in primo luogo Bosnia-Erzegovina, Serbia e Montenegro, ma anche studenti». Complessivamente in Istria per la stagione 2019 ci sarà bisogno di circa 15.000 stagionali mentre la disponibilità di personale, per così dire, di casa è di 3.500 unità, per

cui il "buco" da colmare non è poca cosa.

Le professioni deficitarie sono le cameriere (pulizia delle camere), cuochi, camerieri, giardinieri, autisti e addetti alla ricezione degli alberghi. A livello nazionale per l'anno in corso la quota di lavoratori stranieri nel turismo è stata elevata a 15.600, più del doppio rispetto al 2018. Per la leader del sindacato dell'Istria e del Quarnero la soluzione del problema è alquanto semplice: aumentare lo stipendio nel settore, che al momento è di 550 euro mensili. «I margini per il ritocco ci sono eccome - sostiene - manca la volontà dei proprietari delle grandi imprese turistiche di sacrificare una piccola parte degli enormi utili, proprio per ingrossare un tantino le buste paga». «Qualcosa comunque si sta facendo - precisa - come ad esempio il versamento della bonifica natalizia, dell'indennizzo per le ferie e i premi per fedeltà di servizio, ma è sempre poco». Del problema è sempre più cosciente anche il governo croato che ammette di aver trascurato il tema per troppi anni, per cui ora tenta di correre ai ripari. Una delle misure approvate in tal senso sono gli incentivi pro occupazione nel turismo pari a 260 milioni di euro. Intanto per le festività pasquali aprirà i battenti il più grande campeggio nell'Istria meridionale, quello di Casella a Medolino. —

P.R.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LUNGO LA COSTA

Energia solare investimenti di 10 milioni per le centrali

FIUME. La Croazia punta con decisione sull'elettricità prodotta da impianti solari, settore che finora non è stato sfruttato appieno trattandosi di un Paese, specie le sue regioni adriatiche, dove le ore di sole sono più che abbondanti. I massimi dirigenti dell'Azienda elettrica croata (Hep) hanno presentato il ciclo di investimenti concernente le centrali fotovoltaiche di Castellier, in Istria, Cherso, Lissa, in Dalmazia e Verlicca, nella regione di Spalato. Per il loro approntamento, come precisato dal direttore generale di Hep, Frane Barbarić, verranno spesi 80 milioni di kune, circa 10 milioni e 765 mila euro. «Non ci fermeremo naturalmente qui - ha puntualizzato Barbarić - entro il 2023 investiremo nelle strutture fotovoltaiche qualcosa come 750 milioni di kune, sui 101 milioni di euro. Voglio inoltre precisare che le centrali di Castellier, Aquilonia, Lissa e Verlicca avranno una potenza complessiva di 11,6 megawatt». —

A.M.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

FINO AL 14 APRILE



MATERASSI
SCONTI FINO AL
50%+30%

POLTRONE RELAX
CON ALZAPERSONA
SCONTI FINO AL
30%+10%



TI ASPETTIAMO ANCHE DOMENICA



ACCESSORI
SCONTO
50%+10%



LETTI SFODERABILI
SCONTO
50%+20%



LETTI DEGENZA
SCONTO
30%+10%

CON DISPOSITIVO MEDICO

PRECENICCO
via MALIGNANI 2
TEL. 0431.589767

BUTTRIO
via NAZIONALE 8/H
TEL. 0432.674048

GEMONA DEL FRIULI
via TABOGA 297
TEL. 0432.981287

MONFALCONE
via 1° MAGGIO 95
TEL. 0481.722070

SAN DORLIGO DELLA VALLE
LOCALITÀ DOMIO 33
TEL. 040.826414

lineaflex
made in Italy

MATERASSI . LETTI . RETI . ACCESSORI LETTO . POLTRONE RELAX
www.lineaflexmaterassi.com - SERVIZIO CLIENTI tel. 0431.589767

PRESSIONI SU SARAJEVO

I croati alimentano la ribellione per l'indipendenza dalla Bosnia

La propaganda nazionalista dell'Hdz, al governo a Zagabria, chiede la fine degli Accordi di Dayton. Da mesi in corso una guerra tra servizi segreti



La Herceg-Bosna vuole diventare la terza entità della Bosnia-Erzegovina

Mauro Manzin

SARAJEVO. Un affare dannatamente balcanico, intriso di rivendicazioni etniche, odio mai sopito, espansionismo nazionalista, il tutto ripassato in una magmatica salsa fatta di servizi segreti più o meno deviati e di controsospionaggio che non vuole feriti sul campo. È questo l'oscuro lavoro dei croati che, appoggiati dal governo di Zagabria vorrebbero abolire gli accordi di Dayton del 1995 con cui ebbe fine la guerra nella ex Jugoslavia, per decretare l'indipendenza dell'Erzegovina croata dalla Bosnia e proclamare così la "mitica" Repubblica di Herceg-Bosna. Nata il 18 novem-

bre del 1991 da una costola dell'Hdz, il partito nazionalista creato da Franjo Tudjman con capitale Mostar si auto attribuì un'autonomia politica, culturale, economica e territoriale, all'interno del territorio della Bosnia-Erzegovina, allo scopo di proteggere i propri interessi nazionali e preoccupati dall'idea che il presidente serbo Slobodan Milošević stesse per attuare il progetto della "Grande Serbia", occupando parte del territorio bosniaco. L'avventura però ebbe presto fine e non sopravvisse alla fine della guerra. Bocciata da Sarajevo ma anche da Washington venne demolita con molti dei suoi leader che successivamente finirono sotto processo all'Tribunale internazionale

dell'Aja per i crimini nella ex Jugoslavia beccandosi condanne dai 25 anni all'ergastolo per crimini contro l'umanità.

Ma nei Balcani la storia insegna poco e l'epica si fonda sulle disfatte (leggi Kosovo Polje per i serbi). Ecco allora che il leader dell'Hdz in Bosnia, Dragan Čović inneggia ai valori e all'importanza dell'autoproclamata Repubblica di Herzeg-Bosna perché i croati conquistino l'uguaglianza dei diritti in tutta la Bosnia. Un discorso folle in cui il leader assicura che non saranno colpiti quelli che in passato hanno avuto problemi in Herceg-Bosna e che la ricordano come terra di case bruciate, chiese date alle fiamme, di campi di

concentramento e di città etnicamente ripulite, tutti «simboli di patriottismo», li ha definiti Čović, della lotta del popolo croato in Bosnia.

Sul versante serbo non è mancata la risposta di Milorad Dodik, attualmente anche presidente di turno della presidenza tripartita della Bosnia-Erzegovina e storico leader radicale e nazionalista della Republika Srpska. Tra Banja Luka e Belgrado il fiume Drina non dovrebbe più dividere i serbi con il presidente della Serbia Aleksandar Vučić che "benedice" come ottimi i rapporti con la Republika Srpska.

Le micce sono pronte e a innescarle hanno tentato anche gli 007 di Zagabria. Il potentissimo capo dei servizi segreti Davor Franić, nome in codice Mehanik Davor (Davor il meccanico) ha tentato di fornire armi ai gruppi salafiti islamici presenti in Bosnia per poter avvalorare le dichiarazioni del capo dello Stato croato, Kolinda Grabar Kitarović che ha definito la Bosnia-Erzegovina come il paradiso dei terroristi islamici in Europa. Scoperto è stato denunciato pubblicamente dal ministro per la Sicurezza nazionale di Sarajevo Dragan Mektić. Il quale però si è visto finire sotto inchiesta (poi finita nel nulla) il suo vice Mija Krešić assieme al giornalista Mate Đaković e al console croato a Tuzla Ivan Bandić per collaborazionismo con gli 007 croati. Per poi finire lui stesso indagato dai giudici per abuso di potere, per rivelazione di segreto di Stato e di false dichiarazioni. Mektić non è rimasto in silenzio e ha a sua volta accusato la magistratura bosniaca di proteggere gli interessi croati in quanto non è in grado di smentire l'azione dei servizi segreti di Zagabria e anche per proteggere gli interessi personali di alcune persone invischiata nella vicenda. Tutto molto balcanico, dannatamente balcanico. —

BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

LA POLEMICA



«Srebrenica falso mito» ancora revisionismo dal presidente Dodik

BELGRADO. Prima le accuse al maggior partito bosgnacco, l'Sda, di «fabbricare armi» illegalmente e di condurre campagne di "pre-arruolamento" di maschi musulmani abili, insinuazioni sdegnosamente rigettate. Poi, ieri, l'acme. Con una entrata a gamba tesa sulla questione di Srebrenica, definita un «falso mito».

Sono questi i contorni di una vera e propria escalation delle dichiarazioni di una delle figure istituzionali oggi più importanti in Bosnia-Erzegovina, Milorad Dodik, membro serbo della presidenza tripartita e al momento presidente di turno.

Dodik che, dopo aver causato tensioni nei giorni scorsi, ha rincarato la dose ieri, in occasione di una controversa conferenza intitolata "Srebrenica, realtà e manipolazioni", che attraverso la partecipazione di esperti dalle dubbie credenziali dovrebbe fare luce e portare alla verità su quanto accaduto nell'area tra il 1992 e il 1995.

Ciò che è certo, stando a Dodik, è che lì non ci fu alcun genocidio per mano degli sgherri di Ratko Mladić come stabilito dai tribunali internazionali. Dodik che durante il suo intervento all'apertura dei lavori non ha mai menzionato la parola genocidio.

Al contrario, ha accusato i bosgnacchi musulmani «di tentare di costruire un falso

mito attorno a Srebrenica, un mito sbagliato, che non esiste». Certo, nella zona ci furono «sofferenze terribili, che mostrano il lato più crudele e tutto il calvario della guerra», ma quanto accaduto nel luglio 1995 è, a suo dire, controverso.

Anzi, è un mito creato a tavolino «dall'Alto rappresentante Ashdown e dalla comunità internazionale», tralasciando quanto accaduto prima, ha detto Dodik, un riferimento alle violenze contro i serbi dell'area, registrate prima del '95. «Tutti hanno bisogno di un mito, i bosgnacchi non ne avevano», ha aggiunto il leader serbo-bosniaco. Posizione, quella del presidente in carica di un Paese sempre più diviso, che ha provocato sconcerto e rabbia.

«Egregio presidente, noi non creiamo miti, non ne abbiamo bisogno, noi rispettiamo le decisioni dei tribunali internazionali che hanno definito che a Srebrenica fu genocidio», ha contrattaccato l'Associazione delle vittime e dei testimoni del genocidio.

Associazione che dà voce alla indignazione di molti, nel Paese, già forte dopo la creazione delle due commissioni su Srebrenica e sull'assedio di Sarajevo, sostenute apertamente da Mosca e accusate di aperto revisionismo assieme alla leadership di Banja Luka. —

St.G.

BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

LA RAPINA A TIRANA

Colpo grosso all'aeroporto Un morto e spariti 5 milioni

Stefano Giantin

BELGRADO. Un'azione criminale degna di un film, un bottino milionario. Che fa scattare una mini-guerra verbale con una grande potenza sempre più presente nei Balcani, la Cina. È lo scenario che si è sviluppato in Albania, dopo un'audace rapina all'aeroporto internazionale "Madre Teresa" di Tirana, il più impor-

tante del Paese.

Martedì, un gruppo di almeno quattro malviventi è entrato nel perimetro dello scalo sfondando un cancello e raggiungendo un furgone portavalori, che stava per caricare borse piene di denaro proveniente da alcune banche su un aereo di linea, in attesa di partire per Vienna. «La polizia li ha inseguiti e c'è stato uno scontro a fuoco, nel corso del quale uno dei rapi-

natori è morto», hanno fatto sapere le autorità dopo il fattaccio. Il bottino? Circa cinque milioni di euro, ha informato il ministro degli Interni albanese, Sander Lleshaj. E non è la prima volta.

La rapina di martedì segue quella del febbraio 2017, quando dei criminali riuscirono a prelevare 3,2 milioni di euro. E a un'altra nel 2016, bottino un milione e ancora ad altre due nel 2015. Trop-

po, per il governo, che ha trasformato un caso locale in una diatriba internazionale. Governo che ha infatti ordinato addirittura all'esercito di fare la guardia all'aeroporto, accusando esplicitamente l'operatore dello scalo di «persistente irresponsabilità», l'ha definita il ministro Lleshaj.

Nel mirino, il colosso cinese China Everbright, controllato da Pechino, dal 2016 responsabile della gestione del "Madre Teresa", acquisito come scalo chiave nel programma «One Belt One Road» (Via della seta). E già in passato al centro di polemiche, accusato di imporre tariffe troppo alte e persino di aver esposto la bandiera di Pechino, scelta da qualcuno considerata «un'offesa». Il problema del-

le rapine porta dunque a galla lo scontento.

«Non possiamo più a lungo permettere che la sicurezza dei cittadini e l'immagine del Paese soffra», ha detto il ministro della Difesa, Olta Xhaka. «L'azienda cinese ha fallito nel garantire la sicurezza» allo scalo, ha confermato an-

Scoppi la polemica sulla sicurezza dello scalo tra governo e gestore cinese

che il premier albanese, Edi Rama. Parole e mosse che hanno causato un polverone e forte eco in patria e in Cina. L'opposizione di centred-

stra – che anche oggi scenderà in piazza a Tirana contro Rama – ha accusato il governo di essere bravissimo a soffocare le proteste, meno a combattere il crimine. Ma la reazione più dura è arrivata dalla Cina, con la Everbright che ha ricordato che l'aeroporto «non è cinese, ma parte del territorio dell'Albania» e deve essere «protetto dalla locale polizia».

Ma la bagarre continua. Con il ministro delle Infrastrutture, Belinda Balluku, che ha accusato la ditta con sede a Hong Kong di aver rifiutato i «suggerimenti» del governo di aumentare gli investimenti sulla sicurezza. Rendendo così «molto vulnerabile» uno scalo-chiave. —

BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

**Pasquetta
Aperto!**

Apertura uova giganti!

Fino al 20 Aprile

**SCEGLI LA
SORPRESA**

**GIFT CARD
CITTÀ FIERA**



(VALORE MINIMO 30€
ACQUISTABILE ALL'INFO POINT)

OPPURE

**OGGETTO
A TUA SCELTA**



(CONTENUTO NELLO SCONTRINO
DAL VALORE MINIMO DI 50€)

**TI REGALIAMO
L'UOVO
DI PASQUA!**

**Per confezionare l'uovo presenta la sorpresa*
nel corner al 1° piano (Area Blu)**

Potrai anche decorarlo assieme ai pasticceri
dell'Istituto alberghiero **B. STRINGHER**

CORNER AL 1° PIANO (AREA BLU):

Ven 12: 14.00 - 18.00 **Sab 13 - Dom 14:** 11.00 - 18.00

Lun 15 - Mar 16 - Mer 17: 14.00 - 18.00

Gio 18 - Ven 19 - Sab 20: 11.00 - 18.00

VIVI

**IL PIÙ GRANDE
SHOPPING CENTER
CON UN POLO
ARREDO CASA**

cittafiera.it

SEMPRE APERTO
INFOPOINT 0432 544568

ORARIO	GALLERIA	IPER CONAD	LIDL
TUTTI I GIORNI	9.30 - 20.30	8.30 - 21.00	9.00 - 21.00
VENERDÌ	9.30 - 22.00	8.30 - 22.00	9.00 - 21.00

UDINE → DIREZIONE STADIO - FIERA

SHOP & PLAY
Città Fiera

IL PIÙ GRANDE CENTRO COMMERCIALE DELLA REGIONE



Conforama
LA TUA CASA MERITA PIÙ SCELTA



KIABI
la moda à petits prix



*Fino ad esaurimento scorte. Vedi regolamento su www.cittafiera.it

ITALIA & MONDO

MILANO

Spari nella Milano bene Sei colpi sul pusher che riforniva la movida

L'agguato a un semaforo di Porta Romana. Grave la vittima
I sicari in scooter, come in un agguato di mafia. Sorpresi i pm

Monica Serra

MILANO. L'auto nera è in fila al semaforo rosso. I due sicari la stanno seguendo da un po'. Tutt'intorno brulica la vita di un quartiere borghese tra i più ambiti della città, a un passo dal centro dove imperversa la Design week.

I killer affiancano la Focus a bordo di uno scooter. Quello dietro urla: «Sei pronto?». Tira fuori un revolver ed esplode una raffica di 5 o 6 colpi guardando in faccia la vittima: Enzo Anghinelli, 46 anni, uscito da poco dalla casa in cui vive con mamma e sorella. Un

passato da trafficante di droga dentro e fuori dal carcere fino al novembre 2016 e già scampato a un agguato simile nel '98. Il sicario spara per ucciderlo. Non ci riesce per miracolo. O, forse, per incapacità. Due colpi raggiungono Anghinelli, uno alla testa: è grave ma non in pericolo di vita.

Un'esecuzione in stile mafioso in una zona prestigiosa di Milano che «sorprende» i pm dell'antimafia, come dice il procuratore aggiunto Alessandra Dolci. Siamo in Porta Romana, via Cadore. Ci sono ristoranti e negozi, perfino la sede di una casa editrice e di uno stilista. Mancano tre



Rilievi sull'auto della vittima

minuti alle 8: le mamme accompagnano i bambini a scuola, qualcuno aspetta l'autobus alla fermata. Piove, c'è un po' di traffico. Anghinelli è fermo al semaforo, la radio è accesa, non si accorge di essere seguito. Nel silenzio irrompe il rumore degli spari: sembra la scena di un film.

Il ragazzo in auto, in coda dietro di lui, vede lo scooter allontanarsi in fretta. Nel bar Clarissa, proprio all'angolo, c'è qualche cliente che consuma la colazione. «Siamo usciti per capire cosa fosse successo. La gente chiedeva l'aiuto di un medico. Un ragazzo stava già chiamando il 112», racconta il titolare. Il primo a soccorrere la vittima è un chirurgo plastico, Luca Fracasso, ospite a casa di una coppia di amici: «Lui sanguinava, era appoggiato alla spalliera, le braccia lungo il corpo, sotto choc. Ho evitato di toccarlo per paura che un proiettile avesse raggiunto la colonna vertebrale». Pochi minuti e arriva l'ambulanza. Scendono i soccorritori del 118, che lavorano senza risparmiarsi. Tagliano gli abiti che indossa il 46enne, una tuta e un giubbino nero col cappuccio, lo tirano fuori dall'auto e lo trasportano al Policlinico. Sarà sottoposto a un intervento d'urgenza: è grave ma le sue condi-

zioni sarebbero stabili.

Subito intervengono gli agenti delle Volanti coi colleghi della Squadra mobile. Mentre la Scientifica effettua i rilievi, per strada è un via vai continuo. Gli abitanti della zona non sono abituati a scene di questo tipo. Gli investigatori, diretti da Lorenzo Bucossi, scavano nella vita della vittima. Anghinelli ha diversi precedenti per droga: fermato la prima volta dalla Guardia di finanza nel 2000, poi arrestato dai carabinieri nel 2007, vicino a un autoleggio dove erano nascosti 26 chili di cocaina, di cui due in tasca a lui: un'indagine confluita nel 2011 nell'operazione "White" dei carabinieri, che ha "certificato" i suoi legami con la famiglia Magrini, vicina alla Sacra Corona Unita pugliese, e il broker della droga Francesco Orazio Desiderato, legato alla cosca dei Mancuso di Limbadi, Vibo Valentia. Qualcuno dice che ultimamente il 46enne si fosse ripulito, ma di certo è stato coinvolto in un'inchiesta antidroga dello scorso anno, indagato assieme a pesci più piccoli. Non è escluso, però, che ad armare la mano dei killer non siano state questioni legate allo spaccio. Ma beghe minori, e di tutt'altra natura. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

BOLOGNA

Massacra moglie malata a bastonate e poi si uccide

BOLOGNA. Ha ucciso a bastonate la moglie, affetta da demenza senile, poi si è tolto la vita. L'omicidio-suicidio è avvenuto ieri mattina a Zola Predosa, nel Bolognese. Dalla prima ricostruzione dei carabinieri l'uomo, Giancarlo Bedocchi, 84 anni, avrebbe colpito a bastonate la moglie Elena Caprio, di un anno più giovane, per poi farla finita impiccandosi. Il gesto sarebbe riconducibile alle difficoltà nell'assistenza alla donna da parte dell'anziano.

Ad avvisare i carabinieri è stata la nuora, moglie dell'unico figlio 50enne della coppia. Non riuscendo a mettersi in contatto con i suoceri, la donna è andata a controllare, ma ha trovato la porta chiusa dall'interno, e nessuno rispondeva. I militari, entrati in casa con l'aiuto dei vigili del fuoco, hanno trovato il corpo senza vita di Elena Caprio in camera e quello dell'uomo in una stanza vicina, impiccato alla grata della finestra. —

CIRCOLARE DEL MINISTERO

Ordine dal Viminale Ok all'abbattimento lupi per incolumità pubblica

ROMA. Lupi sempre più numerosi e minacciosi. Occorre dunque pensare a uno strappo alla legge che li tutela dal 1997 e consentirne l'abbattimento. L'indicazione arriva da una circolare (Diffusione di lupi e tutela della pubblica incolumità) inviata dal capo di gabinetto del Viminale, Matteo Piantedosi, ai commissari di Governo di Trento e Bolzano e al presidente della Regione Valle d'Aosta.

Protestano gli animalisti. «Se anche un solo esemplare



Un esemplare di lupo

dovesse essere ucciso — fa sapere l'Enpa — il nostro ufficio legale è pronto a intervenire con esposti e denunce».

La circolare del Viminale rileva che «di recente, in alcune aree del territorio nazionale», si è registrato «un aumento della presenza di lupi che, avvicinandosi in branco agli abitati, provocano allarme nella popolazione ovvero causano importanti danni economici agli allevatori, attaccando ovini, caprini e talvolta bovini nelle zone di pascolo e di ricovero». Da qui «l'esigenza di adottare interventi di carattere preventivo ai fini della tutela della pubblica incolumità e della salvaguardia delle attività tradizionalmente legate alla montagna, all'agricoltura e alla zootecnia». Il prefetto Piantedosi invita quindi a convocare «apposite sedute» del Comitato provinciale per l'ordine e la si-

curezza pubblica per valutare «iniziative di prevenzione» come «il monitoraggio dei lupi e delle situazioni di conflitto, interventi di messa in sicurezza del bestiame e di dissuasione sui lupi particolarmente confidenti». Ma se questi interventi si rivelassero «inadeguati ad assicurare la pubblica incolumità», si invita a considerare la richiesta di una deroga all'articolo 8 della legge 357 del 1997 che prevede il divieto di uccidere una serie di animali selvatici, tra cui appunto i lupi. Esulta il presidente leghista della Provincia di Trento, Maurizio Fugatti. «È un forte passo avanti — commenta — perché si sancisce il tema della sicurezza e dell'ordine pubblico nella gestione dei lupi». Di tutt'altro avviso l'Enpa. «I lupi — sostiene la presidente Carla Rocchi — non rappresentano emergenza di ordine pubblico». —



PROTESTE IN ALGERIA

Le piazze contro Bensalah

Centinaia di algerini sono tornati ieri in piazza per contestare la nomina a capo dello Stato ad interim di Abdelkader Bensalah, considerato alleato dell'ex presidente Bouteflika che si è dimesso il 2 aprile. Ingente lo schieramento di polizia.

IN BREVE

Riace

Nuove accuse per Lucano
Truffa e falso ideologico

Non c'è davvero pace per Mimmo Lucano, sindaco sospeso di Riace. La procura di Locri ha mosso nei suoi confronti, più altre 9 persone, nuove accuse: vengono contestati i reati di truffa e falso ideologico sempre in relazione alla gestione dei migranti nel borgo della Locride, indicato come modello di accoglienza e integrazione. Dopo il colpo assestato a lui e ad altre 26 persone che andranno a processo l'11 giugno davanti al Tribunale di Locri, ora c'è un nuovo filone d'inchiesta.

Catania

Botte e abusi in famiglia
Marito finisce in manette

Un uomo di 36 anni è stato arrestato per maltrattamenti e abusi in famiglia, lesioni personali aggravate, violenza sessuale. Avrebbe ripetutamente malmenato e minacciato la moglie 40enne alla presenza dei tre figli minorenni, l'avrebbe costretto a compiere in sua presenza atti sessuali con estranei ed avrebbe anche obbligato la donna a compiere abusi nei confronti di uno dei figli. È bsta la donna a rivolgersi ai carabinieri stufa di subire ogni tipo di abuso.

L'omicidio di Sara

Uccise e bruciò la ex
Cassazione: ergastolo

Il procuratore generale della Cassazione, Stefano Tocci, ha chiesto l'annullamento con rinvio della condanna a 30 anni di reclusione nei confronti di Vincenzo Paduano, accusato dell'omicidio della ex fidanzata Sara Di Pietrantonio, la giovane strangolata e bruciata a Roma il 29 maggio 2016. Per il Pg, la condanna all'ergastolo inflitta in primo grado non doveva essere ridotta a 30 anni e i giudici di merito hanno sbagliato a considerare il reato di stalking assorbito dall'omicidio.

Sudan

I militari arrestano Bashir
ma non sarà estradato

Nessuna estradizione per il presidente destituito del Sudan, Omar a-Bashir alla Corte penale internazionale che lo ricerca per il genocidio in Darfur. L'ormai ex-leader verrà processato in Sudan. L'annuncio arriva nel corso di una conferenza stampa dal generale Omar Zein Abdeen, componente del Consiglio di tradizione che ha preso il potere nel Paese africano arrestando al-Bashir. Intanto la piazza sfida il copri-fuoco: la popolazione non vuole un governo militare.

AMSTERDAM

Fca, mai così in salute Elkann: «Futuro roseo»

AMSTERDAM. «Fca non è mai stata così forte e così in salute come oggi». E ancora: «La mia famiglia continuerà ad esserci, tanto più oggi che entriamo in una nuova ed entusiasmante fase di sviluppo per l'industria dell'auto» Lo dice il presidente e azionista John Elkann nell'assemblea che, ieri, ha approvato il bilancio 2018 e il ritorno, dopo 10 anni, al dividendo pari a 0,65 euro per azione con un ammontare complessivo di

un miliardo di euro. È stata l'assemblea che avrebbe dovuto segnare il cambio di guardia al vertice con il nuovo ad Mike Manley davanti ai soci. «Riusciremo a raggiungere con successo gli obiettivi dell'anno» dice Manley. Infine Elkann, che non fa riferimento esplicito sui rumors di possibili trattative con Psd e Renault. «Lavoriamo per costruire un futuro solido e ricco di opportunità per Fca». —

NEW COLLECTION

Il nostro team di esperti
ricerca ogni giorno
la bellezza del dettaglio
selezionando capi e accessori
della nuova stagione,
portando l'energia del colore
e il valore della qualità.
Augurandoti Buona Pasqua
**ti invitiamo ad un intero
weekend di proposte
molto speciali.**

www.arteni.it

PRIMA UDIENZA A GORIZIA PER LA MORTE DI 20 CANTIERINI

«Il processo amianto 4 va spostato a Trieste»

Rinnovata la richiesta sull'incompatibilità territoriale del Tribunale isontino. Il giudice monocratico si riserva la decisione

Laura Borsani

MONFALCONE. È tornata, in apertura del processo amianto quater. S'è rinnovata la richiesta di trasferimento del procedimento a Trieste che il Gup Flavia Mangiante aveva rigettato. I legali difensori hanno ribadito l'istanza in ordine all'incompetenza territoriale del Tribunale di Gorizia. Il principio, per le difese, rimane quello secondo il quale gli ex dirigenti all'epoca dei fatti lavoravano nella sede della società ex Italcantieri a Trieste, dove gli imputati hanno tenuto le loro condotte. Argomentazioni che i difensori avevano già sostenuto in udienza preliminare e sulle quali hanno insistito mercoledì in aula, nel riproporre il tema della competenza territoriale davanti al giudice monocratico Marcello Coppari.

A proporre istanza è stato l'avvocato Matteo Pagano al quale si sono associati gli altri difensori. In particolare, l'avvocato Pagano ha sostenuto che il giudice competente per il primo reato commesso lo è anche per tutti gli altri reati per "attrazione". Quindi è il

Tribunale di Trieste la sede di incardinamento del processo, luogo dove appunto si sono tenute le condotte, distinguendole dagli effetti prodotti sul cantiere navale di Monfalcone. Il giudice s'è riservato la decisione. Così come per un'altra istanza, riproposta dall'avvocato Riccardo Cattarini, che peraltro s'è associato alla richiesta di incompatibilità territoriale del Tribunale di Gorizia. Il legale, in rappresentanza del Comune di San Canzian, ha rinnovato la proposta di ammissione dell'ente locale al processo quale parte civile avvalendosi dell'articolo 80 del Codice di procedura penale, che stabilisce come l'esclusione della parte civile ordinata nell'udienza preliminare non impedisca una successiva costituzione "fino a che non siano compiuti gli adempimenti previsti dall'articolo 484", permettendo quindi ulteriori margini rispetto alla fase preliminare. Le difese di sono opposte. Il Gup Mangiante aveva rigettato le istanze di costituzione di parte civile oltreché del Comune di San Canzian, di Monfalcone, Turriaco, Fogliano, San Pier.

Il giudice Coppari s'è riservato la decisione anche circa l'ammissione del Comune di San Canzian al processo. Prossima udienza il 19 giugno.

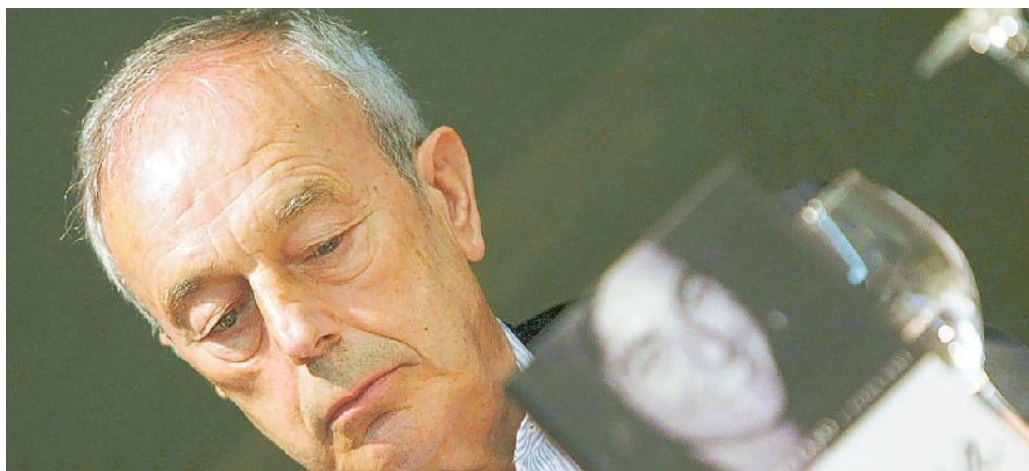
Schierati, mercoledì in aula, i pubblici ministeri Valentina Bossi, Laura Collini e Andrea Maltomini. Avvio del processo quater all'insegna delle eccezioni nel fare appello alle possibilità previste dal Codice per riportare al centro le richieste che avevano già impegnato il Gup nell'ambito di una lunga fase preliminare. Non resta che attendere la prossima udienza per conoscere l'esito, una decisione, quella ora affidata al giudice Coppari, che ripropone il dilemma sul destino del procedimento. A processo sono sei gli imputati rimasti, accusati di omicidio colposo: Giorgio Tupini, Antonio Zappi, Italo Massenti, Cesare Casini, Roberto Schivi e Mario Abbona. Sono una ventina i lavoratori deceduti all'epoca dipendenti di Italcantieri, di cui due casi nuovi, mentre gli altri casi sono stati già trattati nei procedimenti pregressi nei confronti di imputati diversi. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Gorizia: una udienza del processo ter per le morti d'amianto.

CONFERENZA A TRIESTE



Beppino Englaro con un'immagine della figlia Eluana.

Englaro: grazie a Eluana nessuno malato finirà più nella trappola del fine vita

«Il testamento biologico è la conquista di un diritto all'autodeterminazione terapeutica al servizio della persona e non della non morte»

Lilli Goriup

TRIESTE. «Un autentico puro sangue della libertà». Così Eluana Englaro è stata ricordata dal padre Beppino, ieri a Trieste per il convegno sul testamento biologico svoltosi nell'auditorium dell'istituto Itis. Englaro, oggi presidente dell'associazione Liberi di scegliere, ha ripercorso la vicenda umana e civile della sua fa-

miglia, culminata in quella sentenza della Corte di Cassazione del 2007 che ha aperto la strada alla legge sul testamento biologico, appunto, adottata dallo Stato nel 2017. Ha esordito Englaro: «Per ironia della sorte, poco prima dell'incidente, nostra figlia aveva visitato un amico che versava in condizioni analoghe a quelle in cui sarebbe poi finita lei. Era solita dire che in simili situazioni la sorte migliore è quella di chi muore sul colpo. È sempre stata una ragazza con idee chiarissime sulla propria vita: mai avrebbe accettato che qualcuno prendesse decisioni al posto suo. Non aveva il tabù della morte ma

quello della profanazione del proprio corpo».

«Al primo colloquio, quattro giorni dopo l'incidente, il personale sanitario ci annunciò che l'indomani avrebbero effettuato una tracheotomia, specificando che non avevano bisogno del nostro consenso — ha proseguito —. Capimmo che la rianimazione sarebbe andata avanti a oltranza. Facemmo presente che la ragazza non era in grado di intendere e di volere. «Non posso non curare», tagliò corto il medico. Scopriammo così che la medicina non era al servizio della persona, bensì della non-morte. Per noi il diritto all'autodeterminazione terapeutica di Eluana

era lampante fin dal 1992 e niente aveva a che vedere con l'eutanasia». E ancora: «Ci sono persone che considerano vita tutto ciò che non è morte cerebrale: l'opposto di quel che credeva la coscienza di Eluana. Nel suo caso la medicina ha interrotto il processo naturale del morire, creando artificialmente una situazione paradossale. Durante l'iter le istituzioni chiamate a dare risposta non si sono mosse, dal Ministero della Salute al presidente del Consiglio». «Dopo 15 anni e 9 mesi, e cioè nel 2007, la Cassazione ha risposto alla richiesta di rispetto dei diritti di Eluana, cui il Parlamento non aveva risposto — ha concluso —. Oltre a quella sentenza oggi c'è una legge: chi lo vuole può evitare di farsi intrappolare in simili meccanismi, mettendo nero su bianco quello che desidera e non desidera, in caso di venti incapace di intendere e di volere. Grazie a Eluana, oggi chiunque può fruire di quei diritti. Vita è libertà di vivere, non condanna a vivere». Oltre a Englaro sono intervenuti esperti in diverse materie. Don Pierluigi Di Piazza, responsabile del centro Balducci di Zugliano, ha parlato della spiritualità nel vivere la sofferenza e la morte.

Lo psichiatra Lorenzo Torsini, presidente dell'Associazione per la difesa del malato, ha raccontato il desiderio di molti di tornare a morire tra le mura domestiche. Stefano Rossi, Daniela Infantino e Michela Del Vecchio, avvocati rispettivamente di Bergamo, Trieste e Cassino, hanno toccato i temi del diritto all'autodeterminazione e alla salute, delle Disposizioni anticipate di trattamento (Dat). —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Convocazione di assemblea

Confidimprese FVG

Convocazione Assemblea ordinaria dei Soci

Le **Assemblee Ordinarie Separate** dei soci del CONFIDIMPRESE FVG sono convocate in I^a convocazione per il giorno 30/04/2019 alle ore 7.00 per Trieste, 30/04/2019 alle ore 10.00 per Pordenone e il giorno 30/04/2019 alle ore 13.00 per Udine, presso le medesime sedi indicate per la I^a convocazione, ed in II^a convocazione con le seguenti modalità:

- il giorno **06/05/2019 alle ore 17.30** le imprese socie con sede legale in provincia di **TRIESTE** presso CCIAA - Piazza della Borsa 14 - Trieste,
- il giorno **07/05/2019 alle ore 17.30** le imprese socie con sede legale in provincia di **PORDENONE** presso Sala "Congressi" di Pordenone Fiere S.p.A. - Viale Treviso 1 - Pordenone,
- il giorno **08/05/2019 alle ore 17.30** le imprese socie con sede legale in provincia di **UDINE** presso la Sala Valduga CCIAA - Piazza Venerio - Udine, per discutere e deliberare sul seguente **ORDINE DEL GIORNO**:

1. Approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 del CONFIDIMPRESE FVG - relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione e relazione del Collegio Sindacale;
2. Approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 di Con.Ga.Fi. Industrie Trieste - Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione e Relazione del Revisore;
3. Nomina amministratore Area Trieste.

Ai sensi dell'art. 29 dello Statuto, le imprese socie con sede legale in altre province possono partecipare a propria scelta ad una delle tre Assemblee Separate.

L'**Assemblea ordinaria Generale dei Soci** è convocata, con l' medesimo ordine del giorno, in I^a convocazione il 17/05/2019 alle ore 7.30 ed in II^a convocazione il giorno: **18 maggio 2019 alle ore 10.30**, presso la Sala Valduga CCIAA - Piazza Venerio - Udine.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 29 dello Statuto, le Assemblee Separate deliberano su ciascuno dei punti all'ORD.G. e provvedono alla nomina dei delegati che partecipano all'Assemblea Generale.

Si ricorda che il Socio dovrà essere rappresentato dal titolare o dal legale rappresentante, o comunque da persona dotata dei poteri necessari. La documentazione relativa all'ordine del giorno sarà depositata presso la sede sociale dal 15° giorno antecedente la data dell'Assemblea.

Udine, 28 marzo 2019

CONFIDIMPRESE FVG
IL PRESIDENTE
Roberto Valentini

Direzione e Area Udine
Via Savognana, 27
33100 Udine

Area Pordenone
Viale Grigoletti, 72/E
33170 Pordenone

Area Trieste
Via Cassa di Risparmio, 11
34121 Trieste

ECONOMIA

L'ASSEMBLEA DEI SOCI A PORDENONE

Friuladria, Mio confermata Ok ai conti: utili da record

Nel nuovo cda la triestina Michela Cattaruzza. L'ex ministro Enrico Zanetti presidente del collegio sindacale. I soci insoddisfatti per il valore delle azioni

Elena Del Giudice

PORDENONE. «La nostra è una banca che da 108 anni continua a creare valore». Così Chiara Mio, presidente di Crédit Agricole Friuladria, in apertura dei lavori dell'assemblea dei soci convocata ieri a Pordenone per esame e approvazione del bilancio 2018 e il rinnovo di consiglio di amministrazione e collegio sindacale. Obiettivi peraltro tutti raggiunti a stragrande maggioranza (si conta con due zeri davanti il peso percentuale di astenuti e contrari), con la conferma della Mio a presidente e di buona parte del Cda uscente e ricandidato, e l'ingresso degli imprenditori Marco Stevanato, Cristina Nonino (che si affiancano a Ariberto Frassati, presidente di CA Italia, Michel Bonnes, la triestina Michela Cattaruzza (amministratrice delegata di Ocean), Robert Conti, Mariacristina Gribaudo, Olivier Guilhamon, Giampiero Maioli, Ceo di CA Italia, Jean-Guillaume Ménès e Fabrice Ferrero). Novità anche per il collegio sindacale con l'ingresso, e nomina a presidente, per l'ex ministro Enrico Zanetti, affiancato a Primo Ceppellini, Andrea Martini e Francesca Pasqualin, sindaci effettivi, con Antonio Simeoni, sindaco effettivo espressione della lista di minoranza.

Approvazione anche per i conti 2018 che confermano come l'anno archiviato, sia stato assolutamente di rilievo per l'istituto di credito che ha realizzato un utile di 61,4 milioni di euro, +23% rispetto all'utile



L'assemblea di Friuladria approva il bilancio. Nel riquadro la presidente Chiara Mio

2017, buona parte del quale riservato alla remunerazione degli azionisti che riceveranno un dividendo di 2,25 euro per azione, +22% rispetto a 1,84 euro dell'anno precedente (stacco della cedola il 24 aprile, pagamento dal 30 aprile). Un ritorno dell'investimento ragguardevole, se si fa il raffronto con l'andamento dei titoli bancari e la media dei dividendi riconosciuti. Ma il tema più citato negli interventi degli azionisti che si sono espressi in assemblea, ha riguardato proprio il valore delle azioni Friuladria, quotate sul mercato secondario, molto al di sotto del valore di acquisto storico (attorno ai 50 euro), entrate nell'Hi-Mtf, poco più di un anno fa con un valore (di perizia) di 41 euro e oggi a 32,80.

Un obbligo e non una scelta, quella della piattaforma, «che la normativa di riferimento ci ha imposto» ha ricordato il direttore generale Carlo Piana.

CA Friuladria conta 174 filiali, equamente divise tra Fvg e Veneto, e un piano di crescita della rete retail che riguarderà soprattutto il Veneto, regione nella quale la quota di mercato della banca è ancora piuttosto bassa, e non a caso è in Veneto che verrà attivato il 2° Village dell'innovazione di Crédit Agricole Italia dopo quello inaugurato qualche mese fa a Milano. Nel 2018 i ricavi si sono attestati a 324 milioni di euro, contro i 315 dell'anno precedente; il corso del credito è sceso da 46 a 34 milioni; l'utile, come detto è salito da 50 a oltre 61 milioni. In aumento il

numero dei clienti, +15% il trend del digitale, +2% l'incremento complessivo con 27 mila nuovi clienti nell'anno. L'erogazione di mutui incrementa del +16%, gli impieghi del +2,6%. Ceduti 129 milioni di crediti Utp (inadempienze probabili) e 136 milioni di sofferenze; al netto di questa operazione l'incidenza dei crediti deteriorati è del 2,3% e la copertura supera il 63%. Ok dall'assemblea alle politiche di remunerazione sia del personale che del Cda (425 mila euro per quest'ultimo). E alla richiesta di taglio dei compensi avanzata da un socio, Mio ha replicato che «il lavoro va remunerato». In apertura è intervenuto il governatore del Fvg Massimiliano Fedriga.—

©BYNCO AD ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IN BREVE

Energia

Tamburi (Enel): possibile abbandonare il carbone

«È possibile uscire dal carbone nel 2025 nell'ambito di un programma condiviso in primis con le istituzioni locali di tutte le regioni interessate e ovviamente nell'ambito di un contesto complessivo che tenga conto dei tempi, delle condizioni, del tema dell'adeguatezza e sicurezza del sistema». Lo ha detto Carlo Tamburi, direttore di Enel Italia, al convegno sulla decarbonizzazione e sulla transizione energetica che si è tenuto a Brindisi.

Banche

Intesa S. Paolo: accordo con i consumatori

Condividere le tematiche di maggiore interesse per i consumatori e porle al centro di un lavoro comune per semplificare trasparenza e qualità del servizio. Questo l'obiettivo dell'Accordo quadro siglato a Roma da Intesa Sanpaolo e 17 Associazioni dei Consumatori. Il risvolto operativo immediato è l'istituzione di sei tavoli di lavoro permanenti, ai quali parteciperanno rappresentanti della banca e delle associazioni.

DOTT. ROBERTO BORGHESI
SEŽANA: PREČNA ULICA 1
TEL. +38659021457
WWW.BEDBUR.COM
TRIESTE: VIA SAN NICOLÒ 2
TEL. 040530037
WWW.ROBERTOBORGHESI.IT

MONETE E LINGOTTI
GIOIELLI ED OROLOGI
ORO E DIAMANTI
STIME E PERIZIE LEGALI

L'APP PER AUTO

Uber accelera la marcia verso Wall Street: quotazione da primato

MILANO. Uber marcia verso Wall Street. L'app per auto con conducente deposita i documenti per la sua maxi-ipo, con la quale - secondo indiscrezioni - punta a raccogliere 10 miliardi di dollari a una valutazione di 100 miliardi. Livelli che, se centrati, renderebbero la sua quotazione la maggiore del 2019 e una delle maggiori della storia, dopo quella di Alibaba. I documenti depositati alla Sec, la consob americana, offrono uno spaccato dettagliato di Uber fra spese elevate per strappare quote di mercato alle rivali e perdite che dovrebbero continuare. «Intendiamo investire in modo aggressivo, anche a costo» di pagarne le conseguenze nel breve termine, afferma Uber. Nel breve termine le perdite continueranno in seguito a «sostanziali aumenti» delle spese operative, spiega. «Anticipiamo che continueremo a incorrere in perdite nel breve termine in seguito all'atte-



Auto con il logo di Uber

so sostanziale aumento delle spese operative visti i nostri investimenti per aumentare il numero di autisti, le spese in ricerca e sviluppo e ampliare l'offerta di servizi» spiega Uber, i cui costi e spese nel 2018 stati pari a 14,3 miliardi di dollari. Uber punta a quotarsi al New York Stock Exchange, con il ticker Uber. Per l'app con auto con conducente il 2018 si è chiuso con ricavi per 11,27 miliardi di dollari, una cifra che fa impallidire i 495 milioni del 2014.

IPO DA 2,3 MILIARDI

Pagamenti digitali Forti richieste per Nexi

MILANO. Nexi manda in porto la più grande Ipo del 2019 a livello mondiale, almeno finché Uber non approda a Wall Street. La società, pronta al debutto a Piazza Affari martedì 16 aprile, ha ricevuto richieste per 5,4 miliardi di euro, al prezzo finale di 9 euro per azione, da 340 investitori internazionali dei quali oltre 100 italiani, tra i quali si è andati al riparto. Fra quelli che hanno otte-

nuto quote significative del capitale ci sono fondi sovrani come Gic (Singapore) e colossi del risparmio del calibro di BlackRock, Vanguard e Fidelity. Un segno «dell'attenzione riconosciuta alle prospettive dei pagamenti digitali nel nostro Paese». Il ricavato del collocamento si attesta a 2 miliardi, destinati a salire a 2,3 miliardi con l'esercizio della greenshoe: 1.125 milioni.

NEGOZIATO CON IL GOVERNO

Porti, rottura sul contratto Sindacati: è mobilitazione

ROMA. «Profonde distanze tra le posizioni del sindacato e delle controparti datoriali». Lo riferiscono Filt Cgil, Fit Cisl e Ultrasporti, in merito al confronto sul rinnovo del contratto nazionale dei lavoratori dei porti, scaduto il 31 dicembre 2018, spiegando che «le distanze sono così incolmabili da far venir meno le condizioni minime per la prosecuzione del negoziato». «Saranno tempestivamente decise - informano le

tre organizzazioni sindacali - le iniziative di mobilitazione unitaria da mettere in campo». Per i sindacati il clima si è seriamente compromesso: «Il governo tende a trascurare l'esigenza e l'opportunità, attraverso un dialogo costruttivo con le organizzazioni sindacali, di valorizzare il lavoro come patrimonio collettivo di un asset, così importante per lo sviluppo del Paese, come quello portuale».

MOVIMENTO NAVI

IN ARRIVO

UNTRIESTE	DA YALOVA A ORM. 39	ore 08.30
ULUSOY-14	DA CESME A ORM. 47	ore 11.30
MAERSK EMERALD	DA FIUME A MOLO VII	ore 19.00
MSC MARYLENA	DA CAPODISTRIA A MOLO VII	ore 23.00

IN PARTENZA

RODION OSLYBAYA	DA RADA PER AZOV	ore 12.00
UNAKDENIZ	DA ORM. 31 PER ISTANBUL	ore 14.00
GUNCEAKAY	DA ORM. 13 PER NOVOROSSIYSK	ore 18.30
K-STREAM	DA RADA PER VENEZIA	ore 19.00
MINERVA ELPIDA	DA RADA PER PIREO	ore 20.00
KARELIS-52	DA SC. LEGNAMI C PER VENEZIA	ore 21.00
ULUSOY-14	DA ORM. 47 PER CESME	ore 21.00

IN PARTENZA

STEMNITSA	DA RADA A SIOT 2	ore 20.00
NORDLOTUS	DA RADA A SIOT 3	ore 24.00
K-STREAM	DA RADA A MOLO VII	ore 06.00

Il Mercato Azionario del 12-4-2019

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima.	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.	Cap. mln €
A.A.S. Roma	0,5350	-3,4800	0,4780	0,5570	+8,7400	336
AZA	1,4940	-0,6000	1,4940	1,6485	-4,9900	4681
Abitare In	42,2000	+1,4400	28,4100	42,2000	+40,6700	108
Acqa	15,9200	-1,1200	11,8200	16,2000	-32,5600	3390
Acsm-Algam	1,8150	+1,8700	1,6250	1,8700	+8,6700	358
Aegon	4,4400	-2,5200	3,9920	4,7700	-9,8500	-
Agisat	0,1365	-3,4100	0,1240	0,1490	+6,8400	13
Ageas	44,8100	-0,0000	38,2000	44,8100	+5,6300	0
Ahold Del	21,9850	-4,7900	21,9850	23,8900	-0,5700	-
Alerion	2,8000	-0,0000	2,7700	2,9700	-2,7800	143
Allianz Se	208,2500	-0,0000	173,4600	208,2500	+17,3000	94348
Ambientehs	0,3730	-0,0400	0,3280	0,3750	+11,3400	4
Ambromobiliare	4,1600	-0,8700	3,0700	4,1800	+8,0500	11
Anima Holding	3,5760	+1,0700	3,2300	3,8800	+10,7100	1359
Asklif EVA	3,0700	-0,6600	3,0000	3,3800	-2,8500	48
Assiteca	2,3200	+1,7500	2,0900	2,4600	+2,6500	76
Astaldi	0,7075	-0,5000	0,4978	0,8125	+36,5800	70
ASTM	23,0800	-0,4400	17,4200	24,2500	-32,0400	2285
Atlanta	23,2600	-0,7700	18,0700	23,4400	+28,7200	19208
Autogrill Spa	8,6200	-0,9400	7,3350	8,6200	+17,1200	2193
Autostrade Meridionali	32,9000	+2,1700	26,5000	32,9000	+21,8500	144
Ava SA	23,4400	-0,5400	18,6540	23,4400	+25,0500	-
Azimut Holding	16,0500	-0,0900	9,5340	16,0500	+68,3400	2299
B.B.F.	2,4000	-0,0000	2,3400	2,8000	-7,6900	368
Banca Carige	0,0015	-0,0000	0,0015	0,0015	-0,0000	83
Banca Carige fcs	50,5000	-0,0000	50,5000	50,5000	-0,0000	0
Banca Farmafactoring	5,1100	-0,7300	4,5400	5,6250	+12,5600	869
Banca Generali	23,9000	+1,2700	18,1300	23,9000	+31,8300	2793
Banca Intermobiliare	0,1670	+4,3700	0,1560	0,1870	+1,7100	118
Banca Mediolanum	6,8400	+1,4500	5,0450	6,8400	+30,4500	4915
Banca Monte Paschi Siena	1,3400	-1,4000	1,1975	1,5345	-10,4000	1528
Banca Pop. Emilia Romagna	3,8670	+1,8700	2,9560	3,8670	+14,9500	1861
Banca Popolare di Sondrio	2,3680	+2,0700	2,3000	2,7180	+10,0300	1074
Banca Profilo	0,1660	-0,6000	0,1552	0,1778	-8,6400	113
Banco BPM	2,0500	+4,3300	1,6940	2,1320	+41,7700	3106
Banco di Desio e Brianza	2,0200	+2,0200	1,7000	2,0200	+16,7600	236
Banco di Sicilia e Brianza mc	1,8800	+1,0800	1,7000	2,0600	+10,5900	25
Banco di Sardegna risp	8,9800	-2,0500	7,1000	8,9800	+23,0100	59
Banco Santander	4,5695	+1,6900	3,9100	4,5695	+16,8700	-
Basif	72,2600	-3,6300	59,8400	72,2600	+21,1600	-
Basinet	5,4600	+1,1100	4,2800	5,6000	+23,2500	333
Bastogi	0,9680	-3,2000	0,8220	0,9680	+16,3500	120
Bayer	61,2600	-0,4800	56,1400	72,8100	+1,5900	0
Beghelli	0,2660	-0,0000	0,2650	0,3170	-5,6700	53
Beiersdorf AG	92,6000	-0,0000	81,2000	100,7000	-8,0400	-
Blalett Industriale	0,3170	-0,3100	0,2875	0,3430	+7,4600	34
Biancamano	0,2680	+1,5200	0,1700	0,3280	+49,7200	9
Bio On	53,8000	-0,0000	51,2000	61,0000	-5,2800	1013
Blodue	5,0400	+1,6200	4,7200	5,5800	-0,0000	56
Bloera	0,1060	-0,4700	0,0574	0,1255	+84,6700	6
Blue Financial Communication	1,1500	-3,3600	0,8900	1,2500	+15,0000	4
BMW	75,3600	-2,2100	67,8100	75,6300	+8,9500	-
BNP Paribas	46,3850	-3,2400	38,9250	46,3850	+18,1300	-
Bonini Italia	3,9800	-0,0000	2,2000	3,9800	+52,4900	61
Borgosesia	0,5150	-0,0000	0,4520	0,5800	+12,7100	6
Borgosesia r	1,2200	+6,0900	1,0400	1,2500	-2,4000	1
Brembo	11,2400	-3,5000	8,8950	11,2400	+26,3600	3753
Brinschi	0,0814	-0,4900	0,0558	0,0818	+44,3300	64
Brunello Cucinelli	31,8800	-0,0000	27,4000	35,4000	+6,0900	2168
Buzzi Unicem	19,1300	+1,0600	14,8300	19,2000	+27,3200	3163
Buzzi Unicem mc	12,9200	-0,7800	9,8400	12,9200	+35,0100	526
CAleffi	1,4500	-0,6800	1,3850	1,4950	-3,0100	23
Calzigrone	2,5000	-0,7300	2,1200	2,5600	+9,6500	300
Calzigrone Editore	1,1250	-0,9000	1,0400	1,1700	+8,1700	141
Campani	8,7700	-0,1700	7,3700	8,8650	+18,7500	10187
Canaro	2,6400	+1,1500	1,6800	2,6400	+57,1400	210
Carrefour	16,7200	-3,5600	14,6000	18,0650	+11,8400	-
Cattolica Assicurazioni	8,7000	-0,3500	7,1050	8,8300	+22,4500	1516
CDR Advance Capital	0,6150	+1,6500	0,5360	0,6480	-3,3000	14
Cerved Group	8,8100	-1,0100	6,9600	9,6000	+23,1300	1720
CHL	0,0081	+0,9600	0,0032	0,0093	+113,1600	10
CIA	0,1245	+1,2200	0,1090	0,1310	+13,7000	11
Cir	1,0340	-1,9000	0,9170	1,1060	+11,3000	821
Class Editori	0,2150	-2,3800	0,1660	0,2650	+19,4400	31
CNH Industrial	9,7500	-0,5400	7,7340	9,7680	+24,2400	13303
Colfide	0,5120	-0,1900	0,4530	0,5330	+10,4600	368
Corafil	0,3800	+22,1900	0,2450	0,3800	+55,1000	14
Cose Belle D'Italia	0,4920	-0,4000	0,4810	0,6100	-0,8100	1
Credem	5,0600	-0,4000	4,8400	5,4000	+0,6000	1682
Credit Agricole	11,9350	+2,7100	9,2640	11,9350	+28,5500	-
Credito Valtellinese	0,0734	-3,6700	0,0626	0,0768	-0,1400	515
CSP	0,6760	-1,7400	0,6760	0,7980	-10,1100	22
Cudi Milano	2,6000	-0,7800	2,0300	3,0800	+15,3100	8
Daimler	56,8000	+2,4300	44,8500	56,8000	+24,0200	-
Damiani	0,8540	-0,2300	0,8480	0,8600	-0,7000	71
Danielli	18,0800	-0,1100	15,1200	19,4600	+18,4800	739
Danieli mc	12,4600	-1,7400	11,7800	14,2600	-3,4100	504
Danone	69,3800	-0,2600	59,9500	69,4700	+15,7300	-
De' Longhi	24,8600	-0,5600	21,8000	25,8200	+12,4900	3717
Deutsche Bank	7,6150	+1,5300	6,9700	8,1830	+9,2500	-
Deutsche Borse AG	114,0500	-0,0000	104,7000	115,1000	+8,8300	-
Deutsche Telekom	14,8300	-0,4000	14,0400	15,8000	-0,8200	-
Diasorin	90,9000	-0,1100	70,7000	92,7500	+28,5700	5086
Digital Magics	5,8200	-1,3300	5,8000	6,5000	-7,7900	44
DigiTouch	1,3300	-3,9700	1,2150	1,4600	+4,3100	18
diobank	12,6600	+2,2300	9,2450	13,2000	+39,1000	-
EE.ON	9,9120	-1,3700	8,5700	10,0960	+15,6600	0
Ecosysteek	4,9000	-2,0000	4,3500	5,8800	+12,6400	8
Edison mc	0,9940	-0,2000	0,9460	1,0600	+5,0700	109
EEMS	0,0522	+7,6500	0,0460	0,0550	+13,4800	2
Enav	4,7820	-0,1200	4,1960	4,8980	+12,9700	2596
Enel	5,6100	-0,5800	5,0440	5,7140	+11,2200	57035
Enertronica	1,3800	-2,1300	1,3000	1,6300	-1,4300	11
Enervit	3,5100	-0,2900	3,2000	3,5800	+8,3300	62
ENGIE	13,1800	-2,0100	12,2750	14,1000	+7,3700	-
ENI	15,8160	-0,6800	13,7480	15,9400	+15,0400	57478
ERG	16,7000	-1,4200	15,8200	17,7300	+1,2100	2510
Eukedos	0,9850	-0,1000	0,8880	1,0500	+1,5500	22
EXOR	58,9000	+0,1000	46,4000	60,5800	+26,7500	14436
Expert System	1,5450	-0,3200	1,1500	1,7900	+32,6200	55
FFerrari	122,6000	-0,9900	85,6000	122,6000	+41,2800	23775
Fiat Chrysler Automobiles	14,2020	+2,1900	12,4160	15,2400	+11,9900	22008

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua	Cap. mln €
Fincantieri	1,0770	-0,7500	0,9220	1,2600	+16,8100	1822
Fincobank	12,1300	+3,5400	8,6460	12,1300	+38,1900	7386
Fintel Energia Group	1,8300	-0,0000	1,7800	2,0200	-8,5000	47
First Capital	12,4000	-0,8100	9,6000	12,4000	+26,5000	32
FNM	0,5130	-1,1600	0,4960	0,5600	+3,4300	223
Fope	7,6500	-1,9200	6,0000	7,9000	+26,4500	38
Frendy Energy	0,3400	+1,1900	0,3260	0,3670	+4,2900	20
Fulfix	0,9340	+23,5400	0,6900	1,0000	+2,8600	10
G Gabetti Property Solutions	0,3230	-0,0000	0,2650	0,3290	+21,8900	19
Gas Plus	2,1900	-0,4500	2,1800	2,3300	-4,3700	98
Generali	16,8150	-0,6300	14,5050	16,8150	+15,1700	26318
Gexx	1,6460	+1,8600	1,1530	1,9340	+40,3200	427
Gequity	0,0422	+4,9800	0,0290	0,0480	+45,5200	5
Gruppo Ceramiche Ricchetti	0,2140	-0,0000	0,2140	0,2180	-0,0000	18
Gruppo Green Power	2,1400	+2,8800	1,5600	2,2000	+37,1800	6
H Hera	3,1800	-1,6100	2,6620	3,2920	+19,4600	4737
I I Grandi Viaggi	1,6350	+0,9300	1,5640	2,0700	-7,1000	78
Il Sole 24 Ore	0,5200	-0,7600	0,3410	0,5640	+36,8400	29
IMMSI	0,5040	-0,9800	0,4010	0,5330	+25,0600	172
Imvest	1,4800	-0,0000	1,4600	1,5800	-0,0000	63
Ing Group NV	11,8600	-3,3500	9,4110	11,8600	+26,0200	45802
Iniziativa Bresciane	18,8000	-0,0000	18,6000	19,0000	-2,1100	70
Innovatec	0,0228	+1,7900	0,0172	0,0283	+21,9300	8
Intek Group	0,3425	-1,7800	0,2390	0,3515	+10,4800	133
Intek Group risp	0,3650	+1,3900	0,3260	0,3800	+11,9600	18
Intesa Sanpaolo	2,2835	+2,1900	1,9014	2,2835	+17,7200	39983
Intretel	3,9000	-0,0000	2,9200	4,0300	+25,8100	55
Iren	2,2060	-2,3900	2,0840	2,3180	+5,2500	2870
It Way	0,7380	+3,6500	0,3400	0,9200	+105,0000	6
Italgas	5,5320	-1,1800	4,9960	5,6080	+10,7300	4476
Italia Independent	2,8800	-0,0000	1,9500	3,9800	+44,7200	29
Italcronline	2,3200	-0,4300	2,2050	2,5050	-2,8800	266
Italcronline R	460,0000	-0,0000	410,0000	470,0000	+12,2000	3
Italmobiliare	20,2500	-0,0000	18,3600	20,6000	+10,1700	965
IVS Group	10,8000	-0,4600	10,5400	11,3600	-2,3500	421
J Juventus FC	1,6695	+3,6000	1,0620	1,6695	+57,2000	1682
K K-SAG	16,1950	-0,0000	15,1600	17,6100	+3,9500	-
Kering	530,4000	-0,8400	382,9000	533,8000	+2,9300	0
Ki Group	1,1500	-2,5400	1,0200	1,5900	-8,0000	7
L L'Oréal	238,5000	-1,2400	195,9500	241,5000	+20,1200	-
Leonardo	10,4900	+2,5400	7,4700	10,5450	+36,6200	6065
Leo Film Group	4,6000	-0,0000	4,4200	4,8000	-2,1300	65
Life Care Capital	9,4000	-0,0000	9,1520	9,5500	+1,6300	132
LI-VE	11,7500	-0,0000	9,3000	11,8000	+25,2700	261
Luciano Media Group	1,7900	-0,5600	1,5800	1,8100	-12,5800	27
LVenture Group	0,6100	-0,6500	0,5660	0,6280	-0,9900	19
Lynx	343,3500	-0,2000	244,0000	344,0500	+35,6700	-
M MSG	0,0412	-0,0000	0,0362	0,0440	-8,4200	17
Mailup	3,3000	+1,8500	2,2600	3,3000	+42,2400	49
Matec Tecimont	3,3860	-1,8000	3,2100	3,6300	+5,4800	1113
Masi Agricola	3,8200	-0,5100	3,6900	3,9800	+6,2300	126
Mediaset	2,7840	+1,1700	2,5540	2,9740	-0,7300	3265
Mediobanca	9,5140	-0,8100	7,2980	9,5140	+28,9900	8440
Merck KGaA	96,8200	-2,3100	88,3600	102,5500	+4,7400	-
Metro	13,4100	-0,0000	13,2250	13,6750	-1,9400	-
Micron Technology	37,0000	-2,1200	27,1000	39,4000	+36,5300	-
Microsoft Corp	107,0000	-0,0000	87,0000	107,0000	+22,2900	-
Mittel	1,7200	-0,0000	1,6700	1,7850	-1,7100	151
Molmed	0,4245	-0,9300	0,2655	0,4550	+57,5100	157
Moncler	36,5000	+0,2200	27,8100	37,4500	+26,1700	9415
Mondo TV France	0,0278	-0,7200	0,0260	0,0354	-5,4400	3
Mondo TV Suisse	0,8180	-0,2400	0,4600	1,0000	+51,4800	8
Monitalia	8,0000	-0,6200	7,9000	9,5000	+15,7900	42
Monif	0,1670	-4,5900	0,1475	0,1960	+24,6700	28
Munich Re Ag	215,0000	-0,2300	186,5000	217,2000	+15,2800	-
N Net Insurance	3,7800	-0,0000	3,7000	5,0000	-10,0000	26
Network	0,3075	-5,2400	0,2010	0,3400	+52,9900	34
Neurosoft	1,8000	-2,7000	0,7500	2,0200	+84,5900	46
Nokia Corporation	5,1830	-0,3900	4,9040	5,7320	+3,3300	-
Notorious Pictures	3,1400	-0,6300	2,6700	3,3900	-1,6800	71
Nova Re	4,1900	-2,2000	3,6500	4,3000	-1,8900	43
O Orange	14,8050	-0,0000	13,2700	14,8050	+6,4700	-
Osero	7,5000	-0,0000	7,1500	7,7500	-0,6700	133
OVS	1,6470	+0,7300	1,0940	1,7500	+50,5500	374
P Philips NV	35,1900	-0,0000	29,2700	36,6150	+10,2800	-
Paggio	2,3680	+2,1600	1,8180	2,3680	+28,8900	845
Piemel	0,1750	+1,4500	0,1420	0,1815	+20,6900	40
Pimafarina	2,1850	-0,6900	2,1700	2,5000	-3,7400	119
Piquadro	2,0900	-0,4800	1,6850	2,1100	+24,0400	105
Pirelli & C	6,6020	+3,9400	5,4460	6,8020	+17,6800	6602
Pleco	4,9800	-1,3900	3,9900	5,0500	+27,6900	90
Pic	1,7050	-0,2900	1,6750	1,9600	+12,1100	41
PLT Energia	2,8100	-0,0000	2,5500	2,8300	+8,5300	7
Polygrafici Editoriale	0,2030	-1,3000	0,1850	0,2290	-1,7100	27
Polygrafici Printing	0,6700	-1,4700	0,5600	0,7400	+19,6400	20
Poste Italiane	8,9740	-0,1800	6,9700	8,9900	+28,4900	11721
Prismi	2,1700	-0,4600	2,1200	2,4500	+11,4300	23
Psyman	15,3100	+2,3400	14,9600	19,1200	+9,2500	4105
R Rai Way	4,6550	+0,3200	4,2550	5,0700	+7,3800	1266
Ratti	3,9700	+1,2800	2,8300	4,1000	+40,2800	109
RCS Mediagroup ord	1,2580	-0,0000	1,1520	1,4800	-9,2000	657
Renault	62,4000	+2,5300	52,9100	62,6600	+15,3400	-
Restart	0,5230	+0,5800	0,1892	0,7126	+20,1000	17
Risanamento	0,0250	-1,5700	0,0181	0,0254	+37,3600	45
Ross	0,7000	-1,4100	0,6460	0,7820	-10,4900	8
RWE	23,5600	-0,6300	18,1300	24,3500	+26,7000	-
S S&S Lazo	1,2200	-0,9900	1,1620	1,4100	-0,9800	83
Safe Bag	4,3100	-0,9400	3,8500	4,4950	+8,4900	64
Saffilo Group	0,7050	-0,4200	0,7000	0,8460	-0,7100	194
Salpem	4,6840	-0,0900	3,2650	5,0320	+43,7700	4745
Salpem mc	40,2000	-0,0000	40,0000	40,8000	-0,5000	0
Salini Impregilo	2,1760	-0,1800	1,4150	2,3200	+53,6700	1071
Salini Impregilo mc	5,8000	-0,8500	4,2000	5,8500	+36,1500	9
Salvatore Ferragamo	19,8000	-1,0000	17,1650	20,0000	+12,1500	3342
Sanofi	75,4900	-2,0500	72,2800	79,5400	-0,6800	-

SUV PEUGEOT 2008 E PEUGEOT 208

ANTICIPO ZERO, ZERO ECOTASSA.

ECOBONUS
PEUGEOT



ANTICIPO ZERO
229 € AL MESE
TAN 4,75% TAEG 6,65%

ANTICIPO ZERO
189 € AL MESE
TAN 4,75% TAEG 7,13%

NUOVI MOTORI EURO 6.2
PEUGEOT i-Cockpit®

ANCHE DOMENICA

MOTION & e-MOTION



PEUGEOT

Info su peugeot.it - Scade il 30/04/2019. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. **Esempio offerta Ecobonus:** Peugeot 208 5 porte PTECH 82 S&S ACTIVE. Prezzo di listino € 15.680. Prezzo promo € 10.553, chiavi in mano, IVA e mss incluse. Valido in caso di permuta di vettura intestata da almeno 6 mesi (IPT e imposta di bollo su conformità escluse) e adesione al finanziamento i-Move Advantage. Anticipo € 0. Imposta sostitutiva sul contratto € 27,26. Spese di incasso mensili € 3,50. Spese pratica pari a € 350. Importo totale del credito € 10.903. Interessi € 1.183. Importo totale dovuto € 12.086. 35 rate mensili da € 189 e una rata finale denominata Valore Futuro Garantito da € 5.608,5 **TAN (fisso) 4,75%, TAEG 7,13%**. Offerte promozionali riservate a Clienti non Business. Info europee di base sul credito ai consumatori presso le Concessionarie. Salvo approvazione Banca PSA Italia S.p.A. Offerta valida per vetture in pronta consegna con immatricolazione entro il 30/04/2019 presso le concessionarie Peugeot aderenti all'iniziativa. Immagini inserite a scopo illustrativo.

PEUGEOT RACCOMANDA TOTAL Valori massimi consumi ciclo combinato ed emissioni CO₂ rispettivamente: 5,1 l/100 km e 116 g/km per 208; 5,6 l/100 km e 129 g/km per 2008.



CASTIONS DI STRADA (UD)
VIA UDINE, 91
TEL. 0432/769252

TAVAGNACCO (UD)
VIA NAZIONALE, 52
TEL. 0432/575395
www.blizauto.it

TRIESTE (TS)
VIA FLAVIA, 47
TEL. 040/827782

CRP: AUTOFRANCE SNC - GORIZIA tel. 0481/391808
ZORGNOTTI AUTOMOBILI SRL - CORMONS

NOVATI E MIO SRL - MONFALCONE tel. 0481/410765
tel. 0481/60595



LE IDEE

IL GOVERNO DIVISO
FRA PETROLIO E BARCONI

BRUNO MANFELLOTTI

Per gli italiani Libia significa petrolio e barconi, i grandi pozzi petroliferi dell'Eni e l'odissea migranti. E ora che il generale Haftar, uomo forte di Bengasi, ha spedito le sue truppe contro al-Serraj, capo del governo di Tripoli, i timori aumentano: l'Eni ha già evacuato dalla capitale tutto il personale italiano; in quanto ai gommoni, c'è il rischio concreto che la miscela di guerra e bella stagione spinga di nuovo migliaia di africani sulle nostre coste. Il poco stabile equilibrio libico sta per saltare.

FRAGILE TREGUA

Per ora in Libia è fragile tregua armata, come richiesto dall'Onu, ma la confusione è grande. L'Italia sospetta che il generale si muova con il sostegno francese. Macron smentisce eppure, come ha raccontato "Repubblica", poche ore prima che le truppe di Bengasi si dirigessero minacciose su Tripoli, ha ricevuto all'Eliseo il figlio di Haftar che guida le operazioni militari. E una volta cominciato l'assalto ha bloccato una dichiarazione dell'Ue molto dura nei confronti del generale.

IL FANTASMA DI GHEDDAFI

Certo, quando si parla di Libia il ricordo corre al blitz con il quale Sarkozy favorì la caduta di Gheddafi, ma è troppo facile addossare ai francesi tutte le conseguenze di quel peccato originale. Anche perché il Grande Gioco di queste ore fa risaltare le contraddizioni della politica estera italiana attenta a stare un po' di qua e un po' di là, ma senza obiettivi chiari da raggiungere.

Putin, è noto, appoggia e finanzia le mosse di Haftar, che conta anche sull'aiuto di al-Sisi, il generale del golpe in Egitto, longa manus dell'Arabia Saudita. In Libia sono arrivati anche i cinesi, peraltro già presenti in Africa pure con una base militare, a Gubuti.

L'Italia si è finora schierata, ma senza troppo entusiasmo, con il debole governo legittimo di al-Serraj, ma deve tenere conto che l'Eni ha uno dei suoi più importanti impianti nell'area controllata da Haftar, e un gigantesco giacimento di gas naturale, scoperto



Angela Merkel con il premier Giuseppe Conte

pochi anni fa, nelle profondità del mare egiziano...

DIVISI FRA MOSCA E WASHINGTON

Dunque, prudenza, e dialogo. Va bene, ma non caos e incertezza. Ora, dopo che i due alani di Palazzo Chigi, Salvini e Di Maio, si sono divisi a corrente alternata tra la passione per Mosca e quella per Washington (do you remember Venezuela?), il premier

Conte ha deciso di giocare tutte le sue carte su Trump, sperando che siano gli Usa a imporre in Libia il cessate il fuoco e una soluzione politica.

Ma resta il fatto che in questi mesi il governo gialloverde ha scambiato il dossier Libia per la questione migran-

ti lasciando tutto il resto agli altri che, come si è visto, non si sono fatti pregare. Al momento delle scelte chiave, dunque, Roma appare isolata, priva di una strategia chiara e di lungo respiro. Nonostante gli enormi interessi in gioco.

IL PARADOSSO FINALE

E il paradosso vuole che mentre Conte sta faticosamente cercando un ubi consistam tra Parigi e Washington, Salvini non si fidi del suo stesso premier e metta in moto una diplomazia parallela, a Tripoli, con chi nei mesi scorsi ha firmato quei patti antimigranti che la guerra potrebbe spazzare via. Due governi, due posizioni politiche, due velleità. È sorprendente che non ci prendano sul serio? —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'APPELLO
RESPONSABILE
DI SINDACATI
E CONFINDUSTRIA

ROBERTO CASTALDI

Nella confusione del dibattito italiano - in cui i vice-premier attaccano continuamente l'Unione Europea, alcuni membri della maggioranza minacciano l'uscita italiana dall'Euro o dall'Ue, e il Presidente della Commissione Juncker è costretto a denunciare le bugie sull'Europa di membri del governo - è di grande importanza che Cgil, Cisl, e Uil e Confindustria abbiano lanciato un comune Appello per l'Europa. La riflessione di fondo è semplice: nonostante i suoi limiti l'Unione Europea è il nostro migliore e più efficace strumento per promuovere la crescita economica e sociale, per difendere i nostri interessi e valori di fronte alle potenze mondiali, tutte Stati di dimensioni continentali, come USA e Cina. Nell'ultima legislatura l'Ue attra-

Senza l'azione della Bce il costo del nostro debito pubblico sarebbe più gravoso

verso il Piano Juncker, cioè il Fondo Europeo per gli Investimenti Strategici, ha mobilitato oltre 350 miliardi di investimenti, circa il 2% del Pil europeo. L'Italia è stata il secondo maggiore beneficiario (pur essendo la 4° economia) con oltre 63 miliardi di investimenti ricevuti: molto più degli investimenti pubblici nazionali nello stesso periodo. Così come senza l'azione della Banca Centrale Europea il costo del nostro debito pubblico sarebbe stato molto più alto e gravoso. Lungi dall'essere un freno, l'Ue ha evitato all'Italia una crisi ancora peggiore.

Per questo da un lato sindacati e Confindustria fanno una serie di proposte specifiche su quali politiche l'Ue dovrebbe realizzare. Dal completamento del mercato unico, ad una politica industriale europea; dal rilancio degli investimenti, da finanziarie con imposte e debito pubblico europeo, all'armonizzazione fiscale; da una politica estera ad una politica delle migrazioni europee; al rafforzamento delle politiche sociali e di coesione. E si rendono conto che ciò comporta delle profonde riforme istituzionali e un vero "trasferimento di sovranità". Per questo chiedono di avviare «un percorso costituzionale», per completare l'unione economica e monetaria, realizzare l'unione politica e rendere l'Ue responsabile di una vera politica economica e sociale, estera e di sicurezza, delle

migrazioni, per poter far fronte alle grandi sfide sul tappeto, che nessuno Stato membro può affrontare con successo. Sono in gioco le grandi conquiste della civiltà europea moderna. E serve un colpo d'ala per completare il processo di unificazione europea.

Qualche mese fa in un convegno internazionale un grande investitore ha detto che stava disinvestendo massicciamente dall'Italia, perché non c'era più una classe dirigente consapevole del fatto che l'ancoraggio europeo era essenziale per lo sviluppo del Paese. L'Appello dei sindacati e di Confindustria è un segnale importante verso l'opinione pubblica italiana ed internazionale: quella consapevolezza loro ce l'hanno e si impegnano per ricostruirla e diffonderla nel Paese. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Il giorno 14 marzo 2019

L'ING.

Guido De Francesco

Ha raggiunto la sua adorata moglie GIANNA. A tumulazione avvenuta i cugini PIERO, PAOLO ed ERIKA unitamente ad IRENE ne danno il doloroso annuncio.

Trieste, 13 aprile 2019

Un ultimo saluto al caro amico d'infanzia

Sergio Chersicla

da ELVINO

Trieste, 13 aprile 2019

NUMERO VERDE
800.700.800
CON CHIAMATA TELEFONICA GRATUITA

**NECROLOGIE
E PARTECIPAZIONI
AL LUTTO**

**SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica
dalle 10.00 alle 20.45**
Pagamento tramite carta di credito:
Visa e Mastercard



A. MANZONI & C. S.p.A.

Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet:
www.ilpiccoloquotidianiespresso.it

**MITSUBISHI
ELECTRIC**
CLIMATIZZAZIONE

"Lo guardi, ti sente, lo ami"



www.climassistance.it | info@climassistance.it

NUOVO CLIMATIZZATORE
KIRIGAMINE STYLE con gas R32

PROMOZIONE 2019

con ulteriore **10%** di sconto
oltre al **40%** previsto su tutta la linea Family

Scopri condizioni e regolamento presso tutte le filiali Climassistance.



IQP

INSTALLATORI
QUALIFICATI
PROFESSIONALI

CLIMASSISTANCE
l'ambiente cambia energia

Numero Verde
800-84.22.70

UDINE Viale Venezia, 337 TRIESTE Via Milano, 4

www.interface.it

TRIESTE

TRUSSARDI JEANS
COLLEZIONE PRIMAVERA ESTATE
2019
Ballarín PELLETERIE CORSO ITALIA 14 - TRIESTE

LA STAGIONE 2020

Msc traina la ripresa delle crociere Attesi alla Marittima 140 mila passeggeri

Stimata una crescita del 40% rispetto a quest'anno. Al debutto la Celebrity Edge di Royal Caribbean, nave da 3 mila ospiti

Massimo Greco

Obiettivo per il 2020: avere a Trieste 140 mila crocieristi, cioè 40 mila presenze in più rispetto alla cifra programmata per l'anno in corso. Un aumento di turisti "cruise" che viaggierebbe in termini percentuali verso il 30%. La Stazione marittima triestina comincerebbe finalmente, dopo qualche stagione sottotono, a diventare un terminal frequentato, perlomeno secondo gli standard adriatici (al netto della straordinaria veneziana).

Ieri sera Franco Napp, amministratore delegato di Ttp (Trieste terminal passeggeri), si accingeva all'imbarco nell'aeroporto di Miami per rientrare in Italia ed esprimeva soddisfazione per la trasferta in Florida: la "pesca" al Seatrade Cruise Global, il più importante appuntamento mondiale del settore, «si è rivelata buona e consente di pronosticare un 2020 in ascesa sfruttando un totale di circa settanta arrivi».

Le principali novità del prossimo anno riguardano innanzitutto Msc, che - racconta Napp - «toccherà lo scalo giuliano con "Lirica" dodici volte». Ritene, senza sbilanciarsi troppo, che la compagnia presieduta da Pierfrancesco Vago dovrebbe da sola garantire non meno di 30 mila crocieristi in più. Trieste è ancora in ballottaggio con Venezia per il ruolo di "home port", che potrebbe determinare numeri ancora migliori.

Va ricordato che la società ginevrina ha acquisito lo scorso autunno da Unicredit il



Sarà "Msc Lirica", ammodernata alcuni anni fa da Fincantieri, a "toccare" 12 volte la Marittima

35% di Tami, la compagine privata che detiene la maggioranza di Ttp: la quota di Msc è leggermente superiore a quella di Costa Crociere (33%). Una share di quasi il 20% è ancora in possesso di Giuliana Bunkeraggi (in attesa che la procedura concordataria ne stabilisca il destino) e la quota residua appartiene a Generali.

Debutta a Trieste - narra ancora Napp - Celebrity, marchio di Royal Caribbean (Rccl), uno dei tre maggiori operatori a livello mondiale. E debutta con il prototipo "Edge", in grado di accompagnare in giro per l'Adriatico quasi tremila passeggeri, che effettuerà tre tocche di due

giorni.

Terza novità, stavolta riguardante la fascia "luxury", il contributo di Silversea con cinque tocche, compresa il viaggio inaugurale di "Silver

Buoni i risultati ottenuti in questi giorni da Ttp al SeaTrade di Miami

Moon". Attraccheranno inoltre alla Marittima la norvegese SeaDream Yacht Club Cruises e il veliero Star Clipper.

Confermata l'attività della tedesca Tui Cruises, a sua vol-

ta partecipata da Rccl, della spagnola Pullmantur (altro asset di Rccl), di Marella (ex Thomson). Costa Crociere assicura quattro tocche. A Napp piace ricordare anche il servizio svolto da "Arethusa" tra la Marittima e Sistiana.

Miami avrebbe pensato a Trieste anche in previsione del 2021, con alcune conferme e addirittura con «un colpo di scena» che al momento Napp vuole tenersi in tasca. Sul 2019 l'arrivo al 3 maggio di Azamara "Pursuit" coinciderà con un evento musicale che sarà organizzato dall'armatore nel Molo IV, con la speranza - dice Napp - che inizi così un percorso di valoriz-

zazione di uno spazio sotto-utilizzato.

Sull'aggiornamento crocieristico interviene il presidente dell'Autorità portuale, Zeno D'Agostino, che sottolinea

D'Agostino sottolinea l'alta qualità della "campagna acquisti" lanciata da Trieste

due dati: l'ampliamento del portafoglio armatoriale e - soprattutto - l'elemento qualitativo della "campagna acquisti" triestina. «Vediamo - commenta D'Agostino - la graduale crescita del traffico

crocieristico, che avviene con il coinvolgimento delle compagnie. Msc, Carnival (Costa ndr), Rccl: i tre grandi gruppi cruise sono presenti alla Marittima».

Resta da verificare se la Marittima resterà l'unico riferimento terminalistico triestino o se, concludendosi a fine 2021 la concessione di GmT all'Adria terminal in Porto vecchio, quella banchina possa avere uno sviluppo alternativo alle merci. L'idea di un nuovo scalo passeggeri piace allo stesso D'Agostino e anche al sindaco Dipiazza. Msc, che pareva il maggiore "indiziato", per ora si è accontentata di un terzo di Ttp. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL DIBATTITO

L'intesa con la Cina e il ruolo di Trieste come porta d'Oriente

Occhi puntati su Trieste dopo la firma del memorandum con la Cina che sancito il ruolo internazionale del porto, diventato ufficialmente porta d'Europa e porta per l'Oriente. Se ne è parlato nell'incontro organizzato dal Limes club di Trieste, a cui sono intervenuti Giorgio Cuscito, analista geopolitico di Limes, e Mario Sommariva, già segretario generale

della Autorità di sistema portuale del mare Adriatico orientale.

Per meglio inquadrare il peso dell'accordo va ricordato che Italia e Cina hanno siglato 29 intese - 19 istituzionali e 10 commerciali - per un valore totale di 2,5 miliardi di euro. Un'intesa che per Cuscito «non minaccia direttamente né la sicurezza nazionale italiana né quella de-

gli Stati Uniti. Tuttavia, il nuovo corso delle relazioni tra i due paesi richiederà un più attento monitoraggio nostrano, gli Stati Uniti potrebbero ridurre la condivisione di informazioni con Roma o indurre le agenzie di rating ad alimentare la sfiducia verso l'Italia». Resta il fatto che da una realtà come quella di Pechino non si può prescindere, come sottolinea Sommariva: «Oggi il 30% del traffico container è cinese, nove dei principali porti mondiali sono cinesi. Quindi di che cosa stiamo parlando? Sarebbe gravissimo se Trieste non riuscisse a dire la sua».

Rispetto alle preoccupazioni di "colonizzazione" Sommariva ha spiegato che «per

capire quali sono gli equilibri economici in campo occorre sottolineare che ad oggi gli investimenti cinesi in Europa rappresentano il 2,2% del totale, quelli europei in Cina, invece, il 4%». Sulla firma dell'accordo con Cccc Sommariva ha sottolineato che «si tratta di un memorandum non vincolante su temi che, tra l'altro, non riguardano direttamente il porto ma il progetto dello snodo ferroviario Trihub, l'investimento nel polo intermodale di Kosi-ce, in Slovacchia, per noi strategico, e la definizione di un investimento nell'area di Shanghai per l'export del Fvg». —

L.P.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I nostri Clienti amano la solidità dell'oro, la maneggevolezza delle monete, la durezza dei diamanti: li preferiscono alla carta.

BERNARDI & BORGHESI
tratta i vostri preziosi

VIA SAN NICOLÒ 2 - TRIESTE
TEL. 040639006

Il Municipio va in pressing su Tcc per i tempi del Centro congressi

Lunedì confronto per capire se Esof dovrà ricorrere al piano B. Voci di una spesa in salita di un milione

Massimo Greco

Il Comune non intende aspettare giugno per avere da Tcc la verità sui tempi di realizzazione del Centro congressi in Porto vecchio. Non siamo ancora all'ultimatum ma sicuramente al pressing. Dopodomani lunedì 15 alle 11 l'assessore Elisa Lodi e il direttore dei Lavori pubblici Enrico Conte (che del Centro congressi è responsabile unico del procedimento) chiederanno al partner privato se il cantiere sarà in grado di consegnare i lavori secondo cronoprogramma, cioè tra un anno nella primavera 2020. Giusto in tempo per consentire l'allestimento della manifestazione scientifica internazionale Esof, la cui inaugurazione è fissata a luglio.

L'altro giorno il responsabile tecnico-esecutivo di Esof Trieste, Tazio Di Pretoro, aveva esplicitamente invitato Comune e Tcc a chiarire, non più tardi di giugno, se il cantiere sarebbe stato completato nei tempi previsti, perché l'organizzatore dovrà bandire una gara per i fornitori e perché,

qualora il centro non fosse finito a primavera 2020, sarà necessario varare un piano alternativo senza il cosiddetto Magazzino 28-bis, lavorando solo sull'esistente (Magazzini 26, 27, 28, Centrale Idrodinamica, Sottostazione elettrica).

Ieri all'ora di pranzo, durante una commissione consiliare IV presieduta dal forzista Michele Babuder, la Lodi e Conte sono stati altrettanto espliciti: lunedì chiederanno a Tcc, presieduto da Diego Bravar, se è il caso di perseverare nel piano A (centro congressi ultimato) oppure se sarà realistico ripiegare sul piano B (manifestazione allestita in Porto vecchio ma senza nuove strutture). In attesa delle validazioni progettuali da parte di Bureau Veritas, la civica amministrazione gradirà inoltre avere un quadro finanziario della spesa (complessivamente 11,7 milioni a maggioranza privata) a fronte delle modifiche progettuali apportate, che, secondo ambienti vicini all'operazione, potrebbero avere scostato i preventivi di circa un milione.

Conte ha aggiunto che l'ingegnere Ermanno Simonati,



Il rendering della passeggiata tra i Magazzini 27 e 28

responsabile tecnico-amministrativo, ha comunque assicurato che la situazione del cantiere è sotto controllo. Va ricordato che in caso di ritardi, Tcc è tenuta a corrispondere 50 euro per ogni giorno di troppo.

In verità la commissione era stata convocata d'urgenza per

esprimersi sulla concessione del diritto di superficie a Tcc: in tutto 12 mila metri quadrati per un periodo di vent'anni a un canone di 80 mila euro annui, da corrispondere in 5 mila euro contanti e in 5 giornate/annue di utilizzo delle strutture congressuali. Una disponi-

bilità ritenuta esigua da numerosi consiglieri intervenuti. Ma è sul rispetto del cronoprogramma e sulle eventuali penali che il dibattito ha preso il largo: hanno chiesto infatti delucidazioni Cason (Dipiazza), Menis (M5s), Barbo (Pd), Morena (Open Fvg), Bassa Poropat (IpT), Bettio (Lega), Apollonio (Fi). Preoccupato Babuder per la convivenza di due grandi cantieri in Porto vecchio, Tcc e rotonda: «Sarà un'estate caldissima a Barcola».

Quasi presagisse qualche tensione in sede municipale, nel tardo pomeriggio ha preso posizione Diego Bravar. «I lavori per il Trieste Convention Center stanno procedendo secondo il cronoprogramma previsto, condiviso con il Comune di Trieste e di cui anche il comitato organizzatore di Esof 2020 è informato - scrive in una nota -. Vista la partenza anticipata del Lotto 0, l'11 febbraio 2019, e visto il parere positivo ricevuto da Bureau Veritas, i lavori proseguiranno in continuità fino alla fine prevista da cronoprogramma nel mese di aprile 2020». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PROGRAMMA TV

Il castello di Miramare conquista i francesi

Il castello di Miramare e la sua storia saranno presto presentati al grande pubblico francese grazie a una trasmissione che Oltralpe gode di largo successo. Ieri infatti, per tutto il giorno, il castello è stato il set delle riprese per la trasmissione "Secrets d'histoire", uno dei programmi di punta di France 2, il primo canale di France Télévisions, il gruppo della Tv di Stato e primo canale pubblico per ascolti.

"Secrets d'histoire" è, per il tipo di trasmissione, il corrispettivo francese di "Ulisse, il piacere della scoperta" che ha girato lo scorso ottobre una puntata a Miramare. Il programma francese è presentato da Stéphane Bern, una vera e propria "icona pop della divulgazione" proprio come Alberto Angela in Italia, che a Miramare era presente con il suo staff al completo. «Siamo molto felici di aver ospitato questa grande produzione - commenta la direttrice Andreina Contessa -. La puntata svelerà al grande pubblico una parte poco conosciuta e indagata della storia di Miramare».

#comunicazione #comunicazione

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA A CURA DELLA A. MANZONI & C.

LA QUERCIA

per la persona

OPERA SAN GIUSEPPE

Scuola lattanti prossima apertura



Nido d'infanzia convenzionato con il Comune di Trieste
Scuola dell'infanzia paritaria

Via dell'Istria, 61 | TRIESTE - Telefono e FAX 040 638523 - E-mail: osangiuseppe@libero.it

Asilo Nido "Santa Chiara"

Il nostro nido offre al bambino un ambiente sereno complementare a quello familiare, ricco di stimoli che possono suscitare in lui l'interesse e dunque il desiderio di apprendere e crescere, sviluppando così la sua autonomia.

Accoglie una sezione di 21 bambini (+ 2 overbooking) di cui 15 posti sono convenzionati con il Comune di Trieste e i restanti 8 posti sono riservati ai privati, con un'età compresa tra i 13 e i 36 mesi divisi in 3 gruppi, coordinati ciascuno da un'educatrice.



Orari e Servizi

Dal LUNEDÌ al VENERDÌ dalle 7.30 alle 16.00
POST-ACCOGLIMENTO dalle 16.00 alle 17.30

Cucina interna, ampio giardino, personale in ruolo: 3 educatrici e una coordinatrice. Continuità con la Scuola dell'Infanzia presente nella struttura.

Scuola dell'Infanzia "Opera San Giuseppe"

La persona del bambino nella nostra scuola è il centro di tutta l'attività educativa didattica, promuovendo esperienze significative relative ai bisogni educativi propri della dimensione cognitiva, linguistico espressiva, logico matematica, ludico motoria, socio affettiva e morale.

Facendo riferimento alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, la scuola si pone la finalità di promuovere nel bambino:

- Lo sviluppo dell'identità
- Lo sviluppo delle competenze
- La conquista dell'autonomia
- La valorizzazione della cittadinanza



Orari e Servizi

Dal LUNEDÌ al VENERDÌ dalle 8.00 alle 16.00

PRE-ACCOGLIMENTO dalle 7.30 alle 8.00 - POST-ACCOGLIMENTO dalle 16.00 alle 17.30
Cucina interna, ampio giardino, personale in ruolo: 3 educatrici e una coordinatrice. Stanza dedicata al riposo pomeridiano. Ampio giardino.



Gusta i
nostri dolci
di Pasqua!



Via Oriani 9/a - cell. 391 752 3030
Via Benussi 9 - tel. 040 812 280 | Via Forti 29/b - tel. 040 820 888

in primavera a trieste!

21 marzo-21 giugno 2019

un mazzo di occasioni
da gustare lentamente
da raggiungere a piedi
in bicicletta
o coi mezzi pubblici
perché la fretta
è nemica del bello
e abbiamo una sola Terra

horti tergestini

mostra mercato di piante e arredi per il giardino

sabato 20, domenica 21 e lunedì 22 aprile
dalle nove al tramonto
parco di san giovanni, trieste

fiori in villa

disegni e dipinti dai musei provinciali di gorizia 16 marzo - 2 giugno 2019
da martedì a venerdì 15-19 sabato domenica e festivi 10-19 | villa manin, passariano

pietre d'inciampo

alla scoperta di alcune pietre triestine 30 aprile, 14 e 21 maggio 2019 alle 17.30
piazza benco, trieste

muretti a secco

escursioni guidate a cura del wwf 27 aprile, 19 e 25 maggio, 2 e 16 giugno

rose, libri, musica e vino

rassegna di incontri culturali, momenti musicali, lezioni all'aperto, laboratori, degustazioni
venerdì 3, 10, 17, 24, 31 maggio
dalle 9.30 alle 21
roseto del parco di san giovanni, trieste

i sette cimiteri della città

visite guidate inizio alle 10
3, 10 e 17 aprile, 8, 11, 12 e 25 maggio
via della pace, trieste

il giardino viatori

17 marzo - 3 giugno 2019
sabato domenica e festivi dalle 15 alle 19
visita guidata alle 17
via forte del bosco 28 | gorizia

la nascita del porto franco

visite guidate all'affresco di giuseppe bison 13, 20 e 27 maggio, 3 giugno alle 16.30
camera di commercio, trieste

invasati

rassegna di flowercrossing dalle 10 alle 19
12 maggio, 9 giugno, 8 settembre
orto botanico, trieste | via de' marchesetti 2

seimila rose

roseto sempre aperto
parco di san giovanni, trieste

recisi

opere di barbara stefani 21 marzo - 3 maggio 2019
mercoledì, giovedì, venerdì dalle 17 alle 19
cavò, trieste | via san rocco 1



L'EPISODIO NELL'ASILO "MILLE BIMBI"

Cade un pannello, mensa chiusa Pranzo al sacco per i bambini

Intervento dei vigili del fuoco alla sede di San Luigi. Nessun problema strutturale
L'assessore Brandi: «Da lunedì pasti da altri poli. Riparazioni ultimate a Pasqua»

Lorenzo Degrassi

Cade un pannello dal soffitto della cucina di un asilo e i bambini, con il servizio mensa di conseguenza sospeso, sono costretti a portarsi il cibo da casa. È successo ieri nella scuola dell'infanzia Mille Bimbi di via dei Mille, nel rione di San Luigi. Secondo la ricostruzione fornita dai vigili del fuoco, intervenuti celermente sul posto con una squadra per porre il perimetro in sicurezza, il pannello caduto nella cucina della scuola non ha comportato gravi conseguenze, né rischi e non c'è nemmeno stato bisogno di far evacuare l'edificio. Un intervento di normale amministrazione, insomma, che ha avuto però come conseguenza l'inagibilità della cucina, con i prevedibili effetti che ne sono derivati.

Un allarme risoltosi fortu-



La sede della scuola dell'infanzia Mille Bimbi di via dei Mille, nel rione di San Luigi. Foto di Andrea Lasorte

atamente con la sola chiusura per pochi giorni della mensa scolastica e con il conseguente obbligo, nella giornata di ieri, per gli stessi bambini di portarsi il cibo precotto da casa. Da lunedì i pasti caldi arriveranno da altre scuole. Nell'emergenza, dunque, un danno tutto

sommato limitato. «È caduto un pannello della cucina, anche e soprattutto a causa delle piogge di questi giorni – queste le parole dell'assessore comunale all'Educazione, Angela Brandi –. Stamattina (ieri, ndr) siamo intervenuti tempestivamente assieme all'assessore ai La-

vori pubblici Elisa Lodi convocando la ditta incaricata per i lavori affinché verifichi lo stato della situazione». Ditta che ha immediatamente svolto i lavori di primo intervento di messa in sicurezza della struttura. La fase successiva, quella riguardante l'intervento di ri-

pristino, inizierà nei prossimi giorni e si concluderà verosimilmente nel periodo in cui la scuola sarà chiusa per le vacanze pasquali.

«La situazione di disagio per i bimbi ha riguardato solamente la giornata di oggi (ieri, ndr) – ha proseguito l'assessore – quindi la necessità di mangiare “al sacco” non si ripeterà nei giorni a venire, perché per oggi (ieri, ndr) non c'era il tempo materiale per organizzarsi in maniera diversa, con lunedì invece arriveranno i pasti veicolati dalle scuole vicine, provviste di mense interne e che forniranno così i piatti caldi ai bambini della scuola Mille Bimbi».

È stato scongiurato in ogni caso, dopo le verifiche, l'eventuale pericolo del ripetersi di situazioni simili o peggiori anche in altre parti della scuola, la cui area interna è stata infatti monitorata in ogni sua parte nel corso dei lavori per la messa in sicurezza svoltisi ieri mattina. «I lavori per la sistemazione della cucina e il conseguente ritorno all'agibilità della stessa saranno rapidi – conferma l'assessore Brandi –, d'altra parte si è trattato della caduta di un solo pannello e le verifiche strutturali non hanno evidenziato altre possibili situazioni critiche. Fortunatamente siamo intervenuti con tempestività e da lunedì i pasti saranno garantiti grazie al servizio della ditta Global Service». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL DOCUMENTARIO

«Mostriamo Checkpoint Trieste nelle scuole»

Una mozione per divulgare il più possibile il documentario “1945, checkpoint Trieste”, firmato dal giornalista di Sky Matteo Marani e trasmesso nei mesi scorsi in prima serata sul noto canale satellitare. A proporla il consigliere comunale di Fratelli d'Italia Claudio Giacomelli durante la riunione della commissione Cultura.

L'obiettivo, spiega Giacomelli, è far conoscere nelle scuole un periodo storico estremamente complicato per Trieste, introducendolo attraverso le tematiche dello sport. Il documentario racconta la città infatti partendo dalla Triestina Calcio nella serie A italiana e l'Amatori Poniziana nel campionato jugoslavo, passando per il contestatissimo Giro d'Italia del 1946 che vide il lancio di pietre contro i ciclisti sul ponte dell'Isonzo, fino al difficile destino degli sportivi istriani e dalmati. La mozione è stata accolta da Angela Brandi, che ha rilanciato l'inserimento nel prossimo cartellone di TriestEstate. —L.D.

Personale altamente qualificato in supporto a genitori di piccoli affetti da malattie rare

Fondazione CRTrieste al fianco di Azzurra per aiutare la famiglie con “Quattro passi”

IL PROGETTO

La piccola Margherita sorride felice e gioca con il telefonino di papà Antonio che ha al suo fianco la mamma Veronica. È una delle 200 famiglie seguite con il progetto “Quattro passi”, iniziato 13 anni fa, e promosso da Azzurra onlus, grazie al contributo della Fondazione CRTrieste che consente ai genitori di avere un momento di “stacco” affidando i figli, affetti da malattie rare, a personale altamente qualificato.

«È un investimento importante – ha sottolineato la presidente della Fondazione Tiziana Benussi – che non duplica quanto è già esistente, ma segue un percorso proprio. Al progetto lavora del personale altamente qualificato, infermieri, psicologi e assistenti sociali, e dunque si creano anche dei posti di lavoro». Alfredo Sidari, papà e fondatore di Azzurra, ha ricordato lo scopo di “Quattro passi”: «Un progetto di servizio per dare dignità, amore e

affetto. La Fondazione è l'unico ente che ne ha capito l'importanza. L'iniziativa dovrebbe essere portata in tutte le città solo che servono fondi e risorse». In questo senso è possibile donare con il 5 per mille indicando il codice fiscale “90087940327 – Azzurra malattie rare Onlus”, oppure attraverso le formule previste dal sito www.azzurramalattierare.it.

Con l'associazione hanno anche iniziato a collaborare la psicologa Anna Francesca Dicatorato e l'assistente sociale Erica Tamaro che hanno ricordato l'importanza di essere a stretto contatto con le famiglie, capendo le reali necessità. Antonio e Veronica sono invece i genitori della piccola Margherita e grazie al progetto “Quattro passi” «abbiamo potuto riscoprirci – raccontano – sostenendoci a vicenda e trovando ancora più forza. Per noi è un servizio indispensabile che ci consente di poter fare ogni tanto una cena tranquilla ritrovando dei momenti per noi». —

A.P.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IN VIA ROSSETTI

La Biblioteca del mondo svela il suo tesoro: testi scritti in 41 lingue

Si chiama “Biblioteca del Mondo” e offre un patrimonio di tutto rispetto: oltre tremila libri (3.040 per la precisione) scritti in ben 41 lingue diverse. È la nuova “miniera” piena di autentici tesori tutti da scoprire aperta in via Rossetti e inaugurata ufficialmente ieri pomeriggio.

Quelli messi a disposizione degli interessati dalla “Biblioteca del Mondo” sono testi che vogliono offrire una finestra sull'intero pianeta



Una delle curatrici Paola Zanzi

appunto (di qui la scelta suggestiva del nome). Testi tutti suddivisi per codici DEWEY, ossia secondo una particolare catalogazione che tiene conto del tema trattato e della lingua. Il catalogo è attualmente composto da libri, video, materiali musicali e cd-rom e nella biblioteca è presente anche una sala di lettura.

La Biblioteca del Mondo è da oggi presente anche nella rete del sistema bibliotecario diffuso cittadino, riconoscendone di fatto il ruolo integrativo con le altre biblioteche comunali, una connessione che faciliterà la consultazione e l'utilizzo da parte di studenti, docenti, ma anche dei semplici cittadini interessati a documentarsi e ad approfondire la conoscenza di nuove parti del mondo.

La biblioteca del mondo è ospitata dall'Accri, Associazione di Cooperativa Cristiana Internazionale, fondata nel 1987 e presente fino a poco tempo fa in Cavana. «Il nostro obiettivo è quello di far conoscere il mondo a chi ne è interessato – spiega Paola Zanzi, una delle curatrici della biblioteca – e a breve partiremo con la settima edizione del giro del mondo, evento che consiste in un pomeriggio di letture nel quale un madrelingua legge e traduce parti di un libro a scelta, e si conclude con una merenda tipica di quel Paese».

La Biblioteca del Mondo si trova in via Rossetti 78 e rimarrà aperta dal lunedì al venerdì negli orari 9-13 e 14-18. —

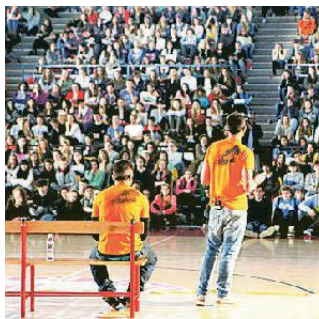
L.D.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PROGETTO DI PREVENZIONE

La vita a San Patrignano raccontata agli studenti di Petrarca e Galvani

Norma, Federico ed Emiliano hanno storie distanti, ma con un minimo comune denominatore, quella droga che li portava lontano da tutti i loro problemi. Poi la scelta di provare a rialzarsi, l'ingresso a San Patrignano e la rinascita. Tre storie che i ragazzi racconteranno lunedì prima agli studenti del liceo Petrarca e poi a quelli dell'istituto Galvani, all'interno del



Un incontro WeFree

progetto di prevenzione di San Patrignano, WeFree.

Saranno circa 300 gli alunni che potranno conoscere Norma, Federico ed Emiliano, ragazzi che hanno terminato il percorso in comunità, per confrontarsi sul problema dipendenze e sui rischi connessi all'uso di sostanze. Un dibattito che rientra fra quelli organizzati grazie al Community Award Program di Gilead, un Bando di concorso promosso in Italia dalla società biofarmaceutica Gilead Sciences per selezionare e premiare i migliori progetti proposti da Associazioni pazienti e Organizzazioni no profit del Paese. Un incontro fortemente voluto dall'AsFaT di Trieste, l'Associazione per il sostegno alle famiglie di ragazzi tossicodipen-

denti di Trieste legata alla comunità San Patrignano.

«Sono certa che gli studenti si ritroveranno almeno in parte nei racconti dei nostri ragazzi, storie che parlano di bullismo, di rapporti familiari difficili, di fatica ad integrarsi e a farsi accettare – spiega Silvia Mengoli, una delle responsabili del progetto WeFree – La speranza è che le loro storie possano essere uno spunto di riflessione per tutti gli studenti e che da queste possa nascere una discussione costruttiva».

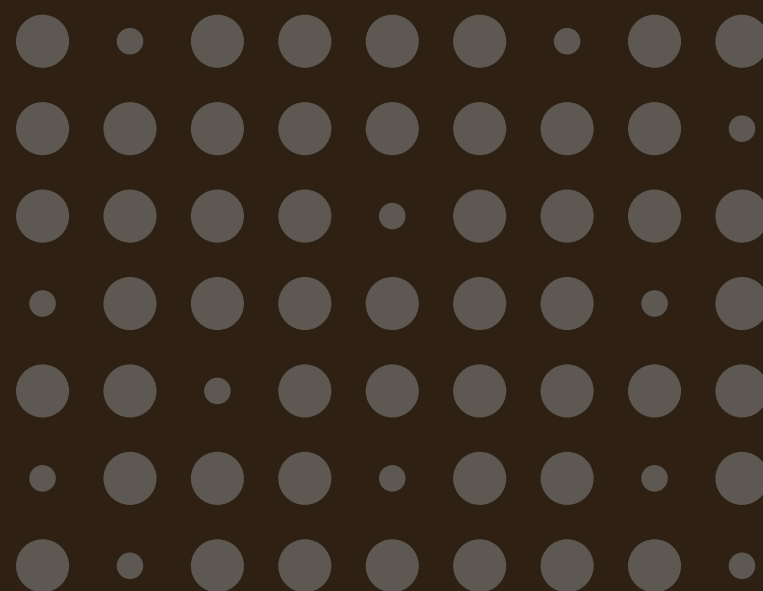
La formula degli incontri di WeFree è quella del peer to peer, la comunicazione tra pari, con l'obiettivo di arrivare a toccare il cuore degli studenti e portarli a riflettere su se stessi e sulle proprie scelte di vita. —



Prossima
Apertura

LE

*eccellente
ristorante*



via Trento 7
34132 Trieste

STABILIMENTI BALNEARI DEL COMUNE

Sicurezza e pulizie nei “bagni” Doppio bando da 324 mila euro

Aggiudicato l'appalto per Topolini e Pedocin in vista dell'avvio della stagione
Corsa contro il tempo anche per completare le manutenzioni sul lungomare



Bagnanti stese al sole al Pedocin. Qui per la prima volta anche le pulizie verranno esternalizzate

Micol Brusaferrò

Ammonterà complessivamente a 324 mila euro la spesa del Comune per i servizi di salvamento e pulizie alla Lanterna e ai Topolini. Lunedì è stato aggiudicato in via provvisoria l'appalto, ma il nome del vincitore si conoscerà solo nelle prossime settimane, dopo la consueta verifica su tutta la documentazione presentata. La novità di quest'anno riguarda proprio il Pedocin dove, per la prima volta, verranno appaltate all'esterno anche le pulizie, prima invece eseguite “in casa”.

Complessivamente per la Lanterna la spesa per salvamento e pulizie vale 126 mila euro. Il servizio di assistenza ai bagnanti inizierà il primo maggio e, fino a metà mese, sarà attivo solo nei fine settimana

mentre, dal 15 maggio in poi, funzionerà tutti i giorni. Sul fronte dei Topolini invece i bagnini saranno presenti dal 15 al 31 maggio solo nei week end, poi quotidianamente. La stagione si chiuderà il 30 settembre. Lo scorso anno ad aggiudicarsi l'appalto, con la notizia ufficializzata a fine maggio, erano state per la Lanterna la Cooperativa Orizzonti e per i Topolini La Bora. L'impegno prevede anche per il 2019 una serie di attività, che verranno comunicate del dettaglio dopo l'assegnazione definitiva. Tra queste nel 2018 erano previsti anche i corsi di nuoto per bambini.

Intanto entrano nel vivo le operazioni di “restyling” del lungomare in vista dell'avvio della stagione estiva. Per quanto riguarda i Topolini, resta poco più di un mese per conclude-

re i vari interventi iniziati da poco lungo la passeggiata e sulle terrazze. L'assessore ai Lavori pubblici Elisa Lodi rassicura i tanti abituati preoccupati di non poter tirare fuori il lettino già il primo maggio. La manutenzione straordinaria interessa il primo e secondo Topolino, dov'è stata ripristinata la soletta nei due punti dove si era danneggiata. La piazzola davanti al civico 329 di viale Miramare, ha visto la demolizione sempre della soletta rovinata, con il nuovo cordolo perimetrale, che dovrà essere più alto, per garantire la continuità della quota con la piazzola attigua. La fine dei lavori è prevista entro la prossima settimana.

Per la manutenzione ordinaria, sempre sulle terrazze, sono stati eseguiti i lavori di riparazione del sistema fognario in due punti, sono in corso le opere di riparazione delle spallette delle porte divelte dalle mareggiate di ottobre e delle piastre delle piattaforme sopraelevate, mentre nella zona costiera fino al bivio sono ancora attivi gli interventi di riparazione e consolidamento delle docce. Fa parte del cantiere che riguarda la manutenzione ordinaria anche la pulizia e la sistemazione delle scalette di discesa a mare della zona della Pineta. «I lavori del lungomare di Barcola sono molti di più rispetto a quelli fatti nel 2018 - spiega la Lodi - interveniamo su problemi strutturali causati dalla mareggiata dello scorso autunno, ma anche con lavori ordinari, propedeutici alla stagione estiva. Anche sulla passeggiata ci stiamo impegnando per il ripristino dei cubetti della pavimentazione e con la sistemazione dei dossi. L'impegno è quello di finire in tempo per l'avvio della stagione, l'unica zona che forse non sarà ancora ultimata sarà il Cedas, dove il maltempo ha causato un'erosione molto forte e dove comunque cercheremo di concludere tutto in tempi brevi». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'ASSOCIAZIONE

**Case di solidarietà
in cerca di una sede**

L'associazione Case di Solidarietà, nata nel 2012 e che si occupa di accogliere e aiutare persone in stato di disagio e difficoltà, rivolge un appello agli enti pubblici che seguono il settore sociale, alle associazioni e a privati cittadini: «Stiamo cercando uno spazio, una o due piccole stanze, anche in condivisione - scrive l'associazione in una nota -, a Trieste, dove poter effettuare la distribuzione di generi alimentari e continuare l'attività dello sportello di ascolto e aiuto. L'associazione corrisponderebbe un contributo per le spese di luce e riscaldamento». I recapiti: casesolidarieta@hotmail.it e 389-4306295.

triestina al tema, soprattutto a fronte di una persistente carenza di adulti disponibili a mettersi in gioco.

«L'affidamento lo utilizziamo per affiancare, per stare vicino a quelle famiglie che sono vulnerabili o temporaneamente in difficoltà - ha Paolo Taverna, responsabile del Centro per l'affidamento familiare -. Siamo consapevoli che quella che facciamo a tanti adulti è una proposta difficile, ma le “creature piccole”, i ragazzi e le ragazze, hanno bisogno di essere nella testa di persone responsabili per poter crescere». È stata inoltre ricordata la funzione di “rimuovere gli ostacoli” che impediscono la crescita e lo sviluppo dei minori affidati, citando, a tal fine, il secondo comma dell'Art.3 della no-

stra Costituzione.

Il cortometraggio di 5 parte dalle testimonianze delle famiglie: vere protagoniste e testimonial di questa campagna, hanno raccontato il primo sguardo con i piccoli, le emozioni e le difficoltà incontrate. All'evento ha preso parte anche l'assessore al Welfare Carlo Grilli - definito “paladino dell'affido” -, che ha espresso «gratitudine nei confronti di AsuiTs, operatori e famiglie, per il lavoro svolto (e da svolgere) insieme al Comune nel garantire a questi piccoli cittadini di crescere serenamente». Prossimo appuntamento sul tema mercoledì 17 aprile alle 17.30, nel Teatro della Chiesa di santa Maria Maggiore. —

S.C.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IN BREVE

Il malore sulle Rive
Un medico in pensione ha salvato il 62enne

A salvare la vita dell'uomo di 62 anni che giovedì, poco prima di mezzogiorno, si era sentito male sulle Rive davanti a Palazzo Carciotti, è stato un medico, Pierpaolo Zanei che, appena capita la situazione, ha immediatamente praticato il massaggio cardiaco che è risultato decisivo in attesa dell'arrivo dei mezzi del 118. Zanei, oggi in pensione, ha lavorato come cardiomanestesista proprio nel reparto di Cardiologia di Trieste.

Trieste Trasporti
Tre spettacoli a bordo dell'Audiobus

Arriva oggi “Audiobus”, performance multidisciplinare, gratuita e aperta al pubblico, ambientata su un bus Trieste Trasporti, fra racconti, acrobazie e storie. Tre le corse in programma con partenze alle 14.30, 15.30 e 16.30 dal capolinea della 48 in largo Barriera. La performance è targata Zeroidee, Giovanni Chiarot e Renato Rinaldi, in collaborazione con Natalie Fella e Circo all'inCirca. Progetto a cura dell'associazione ProgettiAmo Trieste in collaborazione con Trieste Trasporti e Comune.

Pd
Calenda e De Monte all'NH Hotel

L'ex ministro Carlo Calenda e l'europarlamentare uscente Isabella De Monte, candidati alle elezioni europee nella lista Pd - Siamo Europei, saranno domani a Trieste per partecipare all'incontro con i cittadini alle 11.30 all'Hotel NH in corso Cavour 7.

Collegio Mondo Unito
Fiera del volontariato Cala il sipario

Oggi il Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico di Duino Aurisina ospiterà, dalle 9.30 alle 12.30, l'evento conclusivo del percorso della “Quarta Fiera del Volontariato”, organizzata da Mondo 2000, associazione fondata dal Collegio del Mondo Unito.

Comune
Ufficio visure chiuso per lavori

Il Comune di Trieste informa che l'ufficio visure e informazioni del PRGC del Dipartimento Territorio, Ambiente, Economia e Mobilità (stanza 625, Passo Costanzi 2, VI° piano) resterà chiuso al pubblico per urgenti lavori di manutenzione.

CIRCOSCRIZIONE

I residenti di Roiano bocciano il senso unico in vicolo delle Rose

Simone Modugno

I residenti di Roiano hanno espresso la loro contrarietà all'istituzione di un senso unico in vicolo delle Rose. Una posizione chiarita senza indugi qualche giorno fa nel corso di una seduta del consiglio della terza circoscrizione in Villa Prinz. Seduta a cui hanno partecipato più di 100 persone per segnalare le tante criticità che, a loro di-

del senso unico. «Ho sposato completamente la decisione dei cittadini, anche perché essendo quella di vicolo delle Rose una zona particolare mi è sembrato giusto che esprimessero il loro punto di vista», ha affermato l'assessore Polli.

Inoltre, i cittadini hanno anche segnalato le problematiche di sicurezza della stessa strada, caratterizzata da ampiezza ridotta e notevole pendenza, che rende peraltro molto ridotta la visibilità in alcuni tratti. Sulla base di queste segnalazioni, l'assessore Polli ha fatto sapere di essere pronta ad emanare un'ordinanza per il posizionamento di specchi parabolici e di un'apposita segnaletica stradale, oltre a valutare possibili soluzioni per regolare il problema delle soste selvagge.

La presidente della circoscrizione, Laura Lisi del Movimento 5 Stelle, ha colto l'occasione per sensibilizzare i residenti a parcheggiare con maggior buon senso per rendere tempestivi i soccorsi e ha ribadito l'importanza della partecipazione attiva per fare la differenza nel proprio quartiere. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CORTOMETRAGGIO

Il grande dono dell'affido raccontato nel video di un giovane regista

“Vicini”: è questo il titolo del cortometraggio che racconta la bontà e l'affetto dell'affidamento familiare. Realizzato dalla giovane regista Rajini Poselli, il video è stato proiettato ieri a palazzo Gopceovich durante un incontro voluto dal Centro per l'affidamento familiare del Comune e dall'Associazione nazionale famiglie adottive e affidatarie. Obiettivo sensibilizzare la comunità



Carlo Grilli. Foto Lasorte

RAID DALLE RIVE FINO A CHIADINO

Tappezza di volantini le auto parcheggiate: maxi multa da 1.500 euro

I vigili lo avevano sanzionato due volte in precedenza anche per divieto di sosta Polidori: «Tolleranza zero pure per la politica sotto elezioni»

Andrea Pierini

Alla fine gli è costato 1.500 euro l'aver tappezzato la città con i piccoli volantini di una società che si occupa di acquisto di auto usate. Un uomo di fuori città ha scelto di ignorare il consiglio degli agenti della Polizia municipale che lo avevano già multato due volte per divieto di

sosta: alla fine le conseguenze per il suo portafoglio sono state piuttosto pesanti.

La storia incomincia alcuni giorni fa quando una pattuglia del Nucleo operativo territoriale sanziona una macchina parcheggiata in sosta vietata in piazza Goldoni. Il giorno dopo, sempre la stessa vettura viene nuovamente multata per divieto di sosta perché parcheggiata all'inizio del Molo Audace. A ritirare il verbale questa volta è il conducente del mezzo che nel bagagliaio aveva anche numerosi biglietti pubblicitari di una ditta del ravennate, che si occupa di ac-

quistare macchine usate.

Gli operatori, capendo le intenzioni dell'uomo, lo informano anche che a Trieste non è consentito il volantaggio, invitandolo quindi a non distribuire il materiale. Il giorno dopo però quelli stessi bigliettini vengono trovati su numerose macchine in sosta: dalle Rive fino a Chiadino. A quel punto la Polizia locale ricerca in città la macchina trovando il conducente al quale gli agenti consegnano il verbale da 1.500 euro per volantaggio abusivo.

Il regolamento comunale per la gestione dei rifiuti ur-

bani parla chiaro e all'articolo 31 specifica che «è vietato abbandonare, depositare o affiggere volantini o altro materiale pubblicitario o propagandistico/informativo». Solamente il Comune può eventualmente concedere delle autorizzazioni. È consentito invece il volantaggio mediante consegna a mano.

Il vicesindaco con delega alla Sicurezza, Paolo Polidori, conferma che «in passato era un'usanza lasciare i volantini sui cassonetti e in centro. Alla fine era diventata una piaga, debellata grazie anche alle sanzioni». Visto che si sta avvicinando la campagna elettorale per le europee, in programma il 26 maggio prossimo, Polidori ricorda che «è vietato il volantaggio anche per la politica e quindi invito i candidati, già da ora, a prestare la massima attenzione, evitando di lasciare in giro i loro volantini perché – conclude – sono previste delle sanzioni piuttosto elevate». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

ALL'ALTEZZA DELL'ITALCEMENTI

Auto a fuoco sulla Gvt Intervento dei pompieri

Una macchina ha preso fuoco mentre stava percorrendo la Grande viabilità all'altezza dell'Italcementi in direzione Muglia. Sul posto sono intervenuti la Polizia locale e i vigili del fuoco che hanno provveduto a spegnere le fiamme chiudendo anche la strada poco dopo le 15 e fino alle 16 quando il tratto dell'arteria, dopo la messa in sicurezza, è stato riaperto.

Quella di ieri è stata una giornata piuttosto complessa per il traffico sulla Gvt, visto che in direzione centro città sono anche iniziati i lavori di ricostruzione dei giunti di dilatazione. L'intervento proseguirà fino al 10 maggio, è prevista però una sospensione



Foto di Roberta Marie Marsetti

ne del cantiere dal 20 al 26 aprile. Per consentire agli operai di intervenire in sicurezza è stata istituita l'uscita obbligatoria allo svincolo 5 (via Caboto-via Malaspina) con la possibilità di rientrare poi in via Errera. —

LA TRAGEDIA DEL DICEMBRE 2011

Crollo del palco al palasport Sentenza a maggio per Tramontin

Ieri in aula le arringhe del difensore del manager e del legale di Azalea L'incidente era costato la vita al giovane Francesco Pinna

Gianpaolo Sarti

Un'altra sentenza in arrivo nel processo per il crollo del palco al PalaTrieste, su cui avrebbe dovuto esibirsi Jovanotti il 12 dicembre del 2011. Ma che invece era costato la vita al giovane Francesco Pinna, studente triestino addetto al montaggio.

Il 17 maggio, questa la data stabilita ieri dal giudice Massimo Tomassini, è in programma il verdetto nei confronti di Loris Tramontin, titolare di Azalea Promotion, imputato per disastro colposo, omicidio colposo e lesioni colpose plurime; ma anche di non aver nominato un responsabile della sicurezza. Coinvolta la stessa Azalea (storica società friulana che promuove e organizza concerti) come responsabile civile, perché – stando all'ipotesi – non avrebbe adempiuto all'obbligo di nomina di un coordinatore della sicurezza, così come previsto dalla legge.

Il palco era crollato per un eccesso di carico, come è già stato provato. Una tragedia causata sia dagli errori di progettazione che dalla carenza di indicazioni nel montaggio.

Il pm Matteo Tripani, titolare del fascicolo, aveva chiesto la condanna pure per Tramontin: due anni.

Lunga e articolata l'arringa di ieri dell'avvocato Cate-

rina Belletti, per l'Azalea, e del collega Riccardo Cattarini che difende Tramontin. «Azalea è un promotore – ha osservato l'avvocato Belletti rivolgendosi al giudice – in quanto tale non può entrare nel format del produttore. E tutta la parte della sicurezza, per norma, è affidata al committente. Cioè il produttore, in questo caso la Trident».

Ancora più netto Cattarini: «È l'ingegner Andrea Guglielmo ad aver sbagliato – ha affermato l'avvocato del manager Tramontin – i calcoli, infatti, sono stati eseguiti in modo grossolano, per questo motivo è crollato

Le accuse: disastro e omicidio colposi, oltre a lesioni colpose plurime

il palco: un clamoroso errore di progettazione».

Guglielmo, incaricato in quell'occasione della verifica statica dell'impalcatura crollata, è l'ingegnere accusato di disastro e omicidio colposo in quanto ritenuto responsabile di aver valutato in modo errato i «carichi appesi». Avrebbe cioè sbagliato il calcolo del coefficiente di sicurezza del palco che, crollando, aveva ucciso Pinna. Nel 2016 l'ingegnere era stato condannato a 2 anni (con la condizionale) dalla Corte d'Appello di Trieste, che aveva quindi ridotto la pena a 3 che era stata decisa in primo grado in rito abbreviato. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

**IL MERCATO DEL FORTE
FORTE DEI MARMI**

The Luxury Shop

Boutique a cielo aperto

**DOMENICA
14 APRILE**

dalle 8,00 alle 20,00

PALMANOVA (UD)

PIAZZA GRANDE

Il fascino della rotonda di Forte dei Marmi

LA BUFERA SULL'ALMA

Nel tesoro di Scavone 5 milioni in contanti

Si allunga l'elenco dei beni sequestrati all'imprenditore napoletano. Sigilli anche a 16 immobili e ad uno yacht da 17 metri

Gianpaolo Sarti

Dai milioni di euro in contanti alle ville. Dai lingotti d'oro ai gioielli. Dalla Ferrari allo yacht di 17 metri. E poi quadri e Rolex. Non c'è che dire: è un vero e proprio tesoro quello sequestrato al gruppo Alma dalla Guardia di finanza di Napoli.

Un patrimonio che, secondo gli inquirenti, sarebbe riconducibile proprio ai principali indagati nella maxi inchiesta per evasione scoppiata in queste settimane: l'amministratore di fatto della società Luigi Scavone (ex presidente della Pallacanestro Trieste) e il presunto complice Francesco Barbarino.

La somma evasa dal gruppo Alma e dalle altre imprese collegate, attuata attraverso il meccanismo delle compensazioni fiscali, ammonterebbe a ben 70 milioni. Il sequestro preventivo disposto dalla magistratura, pari a una cifra equivalente a quella fruttata illegalmente, è stato disposto nei confronti sia delle 32 aziende del gruppo sia dei beni degli inquisiti.

Ma ora emerge nel dettaglio la quantità di soldi di cui disponevano gli imprenditori e il lusso in cui vivevano.

A conti fatti i finanziari hanno messo i sigilli su circa 5 milioni di euro in contanti e 17,3 milioni depositati sui conti correnti. Ma nell'elenco figurano anche 16 immobili, tra cui una villa a Capri, una a Sperlonga e una a Santa Maria Capua Vetere (conventi). E poi le auto: Ferrari, Bmw, Mercedes e Land Rover. Ecco poi lo yacht di oltre 17 metri, i 5,3 kg di lingotti d'oro per un valore di 190 mila euro e i Rolex (sessanta, per l'esattezza). Non mancavano, come già trapelato nei giorni scorsi, le opere d'arte: quadri a firma di Francesco Musante, Franz Borghese, Mario Schifani, Christophe Mourey e Andy Warhol.

Come detto si tratta dei beni sottoposti a sequestro riconducibili ai principali indagati nell'ambito dell'inchiesta condotta nei confronti

del gruppo Alma dai militari del Nucleo di polizia economico finanziaria della Guardia di finanza di Napoli, coordinati dalla Procura partenopea. Una indagine durata quasi due anni, che ha visto l'impiego di un centinaio di uomini, culminata lo scorso 26 marzo con l'arresto di dieci persone ritenute responsabili della maxi frode fiscale. Tra cui Scavone. Sarebbero stati sottratti alle casse dello Stato oltre 70 milioni di euro di imposte evase. La frode, che sarebbe stata realizzata in tre fasi, permetteva di non pagare imposte, contributi previdenziali e assistenziali proprio attraverso la compensazione di crediti tributari fittizi. In altri termini alcune società, prive di strutture operative o mezzi imprenditoriali adeguati, le cosiddette «cartiere», formalmente estranee al gruppo ma di fatto riferite ai due imprenditori, creavano un credito Iva inesistente con false fatture. Il credito veniva ceduto alle società del gruppo con

Per i pm il patrimonio dell'ex presidente della Pallacanestro deriva da una maxi evasione

un contratto certificato da professionisti compiacenti. In questo modo le imprese del gruppo avrebbero azzerato i loro carichi tributari utilizzando il falso credito Iva.

«Le enormi ricchezze accumulate attraverso questo meccanismo - scrive la Guardia di finanza - servivano a sostenere il lussuoso tenore di vita dei principali indagati (Scavone e Barbarino) che, inoltre, potevano contare sulla disponibilità esclusiva di beni di valore (come la Ferrari e lo yacht) acquistati con risorse delle società del gruppo».

L'inchiesta non si ferma: gli inquirenti stanno dando la caccia a ulteriori disponibilità finanziarie in Italia e all'estero. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Un primo piano di Luigi Scavone. A destra in alto un dettaglio del suo yacht da 17 metri e alcuni Rolex della sua collezione

SCOPRILO NEI NOSTRI SHOWROOM
ANCHE SABATO 13 E DOMENICA 14



Comfort class
SUV



NUOVO SUV
CITROËN C5 AIRCROSS



Esclusive sospensioni Progressive Hydraulic Cushions®
Volume del bagagliaio record fino a 720 L
3 sedili posteriori individuali e scorrevoli
Grip Control con Hill Assist Descent
20 sistemi di aiuto alla guida
Cambio automatico EAT8
Sedili Advanced Comfort

DA
239 €/MESE
CON SIMPLYDRIVE PRIME.
TAN 5,25%, TAEG 6,53%.



CITROËN preference TOTAL Nuovo Suv Citroën C5 Aircross PureTech 160 S&S EAT8. Consumo su percorso misto: 5,8 l/100km; Emissioni di CO₂ su percorso misto: 132 g/km. Messaggio pubblicitario con finalità promozionali: TAN (fisso) 5,25%, TAEG 6,53%. Offerta promozionale esclusa IPT, Kit sicurezza + contributo PFU e bollo su dichiarazione di conformità, al netto dell'Incentivo Concessionaria Citroën. Esempio di finanziamento su NUOVO SUV CITROËN C5 AIRCROSS Feel BlueHi 130 S&S a 25.200€. Promo valida con finanziamento SIMPLYDRIVE PRIME e con usato in permuta IVA e messa su strada incluse. Anticipo 6.010€. Imposta sostitutiva sul contratto 48,85€. Spese di incasso mensili 3,5€. Importo totale del credito 19.540. Spese pratica pari a 350€. Importo totale dovuto 22.242,43€. Interessi 2.702,43€. 35 rate mensili da 239€ e una rata finale denominata Valore Futuro Garantito da 14.743,59€. TAN (fisso) 5,25%. TAEG 6,53%. La rata mensile comprende il contratto di servizio Ideal Drive (Manutenzione programmata con durata 36 mesi e percorrenza 45.000 importo mensile 0€, servizio € 20,56). Offerte promozionali riservate a Clienti privati per i contratti stipulati fino al 30 aprile 2019 presso le Concessionarie Citroën che aderiscono all'iniziativa, non cumulabili con altre iniziative in corso o valide fino ad esaurimento stock. Informazioni europee di base sul credito ai consumatori presso le Concessionarie. Salvo approvazione Banca PSA Italia S.p.A. Le immagini sono inserite a titolo informativo. *Maggiori informazioni su citroen.it

LA SOCIETÀ DI LAVORO INTERINALE

D'Ovidio nominato amministratore unico

Andrea D'Ovidio è stato nominato dall'assemblea di Alma spa come amministratore unico. Lo rende noto la società attraverso una nota nella quale si specifica che «D'Ovidio dovrà, in accordo con la proprietà, individuare un percorso, secondo le disposizioni della Procura della Repubblica, che guidi il gruppo salvaguardando il patrimonio aziendale e, eventualmente, avviando verso una ristrutturazione».

D'Ovidio è un commercialista di Roma che nelle prossime settimane, presumibilmente, incontrerà anche i dipendenti del gruppo che restano in attesa di capire il loro futuro professionale. Alma spa è posseduta per il 94,18% delle quote da Altea srl di cui stando a una visura camerale effettuata il 3 aprile scorso - il 35% delle quote (sottoposte a sequestro preventivo) sono di Luigi Scavone e il 65% di Le-da Castaldo. —

DOVE PORTO
IL PUPO?Libreria Lovat
Suoni tra le pagine

Oggi alle 11.30 alla libreria Lovat in viale XX Settembre Cartastraccia presenta "Suoni tra le pagine", un divertente laboratorio di musica e lettura creativa per bambini 0-3 anni e per i loro genitori.

Spazio Donna e Mamma
Torna "Nati per leggere"

Nati per Leggere sbarca in via Mazzini 46 allo Spazio Donna e Mamma. Martedì dalle 17.30 alle 18.30 incontro sui benefici della lettura dedicato a genitori in attesa e neogenitori con bebè.

peterpan@ilpiccolo.it
Dalla parte dei piccoli

È facile da ricordare. La casella di posta elettronica a cui inviare spunti e idee e a cui segnalare appuntamenti utili per le pagine del Piccolo dedicate ai bambini è: peterpan@ilpiccolo.it

#PETER PAN - L'ISOLA CHE C'È A TRIESTE

IL PROGETTO

Il bimbo è scatenato? Niente paura mamme Ci pensa "Trilly baby"

Colorato e sicuro: è il nuovo braccialetto antismarrimento brevettato a Trieste. Per andare in vacanza senza pensieri

Emily Menguzzato

Inizia la stagione dei lunghi pomeriggi all'aria aperta, delle gite nei week end e dell'organizzazione delle vacanze. Quanti genitori in spiaggia, in aeroporto o tra le stanze di un museo hanno temuto, almeno una volta, di perdere di vista i propri figli? In queste situazioni un valido aiuto può essere dato da "Trilly baby", un braccialetto antismarrimento che è stato progettato e brevettato dall'architetto-designer Andrea Maria Moro e realizzato interamente a Trieste. Nessuna soluzione invasiva, nessun microchip da inserire nel lobo di un orecchio e nessun Gps da accollare ai figli: semplicemente un comodo oggetto in pvc, indelebile e impermeabile, con impresso un numero di telefono facilmente leggibile che consente a persone esterne di rintracciare un genitore nel caso in cui il bambino o la bambina si siano allontanati troppo perdendo l'orientamento.

«La confezione contiene un tubicino cavo e un bastoncino che riporta diversi numeri - spiega Elena Grenni, moglie di Moro, che si occupa della promozione di Trilly-. Il

genitore potrà staccare quelli che servono per comporre il proprio recapito e incastrarli uno dopo l'altro. Il bastoncino servirà per inserirli nel tubicino. All'altra estremità del braccialetto si trova la chiusura che è testata per non essere aperta dal bambino; ma non è ermetica perché potrebbe impigliarsi da qualche parte e non vogliamo diventi qualcosa di pericoloso».

Trilly, pur trovandosi a diretto contatto con la pelle, può essere indossato anche di notte. «Al polso non dà problemi perché i materiali utilizzati sono tutti atossici - continua Grenni-. Inoltre è esteti-

THE SPACE CINEMA

Hotel Transilvania 3 a prezzi scontatissimi per grandi e piccini

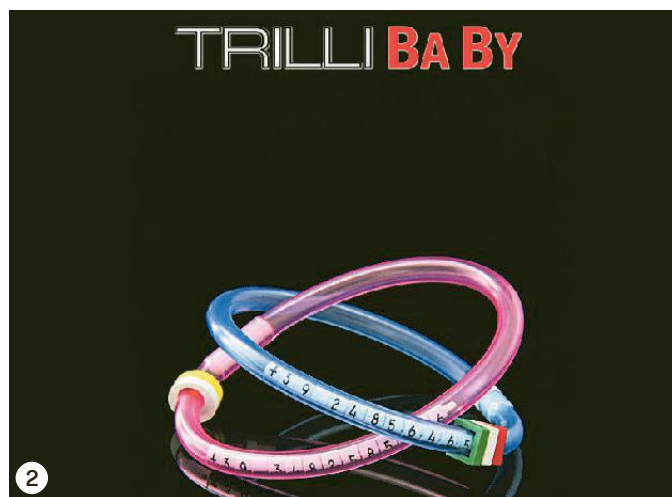
Torna domani l'appuntamento con "Cinema Park", la rassegna dei grandi film d'animazione a prezzi scontati organizzata le domeniche e nei giorni festivi da The Space Cinema alle Torri. Domani al prezzo speciale di 2,90 euro grandi e piccini potranno assistere alla proiezione di Hotel Transilvania 3 - Una vacanza mostruosa. Orari 11.10 e 13.45.

camente gradevole: si possono aggiungere delle bandierine ed esiste una versione che contiene solo lettere, pensata per i più grandi, per inserire un nome o una frase».

I colori proposti sono rosa, azzurro, violetto e, da quest'anno, anche il verde. «Trilly nasce da un'esigenza e da un papà designer - racconta la moglie di Moro -. Era il 2006 ed eravamo in vacanza con nostro figlio, ancora piccolo. Capitava spesso di avere il timore di perderlo e per questo girava sempre con un bigliettino in tasca, con scritti i nostri numeri di cellulare. Poi a mio marito venne in mente un'idea: si inventò questo braccialetto antismarrimento che abbiamo subito utilizzato per nostro figlio. E per il bambino è stata anche un po' una responsabilizzazione perché sapeva che se si fosse perso avrebbe dovuto mostrare il polso».

Trilly può essere ordinato su Amazon al costo di 15 euro + 1 euro di contributo per le spese di spedizione. Per informazioni si può visitare la pagina di Facebook Trilly baby-braccialetto antismarrimento o il sito www.andreamaria-design.it.

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI



1) Un bimbo gioca sulla sabbia con il braccialetto anti smarrimento al polso. 2) Due modelli di Trilly baby in colori differenti. 3) Un gruppetto di ragazzini scatenati in spiaggia

PESCIOLINO CAMP

Anche quest'anno la cooperativa L'Arca organizza dal primo luglio al 9 agosto il centro estivo per la scuola materna "Pesciolino camp". Il titolo del tema delle attività di quest'anno è "Animali nell'Arca": un percorso che ci porterà a conoscere ogni settimana animali diversi e i loro habitat educando i bambini alla "diversità" e al rispetto di esseri viventi che meritano rispetto e che sono in grado di offrire molto dal punto di vista di vista affettivo e relazionale. La coltivazione dell'orto e l'osservazione della natura accompagneranno i piccoli durante tutte le settimane. La merenda da fare insieme a mamme e papà del venerdì concluderà ogni settimana di frequenza. La piscina e il giardino faranno come sempre, parte integrante delle attività. Il centro estivo è dedicato ai bambini dai 3 anni compiuti, che abbiano già frequentato il nido, fino ai 6 anni. Per informazioni è possibile telefonare al numero 3479409794 oppure inviare una mail all'indirizzo larcamuggia@consorziolarca.it

Pasqua in CITTÀ

dal 17 al 22 aprile

Piazza Sant'Antonio - Trieste

Teatro Romano
Visite a misura di ragazzi
Ragazzi protagonisti dell'apertura straordinaria del Teatro Romano oggi dalle 10 alle 12.30. A condurre le visite in inglese saranno studentesse e studenti della scuola media Corsi.



Info Point Sistiana
Riecco il Tg delle Falesie
Secondo appuntamento domenicale con la biodiversità all'Info Point di Sistiana. Domani alle 10.30 gli attori di Teatrobàndus e le guide del Wwf condurranno il Tg delle Falesie.



Immaginario Scientifico
Viaggio dentro alla Terra
Evento "in trasferta" per i fan dell'Immaginario scientifico. Domani alle 16.30 al Museo Civico di Storia Naturale Pordenone laboratorio per famiglie "Viaggio al centro della Terra".



#PETER PAN - L'ISOLA CHE C'È A TRIESTE

LA STORIA

«Cara regina, ti scrivo Che belli i tuoi gioielli»

Anna ha 7 anni e una forte passione per il look di Elisabetta. Adora anche i suoi ombrellini. «Puoi dirmi dove li compri?»

«Cara Regina Elisabetta, ti scrivo perché il mio desiderio più grande è quello di vedere i gioielli della corona». Firmato Anna Kirchmayer, una spigliata e graziosa bimba triestina di sette anni dall'aspetto quasi inglese, il visino chiaro e una cascata di luminosi capelli rossi.

Proprio così. Fin da quando era ancora più piccola, Anna ha guardato con ammirazione alla stilosissima queen d'Inghilterra, per raccontarle i motivi di tanta simpatia, ha pensato a una lettera. Riga dopo riga, la piccola svela di aver iniziato a elaborare questa idea più di un anno fa, in vista di un viaggio oltre Manica poi rimandato a causa della morte del nonno. E aggiunge di aver da poco ripreso in mano i due fogli, scritti a matita, perché a giugno volerà assieme alla sua famiglia a Londra per visitare la città, auspicando un regale incontro.

Ma la passione di Anna non si limita alle tiare e ai diademi: «Sei la mia modella preferita - si legge in seguito -. Spero di poterti vedere anche da lontano perché mi piaci tantissimo. Non vedo l'ora di comprarmi degli ombrelli come i tuoi. Anzi, potresti dirmi dove li hai trovati?».

«Mi piacciono tanto perché sono trasparenti - spiega la bambina a chi le chiede conto



Anna Kirchmayer mentre scrive la sua lettera alla regina Elisabetta

di questa insolita passione - e il bordino è sempre abbinato al colore del vestito».

Anna, seduta sul divano di casa accanto alla sorella tredicenne Lisa, sfoglia il libro che ha alimentato il suo sogno. «In questa storia un lupo viene imprigionato nel castello, ma la regina Elisabetta non lo sa e quando lo scopre va a liberarlo e gli offre un the», ricorda, indicando alcune illustrazioni. «All'inizio le abbiamo spiegato che la regina riceve sicuramente moltissime lettere e non sarà facile avere una risposta - racconta Raf-

faella, mamma di Anna -, ma lei non ha cambiato idea e, in attesa del viaggio, ha iniziato a riempire il salvadanaio con i suoi piccoli risparmi».

Il finale dello scritto è tutt'altro che scontato: «Ora non ti disturbo più perché so che hai tanti impegni. Ti mando la lettera con il mio sigillo anche se non sono una regina. A presto, con affetto, Anna K.». Buona fortuna Anna. Peter Pan fa il tifo per te e spera nell'arrivo di una nobile risposta alla tua lettera. —

E.M.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IN PIAZZA UNITÀ



Lo staff di Calciatori brutti

Calci di rigore e quiz sportivi con i "divi" dei social

Scatta oggi il secondo round del gioco che mette di fronte le sei sedi dell'Europeo Under 21, in programma per la prima volta in Italia e a San Marino dal 16 al 30 giugno. L'appuntamento è in piazza Unità dove, dalle 15 alle 18, si terranno sfide con il pallone ma non solo. Chi infatti colpirà, con un calcio di rigore, una delle bandiere dei 12 Paesi finalisti dell'Europeo, avrà diritto a rispondere a un quiz e il tema non sarà soltanto calcistico, ma tutto quello che riguarda le nazioni che partecipano alla fase finale del Campionato Uefa Under 21.

A condurre l'evento saranno i "Calciatori Brutti", fenomeni social degli ultimi anni, particolarmente apprezzati e seguiti dai giovani. La prima tappa, affollatissima, si è disputata il 16 marzo scorso a Bologna e a Reggio Emilia.

LA CASA EDITRICE



Dai pianeti ai dinosauri La scienza diventa semplice con i libri illustrati di "Es"

Margherita Garzya

Una manina apre una porta. Ed ecco un contadino che munge una mucca, due cavalli nella stalla, un ragno che tesse la sua tela, un gatto che corre e persino un barbagianni! Sfolgiando "La Fattoria", un bellibro con 100 domande e 70 alette da sfogliare in famiglia, sembra di fare una gita in campagna. Questo albo illustrato, che è anche un po' un gioco, è stato pubblicato nel 2018 da Editoriale Scienza, casa editrice triestina, che promuove da 25 anni libri di divulgazione scientifica per bambini e ragazzi.

Sabina Stavro, che gestisce questo gioiello culturale fondato dalla sorella Hélène, è una pedagoga che ha nel cuore l'idea di creare libri che possano spiegare con semplicità la complessità del mondo in cui viviamo anche ai più piccoli. Affiancate da una squadra giovane, motivata e allegra, le due sorelle propongono libri italiani e stranieri di carattere scientifico ed ambientale, accompagnando così i bambini a conoscere piante, animali, dinosauri, pianeti, ma anche bio-

grafie di grandi personaggi come Da Vinci o Einstein. Pubblicando testi che riprendono la scienza che si fa, sono utili anche ad insegnanti per proporre laboratori didattici.

Dal 2009, ES è diventata parte del gruppo Giunti, ma mantiene forte la sua identità. Ha vinto diversi premi, tra cui quello per il libro illustrato da Grazia Nidasio sull'astrofisica Hack, dal titolo "L'universo di Margherita" (Premio Andersen 2006) e per Ragazze con i numeri (Premio Andersen 2018). Oggi ES è una realtà importante nell'ambito della letteratura per bambini, che confeziona libri per i più piccoli, come quelli della collana Bello da sapere, ma anche albi illustrati per i più grandi su biodiversità e microbi. Collane di punta, come Teste toste e Donne della Scienza, sono oggi i baluardi di questo bel tesoro, a cui i bambini possono attingere per conoscere attivamente il mondo come piccoli scienziati. E, quindi, in compagnia dell'ultima novità La Cacciatrice di fossili, sulla paleontologa Mary Anning, perché non andare a scoprire lo scheletro del dinosauro Antonio? —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

libreria

ubik

TERGESTEO

Piazza della Borsa, 15

☎ 040.762947

✉ trieste@ubiklibri.it

📘 Libreria Ubik Trieste

📱 @ubiktrieste

È ARRIVATA LA PRIMAVERA...
FAI UN SALTO IN LIBRERIA!

Alla libreria ubik di Trieste puoi trovare un'ampia zona bambini e ragazzi.
Una vera isola del tesoro per ogni piccolo lettore!



RENAULT
Passion for life

ECO+BONUS RENAULT



Fino a **5.500€** di **VANTAGGI***
su Renault **CAPTUR**

Solo ad aprile con Programma Ecobonus e sulle vetture in pronta consegna
Oltre oneri finanziari. TAN 5,49% - TAEG 7,09%

Scopri anche la nuova Gamma Renault CAPTUR SPORT EDITION

Emissioni di CO₂: da 111 a 134 g/km. Consumi (ciclo misto): da 4,2 a 6,0 l/100 km. Emissioni e consumi omologati. Foto non rappresentativa del prodotto. Info su www.promozioni.renault.it
*Esempio di finanziamento riferito a CAPTUR SPORT EDITION² dCi 90 a 17.600€ valido in caso di permuta o rottamazione (Programma Ecobonus): anticipo € 5.400, importo totale del credito € 14.082,16 (include finanziamento veicolo € 12.200 e, in caso di adesione, di Finanziamento Protetto € 583,16 e Pack Service a € 1.299 comprensivo di 3 anni di Furto e Incendio, 1 anno di Driver Insurance, Estensione di Garanzia 3 anni o 60.000 km, Manutenzione ordinaria 3 anni o 60.000 km; spese istruttoria pratica € 300 + Imposta di bollo € 35,21 (addebitata sulla prima rata), Interessi € 2.113,98, Valore Futuro Garantito € 10.857,00 (Rata Finale), per un chilometraggio totale massimo di 45.000 km; In caso di restituzione del veicolo eccedenza chilometrica 0,10 euro/km; Importo Totale dovuto dal consumatore € 16.196,14 in 36 rate da € 148,31 oltre la rata finale. TAN 5,49% (tasso fisso), TAEG 7,09%, spese di incasso mensili € 3, spese per invio rendiconto periodico (annuale) € 1,20 (diversamente on line gratuito) oltre imposta di bollo pari a € 2. Salvo approvazione FINRENAULT. Documentazione precontrattuale ed assicurativa disponibile presso i punti vendita della Rete Renault convenzionati FINRENAULT e sul sito www.finren.it. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. È una nostra offerta valida fino al 30/04/2019 per vetture disponibili in concessionaria e fino a esaurimento scorte.

Renault raccomanda **elf**

renault.it

Ti aspettiamo Sabato e Domenica.

AUTONORDFIORETTO

MUGGIA (TS) Strada delle Saline 2 - Tel. 040 281212 - **PORDENONE** Viale Venezia 121/A - Tel. 0434 541555 - **REANA DEL ROJALE (UD)** Via Nazionale 29 - Tel. 0432 284286

**RIVENDITORI
AUTORIZZATI:**

LA MAGGIORE - **GORIZIA**
Via Terza Armata 95 - Tel. 0481 519329

LA MAGGIORE - **MONFALCONE**
Via Gracio 87 - Tel. 0481 722035

PACE GIUSEPPE - **CERVIGNANO**
Via Aquileia 108 - Tel. 0431 32620

VERSO LE AMMINISTRATIVE DI MAGGIO

La Lega punta su Wittreich per il voto a Sgonico

Scelto il candidato sindaco del Carroccio. Il segretario provinciale Roberti: «Crediamo negli iscritti, sono la nostra forza»

Ugo Salvini

SGONICO. L'abbinata fra foto e simbolo è pronta e gira sui social. A Sgonico il leghista Giorgio Wittreich sarà il candidato sindaco del partito di Matteo Salvini. La Lega punta dunque l'altipiano. Alle prossime amministrative (nella stessa giornata del voto per le europee, il 26 maggio), che riguarderanno il rinnovo anche dei Consigli comunali di Sgonico e Monrupino, territorio che storicamente è governato da maggioranze di centrosinistra, la Lega presenterà propri candidati al ruolo di primo cittadino.

«Abbiamo individuato esclusivamente nostri iscritti – sotto-

linea il segretario provinciale, Pierpaolo Roberti – perché crediamo nella nostra forza». A Monrupino la scelta del candidato sindaco è caduta su Serafino Marchiò Lunet, a Sgonico su Wittreich. Classe '80, nato a Trieste, operatore al mercato ortofrutticolo, Wittreich sarà l'antagonista di Monica Hrovatin, sindaco uscente, espressione di una maggioranza molto ampia che guida Sgonico da cinque anni sotto l'egida della lista "Insieme". Una forza di centrosinistra al cui interno si ritrovano varie anime del mondo progressista. Wittreich per ora rimane molto cauto: «Parlerò del programma e della campagna elettorale soltanto la prossima settimana – dice –

cioè dopo la presentazione ufficiale delle liste. Per ora – precisa – non voglio dire di più, per un fattore di correttezza nei confronti del mio partito». Guardando il suo profilo Facebook però i dubbi sembrano non avere ragione di esistere: la frase "A Sgonico Giorgio Wittreich sindaco" non lascia dubbi. Sull'immagine campeggia nitido anche il simbolo della Lega. Insomma salvo sorprese, sarà lui a cercare di replicare, sull'altopiano, la crescita a livello nazionale del suo partito.

La Lega in realtà non è la prima volta che si affaccia a Sgonico: anni fa Gianfranco Melillo, oggi esponente della nuova Dc, tentò la stessa strada. Ma

erano altri tempi e la sconfitta fu bruciante.

Oggi la situazione, in prospettiva, sembra essere cambiata, anche se lo stesso Roberti predica prudenza: «L'altipiano è un territorio particolare – osserva –, vedremo come si comporteranno gli elettori». A completare lo schieramento leghista nei Comuni della ex provincia triestina chiamati all'appuntamento con le amministrative, la candidatura a sindaco, a San Dorligo della Valle, di Roberto Massi, oggi capogruppo in Consiglio comunale e protagonista, proprio in questi giorni, di un intervento molto deciso sul tema degli arrivi di immigrati irregolari. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Giorgio Wittreich

CENTROSINISTRA

Mercoledì a Sales la presentazione della lista Insieme

Appuntamenti elettorali per i partiti del centrosinistra. Mercoledì alle 20, al Circolo culturale di Sales, sarà presentata la lista "Insieme", che sosterrà la candidatura a sindaco di Sgonico di Monica Hrovatin. Giovedì alle 11, al ristorante "Krizman" di Rupingrande, sarà presentata la lista "Cittadini" che, a Monrupino, sosterrà la candidatura a sindaco di Maurizio Vidali.

IL RESTYLING DECISO DALLA GIUNTA MARZI



Alcuni dei reperti esposti al Museo archeologico di Muggia

Museo archeologico Nuove luci a led sui reperti di Muggia

Riccardo Tosques

MUGGIA. Il Comune ha deciso di gettare letteralmente nuova luce sul Museo archeologico muggesano. L'edificio di calle Oberdan è stato infatti protagonista di un restyling luminoso soprattutto a valorizzare i reperti che contiene, ma non solo.

«La nuova illuminazione esalta forme e caratteristiche dei reperti esposti con sugge-

stivi effetti di luce localizzata», racconta il sindaco di Muggia Laura Marzi. Un impianto di ultima generazione, totalmente convertito a led, che oltre a valorizzare il patrimonio della struttura museale, comporterà anche una sensibile riduzione dei consumi energetici con conseguente risparmio per le casse pubbliche comunali. Come noto, visitare il museo archeologico è il modo più completo per conoscere i reperti ritrovati nei venticinque

siti sparsi sul territorio di Muggia, compresi quelli non più visitabili, come i resti delle ville e dei moli romani, oramai sommersi dall'accresciuto livello del mare. «Il piano terra è un invito alla visita, con una serie di foto aeree e di documenti che ci offrono una panoramica generale della penisola muggesana. La visita si approfondisce salendo al primo piano dove si trova una collezione completa dei materiali ritrovati nei molti siti muggesani», puntualizza Marzi.

Il secondo piano dell'edificio è invece un omaggio agli scavi archeologici condotti a Muggia in un periodo che supera i cent'anni. In particolare spiccano la ricostruzione di una tomba della necropoli, ora non più visitabile, di Santa Barbara e i pregiati oggetti di corredo: collane, spille, anelli e altri monili. Accanto a questi reperti sono da ricordare anche le due iscrizioni e la stele dedicata al Dio Mitra, rinvenute al castelliere di Elleri, rappresentate da una ricostruzione tridimensionale. Il Civico Museo archeologico di Muggia, nella Casa Veneta di calle Oberdan 14, è visitabile a ingresso libero il sabato dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19, o su appuntamento rivolgendosi all'assessorato alla Cultura del Comune. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LANOVITÀ

Il teatro "France Prešeren" di San Dorligo della Valle torna a disposizione della comunità. Dopo quasi due anni di chiusura, per lavori urgenti sul soffitto, la struttura, capace di 250 posti a sedere, è stata riaperta ieri sera, alla presenza del sindaco Sandy Klun e di una folta rappresentanza di cittadini.

Il "Prešeren" è da sempre un punto di riferimento per tutte le attività culturali del territorio, ma era spesso utilizzato anche per incontri ed eventi dedicati alle scolaresche locali, soprattutto in occasione delle festività natalizie. Costruito all'inizio degli anni '80, il teatro consta di una sala principale e di un ridotto al primo piano. Il palcoscenico ha una superficie di oltre 100 metri quadrati. Nel luglio di due anni fa si erano improvvisamente create crepe sul soffitto, un problema di notevole entità che aveva obbligato l'amministrazione a un'immediata chiusura, per evidenti motivi di sicurezza. «Considerando la gravità del problema – ha ricordato ieri Klun, prima di procedere al taglio del nastro – ci rivolgemmo subito alla Regione, che erogò in tempi rapidi 70 mila euro di contributo, ai quali aggiungemmo noi, come amministrazione, un'ulteriore somma di circa 57 mila euro, per portare a termine un'opera di bonifica e di ristrutturazione che oggi vede finalmente la sua conclusione».



Il taglio del nastro per la riapertura del teatro di San Dorligo

Il "Prešeren" infatti, dopo un intervento iniziato nel settembre dello scorso anno, è stato interessato dal totale rifacimento del controsoffitto, in quanto nel corso dei lavori erano stati trovati residui di fibre di vetro, oggi difeso anche da una rete di protezione. Nell'occasione è stata migliorata l'acustica, mentre sono stati rinnovati l'impianto di illuminazione e quello anti incendio. Poco dopo la metà di marzo l'intervento, affidato all'impresa Arcadia costruzioni srl, è stato portato a termine e l'amministrazione ha deciso di fissare l'appuntamento di ieri sera per celebra-

re la riapertura del teatro.

Nel complesso, per i lavori, è stata spesa la somma di poco più di 127 mila euro. «L'ultima rappresentazione, prima della chiusura – ha rammentato il sindaco di San Dorligo della Valle –, si era svolta nel giugno del 2017, oggi abbiamo in programma un nuovo evento, dedicato ai bambini, per segnare la data della riapertura». Dopo i discorsi e il taglio del nastro è andato in scena infatti lo spettacolo "Nasce piccolo e cresce in grande" con protagonisti i giovani artisti del Breg. —

U.S.

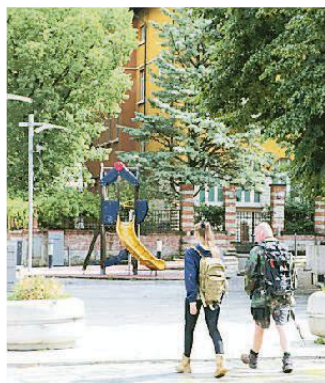
BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LUNEDÌ "MISSIONE" DELL'ESECUTIVO

A Opicina via al cantiere in piazzale Monte Re

OPICINA. Lunedì, dopodomani, alle 12, il sindaco di Trieste Roberto Dipiazza e l'assessore ai Lavori pubblici Elisa Lodi si recheranno a Opicina per l'inizio dei lavori di restyling in piazzale Monte Re. Lo annuncia una nota ufficiale del Comune triestino.

Nel dicembre scorso, su proposta proprio dell'assessore Lodi, la giunta municipale aveva approvato la delibera con il progetto esecu-



Una veduta di piazzale Monte Re

tivo per la riqualificazione del piazzale, opera ritenuta strategica per la valorizzazione di Opicina. L'investimento da parte del Comune è, nello specifico, pari a oltre 150 mila euro.

Dipiazza e Lodi, all'epoca, avevano espresso soddisfazione «per un percorso che ha visto concretizzarsi e rendere possibile questo specifico e significativo intervento, che si realizza tenendo conto delle esigenze degli abitanti della zona e dopo sopralluoghi».

A seguito appunto dell'ok al progetto esecutivo, era stato poi predisposto dagli uffici comunali il bando per l'affidamento dei lavori, che ora sono dunque in partenza. —

GAMMA CORSA
tua da **10.800 €**



LA CITTÀ È COME VUOI TU.

Opel Corsa. Agile nel traffico, facile nel parcheggio.

- Telecamera posteriore
- Multimedia Navi
- Fari Bi-Xenon

OPEL. NATA IN GERMANIA, DEDICATA A TUTTI NOI.

Ti aspettiamo Sabato e Domenica.

fino a 5.500 €
di sconto

Per vetture
in PRONTA CONSEGNA e
IMMATRICOLAZIONI
ENTRO IL 26 APRILE 2019



UNICAR
OPEL NORD EST

PORDENONE
V.le Venezia, 93
Tel. 0434/378411

REANA DEL ROJALE (UD)
Via Nazionale, 29
Tel. 0432/575049

TRIESTE (MUGGIA)
Via Cavalieri di Malta, 6
Tel. 040/2610026

MONFALCONE
Largo dell'Anconetta, 1
Tel. 0481/411176

PORTOGRUARO
V.le Venezia, 31
Tel. 0421/270387

SAN DONÀ DI PIAVE
Via Iseo, 10
Tel. 0421/53047

GORIZIA
LA MAGGIORE Via Terza Armata 95 Tel. 0481/519329

TRIESTE
CENTRO TLUSTOS sas Via Boveto, 2/A Tel. 040/410948

Corsa 1.2 5 porte Advance con IntelliLink al prezzo promo di 11.400 €; anticipo 5.200 €; importo tot. del credito 7.720,36 €. L'offerta include WEBPACK (facoltativo) che comprende: FLEXCARE SILVER per 3 anni/30.000 km (Estensione Garanzia, Assistenza Stradale, Manutenzione Ordinaria pari a 900 €), FLEXPROTECTION SILVER per 3 anni, prov. MI (Incendio e Furto del valore di 270,36 €); valore futuro garantito dal concessionario per 3 anni 5.104,15 €; interessi 848,79 €; spese istruttoria 350 €; imposta di bollo 16 €; spese gestione pagamenti 3,50 €; invio comun. periodica 3 €. Importo tot. dovuto 8.726,15 € in 35 rate mensili da 99 € oltre a rata finale pari a 5.104,15 €; TAN fisso 4,40% e TAEG 7,47%. Offerta valida fino al 30/04/2019, con rottamazione auto posseduta da almeno 6 mesi, salvo approvazione Opel Financial Services. Si rimanda al documento informativo SECCI disponibile presso le concessionarie. Chilometraggio 10.000 km/annui. Immagine a titolo di esempio. Consumi ciclo combinato (l/100 km): da 5,6 a 7,8. Emissioni CO₂ (g/km): da 123 a 150. Valori determinati utilizzando la nuova procedura di prova WLTP, tradotti in NEDC per consentirne la comparabilità, secondo le normative Reg. (CE) n. 715/2007, Reg. (UE) n. 1153/2017 e Reg. (UE) n. 1151/2017.

LE ORE DELLA CITTÀ

APPUNTAMENTI

9 Banchetto Hyperion sulle dipendenze

Banchetto informativo dell'associazione di volontariato Hyperion sui problemi legati alle dipendenze (gioco d'azzardo, alcol...) oggi 9-17 e domani 10-14 alle Torri (II piano).

11 Nati per leggere tra libri e note

Alla Lovat, alle 11, Antonella Farina illustrerà le novità della più importante Fiera del libro per ragazzi. Ingresso libero, incontro riservato agli adulti. Alle 11.30, laboratorio di musica e lettura creativa per

bambini 0-3 anni e per i loro genitori.

15 Corso di difesa al Lucchini

Al ricreatorio Lucchini (via Biasoletto 14) corso di difesa legittima, dalle 15 alle 19. Partecipazione libera.

15 Arteterapia e floriterapia

Dalle 15 alle 18, al Laboratorio alchemico di via Rossetti 6, workshop introduttivo di un percorso di arteterapia abbinata alla floriterapia con Dorian De Vido (naturopata e flori-

terapeuta) e Manuela Marussi (pittrice, arteterapeuta, operatrice olistica). Info: cell. 3292399184 o 346836673.

16.30 Auguri Famea Piranesa

Alle 16.30, all'Unione degli istriani, scambio degli auguri pasquali organizzato dalla Famea Piranesa.

16.30 Circolo Tomè

Alle 16.30, al Circolo Tomè dell'Unione ciechi di via Battisti 2, consueto intrattenimento amichevole-culturale. Con-

duce Rosanna Puppi. Ingresso libero.

17 Messa San Giusto comunità tedesca

Alle 17, messa a San Giusto (cappella di San Giovanni) per la comunità cattolica tedesca e interessati.

17.30 Impacchettare con il tessuto

Workshop di Furoshiki: impacchettare con il tessuto solo con pieghe e nodi, e senza cuciture. Dalle 17.30 alle 19.30 al Cavò, nell'ambito della mostra "Recisi" di Barbara Stefa-

ni in via San Rocco 1. Prenotazione obbligatoria al 3426692226.

17.30 Rimedi floreali

Alle 17.30, allo studio L'albero di Kairos di via Coroneo 16, a ingresso libero, conferenza "I rimedi floreali di Bach" con l'operatrice Rita Jurada.

Trieste Festa del vino e dell'olio

Festa del vino e dell'olio alle 20, al Circolo culturale sloveno di Barcola di via Bonafata 6. Dopo la festa, un enologo di-

scuterà coi produttori di pregi e difetti dei vini e di come migliorarli.

Domani Gli uccelli della Val Rosandra

Dalle 15, dal Centro visite della Val Rosandra, passeggiata per scoprire gli uccelli della valle. Notizie e curiosità in compagnia del faunista Simon Ferfolja. La partecipazione è gratuita, adatta ad adulti e bambini. Indossare abbigliamento e calzature adeguati. In caso di leggero maltempo l'appuntamento sarà comunque garantito. La passeggiata avrà una durata di circa 2 ore e mezza.

DOMANI

Il ritorno all'antico Alla sala Giubileo la stilografica è super trendy

Ventesima edizione dell'Alpe Adria Pen Show con collezionisti arrivati da tutta Europa

Patrizia Piccione

In un'epoca sempre più digitalizzata, tutta schermi e tastiere, in cui i bambini appaiono restii a imparare a scrivere a mano, la stilografica parrebbe un'anacronistica reliquia del passato. E invece, a guidare a livello mondiale la sempre più numerosa schiera di appassionati di fountain's pen, pennini e inchiostri sono i millenials, gli hipster trentenni e i giovani manager rampanti che amano distinguersi con un accessorio meno scontato dell'ultimo smartphone. Insomma, data per estinta la cara vecchia penna stilografica è più trendy che

mai, e lo dimostrano del resto le migliaia di blog e siti specializzati.

Dalle iconiche penne Omas di casa nostra alle sinuose Cartier, dalle Montblanc alle Waterman, Aurora, Pelikan, Parker, Zerollo, torna domani l'Alpe Adria Pen Show, l'annuale appuntamento con le stilografiche d'autore promosso da La Stilografica di Enrico Lena, kermesse che richiama in città il gotha del collezionismo. Giunta alla 20ma edizione, è tra le più importanti manifestazioni italiane ed europee su pennini e dintorni, e riunirà dalle 10 alle 17 alla sala Giubileo (con ingresso gratuito) oltre quindici postazioni di espo-



L'Alpe Adria Pen Show festeggia il suo ventennale e torna domani alla sala Giubileo di Riva 3 novembre

sitori e collezionisti provenienti dall'Italia e da diversi Paesi europei. Serie limitate, penne commemorative, modelli curiosi e introvabili. Una mostra scambio non solo per cacciatori di penne speciali, poiché l'Alpe Adria Show è anche l'occasione perfetta per trovare pezzi di ricambio, chiedere una valutazione e incontrare alcuni nomi di peso, come il napoletano

Michele Alfarano. Mentre per scoprire lati inaspettati della propria personalità sarà possibile affidarsi all'analisi del perito grafologo del tribunale di Trieste Nevia Dilissano. Nel corso della giornata verranno premiati i migliori disegni a tema "La stilografica" che hanno partecipato al concorso rivolto agli studenti delle scuole medie. —

VISITE NEL WEEKEND

Da Cracovia a Servola una nuova Natività al Museo dei presepi

Andrea Di Matteo

Anche se il Natale è già un ricordo, gli Amici del presepio aprono la loro sede museo, stavolta per esporre una particolare rappresentazione della Natività da poco ricevuta in dono. «Oggi e domani presenteremo la Szopka, ossia il presepio di Cracovia - spiega infatti Giuseppe Castagnaro, presidente dell'Associazione stessa - per la prima volta esposto in città. Si tratta di una Natività diversa da quella tradizionale, caratterizzata non da un paesaggio con al centro la grotta della Natività, bensì da una cattedrale costruita principalmente in stagnola, rutilante di colori e dai riflessi d'oro e d'argento: quindi un'opera unica per la particolare scenografia realizzata con vari materiali e caratterizzata dal gioco di luci creati dagli stessi».

«L'opera che i triestini potranno ammirare - prosegue

Castagnaro - è stata realizzata dall'artista Piotr Michalcyk, recentemente scomparso e noto per aver ricevuto premi e riconoscimenti al concorso di presepi che si svolge a Cracovia tutti gli anni». Il museo dei presepi di via dei Giardini 16 sarà visitabile gratuitamente oggi e domani con orario 10-12 e 15-18. —



Solo oggi e domani si potrà visitare al museo di via dei Giardini il presepio di Cracovia.

OGGI

Piccoli omini verdi sui francobolli mostra filatelica dedicata ai marziani

Francesco Cardella

Sono stati emessi in alcuni Stati dell'Unione sovietica ma anche in Tanzania, Nicaragua e naturalmente in Italia. Filatelia e ufologia, un connubio atipico ma reale, concretizzatosi più volte nell'arco degli ultimi decenni e che ora anima una mostra itinerante a cura di Renzo Tomasella, responsabile regionale del Centro ufologico nazionale, allestita oggi in



via Mazzini 30, nella sede dell'associazione Pensando a te, il centro diretto da Ariella

Novato. Poco più di una quarantina di francobolli, ognuno trattante il tema degli alieni e dell'ufologia in maniera simbolica o del tutto estemporanea, attraverso rievocazioni di episodi o con una sorta di catalogazione degli oggetti volanti che avrebbero sorvolato alcune zone del nostro pianeta, lasciando sempre in sospeso il dibattito tra fantascienza, colore e spiccioli di scienza. La mostra figlia della collezione di Renzo Tomasella ha di certo il

dono dell'originalità e prova a raccontare la favola Ufo con un canale impreveduto quanto altrettanto popolare, disegnato da "strane" testimonianze che non ti aspetti. Capita quindi di poter ammirare francobolli emessi in Nicaragua, dove si rievocano (presunti) rapimenti da parte degli alieni, o quelli della Tanzania, ben 16, dove si scorgono le tipologie dei veicoli volanti ravvisati.

È l'Italia? Ecco il francobollo degli anni '90 dove spunta un postino intento a consegnare una missiva a un alieno, di quelli classici dell'immaginario collettivo, verde e minuto. La mostra è aperta solo oggi dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 18, con ingresso libero. Ulteriori informazioni al numero 3474867118. —

PARTENZE DA BARRIERA

Il viaggio è letterario Audiobus sulla "48"

Oggi arriva Audiobus, un'acrobazia di musiche e voci alla scoperta della città. Una performance multidisciplinare, gratuita, ambientata su un autobus della Trieste Trasporti; un tragitto letterario, un percorso inatteso gremito di suggestioni visive e sonore, di acrobazie e di storie. Due sono le corse in programma questo pomeriggio, alle 15.30 e alle 16.30, e le partenze avvengono dal capolinea della 48 (in largo Barriera). Si raccomanda di presen-

tarsi alla fermata quindici minuti prima della partenza per ritirare le cuffie. Il viaggio dura circa 40 minuti, i posti sono limitati. Per informazioni e prenotazioni, si può chiamare il cellulare 3407558070 oppure inviare una mail a info@progettiamotrieste.it.

"Audiobus. Un viaggio tra reale e surreale" è una performance di Zeroidee, Giovanni Chiarot e Renato Rinaldi, in collaborazione con Natalie Fella e Circo all'inCirca.

SEGNALAZIONI

Ad Aurisina Cave condomini "sequestrati" dai Tir in posteggio

LA LETTERA
DEL GIORNO

A nome di tutti i condomini di Aurisina Cave 69, 69/B segnalano la continua sosta selvaggia con blocco al traffico anche per ore della via e dei condomini in uscita dai loro parcheggi privati di proprietà.

Seppur segnalato al sindaco di Duino Aurisina, agli uffici competenti del Comune di Duino Aurisina ed alla Polizia locale dello stesso Comu-

ne i Tir e vari camion continuano a bloccare la via e certe volte anche a bivaccare la notte dormendo dentro al camion (vedi intervento dei Carabinieri 23/05/2017).

Nella giornata di giovedì 11 aprile siamo arrivati addirittura alle minacce verbali in malo modo, davanti a testimoni che mi hanno difeso verbalmente, di bloccarmi l'uscita per tutta la mattinata alla richiesta di spostare il camion, al fine di uscire dal cancello del cortile in macchina.

I condomini ed il sottoscritto chiedono di mettere dei pali come dissuasori in altezza

entrata camion o TIR oppure un cartello di divieto transito e sosta di tutti i camion.

La via Aurisina Cave 69 si trova in un centro abitato e non in una zona commerciale.

Ci chiediamo come il Comune possa avere autorizzato una licenza commerciale proprio sotto tanti appartamenti di famiglie con bambini piccoli che rischiano di essere schiacciati da Tir enormi che non riuscirebbero nemmeno a vederli per colpa dell'altezza.

Michele Delise
e i condomini di Aurisina Cave 69 - 69/B



Un "muro" costituito da mezzi per trasporto merci

LE LETTERE

Esodo e foibe
Come sanzionare
gli "incrementisti"?

Sta facendo molto discutere la mozione approvata recentemente dal Consiglio regionale volta a sanzionare, privandoli di ogni sostegno finanziario, i soggetti pubblici o privati che nei confronti della questione delle foibe manifestino atteggiamenti negazionisti o riduzionisti.

Vorrei tanto sapere come verranno sanzionati gli incrementisti, cioè coloro che aumentano il numero degli in-foibati. Alla televisione, e mi riferisco alle reti ammiraglie della RAI, ho visto noti e stimati giornalisti raddoppiare o triplicare tale numero. È permesso questo, è serio?

Vera Sardoč

Commemorazione
Un'offesa
superflua

Il 7 aprile scorso si è svolta la cerimonia commemorativa in ricordo delle 71 persone fucilate il 3 aprile 1944 a Opicina con la presenza di circa 300-400 persone. Il 2 aprile 1944 una bomba esplode al cinema di Opicina: 7 soldati tedeschi morti. La mattina seguente 71 persone, prelevate dalle carceri giudiziarie di via Coroneo, vengono fucilate per rappresaglia al poligono di Opicina.

In base alle testimonianze tutti erano coinvolti più o meno direttamente con il movimento di liberazione italiano o sloveno, catturati durante le operazioni di rastrellamento o con degli arresti mirati, grazie alle delazioni.

Le vittime dovrebbero pertanto essere tutte considerate a mio avviso, partigiane, compresi tre ragazzi di 16 anni. L'oratore ufficiale della cerimonia è stato lo scrittore Tone Partljic di Maribor. Ha anche commentato le frasi di Tajani alla cerimonia di Basovizza: «Anche come comico, ho pensato che oltre all'affermazione viva l'Istria e la Dal-

LA FOTO DEL GIORNO

“Giochi di azzurro e di blu” immortalati a Castelreggio



"Giochi di azzurro e di blu" titola la sua immagine scattata a Castelreggio, nella Baia di Sistiana, il lettore Giorgio Vilhar.

Inviare le vostre immagini per la rubrica "La foto del giorno" (nome e numero di telefono, che non sarà pubblicato, devono

essere citati obbligatoriamente) all'indirizzo di posta elettronica segnalazioni@ilpiccolo.it

mazia italiana, doveva aggiungere modestamente anche viva l'Etiopia e la Libia italiana...». Chissà le risate e gli applausi... In merito alle appartenenze territoriali, ricordo allo scrittore che l'attuale Maribor in Slovenia si è chiamata Marburg dal XIII secolo fino al 1920 per circa 700 anni, con l'80% della popolazione di lingua e cultura slovena. Un vero signore... viene invitato in Italia per commemorare una tragedia e insulta un'altra commemorazione, non solo Tajani. Esempio, a mio avviso, di rara sensibilità per le altrui tragedie.

Flavio Gori

Cultura
Gli auguri
al germanista

Al nostro maggior pangermanista, all'autore dell'importante guida spirituale "Danu-

bio" Claudio Magris invia cordialissimi auguri la redazione di Ossetia, l'eco del popolo oppresso.

Lilith C. Magrit, Matteo Moder, Ugo Pierri

Società
Vegetariani ignorati
da tanti esercenti

Trieste è una città multiculturale: un reticolo di lingue, di religioni, di usanze, di etnie; una trama di idee, di modi di essere; un accavallamento di vari gradi di sensibilità.

Di conseguenza, l'unica possibile corretta maniera di interagire con la diversità è quella di portarle rispetto. Ciò vale anche per le abitudini alimentari di ciascuno, alle quali va dato valore, tenendole sempre da conto.

C'è chi non mangia carne perché non vuole nutrirsi di esseri - un tempo - viventi e sen-

zienti; c'è chi non se ne ciba per motivi religiosi; c'è chi non la assume perché la propria salute non glielo permette. Tutte motivazioni concrete e valide. Ma, nonostante ciò, sono numerosi i bar e i caffè che non hanno l'abitudine di tenere presente il modo di essere della loro clientela, proponendo piatti a base di carne.

Ad accompagnare l'aperitivo, i locali spesso servono stuzzichini contenenti carne, senza prima né chiedere delle preferenze del consumatore, né informarlo su cosa gli verrà proposto.

Il cliente, pur avendo già pagato, viene a conoscenza dell'offerta del buffet che gli spetta solo nel momento in cui questo viene portato in tavola. Essere vegetariani non è mai un capriccio: la sensibilità dei barman/chef/esercenti dovrebbe comprenderlo e rispettare anche questo tipo di diversità.

Nicole Cherbanchich

Fincantieri
Non troviamo
specializzati

Con riferimento alla lettera pubblicata l'11 aprile scorso sul Piccolo a firma di Fabio Peretti, non possiamo che ribadire come in questa fase di mercato della cantieristica, in forte espansione, sia particolarmente difficile reperire il necessario personale qualificato e specializzato, nella regione Friuli Venezia Giulia come nelle altre zone del Paese.

Si precisa che le assunzioni in Fincantieri non riguardano unicamente personale di alto profilo professionale ma anche operai specializzati nei mestieri della cantieristica.

Nell'ambito delle azioni d'inserimento di operai, proprio nello stabilimento di Monfalcone, va ricordato il progetto Get On Board mira-

to all'assunzione in azienda di giovani addetti al montaggio e conduzione d'impianti elettrici e di apparato motore di bordo che determinerà a breve, alla fine del primo ciclo, l'assunzione a tempo indeterminato di 10 operatori. Inoltre, entro la fine del mese di aprile, verrà avviato anche il secondo ciclo del progetto, riguardante l'inserimento di altri 20 giovani operai, anche questo per assunzioni a tempo indeterminato.

Fincantieri è altresì impegnata - in attuazione del Protocollo d'intesa siglato da Regione Friuli Venezia Giulia, Comune di Monfalcone, Confindustria e parti sociali - in attività di ricollocazione di personale inoccupato, uscito da aziende del territorio che hanno cessato l'attività a seguito di profonde crisi, al fine di valutarne la possibile riqualificazione e inserimento nel sistema produttivo navalmeccanico locale.

Per quanto riguarda i giovani, sottolineiamo come Fincantieri sia da sempre attenta e interessata al loro inserimento in azienda, manifestando la più ampia disponibilità a partecipare a iniziative che prevedano la realizzazione di stage e tirocini, nonché a promuovere attività di orientamento nelle scuole per far conoscere agli studenti la realtà aziendale.

L'azienda, infine, non ha nessuna evidenza del corso svoltosi alcuni anni fa e citato dal signor Fabio Peretti nella sua lettera.

Micaela Longo
Fincantieri Media Relations

PICCOLO ALBO

Smarrita chiave di un'automobile Fiat modello Tipo con telecomando e apertura a scatto, di colore blu.

Probabile smarrimento in centro città o zona Altura. Se qualcuno l'avesse trovata è pregato di telefonare al numero 040-821033 oppure al numero di cellulare 347-3246024, grazie.

Dino Menis

NUMERI UTILI

Numero unico di emergenza	112
AcegasApsAmga - guasti	800 152 152
Aci Soccorso Stradale	803116
Capitaneria di Porto	040-676611
Corpo nazionale guardiafuochi	040-425234
Cri Servizi Sanitari	040-3131311
	/3385038702
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera - emergenze	1530
Guardia di Finanza	117
Protezione animali (Enpa)	040-910600
Protezione civile	800 500 3001
	/347-1640412
Sanità - Prenotazioni Cup	0434 223522
Sala operativa Sogit	040-662211
Telefono Amico	0432-562572/562582
Vigili Urbani	
servizio rimozioni	040-366111
Aeroporto - Informazioni	0481-476079

LE FARMACIE

Orario di apertura: 8.30-13 e 16-19.30		
In servizio anche dalle 13 alle 16:		
piazza S. Giovanni, 5	040 631304	
Largo Sonningo, 4	040660438	
via delle Alpi Giulie, 2	040 828428	
Via Mazzini, 1/A - Muggia	040 271124	
Sistiana, 45 - Sistiana		
farmacia 040299297, reperibilità 040208731		
(solo su chiamata telefonica con ricetta medica urgente sabato dalle 13 alle 16)		
In servizio fino alle 22.00:		
via Brunner 14 ang. v. Stuparich	040764943	
In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30:		
Via dei Piccardi, 16	040633050	
Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare allo 040-350505 Televisa		
www.ordinefarmacistitrieste.gov.it		

AI LETTORI

Scrivere le proprie segnalazioni, non superando le 30 righe, da 50 battute l'una, con il computer oppure a macchina. È obbligatorio firmare in modo comprensibile, specificando nome, cognome, indirizzo e numero telefonico (questi ultimi due dati non pubblicabili). La redazione si riserva il diritto di accorciare le segnalazioni troppo lunghe o emendarle nelle parti ritenute offensive, contenenti fatti o notizie oggettivamente falsi o non verificabili. Le lettere anonime, quelle poco leggibili o dal contenuto poco chiaro, non saranno pubblicate.

IL CALENDARIO

Il santo	Martino I Papa e martire
Il giorno	è il 103°, ne restano 262
Il sole	sorge alle 6.26 tramonta alle 19.47
La luna	sorge alle 12.27 tramonta alle 3.07
Il proverbio	D'aprile, va il villano e il gentile

L'ARIA

CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO ₂) µg/m³ - Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno) Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)		
Mezzo mobile	µg/m³	np
P. Carlo Alberto	µg/m³	np
Piazzale Rosmini	µg/m³	35,3
Valori della frazione PM ₁₀ delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)		
Mezzo mobile*	µg/m³	8
P. Carlo Alberto	µg/m³	5
Piazzale Rosmini	µg/m³	8
Valori di OZONO (O ₃) µg/m³ (concentrazione oraria) Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³ Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³		
Via Carpineto	µg/m³	80
Basovizza	µg/m³	82
* (v. S. Lorenzo in Selva)		

50 ANNIFA

A CURA DI ROBERTO GRUDEN

13 APRILE 1969

- A meno di due anni dalla consacrazione della nuova chiesa di via Locchi, l'Arcivescovo effettuerà la sua visita pastorale alla parrocchia dei santi Andrea e Rita, accolto dal parroco don Luigi Rainer, e benedirà la statua di Santa Rita dello scultore Tullio Tamaro.

- Altra operazione della Squadra mobile: a distanza di una settimana, il dirigente della Mobile dott. Petrosino ha ancora fatto centro con l'oppio. Dopo l'arresto di due macedoni, è stato fermato in via XXX Ottobre un altro macedone con tre pani di oppio.

- Il nome della città scritto sul mare: all'insegna di questa realtà si è aperta alla Fiera la mostra di modelli, stampe, documenti e cimeli di navi legate alla storia marinara della nostra Trieste ed organizzata a cura del Lions Club.

- Anteprema ieri della sistemazione monumentale dell' ex Risiera di San Sabba, con la presentazione del progetto prescelto per la realizzazione, che avverrà entro il prossimo anno, venticinquesimo della Resistenza e della Liberazione.

GLI AUGURI DI OGGI

LE REGOLE

IL PICCOLO pubblica gratuitamente foto d'epoca dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza:

- **COMPLEANNI** 50 / 60 / 65 / 70 / 75 / 80 / 85 / 90 e oltre

- **ANNIVERSARI DI NOZZE** 25° / 30° / 40° / 50° / 55° / 60° e oltre

Le foto devono pervenire **almeno una settimana prima** del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, **con le seguenti indicazioni**: tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome cognome e telefono del mittente; i nomi dei festeggiati e di chi fa gli auguri.

Non si accettano soprannomi o abbreviati. Foto e dati possono essere comunicati **in tre modi**: consegna a mano al Piccolo, in via Mazzini 14, Trieste;

via e-mail: anniversari@ilpiccolo.it;

per posta a: Il Piccolo - Anniversari, via Mazzini 14, 34121 Trieste.

Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgersi a: Manzoni, via Mazzini 14 A, tel. 040-6728311.



ROBERTA
Sono 50... ma è solo una questione contabile! Auguri da Mario

CIÒ CHE NON VA

Marciapiede disastrato in corso Italia

Questo tratto di marciapiede di corso Italia illustra molto bene il detto triestino "pezo el tacòn del buso". La foto ritrae solo un'immagine di una situazione che si spalma analoga su buona parte del tratto da piazza Malta a piazza Goldoni, dalla parte dei civici dispari.

Loretta Marsilli



LE LETTERE

In memoria di Elda Colizza da Nerina Salvatore 100,00 pro U.I.C.I. UNIONE ITALIANA CIECHI E IPOVEDENTI ONLUS

In memoria di Giorgio Zacchigna - XI anniversario (10/4) da parte della moglie Zora 50,00 pro COMUNITA' S. MARTINO AL CAMPO

In memoria di Ida Reina Budini da Laura Giadrossi e figli 50,00 pro ASS.

GOFFREDO DE BANFIELD

In memoria di Nerina Crevatin ved. Colitta da parte di Daniela Apollonio 20,00 pro ASSOCIAZIONE GOFFREDO DE BANFIELD

In memoria di Remigio Cusmich da parte di Giorgia Mercandel e Paolo De Martin 50,00 pro AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI CENTRO TUMORI LOVENATI

In memoria di Riccardo Scarcia da parte di Donatella Sordi e Milan Tauceri 50,00 pro ASSOCIAZIONE A.G.M.E.N. FVG

In memoria di Vittoria Brezigher ved. Zuliani (anniversario 11/4) dalla nipote Nerina e famiglia 20,00 pro ASTAD - RIFUGIO ANIMALI; dalla nipote Nerina e famiglia 20,00 pro CONVENTO FRATI MINORI MONTUZZA.

SCACCHI

MASSIMO VARINI

LA RIVINCITA DELLE BIONDE

Le donne giocano bene come gli uomini? Di scuro nel caso della principessa Dilaram che, narra la leggenda, suggerì al marito le mosse decisive di una partita con in palio una fortuna. Fischer dichiarava che poteva dare un Cavallo di vantaggio a qualunque donna sul pianeta, vincendo. Altre antipatiche frasi simili alimentavano l'idea che gli uomini fossero più forti. Oggi le donne giocano sempre in maggior numero. È da poco però che sono assunte ai vertici mondiali con l'ungherese Judit Polgar: raggiunse la Top ten nei '90. C'è il circuito scacchistico assoluto (maschi e femmine) e il femminile. La Fide (Federazione internazionale degli scacchi) gestisce i due titoli mondiali separati. La disparità evidente dei numeri e della "forza scacchistica" è ancora a favore degli uomini. Per le neuroscienze il cervello umano ha differenze strutturali a livello di sviluppo di certi lobi laterali e certe aree della corteccia che influiscono sulla funzionalità del pensiero: in sintesi gli uomini tendono a generalizzare e astrarre, le donne a calcolare in concreto e approfondire con una certa flessibilità. Per l'economia del pensiero scacchistico quindi pare che si possano utilizzare bene entrambe le attitudini. Per me bisogna ricercare nell'ambiente e la cultura la passione e dedizione per gli scacchi. In quasi tutte le culture popolari i bimbi venivano addestrati a giochi di caccia e guerra. Un gioco con una simbologia potente come gli scacchi induce a riconoscere nei suoi pezzi soldati, cavalleria e torri. Le bambine invece intente a curare bambole e pentoline vedono negli scacchi figure familiari come papà il Re la mamma la Regina. Probabile che un gioco guerresco non le attira. Il recente cambio dei costumi potrebbe avere favorito il repentino aumento di giocatrici. —

La pubblicità legale con  A. MANZONI & C. S.p.A.

semplicemente

efficace

LEGALITÀ ❖ TRASPARENZA ❖ EFFICIENZA

La nostra offerta su stampa nazionale, locale, periodica e internet soddisfa queste esigenze

Trieste - via Mazzini 14 A - 040 6728311
legaletrieste@manzoni.it

RINGRAZIAMENTI

Un plauso alle infermiere e agli infermieri che si occupano del Repatro delle donazioni sangue, dell'ospedale Maggiore che frequento regolarmente, muniti del Dna di tanta pazienza, sempre pronti con un sorriso e con una grande capacità di mettere a proprio agio i donatori.

Marcelo Medau

Sono una paziente oncologi-

ca che, per diversi mesi, è stata sottoposta a chemioterapia in Oncologia dell'ospedale Maggiore. La suddetta struttura è diretta dalla dottoressa Guglielmi che ritengo sinceramente essere una persona speciale oltre che un medico di alto spessore professionale e umano. Vorrei rivolgere un plauso anche al restante staff medico e infermieristico.

Lettera firmata

CULTURA & SPETTACOLI

La mostra

Con oltre ottanta scatti è aperta fino al 23 giugno al Magazzino delle Idee la più ampia retrospettiva mai realizzata in Italia dedicata al grande fotografo francese

Nel bacio all'Hotel de Ville la poesia del quotidiano Trieste ospita Doisneau

LE OPERE

Marianna Accerboni

La più ampia retrospettiva mai realizzata in Italia sul grande fotografo **Robert Doisneau** (Gentilly, Val de Marne 1912 – Parigi 1994) e intitolata “Across the century”, è aperta da ieri a Trieste, al Magazzino delle Idee. Ottantotto scatti realizzati da un cronista eletto del quotidiano, con poesia.

Ottantotto immagini in bianco e nero selezionate dall'Atelier Doisneau, che ripercorrono l'intensa attività svolta dal 1929 al 1987 – attraverso la realizzazione di 450.000 negativi – da colui che venne definito il “ritrattista della felicità umana”. A partire dalla prima foto della sua vita, scattata appunto nel '29 e rappresentante delle pietre sul selciato, perché – ricorda l'autore – “ero troppo timido per posare lo sguardo sulle persone in carne e ossa”, all'ultima immagine, “La bicicletta nera”, risalente alla fine degli anni Ottanta, in cui sono, accanto a questo mezzo, sono ritratti una bambina e un uomo di colore.

La vita quotidiana, quella di periferia e di strada, ma an-

che quella mondana e degli ambienti della moda (abbandonati però questi ultimi due in seguito da Doisneau), i bambini, la realtà di Parigi, la ricostruzione della Francia dopo la seconda guerra mondiale, sono stati i suoi temi preferiti e sono tutti rappresentati in mostra. Con delle punte di diamante, come l'ultimo valzer danzato in strada da una giovane coppia, la sera del 14 luglio, festa nazionale francese, dal sapore sottilmente struggente; o l'intenso ritratto dedicato a Prévert, suo grande amico, a Picasso, Tati, Colette, Simenon, sodali da lui frequentati. Perché Doisneau era un artista e quello era il suo ambiente prediletto. A comporre un amarcord molto interessante e in qualche momento toccante della società e della realtà francesi dopo il secondo conflitto mondiale. A raccontarla, durante la presentazione alla stampa, Anna Del Bianco, direttore di Erpac, Simona Cosu, coordinatrice organizzativa della rassegna, e Tessa Demichel dell'Agenzia di Chroma photography di Madrid, che ha collaborato con l'Ente regionale per il patrimonio culturale del Friuli Venezia Giulia all'organizzazione dell'esposizione.

E, tra le molte immagini esposte, tra cui spunta una te-

sta bovina tranciata e intitolata “L'innocente”, una splendida veduta dei mercati di Les Halles oppure la tragica testimonianza, chiamata “Le mani della siderurgia”, degli incidenti sul lavoro, non poteva mancare il famoso “Bacio dell'Hotel de Ville”, che rappresenta l'opera più nota di Doisneau e quella più riprodotta in assoluto nella storia della fotografia. «In realtà però – come ha notato Demichel – questa foto non rappresenta veramente l'essenza di Doisneau, perché il vero fine del suo lavoro è stato quello di voler esprimere soprattutto l'umano, le piccole scene di tutti i giorni. E, naturalmente, ognuno di noi può dare la propria lettura delle sue immagini a seconda che vi si voglia ravvisare più melanconia o più gioia di vivere». «E quindi – ha proseguito Demichel – oltre al bacio, ci sono tante altre fotografie, come per esempio quelle legate al tema dell'infanzia e delle altre, che corrispondono a dei cliché molto iconici. Come la fotografia che rappresenta dei bambini a scuola in classe, cioè in una situazione che tutti noi abbiamo vissuto». Perché in realtà Doisneau era uno di noi e ha voluto rimanere tale anche dopo essere divenuto importante. E l'aspetto tra i più interessanti, relativi alla sua atti-

Ognuno può dare la propria lettura delle immagini scegliendo tra melanconia o gioia di vivere

E in luglio apre la rassegna sui self-portrait di Vivian Maier street-photographer d'eccezione

DOVE E QUANDO

Aperture straordinarie per il ponte del 25 aprile

La mostra di Robert Doisneau intitolata “Across the century” rimarrà visitabile fino al 23 giugno. Orario: da martedì a domenica 10 – 19 (la biglietteria chiude mezz'ora prima). Lunedì chiuso, aperture straordinarie i giorni 21, 22, 25 aprile e 1 maggio. Il biglietto è di 6 euro, ridotto 4. Per informazioni +39 040 3774783/ +39 0481 91697/ www.magazzinodelleidee.it.

vità sta proprio nel fatto che non c'è una lettura intellettuale della sua opera perché ognuno può leggerla a modo suo, a seconda del proprio spirito e del proprio stato d'animo.

Proposta in mostra quasi come un divertissement, ma di grande appeal comunicativo, è poi la serie dei provini, in cui spicca quello che racconta, quasi in uno spaccato simile a quello della casa delle bambole, gli interni di un edificio con i loro affittuari, collage umanissimo e non privo, come sovente accade in Doisneau, di una sottile ironia.

Ma, ritornando al celebre bacio che riprende due giovani che appunto si baciano tra la gente a Parigi, apprendiamo anche una curiosità: che i due innamorati erano in realtà dei figuranti che il grande fotografo volle ingaggiare proprio per ottenere l'effetto empatico che aveva in mente. E, a posteriori, non si può dire che il suo intuito abbia sbagliato. Ma, come spesso accade, molti cittadini credettero di riconoscersi in quella scena e iniziarono a chiedere del denaro. Non furono però accontentati perché l'autore aveva firmato un contratto con i due attori.

La rassegna, allestita con classe e misura, è impreziosita anche da un film documentario, intitolato “La lente delle meraviglie”: uscito nel 2017 per la regia di Clementine Deroudille, attraverso immagini inedite, rarissimi video e altri contributi, racconta la vita di Doisneau, divenuto, grazie alla sua determinazione, da ragazzo di periferia, una superstar della fotografia, cui furono attribuiti riconoscimenti importanti quali il premio Kodak, il Niépce, il Grand Prix nazionale della fotografia e il Balzac.

Nell'occasione è stato annunciato anche il prossimo appuntamento espositivo organizzato da Erpac al Magazzino delle Idee: i “Self – portrait di Vivian Maier” dal 6 luglio, a riconferma di un progetto culturale di qualità. —



ARTE

Le “Aeromusiche d'alfabeto” Crali e altri futuristi a Monfalcone

L'esposizione alla Galleria comunale si arricchisce di due opere di Depero e del rarissimo manifesto di Marinetti

Laura Blasich

MONFALCONE. Come il Futurismo che fece del movimento e della velocità il suo motore pulsante, anche la mostra de-

dicata a Monfalcone a uno dei suoi massimi esponenti, il pittore di origine dalmata e goriziano d'adozione Tullio Crali, non rimane uguale a se stessa. A un mese e mezzo dalla sua inaugurazione l'esposizione curata nella Galleria comunale d'Arte contemporanea da Marino De Grassi si amplia, arricchendosi con due opere di Fortunato Depero, appartenenti alla collezione privata di Crali e quindi

messe a disposizione dagli eredi. Assieme a uno dei due soli esemplari esistenti al mondo del volume “Aeromusiche d'alfabeto in libertà”, composto da sei tavole parolieri policrome realizzate a mano dal padre del Futurismo Filippo Tommaso Marinetti, dallo stesso Crali e da Raoul Cenisi, pure un dalmata trapiantato a Gorizia. Mai esposto in Italia, il piccolo capolavoro datato febbraio

1944, la cui unica altra copia si trova alla Wolfsonian collection di Miani, di fatto rappresentò una sorta di testamento per Marinetti, scomparso nel dicembre dello stesso anno. Nel libro manoscritto gli echi della guerra, come sottolineato ieri da Degrossi, presentando le nuove acquisizioni della mostra, composta anche da una ricca sezione documentale e allestita dal Comune in collaborazione con Consorzio culturale del Monfalcone e associazione Luce nella Storia. Il volume si apre con la tavola di Marinetti intitolata “Siluri umani giapponesi” in cui parole e segni, colori e suoni si stagliano su un fondo nero come la notte, mentre due delle tavole di cui è autore Crali sono un omaggio in-

sospettabilmente romantico a Venezia, in cui l'opera vide la luce. A chiudere la “Lotta di granchi” di Raoul Cenisi che consente, come le due opere di Depero da oggi pomeriggio visibili al pubblico, il dipinto di Giacomo Balla già incluso nell'esposizione, i manifesti pubblicitari, i documenti,

“Ritmi di strada” e “Plasticità astratta” ampliano lo sguardo sul movimento

le fotografie, di raccogliere appieno il senso e lo sviluppo del movimento Futurista. Anche se nucleo portante è e rimane l'opera di Tullio Crali,

di cui sono esposti 84 tra dipinti e disegni, che documentano 70 anni di attività, dall'iniziale adesione al Futurismo al successivo ingresso nel movimento dell'Aeropittura, fenomeno tutto italiano che seppe imporsi all'interno dall'avanguardia da cui prese le mosse. A testimoniare i forti e fecondi legami con altri esponenti del movimento sono proprio le due opere di Fortunato Depero, datate 1914, entrambe con dedica a Tullio Crali. La prima, “Ritmi di strada”, è un carboncino e acquarello su carta, mentre la seconda “Plasticità astratta”, è una matita su cartone. In mostra da oggi a Monfalcone anche una dozzina di fotografie futuriste riprodotte dagli originali di formato troppo ridot-

EVENTI
& MOSTRE

I fallimenti di Toscani

"Più di 50 anni di magnifici fallimenti è il titolo della mostra che al Mar-Museo di Ravenna, dal 14 aprile al 30 giugno, espone 150 fotografie di Oliviero Toscani.



Incisioni di Durer

La mostra dal titolo «Passio Domini nostri Jesu» di Albrecht Durer con incisioni realizzate dal 1497 al 1511, apre oggi a Palermo.



Diplomi d'epoca

"Per onore e per merito. Storia, arte, stili nei diplomi di benemerenza", cento pezzi tra stili e biografie al Museo Lombardi di Parma.



IL GIALLO

Nella Milano di Robecchi
"I tempi nuovi" mescolano
passione e criminalità

Nel nuovo romanzo che ha come protagonista Carlo Monterossi un intreccio di sparizioni e rapine



Il giallista Alessandro Robecchi. Esce per Sellerio "I tempi nuovi"

LA RECENSIONE

Paolo Marcolin

Il cassintegrato con due figli che non riesce a pagare l'affitto, il pensionato con la minima, il precario, l'ambulante. Sono tutti incensurati e per quattromila euro in contanti accettano di portare una borsa da una parte all'altra della città senza farsi domande, senza chiedersi cosa c'è dentro.

Droga, armi o denaro da riciclare? Che importa, di quei soldi hanno bisogno e anche se commetterebbero un reato, con quello che si vede intorno non è il caso di stare troppo a sottillizzare. Solo che a scherzare col

fuoco può capitare di bruciarsi, come lo studente Filippo Maria Gelsi, che accetta l'incarico per pagarsi un viaggio con gli amici e finisce ammazzato. Il confine tra l'essere di qua o di là della legge si è fatto labile, la moralità delle persone ha cominciato a cedere. Sono **"I tempi nuovi"** (Sellerio, 428 pagg. 15 euro) quelli che fotografa Alessandro Robecchi in questo nuovo giallo dove ritornano tutti i suoi personaggi che ormai da cinque libri abitano le avventure

che hanno come protagonista Carlo Monterossi.

Autore di un programma di successo per la tv commerciale più importante del Paese e da cui, pur disprezzandone gli eccessi, non vuole andarsene per non rinunciare alle sue comodità e ai suoi piaceri (i vini costosi conservati nella vetrina refrigerata, il whisky di marca), Monterossi si coccola dal terrazzo della sua elegante casa affacciata su Milano la sua vena malinconica ascoltando Bob Dylan, di cui conosce a memoria tutte le canzoni e pesca tra le sue parole quelle più adatte a ogni situazione. Così quando il suo amico investigatore privato Oscar Falcone gli fa conoscere Gloria Grechi, una cliente in cerca del marito scomparso, il juke box dylaniano di Monterossi gli evoca "Brownsville girl" e lui un po' se ne innamora.

La Grechi ammetterà che il marito è scomparso con qualche milione di euro dopo che i due avevano fatto una rapina. E a questo punto la cosa si complica. Il marito della Grechi è stato sequestrato da qualcuno o è scappato abbandonando la moglie? Intanto la polizia sta cercando chi ha ucciso lo studente, le indagini sono condotte dai sovrintendenti Ghezzi e Carella, due sbirri svegli che non mollano la pista.

Le indagini di Falcone, cui questa volta si affianca

la Cirrielli, una poliziotta che è tentata di abbandonare la divisa per entrare in società con l'investigatore privato e quelle della polizia vanno nella stessa direzione, sia pure da versanti differenti, ma non si incrociano.

Come nei libri precedenti Robecchi si affida al montaggio alternato per seguire le diverse vicende che procedono parallele in una Milano dal doppio volto. Quello luccicante, patinato, effimero, volgare e spietato della ricchezza e quello sbiadito delle periferie dove sopravvivono pensionati con la minima e nuovi e vecchi immigrati.

Tra delinquenza comune e spaccio da una parte, bische clandestine, riciclaggio e droga dall'altra, sotto la città si ingrossa un fiume di denaro. Chi non vorrebbe allungare una mano e prendersi qualcosa, come ha fatto Gloria Grechi, cui la vita da impiegata non bastava più.

Però c'è ancora chi resiste, le brave persone come il Ghezzi e la moglie Rosa, una serietà e un senso di quello che è giusto e di quello che è sbagliato che viene da lontano, come Carella, come Monterossi.

Questa volta un po' meno protagonista che nelle storie precedenti firmate da Robecchi, ma col solito fiuto per cacciarsi nei pericoli seguendo il richiamo di un blues e di una gonn.



Alcune celebri fotografie di Robert Doisneau esposte al Magazzino delle Idee a Trieste fino al 23 giugno



"Ritmi di strada" di Fortunato Depero FOTO KATIA BONAVENTURA

to, come spiegato ieri dal curatore, per poter esprimere in modo incisivo il proprio contenuto. Tutte le novità saranno presentate al pubblico oggi, alle 18, nella Galleria comunale d'Arte contemporanea di Monfalcone, in occasione di un incontro speciale nell'ambito della mostra "Cralie il Futurismo. Avanguardia culturale", che rimarrà allestita fino al 12 maggio. L'esposizione, che sarà aperta in via straordinaria dal 22 aprile al 5 maggio ogni giorno, dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19, ha accolto finora quasi seimila visitatori, segnando l'avvio di una nuova stagione per l'attività della Galleria parte contemporanea, secondo le intenzioni dell'assessorato comunale alla Cultura. —

GIORNO & NOTTE

EVENTI

Trieste
Musica etnica
alla Biennale donna

Nell’ambito della Biennale internazionale donna, al Magazzino 26 di Porto Vecchio, oggi alle 17 - all’auditorium - il coro femminile Laginjanke di Zagabria diretto da Maja Matijašević presenterà un concerto di musica etnica: sarà “una festa di musica e di colori”, infatti le coriste si esibiranno con i costumi tradizionali di diverse regioni croate. Domani, alle 17, il Gruppo danze della Comunità greca di Trieste si esibirà in una performance di danza con musica.

Trieste
"Cinema
e Resistenza"

Prosegue, al Centro studi Unicusano di via Fabio Sechior, oggi alle 17 - all’auditorium - la rassegna “Per non dimenticare”, dedicata a “Cinema e Resistenza”. Oggi si proietta “Zoe” di Giuseppe Varlotta, la tragica storia di una bambina ambientata durante la Seconda guerra mondiale. Ingresso libero, alle 20.30.

Trieste
Musical
"Hercule"

La compagnia teatrale

Quinta Parete torna in scena oggi alle 20.30 e domani alle 16 e alle 20.30, al teatro San Giovanni, con l’esilarante “Hercule-El miusicol”. Uno spettacolo in dialetto, adatto a grandi e piccini, tratto dall’omonimo film della Disney. Cantato e recitato dal vivo, con un cast di 20 attori. Prodotto dall’associazione Meta.

Trieste
"L'orso"
da Hangar

Oggi e domani alle 20.30, da Hangar Teatri di via Pecenco, va in scena “L’orso” con gli attori del Teatro degli Sterpi. “L’orso” è uno

spettacolo nato da uno studio condotto su Čechov.

Trieste
The Dukes of Rhythm
in via Torino

Appuntamento live per The Dukes of Rhythm, duo costituito da James Thompson (sax e voce) e Stefano Franco (piano, hi hat e voce): due ore di rhythm & blues, rock&roll e swing con classici del genere di Jimi Hendrix, Count Basie, Ray Charles, Chuck Berry e molto altro nello stile inconfondibile di questo collaudatissimo e storico duo. The Dukes of Rhythm si esibiranno alle 21.30, alla Cantina del Vescovo di via Torino 32.



Arcani e tarocchi, la vernice è doppia

Daydreaming Project in collaborazione con Knulp e Casa della musica presenta oggi al Knulp, alle 18, "Tarocchi" (personale di Ugo Pierri) e alle 20, alla Casa della musica, la collettiva "Arcana". A seguire "Tarots Portrait", party a tema arcani maggiori a cura di Vanni Napso, e letture dei tarocchi di Irina. Mostre a cura di Paola Frausin e Nanni Spano.

MUSICA

Oggi al Rossetti
l'Orchestrà
dei ragazzi
delle superiori

Il concerto si aprirà con le note di Beethoven poi spazio a Gershwin e a “Il trono di spade”

Francesco Cardella

Un tocco di classico, le arie di Gershwin e un omaggio a una serie culto televisiva. Si avvale di diversi stili e colori il programma di sala che caratterizza l’esibizione di Orchestrà, l’orchestra formata da studenti delle scuole superiori della regione, di scena oggi al Politeama Rossetti alle 17 (ingresso libero con assegnazione obbligatoria del posto effettuabile direttamente alla biglietteria del teatro), evento organizzato dal liceo musicale Carducci-Dante di Trieste in collaborazione con l’assessorato alla Cultura del Comune di Trieste e con il sostegno della Regione.

Prologo nel segno di Beethoven, con l’esecuzione del concerto per pianoforte e orchestra Op. 15 n.1. Qui troviamo al piano Lorenzo Cossi, artista formatosi a Trieste e più volte premiato sulla ribalta di concorsi nazionali e non solo, vedi l’edizione 2013 del Premio Accademia di Roma o l’esperienza in Canada nell’ambito della manifestazione “Esther Honens” andata in scena a Calgary nel 2012, dove è risultato l’unico italiano finalista. Tornando al programma di oggi al Rossetti, il concerto prevede nell’arco della prima parte anche un brano



Oggi al Politeama Rossetti il concerto di Orchestrà l'orchestra delle scuole superiori del Friuli Venezia Giulia

Progetto curato
dal liceo musicale
Carducci-Dante
assieme al Comune

di Gershwin, anzi, il brano icona per eccellenza, “Rapsodia in blu”, sempre interpretata da Lorenzo Cossi, seguita da “Suite ellenica” per trio di sax e orchestra, di Pedro Iturralde. Una delle cifre tradizionali delle uscite di Orchestrà riprende il tema delle colonne sonore e del conseguente tributo a opere celebri, quadro che stasera si concretizzerà con uno spartito dedicato alla serie televisiva “Il trono di spade”, suite arrangiata dal liceale Marat Acquavita. La tappa odierna al Politeama rappresenta lo scalo primaverile di Orchestrà, una “costola” del liceo musicale Carducci-Dante, realtà sorta circa tre anni fa e affidata alle cure dei docenti Erik Zerjal e Silvio Quarantotto. Un progetto concepito per incrementare il dialogo e le collaborazioni con il versante musicale, professionistico e studentesco, dell’intera regione dando vita nel contempo,

come recita il manifesto etico societario, a “una sfida personale e di gruppo come momento fondamentale della crescita, con creazione di relazioni che vadano oltre le barriere linguistiche ed etniche”. Il prossimo appuntamento di Orchestrà è previsto a Bassano (data da definire) in collaborazione con il Coro Bachmann all’interno di una serata allestita in chiave benefica a favore della ricerca sulla distrofia muscolare. —

CINEMA

TRIESTE

AMBASCIATORI

www.triestecinema.it
€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 4,00

Disney - Dumbo

15.30, 17.30, 19.30, 21.30

ARISTON

www.aristoncinematrieste.it

Ore Verde - C'era una volta in Colombia

16.00, 18.30, 20.15
di C. Gallego, C. Guerra

Domani

Border

21.00

FELLINI

www.triestecinema.it
€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 4,00

Il professore e il pazzo

16.15, 18.30, 20.45
2 Oscar: Mel Gibson, Sean Penn.

GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it

€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 4,00

Book club tutto può succedere

16.15, 18.00, 20.00, 21.45
con 2 Oscar: Diane Keaton, Jane Fonda.

Cafarnao - Caos e miracoli

16.30, 18.45, 21.00
di Nadine Labaki. Palma d'Oro a Cannes. Nomination all'Oscar per miglior film straniero.

Una giusta causa

16.40, 18.45, 21.10
Felicity Jones, A. Hammer, Kathy Bates.

NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it
€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 4,00

After

16.15, 18.00, 20.00, 21.45
dal best seller di Anna Todd.

Wonder park

15.15, 16.40, 18.20, 20.15

Il viaggio di Yao

16.30, 18.15, 20.10, 22.00

Shazam!

16.30, 18.45, 21.15

Hellboy

16.15, 18.15, 19.45, 21.45

Noi (US)

21.45

NAZIONALE MATINÉE

Doménica alle 11.00 a solo € 4,50 / 4.00.

Dumbo, Wonder park, Il viaggio di Yao, Un viaggio a 4 zampe, Asterix.

SUPER

via Paduina - viale XX Settembre

A un metro da te

15.45, 17.45

Green book

19.45, 22.00

THE SPACE CINEMA

Centro comm.le Torri d'Europa

Wonder park, Shazam!, Disney's Dumbo Ingresso bambini 4,90 €. Domani anche matinée dalle 10.40 a partire da 2,90 €. Tutti gli orari e altri films in programmazione sul sito www.thespacecinema.it

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it - info: 0481-712020

After 15.00, 17.50, 20.10, 22.00

Dumbo 15.00, 17.00, 19.50, 22.10

Shazam! 15.00, 17.20

Cafarnao caos e miracoli 16.50, 19.50, 22.00

Wonder park 15.00, 16.30, 19.00

Hellboy 18.00, 20.10, 22.20

Book club - tutto può succedere 16.00, 20.30

Noi 22.20

CERVIGNANO

TEATRO P.P.PASOLINI

Bentornato Presidente 18.00, 20.00

5 €

GORIZIA

KINEMAX

Informazioni tel. 0481-530263

Dumbo 15.00, 18.30, 20.30

Wonder park 15.20, 17.00

Book club tutto può succedere

15.15, 17.30, 19.50, 21.30

Il viaggio di Yao 17.10, 19.20

Shazam! 21.15

TEATRI

TRIESTE

TEATRO STABILE
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511

CIVICO MUSEO DELLA GUERRA
PER LA PACE DIEGO DE HENRIQUEZ
via Cumano, 22

17.00 A Sarajevo il 28 giugno, con gli attori della Compagnia del Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia: Filippo Borghi, Romina Colbasso, Emanuele Fortunati, Ester Galazzi, Riccardo Maranzana, Francesco Migliaccio, Maria Grazia Plos e con Giulio Cancelli e Adriano Giraldi. Musiche di Johann Strauss figlio e Franz Schubert, registrate dal Quartetto Iris (Laura Furlan ed Emanuela Colagrossi ai violini, Maria Lucia Dorfmann alla

viola e Cecilia Barucca Sebastiani al violoncello). Produzione Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia in collaborazione con Comune di Trieste - Servizio Musei e Biblioteche, 1h 15'.

POLITEAMA ROSSETTI - SALA BARTOLI
21.00 La guerra, 1h 40'.

TEATRO LIRICO
GIUSEPPE VERDI

Info: www.teatroverdi-trieste.com
Numero verde 800-898868.

Biglietteria aperta con orario 9.00 - 16.00 e da un'ora prima dell'inizio dello spettacolo.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2018-19.
Madama Butterfly. Opera di Giacomo Puccini. Oggi sabato 13 aprile ore 20.30 (C), domenica 14 aprile ore 16.00 (D), martedì 16 aprile ore 20.30 (B), giovedì 18 aprile ore 20.30 (E), sabato 20 aprile ore 16.00 (S). Orchestra, Coro e Tecnici della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste.

TEATRO LA CONTRADA

040-948471 www.contrada.it
TEATRO ORAZIO BOBBIO. Stasera alle 20.30

Trieste
Torna "A Sarajevo il 28 giugno"

È ormai un vero e proprio cult “A Sarajevo il 28 giugno”, produzione del Rossetti. Lo spettacolo – tratto dal libro omonimo di Gilberto Forti e nato da un’idea di Paolo Rumiz – va in scena nuovamente nelle sale del Museo della Guerra per la pace: le recite sono in programma oggi, domani e il 18 aprile (rispettivamente con inizio alle 17, 11 e 17) e i biglietti sono in prevendita. A dare voce e corpo a queste figure, saranno gli attori della Compagnia dello Stabile a cui si aggiungono Adriano Giraldi e Giulio Cancelli.

Monfalcone
Artisti triestini all'Angolo di Maritani

Quest’anno la gallerista triestina Gabriella Machne e gli artisti del Gruppo amici Amèbe dell’atelier Bottega d’arte Amèbe di via Bramante festeggiano insieme i dieci anni di mostre, sia collettive che personali, ospitate all’Angolo di Maritani, lo spazio espositivo del Caffè Carducci di via duca d’Aosta 83, a Monfalcone, inaugurando una collettiva oggi, alle 18, intitolata “L’arte: qualcosa di prezioso”. Espungono: Ondina Altan, Fabrizio Brescia, Nevja Brosich, Susanna De Vito, Pa-



La trama e l’ordito di Liviana Poropat

Alle 18, al Mini Mu (parco di San Giovanni, via Weiss 15), apre la mostra di Liviana Poropat “La trama e l’ordito”, presentata da Elisabetta Bacci. Il titolo si riferisce alla trama (da intendersi come intreccio di un tessuto) e ai fili che ne costituiscono l’aspetto strutturale o narrativo. Fino al 10 maggio con orario il lun., mer. e ven 16-18.

squale D’Ambrosio, Flavia Fragiaco, Carla Focchi, Mirella Granduc, Gabriella Machne e Alberto Schettino. Fino a giovedì 25 aprile dalle 7.30 alle 22, escluso il lunedì.

Trieste
Fragole a pranzo

Domani alle 11, al Posto delle fragole, nuovo appuntamento di Fragole a pranzo: “Volto e identità trascritta e immagine”. Si parlerà del tema del ritratto in compagnia di due artisti-fotografi, Fabio Rinaldi e Annamaria Castellan, e di Patrizia Rigoni, scrittrice. Modera Walter Chiereghin. Alla fine, chi lo desidera po-

trà fermarsi a pranzo assieme ai relatori (prenotazioni allo 040-578777).

Trieste
Dispetti degli spettri in Istria

Alle 18, al San Marco, Monica Zaulovic presenta il suo libro “Dispetti. I dispetti degli spettri” (Aletti Editore); interviene Dante Pattini. Mentre oggi il fine giornata si conclude assaporando un film o un videogame, all’epoca la giornata in Istria si concludeva quando sopraggiungeva il buio, e tutti si raccoglievano attorno allo sparker: si mangiava il pane e si liberavano le immaginazioni e le memorie.

SALA COMUNALE

Nelle coordinate del sogno le poesie di Giorgio Fusco al finissage della mostra

Oggi alle 19, alla Comunale d’arte di piazza Unità, avrà luogo il finissage della mostra personale dell’architetto artista Giorgio Fusco a cura di Marianna Accerboni con lettura di Raffaele Carrella dei versi dell’autore.

“Fusco - scrive Accerboni - ci offre con questa giocosa e surreale rassegna, visitata da un pubblico numerosissimo che non ha mancato di palesare il suo consenso, un messaggio festoso e al contempo poetico. Con le sue luminose e vivacissime tecniche miste, disegnate a china e colorate ad acquerello, pastello, tempera, matite e acrilico, l’architetto triestino, che ha operato a lungo a Milano cogliendovi i segnali dell’avanguardia, ci propone infatti un mondo sottilmente magico e fantastico, che richiama vagamente in alcuni dettagli gli stilemi del post modern, stile architettonico molto diffuso a livello internazionale negli ultimi decenni del Novecento. Un lessico del tutto per-

sonale ed effervescente, il suo, che fa da contrappunto alla realtà a volte difficile del nostro quotidiano, espresso attraverso una joie de vivre, declinata in modo molto originale e spesso piacevolmente ironico. Perché il mondo - sembra suggerire l’architetto - può sembrare un labirinto, ma anche una fiaba». Gli orari della mostra: 10-13 e 17-20.



"Il gatto con gli stivali" di Giorgio Fusco: alle 19, alla Sala comunale d'arte, il finissage della mostra.

ARTE

Luce, note e versi per inaugurare la personale di Serena Zors

Un’ottantina di dipinti, oggetti realizzati con la tecnica Tiffany e sculture in steatite

I dipinti a olio e in acrilico, le sculture e le creazioni dal respiro Tiffany. Il mondo dell’artista Serena Zors prova a raccontarsi con la mostra “Oltre il cielo, l’infinito”, curata da Marianna Accerboni e allestita con il contributo del Comune di Trieste, attesa oggi alla vernice - alle 20 - alla sala Veruda di palazzo Costanzi in Piazza Piccola 2.

Colore, calore, tratti onirici e sbarco nel fantastico. Serena Zors - l’ex indossatrice triestina ora residente in Germania, che all’epoca formulò un rifiuto a Gucci pur di continuare a vivere il suo sogno d’arte - qui racchiude alcuni dei suoi componimenti

maggiori, giocando soprattutto sui dipinti, un’ottantina circa, ma dando spazio anche alle piccole sculture in steatite realizzate in una piccola baita sospesa a 1200 metri nei pressi di Innsbruck e a una serie di scrigni realizzati sull’impronta dell’Art Nouveau, in chiave Tiffany: il tutto a testimonianza delle variegate esperienze che l’artista ha saputo mettere a punto negli anni, arricchita nel suo viaggio anche dalla spola tra New York e la Germania.

L’inaugurazione di oggi vuole rispettare in qualche modo il canovaccio dell’originalità e del fantastico, pro-



"Oltre il cielo, l'infinito", olio su tela di Serena Zors da oggi esposto alla sala Veruda di palazzo Costanzi

vando a regalare una vernice intarsiata da vari linguaggi e avvolta da un filo comune ideato da Marianna Accerboni. La cerimonia serale cuce infatti musica, poesia, recitazione e giochi di luce, avvolgendo lo spazio espositivo e dintorni con le note originali composte da Silvio Donati e dai versi composti dalla stessa Serena Zors (sì, anche poe-

tesa) e recitati dall’attore Gualtiero Giorgini.

La mostra è aperta sino al 7 maggio con tappe collaterali previste 23 aprile (alle 19, la visita guidata) il 28 aprile e il 5 maggio (alle 11) con visita guidata e laboratorio di pittura e disegno. L’orario di visita è dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20. —

FR.CA.

Questa sera l'esibizione del gruppo Jazz Dealers, primo anno da festeggiare al Knulp

LA PRESENTAZIONE

Il jazz visto dai e per i giovani. Stasera, alle 21, il Knulp ospiterà il concerto dei Jazz Dealers, gruppo costituito da giovani studenti triestini in occasione del primo anno di attività. La formazione, che si pone tra la classica combo jazz e la big band, interverrà l’esecuzione di pietre miliari del genere a proprie composizio-



I Jazz Dealers

ni originali.

«Il gruppo - spiegano i Jazz Dealers, nati nel marzo 2018 a Trieste - è nato dall’unione di giovani musicisti accomunati da una forte passione per il jazz». Dopo alcuni mesi di attività alla band, formata inizialmente da tre fiati e sezione ritmica, si sono aggiunti due fiati. Attualmente il gruppo che ha debuttato al concerto di fine anno del Petrarca, sta lavorando a nuove composizioni e progetti.

«Al Knulp - riprendono - presenteremo alcuni nostri nuovi pezzi e altri brani precedenti, ma soprattutto ci concentreremo sul sound che ci caratterizza. Le nostre composizioni cercano di congiungere la scrittura di una

combo classica e quella di una big band, creando sia linee forti armonicamente ricche che parti più solistiche».

L’obiettivo del concerto è quello di condividere la loro passione e valorizzare le capacità improvvisative e compositive dei componenti. «Crediamo che il jazz non debba essere così elitario come spesso accade. Ci aspettiamo quindi una serata in cui sia l’ascoltatore abituale che quello occasionale si ritrovino. In un periodo di disinteresse musicale e culturale - concludono - a nostro avviso c’è bisogno di riportare nei locali e nelle strade i suoni di un genere raffinato e affascinante come il jazz». —

G.T.

replica: **Le cena dei cretini** con Nicola Pistoia e Paolo Triestino. Durata 120 minuti con intervallo. Parcheggio non disponibile.

TEATRO MIELA

MIELA MUSIC LIVE - Oggi ore 21.30 **Massimo volume**, tour di presentazione del loro nuovo album “Il nuotatore”. Ingresso € 18,00. Prevendita c/o biglietteria del Teatro dalle 17.00 alle 19.00.

L'ARMONIA
TEATRO SILVIO PELLICO

Via Ananian/ampio parcheggio fino a esaurimento

Ore 20.30 la Compagnia de L’Armonia (F.I.T.A.) con lo spettacolo **Una mentina?** da Il Metodo di Jordi Galceran, adattamento in dialetto triestino e regia di Riccardo Fortuna.

TEATRO DEI SALESIANI
LA BARCACCIA

Alle 20.30 il G.T. La Barcaccia presenta la commedia brillante **La banda dei sfigai** di Carlo Fortuna e Ciro Della Gatta, regia di Giorgio For-

tuna, liberamente tratta da “La Banda degli Onesti. Ultimo week end!! Prevendite c/o Ticket Point C.so Italia, 6 oppure in teatro un’ora prima dello spettacolo. Info e prenotazioni al 342/6822289.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE
www.teatromonfalcone.it

Oggi ore 20.45 **PSS PSS**, spettacolo di nouveau cirque con la Compagnia Baccalà.

Lunedì 15 aprile **Sestetto Stradivari dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia**, archi, in programma musiche di Schönberg, Brahms.

Biglietti: Biglietteria Teatro, ERT/UD, Biblioteca Monfalcone, prevendite Vivaticket e www.vivaticket.it.

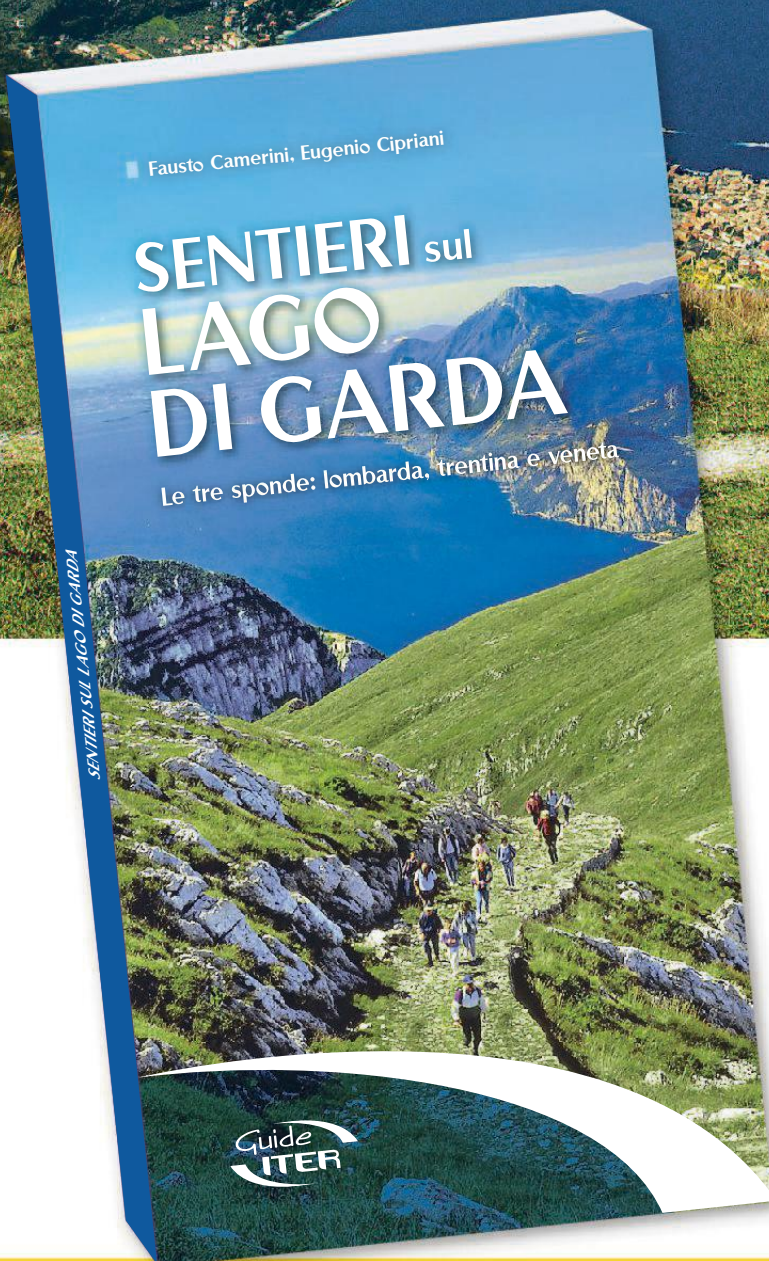


Sui sentieri del più grande lago d'Italia

60 escursioni sulle tre sponde del Garda



Guide
ITER



SENTIERI SUL LAGO DI GARDA

Sulle rive bresciana, veronese e trentina del Garda una fitta rete di sentieri consente di esplorare borghi, forre, cascate, boschi e uliveti, di salire a panoramicissime vette.

Lungo i percorsi si incontrano eremi, ville storiche, stradine militari e rifugi. Ma anche stambecchi, aquile, cervi, mufloni e rarissime specie botaniche.

* (+ il prezzo del quotidiano)

IN EDICOLA A € 10,90* **IL PICCOLO**

CONCERTO

Petrenko dirige i giovani talenti dei 28 Paesi dell'Unione europea

Domani al Giovanni da Udine brani di Rachmaninov, Ciaikovskij, Šostakovic
Il giovane direttore: «Sarà un viaggio nella grande musica russa»

Alex Pessotto

Vasily Petrenko già si era esibito nel 2017 al teatro Nuovo Giovanni da Udine a capo della Royal Liverpool Philharmonic Orchestra, di cui è direttore principale. Deve essere stato il successo di allora a spingere Marco Feruglio, sovrintendente del teatro friulano, a rinviarlo. Questa volta, tuttavia – domani, alle 20.45 – Petrenko sarà a capo European Union Youth Orchestra (Euyo), compagine fondata da Claudio Abbado, di cui è “Chief Conductor”. Sul palco avremo anche il soprano Natalia Pavlova. In programma, pagine di Glinka, Rachmaninov, Ciaikovskij e Šostakovic.

Qua è il programma di domani?

«Il concerto - risponde Petrenko - si basa su un programma di musica russa dalla fine del XIX secolo ai gior-



Il maestro Vasily Petrenko domani a Udine

ni nostri. Sarà un po' come vedere crescere un'idea musicale: il brano di apertura è l'ouverture dell'opera “Ruslan e Ljudmila” di Michail Glinka, uno dei primi compositori russi, parte del famoso “Gruppo dei cinque”, che ha dato avvio a una tradizione nazionale. Poi verrà il turno di Rachmaninov di

Sul palco anche il soprano fuoriclasse Natalia Pavlova

cui potrete ascoltare un'aria interpretata dal soprano Natalia Pavlova, dal titolo “Zdes' khorosho” che significa “Tutto è bello qui”, un momento musicale molto dolce, come il pezzo seguente di Ciaikovskij: la “scena della lettera” di Tatiana dall’“Eugenio Onegin”. Infine, la Decima Sinfonia di

Dmitrij Šostakovic, pagina che scuoterà il pubblico, piena di dettagli autobiografici, con Stalin (che fece regolarmente soffrire il compositore) che morì nel corso della sua scrittura.

Qual è il carattere della European Union Youth Orchestra?

«Mi piace lavorare con la Euyo. Si tratta di un'orchestra con un altissimo livello tecnico, giustamente considerata tra le migliori al mondo. La sua peculiarità è di assemblare i giovani talenti provenienti da tutti i 28 Stati dell'Unione Europea: ciò significa riunire più di un centinaio di ragazzi con background culturali diversi e lavorare con loro per farli esprimere al loro meglio attraverso la musica. Sono giovani con vitalità e vivacità straordinarie: a Udine saranno di certo apprezzati».

È la prima volta che si trova a lavorare con il soprano Natalia Pavlova?

«Sì e no: è la prima volta che lavoriamo assieme all'Euyo e, in questi giorni, stiamo provando molto. Abbiamo tenuto uno straordinario concerto a Reggio Emilia e il pubblico era semplicemente elettrizzato. È una cantante eccezionale ed è un piacere lavorare con lei».

Lei è un grande appassionato di calcio e un tifoso del Liverpool. Segue il calcio italiano? Come vede l'andamento della Champions League?

«Oh sì! Sono un grande ti-

foso del Liverpool. Anzi, domenica, poco prima del concerto, ci sarà Liverpool-Chelsea. Incrocio le dita, ma sono abbastanza sicuro che il Liverpool vincerà. Riguardo il calcio italiano, lo ritengo molto competitivo e molto bello da seguire; trovo assai interessante osservare le differenze di stile con le squadre inglesi. Un parere su questa Champions? Ovviamente, mi piacerebbe vedere vincere il Liverpool!».—

CINEMA

Un premio ai costumi di Menocchio

Menocchio di Alberto Fasullo è stato premiato dalla giuria dei critici del Bif&st che ha attribuito il Premio Piero Tosi per i migliori costumi a Viorica Petrovici.

Giunto alla decima edizione, il BIF&ST – Bari International Film Festival si terrà a Bari dal 27 aprile al 4 maggio nel Teatro Petruzzelli, nel Multicinema Galleria e nell'appena restaurato Teatro Margherita.

Bif&st è un evento che conta ogni anno 75.000 spettatori e, in appena nove edizioni, è divenuto uno dei più importanti eventi cinematografici italiani grazie alla sua vastissima offerta di alto valore culturale.

MUSICA

Achille Lauro a Udine in luglio, ed esce “1969”

TRIESTE. Esce “1969”, il nuovo album del rapper Achille Lauro, lavoro che contiene anche i singoli “Rolls Royce”, presentato recentemente al Festival di Sanremo e “C'est la vie”. Achille Lauro si prepara alle tournée esive con includendo anche un'unica data in programma in Friuli Venezia Giulia, il 25 luglio in Castello a Udine per la rassegna Udine Vola 2019. Per l'occasione il rapper si alternerà sul palco con altri due “big” della nuova scena underground italiana: Madman e

la “trap girl” Priestess. I biglietti per l'evento, organizzato da Zenit srl, in collaborazione con Regione Friuli Venezia Giulia, Comune di Udine e PromoTurismoFVG, sono in vendita sul circuito Ticketone. Info e punti vendita su www.azalea.it. A febbraio, Achille Lauro è stato fra i protagonisti della 69ª edizione del Festival di Sanremo con il brano “Rolls Royce” (certificato Oro da Fimi/GfK Italia). Il 29 marzo è uscito “C'est la vie”, nuovo singolo che anticipa il disco “1969”.

TEATRO

I Giganti della montagna Pirandello incompiuto al Verdi di Pordenone

PORDENONE. Un nuovo spettacolo al Teatro Verdi di Pordenone per il focus dedicato quest'anno a particolari riletture di un gigante come Luigi Pirandello. Dopo l'Enrico IV di Carlo Cecchi e “Sei” di Scimone e Sframeli tratto dai “Sei personaggi in cerca d'autore”, è adesso la volta di un altro capolavoro: approda oggi alle 20.45, sul palcoscenico del Verdi in esclusiva per il Nordest “I giganti della montagna”, nell'adattamento e regia di Roberto Latini, protagonista an-



"I giganti della montagna"

che in scena (una produzione Fortebraccio Teatro).

Artista di originale personalità nel panorama teatrale italiano, Latini arriva per la prima volta a Pordenone con questa sua personalissima versione del capolavoro pirandelliano, una nuova scrittura di scena disegnata con il corpo, con la voce e con il suono, capace di restituire alla contemporaneità tutta l'oscura potenza delle parole del Premio Nobel siciliano.

Incompleto per la morte dell'autore I Giganti è l'ultimo dei capolavori pirandelliani, forse il più rarefatto ed evocativo: un intreccio complesso di visioni, incubi e paure fra favola e realtà che, in un tempo senza tempo, narra di una misera compagnia di attori e di una villa abitata dai Giganti. È lo stesso Latini con l'uso sapiente della sua vocalità, a farsi

strumento polifonico e a mettere in scena l'intero dramma per portarlo verso una dimensione nuova: «Voglio usare - spiega - tutta l'immaginazione che posso per muovere le parole verso un limite che non conosco. Sono sempre stato affascinato per il ‘non finito’, ho sempre avuto una grande attrazione per i testi cosiddetti incompiuti. Trovo perfetto per Pirandello e per il Novecento che il lascito ultimo di un autore così fondamentale per il contemporaneo sia senza conclusione né definizione». Lo spettacolo ha ottenuto prestigiosi riconoscimenti: dal Premio della Critica 2015 per Roberto Latini, all'Ubu assegnato nello stesso anno a Gianluca Misiti per il miglior progetto sonoro dello spettacolo che è stato anche finalista all'Ubu come miglior spettacolo dell'anno.—

ROBERTO

BOLLE

E I SOLISTI DEL TEATRO ALLA SCALA

TRIESTE | POLITEAMA ROSSETTI
24 | 25 APRILE 2019

ilRossetti
Fondazione
TEATRO ALLA SCALA TRIESTE

ARTEDANZA SRL
www.artedanza.it

PARTNER
INTESA **SANPAOLO**

LE DIECI OPERAZIONI SEGRETE



***Il racconto, appassionante e documentato,
delle dieci operazioni di spionaggio
che hanno cambiato
le sorti del secondo conflitto mondiale.
Che hanno mutato per sempre il corso della storia.***

1. Operazione Fortitude.
Gli alleati sbarcano in Normandia
2. Operazione Himmler.
Inizia la seconda guerra mondiale
3. Operazione Gunnerside.
La corsa alla bomba atomica
4. Michel Hollard,
l'uomo che salvò Londra

5. Ultra contro Enigma.
La guerra dei codici
6. Die Rote Kapelle,
l'Orchestra Rossa
7. Richard Sorge
salva l'Unione Sovietica
8. Operazione Mincemeat.
Dalla Sicilia inizia la liberazione dell'Europa

9. L'agente «Max» contribuisce
alla vittoria dell'URSS
sulla Germania nazista
10. Amy Elizabeth Thorpe,
nome in codice «Cynthia».
La seduzione al servizio
della causa alleata

A SOLI € 9,90 + il prezzo del quotidiano

In edicola con **IL PICCOLO**

OGGI AL CINEMA

IL PIÙ VISTO

Dumbo vola sulle ali del successo

L'elefantino Dumbo, si riscatta diventando la star del circo. Il visionario Tim Burton rivisita in live-action un grande classico Disney.



Dumbo di Tim Burton con Colin Farrell, Michael Keaton, Danny DeVito, Eva Green, Alan Arkin, Finley Hobbins

NELLE SALE

Commedia

In viaggio con Yao nell'Africa di oggi

Yao è un ragazzino senegalese di 13 anni in fuga. Percorre 387 km da solo pur di incontrare il suo idolo: Seydou Tall (l'Omar Sy di "Quasi amici") star del cinema francese di origini africane in visita a Dakar. Colpito dall'entusiasmo del suo giovane ammiratore, l'attore deciderà di abbandonare il tour per riaccompagnarlo al villaggio. Un road-movie tra strade polverose e buoni sentimenti che per l'attore "bounty" significa soprattutto la riscoperta delle proprie origini.

Il viaggio di Yao di Philippe Godeau con Omar Sy, Lionel Louis Basse, Fatoumata Diawara

Drammatico

L'America razzista è tutta un horror

A un anno dal successo del suo film di esordio "Scappa - Get Out", Jordan Peele torna sugli schermi e sceglie la via dell'horror più (politicamente) esplicito come chiave di lettura della società a stelle e strisce. Quella che si specchia nell'incubo di una famiglia "black" assediata da feroci doppelgänger, è una rappresentazione spietata dell'America, oggi come ieri sovrappiombata da ingiustizie, paure e prevaricazioni.

Noi di Jordan Peele con Lupita Nyong'o, Winston Duke, Elisabeth Moss, Tim Heidecker, Yahya Abdul-Mateen II

Fantasy

I poteri incredibili del giovane Billy

Billy Batson è il prescelto. Inaspettatamente proprio lui, un ragazzino come tanti, è il destinatario di una serie di incredibili superpoteri che gli permettono, e in un certo senso lo costringono, a schierarsi e a combattere contro le forze del male. "Shazam!" ricalca certe atmosfere "eighties" delle produzioni Amblin, ma si configura ai giorni nostri parlando a un pubblico di teenagers, che di sicuro apprezzerà le spassose trovate.

Shazam! di David F. Sandberg con Zachary Levi, Asher Angel, Mark Strong, Jack Dylan Grazer, Faithe Herman.

Fantasy

Hellboy ritorna ma fa solo rumore

Sembra che il cinema commerciale non sappia più fare a meno dei supereroi, rivisitati e rilanciati ciclicamente con esiti più o meno felici. Invece di portare a compimento la trilogia di Guillermo del Toro iniziata con "Hellboy" e "Hellboy: The Golden Army", i produttori hanno deciso di rilanciare il demone-detective disegnato da Mike Mignola incastrandolo in una sceneggiatura scadente e priva di epica. Delle atmosfere cupe e tragiche di un tempo resta solo il rumore.

Hellboy di Neil Marshall con David Harbour, Milla Jovovich, Ian McShane, Sasha Lane

DRAMMATICO

L'Oro Verde della Colombia parabola struggente di una tragedia

Oro Verde
★★★★★

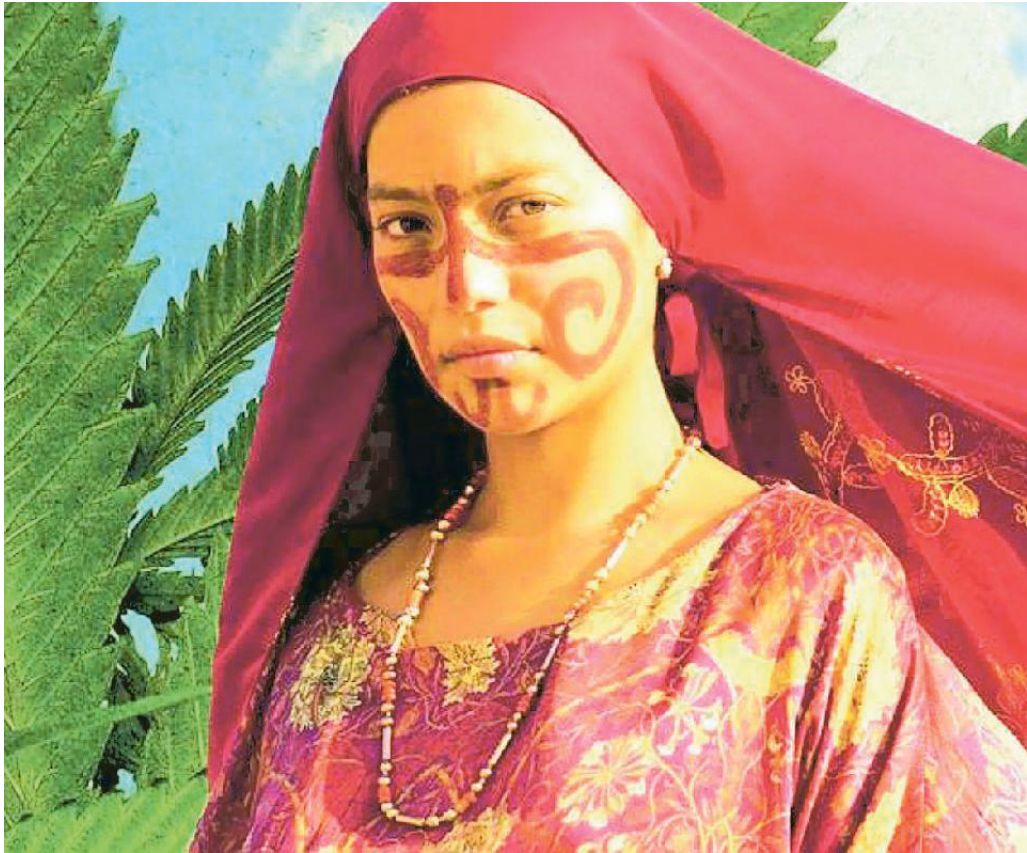
Beatrice Fiorentino

Che cosa c'era all'alba dei Narcos? Prima dell'impero di Escobar e prima che l'immaginario cinematografico e televisivo si definisse secondo coordinate precise e riconoscibili come in un moderno sottogenere del western, tra fucili, ray-ban, jeep e deserti polverosi dell'America latina. Ce lo racconta **Ciro Guerra** in "Oro verde - C'era una volta in Colombia", affiancato in questa occasione alla regia dalla moglie **Cristina Gallego**, che dei precedenti lungometraggi del regista colombiano ("El abrazo de la serpiente" e "Los viajes del viento") era stata produttrice.

C'era una isolata comunità rurale, resistita con orgoglio ai tentativi di invasione e di dominazione straniera, dove ancora si viveva secondo le leggi della natura, coltivando la terra e allevando bestiame.

Una terra dove, fedeli a miti arcaici, gli abitanti vivevano osservando tradizioni antiche e riti tribali. Qui, in una regione settentrionale della Colombia, sul finire degli anni Sessanta, abitano gli indigeni Wayuu. Una ragazza di nome Zaida è appena diventata donna e il giovane Rapayet la vuole in sposa. Per ottenere il consenso al matrimonio gli viene chiesta una dote importante: trenta capre, venti mucche, cinque collane, due muli.

Ma Rapayet è un uomo ambizioso e pur di conquistare la sua donna non si tira indietro quando gli si presenta l'opportunità di fare soldi vendendo marijuana a un gruppo di hippies americani, gettando quindi le basi per un fiorente traffico di stu-



Una scena di "Oro verde - C'era una volta in Colombia" di **Ciro Guerra** e **Cristina Gallego**

pefacenti che di pari passo alla bramosia di denaro, contagiosa come il più terribile dei virus, innescherà un'inarrestabile spirale di violenza. È qui che risiede il peccato originale. È qui che ha origine il cartello di Medellin con la sua inarrestabile corsa verso la morte. Nello stesso istante in cui sacrifica i valori, le tradizioni e l'identità del suo popolo sull'altare del dio denaro, cedendo all'avidità e alle regole feroci di un capitalismo d'importazione, Rapayet rinuncia alla propria innocenza, trascinando con sé l'intera comunità.

La perdita dell'innocenza di Rapayet diventa un viaggio lungo dodici anni (dal 1968 al 1980) che attraversa anche i codici del cinema: si

passa dall'osservazione etnografica, condotta nella prima parte del film con passo quasi documentaristico, alle regole di un feroce gangster-movie "all'americana" in cui le efferate azioni crimi-

Da una terra di antiche tradizioni tribali alla violenza dei narcos

nali si mescolano a note di realismo magico.

Suntuoso, epico, imponente, "Oro verde - C'era una volta in Colombia" (titolo italiano che rispetto all'originale "Pajaros de verano" trasmette un po' meno l'idea di "pas-

saggio"), presentato l'anno scorso alla Quinzaine des Réalistes del Festival di Cannes, contiene in sé un che di antico e di moderno. La potenza dell'immagine raggiunge vette altissime (con almeno due sequenze memorabili), come altrettanto poderoso è il senso di ineluttabile tragedia che tutto pervade.

Guerra e Gallego osservano la trasformazione di un popolo e di un territorio corrotto dal denaro, trascinato a forza in uno scontro distruttivo e fraticida che non lascia vie di scampo.

Oro verde di **Cristina Gallego** e **Ciro Guerra** con **Carmina Martínez**, **José Acosta**, **Jhon Narváez**, **Natalia Reyes**, **José Vicente**.

DRAMMATICO

Cafarnao
★



Una scena da **Cafarnao** - **Caos e miracoli**

L'epopea di Cafarnao un melenso bluff

Una candidatura agli Oscar e ai Golden Globe 2019 nella categoria miglior film straniero e un importante riconoscimento strappato a Cannes (il Premio della Giuria) la scorsa primavera. Del resto, come si fa a opporsi allo sguardo triste di Zian, dodicenne dagli occhi grandi e belli, da solo a lottare contro le ingiustizie del mondo e condannato all'indifferenza generale nei quartieri poveri di Beirut? Come si fa a restare indifferenti al suo coraggio senza cedere alla commo-

La regista gioca con astuzia la carta della pietà e commiserazione

zione? Al suo terzo lungometraggio Nadine Labaki, attrice, regista e sceneggiatrice libanese, conferma alcune intenzioni già evidenti nei precedenti "Caramel" e "E ora dove andiamo?". Affermandosi al tempo stesso come uno dei più clamorosi bluff dell'establishment cinematografico. Il suo interesse è catturato da situazioni di disagio sociale, da temi caldi come le disuguaglianze, le ingiustizie, le intolleranze, osservate in contesti familiari quotidiani della società musulmana di oggi. In "Cafar-

nao" Labaki abbandona la leggerezza dei primi film e abbraccia il dramma sociale sulle tracce di un ragazzino, Zian, immigrato dalla Siria in Libano e lasciato a se stesso all'interno di una famiglia numerosa e senza affetto. Lo incontriamo in un tribunale di Beirut, dove accusa i genitori di averlo messo al mondo in condizioni inumane. Nel suo vagabondare solitario in una città polverosa e caotica, dove tutto è crudele e indifferente, Zian si imbatte in una donna etiope costretta a nascondere il figlioletto per non essere espulsa e, nel tentativo di dare il suo aiuto, si prende cura del piccolo proteggendolo e accudendolo.

Osservando situazioni drammatiche che attingono al reale, la regista obbliga a una presa di coscienza, ma lo fa calando lo sguardo da una condizione di privilegio, giocando con astuzia la carta della pietà e della commiserazione, facendo leva sul senso di colpa. Tra patinati controluce e musiche a effetto, esibizione programmata di fame e miseria, pare compiere ogni sforzo per ricattare lo spettatore attraverso la storia e le immagini.

BEA. FIO.

Cafarnao - Caos e miracoli di **Nadine Labaki** con **Zain Alrafeea**, **Yordanos Shifera**



TOYOTA

ALWAYS A
BETTER WAY

TOYOTA C-HR.

COUPÉ. SUV. IBRIDO.



HYBRID BONUS DI € 4.500
QUALUNQUE SIA IL TUO USATO.

GARANZIA TOYOTA HYBRID SERVICE FINO A 10 ANNI*
EFFETTUANDO LA REGOLARE MANUTENZIONE PRESSO I NOSTRI CENTRI ASSISTENZA.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI VISITA IL SITO **TOYOTA.IT**

GARANZIA
TOYOTA
HYBRID
SERVICE

FINO A
10
ANNI

CARINI

Vendita, Assistenza e Ricambi:
San Dorligo della Valle (TS) - Via Muggia, 6 - Tel. 040 383939
Tavagnacco (UD) - Via Nazionale, 75 - Tel. 0432 573461
Assistenza e Ricambi: **Gorizia** - Via Cordon, 16 - Tel. 0481 524133
carini.toyota.it

CARINI AUTO

Vendita, Assistenza e Ricambi:
Pordenone - Viale Treviso, 27/a
Tel. 0434 578855
carinauto.toyota.it

Sabato e domenica aperti.

Offerta valida fino al 30/04/2019 in caso di permuta o rottamazione di un autoveicolo posseduto da almeno 6 mesi. Presso i concessionari che aderiscono all'iniziativa, solo per vetture disponibili in stock.
*La garanzia Toyota Hybrid Service si aggiunge alla garanzia legale e a quella convenzionale descritta nel libretto di Manutenzione e Garanzia. Sono coperte da tale garanzia le componenti ibride, quelle meccaniche non soggette a usura e la batteria ibrida. Per consultare l'elenco completo delle componenti incluse nel programma visita toyota.it/assistenza. Si può beneficiare della garanzia Toyota Hybrid Service solo in caso di regolare manutenzione presso la rete autorizzata Toyota, secondo i termini e le condizioni stabiliti nel programma Toyota Hybrid Service. Sono in ogni caso escluse le vetture Taxi/NCC. La garanzia Toyota Hybrid Service ha una durata di un anno o di 15.000 km e può essere rinnovata fino al decimo anno dalla prima immatricolazione o a 250.000 km (a seconda di quale evento si verifichi per primo). Sulla batteria ibrida, a condizione che venga effettuato e superato l'Hybrid Health Check, non è previsto limite di chilometraggio complessivo, nel rispetto degli intervalli temporali e chilometrici (1 anno/15.000 km) previsti nel programma Toyota Hybrid Service. Per maggiori info toyota.it. Immagine vettura indicativa. Valori massimi NEDC (NEDC - New European Driving Cycle - correlati ai sensi del Regolamento UE 2017/1151) riferiti alla gamma C-HR Hybrid: consumo combinato 26,3 km/l, emissioni CO₂ 86 g/km. Emissioni NO_x 0,0056 g/km. -91% rispetto ai livelli di emissione di NO_x previsti dalla normativa Euro 6.

SPORT

PALLACANESTRO SERIE A

Peric e Mosley recuperati E Trieste può arrivare quarta

I due infortunati si sono allenati regolarmente anche se il croato potrebbe essere preservato per la gara con Venezia. E Brindisi ha un calendario in salita

Lorenzo Gatto

TRIESTE. Con un Peric in graduale ripresa, Trieste continua a preparare la sfida contro Reggio Emilia. L'obiettivo? Non sottovalutare un impegno che, vista la posta in palio, risulta troppo importante per entrambe. La recente batosta casalinga subita dalla Virtus Bologna con la pericolante Pistoia spiega molte cose: quando lotta salvezza e corsa play-off si intrecciano, i risultati a sorpresa non mancano.

Guai, dunque, a cullarsi sugli allori e a prendere sotto gamba una sfida che, complice un'avversaria riveduta e corretta grazie all'arrivo di coach Pillastrini e a una rosa parzialmente rivoluzionata, nasconde delle insidie.

LA SCELTA: Rischiare Peric o cavalcare l'ottimo momento di Matteo Da Ros lasciando a Hrvoje il tempo di recuperare con calma presen-



Hrvoje Peric si sta riprendendo dall'infortunio alla mano

tandosi tirato a lucido per la sfida pre pasquale contro Venezia? Il giocatore si allena regolarmente da giovedì per cui non dovrebbero esserci dubbi sulla sua presenza in campo. Stesso discorso per

Mosley che ieri ha lavorato regolarmente con i suoi compagni di squadra e sarà a disposizione dello staff tecnico.

LA SITUAZIONE: Da Brindisi, quarta in classifica con 30 punti alla coppia Bologna-Brescia assestata tra undicesimo e dodicesimo posto

a 24 punti, la volata play-off si accende quando mancano cinque giornate alla fine della stagione regolare. Difficile pronosticare quale potrà essere la quota play-off anche se con 34 punti la possibilità di essere tra le otto elette del

campionato rischia di diventare una certezza.

IL CALENDARIO: Guardando il percorso di Brindisi in queste ultime giornate (Bologna, Cremona e Avellino fuori, Trieste e Trento in casa) neppure il quarto posto in questo momento è fuori dalla portata della formazione di Dalmasson. Che dovrà essere brava a sfruttare al massimo il cammino casalingo (dopo Reggio Emilia, arriveranno all'Allianz Dome prima Venezia e quindi Sassari) cercando poi di superarsi in trasferta prima a Brindisi e poi a Milano. Tra le squadre assestate con i biancorossi a 28 punti avversarie non agevoli per Varese (derby con Milano e a Desio contro Cantù poi Pesaro e Pistoia in casa e trasferta a Bologna) e Avellino (Sassari, Milano e Pistoia fuori, Torino e Brindisi in casa), da valutare quelle di Trento che deve sfruttare il doppio impegno casalingo contro Pesaro e Pistoia per poi cercare ulteriori due punti nelle trasferte di Bologna e Brindisi o nella sfida interna contro Milano. Tra le formazioni al momento fuori dalla griglia play-off fa paura Sassari, in striscia positiva e con un calendario che sembra darle una mano mentre sembrano avere meno chance sia Cantù che Brescia. Da valutare la Virtus Bologna di Sasha Djordjevic. Parte da lontano (undicesimo con 24 punti) ma con Brindisi, Trento e Varese in casa e le trasferte a Reggio e Brescia potrebbe rientrare in corsa. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I TIFOSI

SiAMO Trieste a quota 2.413 per una somma di 78 mila euro



La maglietta siAMO Trieste

TRIESTE. Il via vai dentro l'Allianz Dome, mentre su Valmaura calano le prime ombre della sera, è continuo. Nessuna fila oceanica ma un incessante peregrinaggio di tifosi. Tutti in fila per acquistare (o ritirare) le magliette siAMO Trieste, il gadget che il settore marketing della pallacanestro Trieste ha lanciato dopo il successo casalingo contro Cremona e in vista della sfida di domani contro Reggio Emilia. La speranza è quella di colorare di rosso, ancora una volta, le tribune del palasport per dare un forte senso di appartenenza e comunicare alla squadra, tramite la formazione del red wall, il muro rosso, tutta la voglia di un'intera città di gettare il cuore oltre l'ostacolo. Ora dopo ora il numero di magliette vendute è cresciuto: alle 19 il dato finale ha visto il tassametro fermarsi a 2413 t-shirt prenotate con un incasso di 78mila 120 euro, una media di oltre 32 euro per pezzo venduto. «Credo sia giusto che la città risponda in questo modo», sottolinea Paolo-tifoso storico della Pallacanestro Trieste e sostenitore convinto dell'iniziativa. Serviva un segnale? Lo stiamo dando. Adesso speriamo che chi ha la possibilità di aiutare il basket lo raccolga». Lo stesso concetto espresso da Emanuele, sognatore biancorosso che in palazzo è passato dalla curva e oggi, da papà, porta il figlio a rivivere le sue stesse passioni. «E' giusto che i tifosi facciano la loro parte», sottolinea in maniera disinteressata e per dire grazie a chi in questi anni ha costruito quello a cui stiamo assistendo». Parole che esprimono gratitudine ma anche fiducia nel futuro: indipendentemente da quelle che saranno le scelte per il prossimo anno e fuori da ogni retorica possiamo dirlo: i tifosi, ancora una volta, hanno già vinto. —

L.G.

IL PERSONAGGIO



Il playmaker Federico Mussini, uno degli artefici della promozione, ha lasciato un ottimo ricordo nei tifosi della Pallacanestro Trieste.

L'ex Mussini, dalla promozione al ritorno all'AllianzDome per salvare Reggio Emilia

TRIESTE. In calce alla promozione di Trieste la firma di Federico Mussini appare scritta a chiare lettere. Significativo l'apporto del play reggiano, tornato quest'anno alla Grissin Bon ma rimasto nel cuore

dei tifosi per un play-off giocato da protagonista. Tredici gare, una media di quasi 10 punti a partita in 25 minuti di utilizzo, la bomba dall'angolo in gara-due contro Montegranaro che è stato un punto di svolta

del percorso che ha riportato Trieste in serie A. Già al palasport, lo scorso dicembre, il feeling tra Mussini e la Curva Nord era riesplso a fine partita.

Applausi e cori dedicati al

giocatore che era andato nello spicchio riservato agli ospiti per abbracciare e ringraziare i suoi vecchi tifosi. Lo aveva fatto anche in un messaggio nel quale aveva espresso tutto il suo stupore per l'inatteso trattamento.

Domani "Musso" torna all'Allianz Dome in un match che, per la sua Grissin Bon, rappresenta una delle cinque "finali" rimaste per andare a caccia della salvezza. Il possibile successo casalingo di Pistoia con Torino potrebbe riportare equilibrio in coda e per Reggio Emilia la possibilità di muovere la classifica sarebbe un vero toc-

casana. Avversario per quaranta minuti, amico dei colori biancorossi (gli stessi della sua Reggio) al termine della partita. Perché le emozioni provate nei mesi vissuti a Trieste e culminati con la promozione nella massima serie non si possono dimenticare.

PROGRAMMA: Openjobmetis Varese- Armani Milano (stasera ore 20.30, arbitri Lanza, Weidmann, Perciavalle), Banco di Sardegna Sassari- Sidigas Avellino (domani ore 12, arbitri Lo Guzzo, Attard, Vita), Reyer Venezia-Acqua San Bernardo Cantù (domani ore 17, arbitri Sahin, Grigioni, Galasso), OriOra Pistoia- Fiat Torino (domani ore 18.30), Pallacanestro Trieste-Grissin Bon Reggio Emilia (domani ore 19, arbitri Martolini, Borgioni, Capotorto), Germani Brescia- Vanoli Cremona (domani ore 19.05), Dolomiti Trento- VL Pesaro (domani ore 19.30), Segafredo Bologna- HappyCasa Brindisi (domani ore 20.45). **CLASSIFICA:** Armani Milano 38, Reyer Venezia 34, Vanoli Cremona 32, HappyCasa Brindisi 30, Pallacanestro Trieste, Openjobmetis Varese, Sidigas Avellino, Dolomiti Trento 28, Banco di Sardegna Sassari, Acqua San Bernardo Cantù 26, Segafredo Bologna, Germani Brescia 24, Fiat Torino, Grissin Bon Reggio Emilia, VL Pesaro 14, OriOra Pistoia 12. —

Lo.Ga



LE ASTE IMMOBILIARI DIVENTANO ANCORA PIÙ INVITANTI

Da oggi i Tribunali avranno uno strumento in più per vendere gli immobili all'asta.
Immobiliare.it, il primo portale immobiliare in Italia, si aggiunge ad **Enti e Tribunali**, il sito che fornisce
a tutti gli interessati una scelta ampia e conveniente per acquistare immobili da vendite giudiziarie.
Un portale pratico e sicuro che ti informa sulle vendite e sulle procedure per partecipare alle aste giudiziarie.
Tutto questo solo ed esclusivamente con A. Manzoni & C. spa.



CONTATTI:

TRIESTE Via Mazzini, 12 - Tel. 040 6728311 - Fax 040 366046 - legaletrieste@manzoni.it
UDINE V.le Palmanova, 290 - Tel. 0432 246611 - Fax 0432 246605 - legaletrieste@manzoni.it

CALCIO SERIE C

L'Unione per arrivare seconda non può perdere punti al Rocco

Nella corsa alla miglior posizione nei play-off tanti scontri diretti a partire da quello dell'Unione contro il Feralpi. L'ultima gara a Fano è pericolosa

Antonello Rodio

TRIESTE. A quattro giornate dalla fine il margine di errore si è ridotto ai minimi termini. Insomma, non si può più sbagliare, se non si vogliono perdere posizioni preziose e di conseguenza passaggi di turno automatici ai play-off. La situazione della Triestina è abbastanza chiara: svanito quasi sicuramente il primo posto, a meno di un clamoroso suicidio del Pordenone che può gestire un vantaggio di 7 punti (e in palio ne sono rimasti solamente 12), tutto si concentra nella lotta per la seconda piazza con la Feralpisalò. Scivolare più giù invece è una possibilità piuttosto remota, a patto di non fare però capitomboli e passi falsi, perché Imolese e Südtirol sono comunque a 4 punti. Non fa più paura invece il Monza, che dopo gli ultimi due scivoloni è a 7 punti di distacco dalla squadra di Pavanel.

DUELO. Il duello dunque è principalmente con la Feralpi. Per la Triestina sarà fondamentale battere domenica la Fermana, anche sul piano psicologico, perché poi si potrà mettere comoda in poltrona a guardare lunedì sera il posticipo fra Imolese e Feralpi, uno scontro diretto che gioca sicuramente a favore degli alabar-dati. Se i gardesani non vinceranno, l'Unione potrà andare a Salò il sabato di Pasqua con due risultati su tre a disposizione per mantenere la piazza d'onore. E lanciarsi così in vantaggio verso le ultime due partite, in casa con il Teramo (vittoria da cogliere a tutti i costi) e poi a Fano.

SALVEZZA. E non c'è bisogno di sottolineare che proprio questa partita con il Fano potrebbe essere molto delicata se i marchigiani saranno ancora invischiati nel fondo classifica, perché gli obiettivi di play-off e salvezza andrebbero a incrociarsi in un intreccio

IL CAMMINO VERSO I PLAY-OFF					
SQUADRA	PUNTI	35ª giornata	36ª giornata	37ª giornata	38ª giornata
PORDENONE	65	Teramo	GUBBIO	Giana Erminio	FERALPISALÒ
TRIESTINA	58	Fermana	FERALPISALÒ	Teramo	FANO
FERALPISALÒ	58	IMOLESE	Triestina	RENATE	Pordenone
IMOLESE	54	Feralpisalò	FERMANA	Südtirol	RAVENNA
SÜDTIROL	54	TERNANA	Renate	IMOLESE	Monza
MONZA	51	Rimini	ALBINOLEFFE	Fermana	SÜDTIROL
RAVENNA	50	VIRT. VERONA	Vicenza	TERNANA	Imolese

In MAIUSCOLO le partite in trasferta, in minuscolo le partite in casa



Alla Triestina servono i gol e l'esperienza di Granoche per questo difficile finale di stagione

dalle mille insidie. Ma se gli alabar-dati prima di Fano avranno fatto almeno 7 punti, è probabile che potranno gestire la trasferta marchigiana con maggior serenità. Se ci arriveranno infatti con 2 punti di vantaggio sul Salò, potrebbe bastare anche un pareggio. Insomma, se la Feralpi non vince a Imola e contro la Triestina, agli alabar-dati in totale basterebbero ancora 8 punti per guadagnare il secondo posto, ma è ovvio che ci sono mille variabili e potrebbero esserne necessari anche

10.

SCONTI DIRETTI. Fondamentali, ovviamente, i tanti scontri diretti. Imolese-Feralpisalò è come detto il primo, che si giocherà lunedì sera. Il turno seguente, il sabato di Pasqua, tocca a Feralpi-Triestina, mentre alla penultima giornata andrà in scena Imolese-Südtirol. Inoltre all'ultimo turno ci sono Südtirol-Monza e Ravenna-Imolese. Insomma tra le squadre dietro a Triestina e Feralpi ci sono troppi scontri diretti perché qualcuno emerga decisa-

mente, faccia bottino pieno ed entri in lotta per la seconda piazza. E a proposito di scontri diretti, all'ultima giornata c'è anche Feralpisalò-Pordenone, ma è probabile che i ramarri quel giorno saranno stati già promossi, con tutte le conseguenze del caso. Se per qualche motivo invece la squadra di Tesser si ritrovasse all'ultima giornata con tre punti di vantaggio o meno sulle seconde, allora si che si aprirebbero scenari davvero imprevedibili. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PALLADI CRISTALLO

GIOVANNI MARZINI

BASKET, SQUADRA E TIFOSI CI SONO

Atto primo. Martedì 9 aprile, tarda serata, palasport di Avellino. Sul parquet la squadra dell'Alma festeggia quella che potrebbe essere una delle più importanti vittorie. E lo fa applaudendo lo sparuto manipolo di super-tifosi che ha seguito la squadra sino in Irpinia. Amore puro da parte di questi ultimi, ripagato dalla più folle ed incredibile delle imprese in una partita persa, vinta, quasi ripersa e alla fine conquistata più col cuore che col cervello.

Atto secondo. Mercoledì 10 aprile, mattino, lato partenze aeroporto di Ronchi. Alcuni operai rimuovono le figure dei due ultimi presidenti dell'Alma dalle gigantografie che ricordano i successi della squadra e le sostituiscono con quelle dei tifosi biancorossi. Simbolico restyling dai molti significati. Ignoriamo di chi sia la decisione, resta il sapore di un "volta-pagina" a metà strada tra l'opportunità e la voglia di aria nuova, fresca e pulita.

Atto terzo. Giovedì 11 aprile, Allianz Dome, primo pomeriggio. I tifosi fanno a gara per ritirare le magliette che ricordano l'amore per questa squadra, testimoniato in modo tangibile con gli oltre 60 mila euro donati sino ad oggi alla causa "salva basket". C'è qualcosa di struggente nella reazione del popolo biancorosso all'ennesima tegola che si abbatte su una passione così viscerale per questo sport. E poco importa se la cifra che alla fine si raccoglierà basterà a malapena per pagare una mensilità a mezza squadra. A volte un gesto simbolico ha tanta più forza di mille formali promesse.

Squadra, società, tifosi: sono dunque i protagonisti dei tre atti di una commedia per la quale nemmeno la pur attrezzata Palla di Cristallo è in grado di leggere l'epilogo. Restano tre sole certezze: la voglia dei giocatori di arrivare fino alla fine della stagione inseguendo il miglior risultato possibile, l'esigenza di ripartire nel club all'insegna della trasparenza e dell'onestà, la consapevolezza di avere alle spalle un patrimonio non economico ma di autentica passione da parte di una tifoseria che vuole essere essa stessa "società".

Manca adesso solo l'ultimo tassello, quello banalmente più importante: il bancomat che tenga in piedi un giocattolo estremamente costoso come la serie A/1. Il sistema Trieste, di una città che per molti versi sta avvicinandosi ad un nuovo Rinascimento, saprà dare una risposta? La Palla risponde che il suo l'ha già fatto, quando mesi addietro pronosticò l'ottimo campionato della squadra. Più in là, preferisce non spingersi...

I TIFOSI

Crescono le prenotazioni dei pullman per Salò

TRIESTE. Per evitare file dell'ultimo momento domani ai botteghini del Rocco, anche oggi e domattina prosegue la prevendita per Triestina-Fermana (calcio d'inizio ore 14.30). I biglietti si possono acquistare nella sede alabar-data oggi con orario 9-17 e domani 9-11; al Centro di coordinamento oggi dalle 9 alle 12 e domani dalle 9 alle 11.30; online sulla piattaforma www.diyticket.it, o prenotandoli al numero 040-9896246 (attivo tutti i

giorni dalle 9 alle 19) e pagando poi in tutti i bar, tabacchi, edicole SisalPay. PULLMAN. Proseguono anche le adesioni per i pullman per Salò. Per quello del Centro di coordinamento (costo 21 euro per i soci e 23 euro per i non soci) recarsi al Centro di via Macelli o chiamare il 340.8593145, per quello della Curva Furlan (costo 20 euro) le adesioni si raccolgono al numero 342.3597141 o domani in curva. —

A.R.

L'AVVERSARIO

La Fermana tutta grinta e falli fuori casa ha raccolto solo 17 punti

Saverio Mirijello

TRIESTE. Tipica squadra combattiva della categoria, la Fermana sta concludendo un torneo disputato respirando aria d'alta quota, grazie ai 28 punti accumulati all'andata che hanno consentito di creare già una solida base. Son seguiti altri 18 punti con cui il team gialloblu occupa adesso l'8.a piazza, con scontate probabi-

lità di disputare i play-off. Reduce dal pari interno con la Ternana, la formazione allenata da Flavio Destro ha conquistato il 3.o punto nelle ultime 4 gare; il successo manca dal 10 marzo (1-0 in casa sul Rimini). I "canarini" hanno recuperato lo svantaggio iniziale una sola volta su 12, senza mai vincere; passati per primi hanno ottenuto l'intera posta in 12 occasioni su 14. La Fermana ha maggiormente colpi-

to nel 1.o tempo (10 reti) aprendo però maggiormente i meccanismi difensivi avversari tra il 46' e il 60' (7 colpi); la diga difensiva, la migliore del girone (solo 25 buchi), ha ceduto soprattutto nel corso dei secondi 45' (13 falle, di cui 7 nell'ultimo quarto d'ora di gioco più il recupero). Forte tra le mura amiche, in trasferta la Fermana ha totalizzato appena 17 punti su 46, con 4 affermazioni (Renate, Por-



Il tecnico della Fermana Flavio Destro

denone, Virtus Verona e Teramo) e 5 patte (Feralpisalò, Imolese, Giana Erminio, Vicenza e Albinoleffe). Con po-

co meno di 70 cartellini e col 2.o peggior reparto offensivo (12 gol), la compagine marchigiana ha quale bomber la

punta centrale Lupoli (4 bersagli). Con un'età media dei giocatori impiegati di 26,4 anni, è tra le formazioni che hanno fatto ruotare finora il maggior numero di componenti della rosa (30). Schierata prevalentemente col 3-5-2 (14 gare su 36 tra campionato e Coppa Italia di C), contro le fere la Fermana è stata disposta in un 3-4-1-2 di base, con Scrosta, Soprano e Sarzi Puttini nella linea a 3, Sperotto, Fofana, Giandonato (mente del collettivo, capace di dettare le trame con precisione tecnico-tattica) e Grieco in quella a 4, e Zerbo alle spalle del duo Malcore-Lupoli; sugli scudi l'estremo Marcantognini, che ha parato un rigore a Vantaggiato. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SERIE A

Juve, è il giorno dello scudetto Ma non c'è spazio per festeggiare

Allegri invita i giocatori a restare concentrati in vista del ritorno contro l'Ajax
Da Cristiano Ronaldo a Mandzukic, da Pjanic a Matuidi lunga la lista degli assenti

TORINO. Qualche tappo di champagne, in caso di scudetto, potrebbe saltare. Questo pomeriggio a Ferrara, dove alla Juventus basta un pareggio contro la Spal per avere dalla sua parte pure la matematica, così come a Torino, tra i tifosi.

La bottiglia più importante, però, resterà al fresco con la speranza di stapparla per celebrare il vero obiettivo di questa stagione, la Champions League. Festa sia, dunque, ma in tono minore perché martedì all'Allianz Stadium arriva l'Ajax. E, dopo l'1-1 dell'andata, non sono consentite distrazioni se si vuole continuare a sognare.

«Dobbiamo prendere i punti che ci servono per lo scudetto, ma i festeggiamenti vanno rimandati», sottolinea mister Allegri che, in vista del passaggio alle semifinali della Champions, non ammette cali di tensione anche in una «giornata straordinaria», come potrebbe essere appunto quella della conquista dell'ot-



I bianconeri vogliono chiudere a Ferrara la pratica scudetto

tavo scudetto consecutivo. A Ferrara saranno assenti tanti big, risparmiati da Allegri per prepararsi al meglio a martedì. Resteranno ad allenarsi alla Continassa, con un orecchio a quello che succederà dalle ore 15 al Paolo Mazza. Lunga è infatti la lista dei giocatori assenti nelle file bianconere, come di fatto ha già annunciato Allegri ieri in conferenza stampa. Non sono in-

A Ferrara con la Spal è sufficiente un pari per l'ottavo tricolore consecutivo

fatti partiti per Ferrara Cristiano Ronaldo, Mandzukic, Pjanic, Emre Can, Chiellini, Matuidi e Douglas Costa. Ma tante assenze non creano illusioni in casa di una Spal che ha bisogno di punti per puntellare la sua classifica in ottica salvezza. «Sta a noi fare una gara straordinaria e ren-

dere loro difficile la giornata - ha dichiarato il tecnico Semplici -: noi vogliamo fare punti, contro una squadra di grande valore, ma non sarà facile. Servirà qualcosa di speciale, e partite come questa non richiedono una grande preparazione a livello motivazionale: ci sono però tanti aspetti da curare, per arrivare preparati al massimo. Il pareggio? Sarebbe positivo, ma dobbiamo meritarcelo con una prestazione di alto livello, con la mentalità giusta per fare una bella partita davanti al nostro pubblico. Non credo che alla Juve manchi la voglia di vincere, a prescindere dagli interpreti. Vorrei avere io i problemi di Allegri». Così Leonardo Semplici, allenatore della Spal, ha avvertito i suoi giocatori in vista della partita di campionato contro una Juventus priva di quasi tutti i suoi big. «La Juve ha sempre voglia di trionfare, manca poco per lo scudetto e vorranno festeggiarlo già a Ferrara», ha aggiunto il tecnico biancazzurro.

Al seguito della Juventus è sicura oggi la presenza di Pavel Nedved, il vicepresidente bianconero, mentre è in dubbio quella del presidente Andrea Agnelli. Al fischio finale tutti negli spogliatoi e ritorno in treno a Torino, dove la squadra potrebbe anche decidere di concedersi una cena, ma niente di più di quanto i giocatori fanno abitualmente durante la stagione.

Poi tutti a dormire per essere in forma Champions. Per far festa c'è ancora tempo. —

LA CORSA ALL'EUROPA

**Contro la Lazio
Milan al bivio
più delicato**

Il bivio Champions arriva per il Milan nel momento più caldo della stagione, fra le polemiche arbitrali post Juventus, il nuovo deferimento alla Uefa e le voci sul futuro di Rino Gattuso. Il tecnico questa sera contro la Lazio dovrebbe confermare gli stessi titolari di Torino contro la Juve e vuole vedere lo stesso atteggiamento «ma con meno errori», anche perché «la Lazio assomiglia ai bianconeri a livello fisico».

SULL'ALTRA PANCHINA

**Ma intanto Inzaghi
ci crede: pronti
a sfatare un tabù**

Una vittoria che manca da tanto tempo, quasi 30 anni. Ma dopo aver espugnato lo Stadium lo scorso anno e San Siro con l'Inter in questa stagione, ora la Lazio di Simone Inzaghi sogna di cancellare anche l'ultimo tabù, in casa del Milan. «Penso che tutti i tabù debbano essere prima o poi sfatati - dice l'allenatore biancoceleste - Non capita sempre di vincere con Inter o Juve e noi lo abbiamo fatto, speriamo si possa sfatare anche questo che dura da 29 anni».

ALL'OLIMPICO

L'Udinese cerca un punticino in casa della Roma di Ranieri che punta alla Champions

Edi Fabris

UDINE. Per Igor Tudor i problemi non mancano nell'allestimento dell'apparato difensivo dell'Udinese da opporre oggi alle 18 all'Olimpico alla Roma di Claudio Ranieri, reduce dalla corroborante vittoria di Marassi contro la Sampdoria.

Oltre allo squalificato Zeegelaar, non saranno infatti della partita anche gli infortunati Opoku e Nuy-

tinck, mentre sul fronte offensivo è in forse pure Pussetto, che accusa una noia ad un ginocchio.

Ma l'allenatore bianconero, che ha incamerato 7 punti nelle tre gare in cui si è seduto sulla panchina friulana dopo l'esonero di Nicola, non fa come gli è solito una piega di fronte alle difficoltà.

«Fa parte del gioco - filosofeggia il tecnico Tudor - e ai moduli tattici non do troppa importanza, prefe-

rendo l'atteggiamento con cui la squadra affronta gli impegni. E non guardo neppure la classifica e ciò che fanno le altre, meglio andare avanti passo dopo passo con le nostre forze esclusive». Tenendo conto delle assenze, pare comunque inevitabile la riproposizione del 3-5-2, con De Maio, Ekong e Samir in linea difensiva, D'Alessandro a sinistra in mediana al posto di Zeegelaar e di punta il duo Okaka-Lasagna.

E di fronte una Roma che anche dal canto proprio avrà a che fare con diverse rinunce: squalificato Kolarov e out per problemi fisici Santon e Karsdorp, sono in forse De Rossi, Florenzi e Pastore, con l'allenatore Ranieri ad anticipare la possibilità di schierarsi a tre in difesa e di schierare El Sha-

rawy di punta.

«L'Udinese, in questo momento, è un'avversaria difficile - anticipa il tecnico - e noi dovremo essere attenti a non farci sorprendere dalle loro ripartenze, perché conosciamo la loro capacità di chiudersi a riccio e ripartire in velocità».

Per i giallorossi, giunti a un punto dalla zona-Champions, quella contro i friulani sarà una gara da vincere, mentre per l'Udinese, riassestata in classifica dopo l'arrivo di Tudor, importante sarà in primis uscire indenne dall'Olimpico, dove mercoledì giocherà il recupero con la Lazio in una gara dalla posta importante per entrambe.

A dirigere Roma-Udinese è stato designato il brindisino Di Bello. —

BY NC ND AL CUNTI DIRITTI RISERVATI

IL PROGRAMMA

E domani in scena a Firenze il derby contro il Bologna

ROMA. Va in scena tra oggi, domani e lunedì la 32.ma giornata. A parte la corsa all'Europa sul fondo classifica occhi puntati sul Bologna impegnato a Firenze.

IL PROGRAMMA

Oggi, alle 15 Spal-Juventus; alle 18 Roma-Udinese; alle 20.30 Milan-Lazio. Domani alle 12.30 Torino-Cagliari; alle 15 Fiorentina-Bologna, Sampdoria-Genoa, Sassuolo-Parma; alle 18 Chievo-Napoli; alle 20.30 Frosinone-Inter. Lunedì alle 20.30 Atalan-

ta-Empoli.

LA CLASSIFICA

Juventus 84 punti; Napoli 64; Inter 57; Milan 52; Atalanta 52; Roma 51; Torino e Lazio 49; Sampdoria 45; Fiorentina 39; Cagliari e Sassuolo 36; Parma e Genoa 34; Spal e Udinese 32; Bologna 30, Empoli 28; Frosinone 23; Chievo (-3) 11. (Lazio e Udinese una partita in meno).

IL RECUPERO

Mercoledì alle 19 all'Olimpico Lazio-Udinese.

FORMULA UNO

Ferrari e Mercedes molto vicine nelle libere

Ferrari e Mercedes subito ruota a ruota in quello che sarà un caldo weekend a Shanghai. I team dominanti nel circus si sono divisi la posta nelle libere, con Sebastian Vettel primo in mattinata davanti a Lewis Hamilton e secondo nel pomeriggio, ma davvero ad un soffio dal migliore, Bottas, con il campione del mondo quarto.



CICLISMO

Domani la Parigi-Roubaix Italia a secco da 20 anni

ROMA. Sono passati 20 anni dall'ultimo successo italiano alla Parigi-Roubaix: l'ultima impresa la firmò Andrea Tafi, nel secolo scorso. Era il 1999 e l'anno prima Marco Pantani aveva firmato la doppietta Giro-Tour. Domenica l'Italia che pedala, e che nel velodromo non trionfa da un ventennio, riproverà a interrompere il digiuno con un plotoncino di una decina di corridori capitanato da Matteo Trentin: il campione eu-

ropeo è uscito con le ossa rotte dal Giro delle Fiandre, dopo avere lottato con i migliori nelle altre corse in linea. Le caratteristiche di Trentin, a dire il vero, si adattano al percorso della Roubaix, ma l'inferno del Nord resta sempre un mistero. Chi invece punterà a un altro trionfo - dopo quello datato 2015 - è il tedesco John Degenkolb. La Parigi-Roubaix misura 257 chilometri, di cui 54,5 di pavé suddivisi in 29 settori. —

CALCIO

Torneo delle Regioni al via per i giovani top del Fvg Gli juniores sono "campioni"

Comincia a Fiuggi la competizione per rappresentative dei dilettanti. Tanti triestini e isontini nelle squadre regionali

Guerrino Bernardis

TRIESTE. Fiuggi ospita la 58ª edizione del Torneo delle Regioni, la rassegna nazionale del calcio giovanile per Juniores Allievi e Giovanissimi, che inizia oggi il suo cammino: le tre formazioni del Friuli Venezia Giulia sono inserite nel Girone A, assieme a Sicilia, Marche (come lo scorso anno) e Lombardia, in un raggruppamento che si annuncia davvero molto tosto. «La spedizione è pronta – commenta il presidente regionale Ermes Canciani – e c'è un titolo Juniores da difendere: non ci sentiamo per questo favoriti, ma sicuramente osservati, come in un recente torneo a Verona, dove erano presenti molti addetti ai lavori delle altre regioni. I tre gruppi hanno lavorato molto, vogliamo fare

bella figura e, prima di partire, ho detto ai ragazzi che sarà importante andare in campo con la giusta cattiveria agonistica». Andrea Furlano, selezionatore degli Juniores, campioni d'Italia in carica, può contare su giocatori che giocano stabilmente in Eccellenza e Promozione. Tre i convocati triestini, il centrocampista Gabriele Cottiga e l'attaccante Andrea Carlevaris del San Luigi, punti fissi delle rappresentative regionali da alcuni anni ed entrambi presenti nell'ultima edizione vinta e il centrocampista del Kras Gabriel Elias Vasques. Dall'isontino, invece, arrivano Renè Kogoi della Juventina e Luca Cantarutti della Pro Gorizia. Tre i triestini tra gli Allievi (campione in carica il Veneto), guidati da Pierangelo Moso: Giacomo Forza del San Luigi, Alex Monte-

stella del Sant'Andrea e Nicolas Andorno della Triestina Victory, cui si aggiunge Umberto Calistore del Ronchi. Il selezionatore dei Giovanissimi (campione in carica il Lazio) è Marco Pisano che ha designato la sua rappresentativa sui blocchi di formazioni come Ancona, Donatello, Manzanese cui si aggiungono i tre del Trieste Calcio Luca Baricchio, Federico Biscardo e Rudi Ghersetti e Jeremy Marin del San Luigi. Nella categoria Juniores Friuli Venezia Giulia campione in carica e altre tre volte nell'albo d'oro della competizione ('66, '83 e '84), gli Allievi non sono mai saliti sul gradino più alto del podio mentre la rappresentativa Giovanissimi negli ultimi anni, si è imposta in tre edizioni ed una volta si è classificata seconda.

© BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI



La Rappresentativa juniores del Friuli Venezia Giulia difende il titolo conquistato l'anno scorso

LA FORMULA

Tre gare nella fase eliminatoria Prime partite oggi contro la Sicilia

La formula del Torneo delle Regioni prevede la fase eliminatoria, con gare di sola andata, che promuoverà ai quarti la prima classificata di ognuno dei cinque gironi, cui si aggiungeranno le tre migliori seconde in assoluto. La categoria Juniores è riservata ai nati

nel 2000 e prevede partite di 45 minuti per tempo; quella degli Allievi è per i nati nel 2002 e 2003 (40 min. per tempo), infine quella dei Giovanissimi per le classi 2004 e 2005 (35 min. per tempo). Il calendario prevede per le tre rappresentative la prima par-

tita contro Sicilia (a Sora), domenica confronto con la Lombardia (a Broccostella) e infine, lunedì, conclusione con le Marche (a San Giovanni Incarico). Martedì giornata di riposo, mercoledì sono in programma i quarti di finale, giovedì le semifinali e venerdì 30 le finalissime. La rappresentativa Giovanissimi scenderà in campo alle 9, seguita alle 10,30 dalla formazione degli Allievi; Per la selezione Juniores, invece, orario pomeridiano e fischio d'inizio alle 16.30. G.B.

SUBARU IMPREZA
tua con **4X4**
21.000,00€
chiavi in mano

Eyesight (con Front Assist e Lane Assist)
Trazione integrale Symmetrical AWD
Cambio Automatico Lineartronic
Apple CarPlay e Android Auto

DI SERIE

5 ANNI SUBARUSAFE5
GARANZIA KM ILLIMITATI

3 ANNI SUBARUCARE3
MANUTENZIONE ORDINARIA GRATUITA

SamAuto
S.r.l.

CONCESSIONARIO ESCLUSIVO **SUBARU** PER TRIESTE E GORIZIA



SEGUICI SU:



Strada delle Saline, 7 - Zona Industriale Noghere Muggia (TS) - Tel. +39 040 9235280 - E-Mail: info@samauto.net - www.samauto.net

PALLANUOTO

Trieste, ultima chiamata per evitare i play-out

Contro la Florentia in difficoltà grande chance per la squadra di Bettini: «Durante la sosta abbiamo lavorato a fondo, daremo tutto»

Riccardo Tosques

TRIESTE. Inizia la volata salvezza della Pallanuoto Trieste. La squadra maschile alabardata sarà impegnata alle 18 alla "Bruno Bianchi" nel quartultimo impegno della regular season della serie A1. I triestini affrontano la Rari Nantes Florentia, squadra in piena lotta per accedere alla final-six.

Dopo tre lunghe settimane stop il ko esterno a Casoria contro la Canottieri Napoli è stato metabolizzato da Trieste. «Dopo quella partita avremmo avuto bisogno di scendere in campo subito. Invece c'è stata la sosta, ma abbiamo lavorato parecchio, soprattutto sotto il punto di vista tattico» spiega il

tecnico Daniele Bettini. Quella dei toscani è una formazione molto competitiva, ma Bettini guarda avanti: «È una partita molto importante, crediamo ancora di poter evitare i play-out e sappiamo perfettamente che dovremo assolutamente vincere. I toscani hanno qualità e soprattutto un'ottima organizzazione di gioco, noi però siamo pronti a dare tutto. Noi dovremo essere pazienti e cinici. La Florentia fa del contropiede la sua arma migliore, quindi dovremo gestire con attenzione i possessi offensivi e non forzare tiri. Niente gare di nuoto con loro, ma controllo del pallone».

Come al solito Bettini deciderà i tredici da mandare in vasca soltanto nell'immediata vi-

gilia del match.

Seppur dotata di un colletto di qualità, la Rari Nantes Florentia non sta affrontando un gran momento. Nelle ultime quattro partite i toscani hanno messo a referto un solo punticino. I biancorossi non vincono dal 16 febbraio quando vinsero per 12-9 contro il Bogliasco. Il tecnico Roberto Tofani può contare su diverse individualità, tra cui si possono citare il difensore Francesco Coppoli, il veterano Matteo Astarita e l'ex Sport Management Giacomo Bini. La coppia di centroboa formata dal croato Mislav Tomasic e dal serbo Nikola Eskert è una delle meglio attrezzate del campionato. Negli ultimi tre confronti diretti la Florentia ha sempre

vinto. Trieste-Rari Nantes Florentia sarà diretta da Filippo Massimo Gomez di Napoli e Giuseppe Fusco di Torino.

IL PROGRAMMA

Pallanuoto Trieste-Rn Florentia, Lazio-Cc Napoli, Pro Recco-Savona, Bogliasco-Sport Management, Posillipo-Quinto, Roma-Ortigia, Catania-An Brescia.

LA CLASSIFICA

Pro Recco e An Brescia 63 punti; Sport Management 54; Posillipo 37; Ortigia Siracusa 32, Rn Florentia, Quinto e Lazio 28, Roma Nuoto e Rn Savona 25, Canottieri Napoli 23, Trieste 21, Catania 16, Bogliasco 10.



Michele Mezzarobba è uno dei punti di forza di Trieste

TUFFI



Alessandro De Rose in gara FOTO DI ROMINA AMATO/REDBULLCLIFFDIVING.COM

Grandi altezze, si riparte con Alessandro De Rose pronto a vivere ancora tante grandi emozioni

Guido Barella

TRIESTE. Scatta oggi dalle Filippine la stagione della Red Bull Cliff Diving World Series 2019, la stagione dei tuffi dalle grandi altezze. Si parte da El Nido nella regione di Palawan, con 24 tuffatori che affronteranno un impegno inedito, nelle baie di Small La-

goon e Big Lagoon sull'isola di Miniloc.

Tra i concorrenti in gara ancora una volta anche Alessandro De Rose, l'atleta cosentino ormai da anni trapiantato a Trieste dove gareggia per la Trieste Tuffi. De Rose si conferma come l'unico italiano del circuito ed è in gara grazie alla wildcard dopo una stagione da "permanent": cercherà

quindi fin dalla prima tappa di eseguire il tuffo perfetto per tornare fra i grandi campioni in pianta stabile. «Sono davvero elettrizzato all'idea di ricominciare!» ha commentato Alessandro alla vigilia. «Dopo un 2018 un po' in salita, mi sono allenato con ancora più impegno e costanza per raggiungere il massimo della forma e ora sono pronto a dare avvio alla competizione - ha aggiunto -. La prima gara è sempre un appuntamento speciale, ma ripartire da un luogo inedito e così affascinante, immerso nella natura incontaminata, mi emoziona ancora di più e mi spingerà a fare del mio meglio».

Dopo mesi di allenamento in cui hanno preparato separatamente le tre fasi che costituiscono il tuffo, senza avere la possibilità di provarlo in un'azione complessiva, gli atleti dovranno ricompone tutti i movimenti in un'esecuzione completa direttamente dalla roccia nuda delle scogliere calcaree di Small Lagoon saltando da un'altezza di 27 metri, impresa che richiede un'enorme quantità di coraggio anche per i diver più esperti in questa prima fase dell'anno. E tutti gli occhi saranno puntati sui campioni in carica Gary Hunt e Rhiannan Iffland. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PALLANUOTO FEMMINILE

Le Orchette in anticipo C'è il Quartu a tre stelle

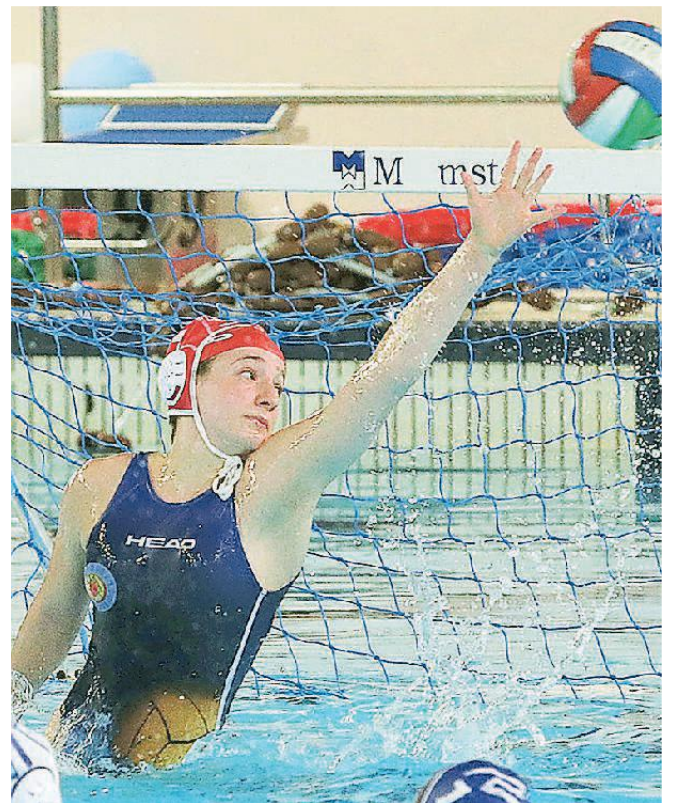
Si gioca questa sera (19.45) alla Bianchi contro le sarde Colautti: «Attenzione alle esperte Abbate, Starace e Arbus»

TRIESTE. Anticipo casalingo per la squadra femminile della Pallanuoto Trieste.

Oggi alle 19.45 la "Bruno Bianchi" ospiterà il match valido per la quarta giornata di ritorno della serie A2 femminile-girone Nord che vedrà le orchette opposte al Promogest Quartu. La capolista del campionato, forte dell'ottimo +4 maturato sul Sori, si apprestano ad affrontare un match sulla carta abbordabile, in cui però bisognerà avere grande cura di tre giocatrici sarde: l'ex nazionale Simona Abbate (seconda marcatrice del torneo con i suoi 30 gol), la veterana Daria Starace e la potente attaccante Eugenia Carlotta Arbus. Un trio da 70 reti in totale, che significa quasi l'80% delle realizzazioni messe a segno dalla squadra isolana.

«Sarà importante riuscire a limitare queste giocatrici - spiega l'allenatrice della Pallanuoto Trieste Ilaria Colautti -: hanno esperienza e tanta qualità. Senza però dimenticare che noi siamo la capolista del campionato e dobbiamo, sempre, imporre il nostro gioco e i nostri ritmi».

Complessivamente quella appena trascorsa è stata una settimana positiva per le orchette che sono finalmente riuscite ad allenarsi tutte assieme. Nonostante la Promogest abbia una classifica deficitaria con soli 4 punti di margine sulla zona dei play-out, Colautti vola basso: «Non ci fidiamo della loro classifica e del fatto che fuori casa non hanno fatto



Sara Ingannamorte difende la porta della Pallanuoto Trieste

molti punti, quindi ho detto alle ragazze di prepararsi per un match combattivo. Il nostro obiettivo è quello di conquistare sei punti nelle prossime due partite casalinghe (sabato 20 le triestine giocheranno contro l'An Brescia, ndr), per arrivare al big-match in trasferta con il Como nelle migliori condizioni possibili».

Queste le probabili tredici alabardate: Sara Ingannamorte, Zadeu, Favero, Gant, Marussi, Cergol, Klattowski, Elisa Ingannamorte, Guadagnin, Rattelli, Jan-kovic, Russignan, Krasti. Pallanuoto Trieste-Promo-

gest Quartu sarà diretta dall'arbitro Andrea Doro.

IL PROGRAMMA

Oggi Pallanuoto Trieste-Promogest Quartu; domani Sori Pool Beach-Varese Olona, Rn Bologna-An Brescia, Lerici Sport-Padova 2001, Locatelli-Como.

LA CLASSIFICA

Pallanuoto Trieste 33, Sori Pool Beach 29, Rn Bologna 27, Como 26, Padova 2001 18, Promogest Quartu 13, Varese Olona 12, An Brescia 9, Lerici Sport 6, Locatelli 4. —

R.T.

VELA

Primo week end per Optimist mentre il Destriero vola

TRIESTE. Si apre oggi la due giorni di regate per derive dedicate ai giovanissimi atleti della XIII zona della Federveila. Oggi verrà data la partenza, nel golfo di Trieste, delle prime prove valide per il Trofeo Marlin Challenge, organizzato dalla Società Triestina Sport del Mare. Le prove continueranno domani con la seconda prova del Campionato zonale.

È sempre alta la partecipazione a questo appuntamento,



Il Destriero in azione FOTO CARLONI

ormai un must delle regate ottimist. Come di consueto, al termine dell'ultima prova di domanie, tutti i team si ritroveranno presso la sede della Stsm per la pubblicazione delle classifiche e le premiazioni. Intanto si è appena conclusa la prima tappa del Melges 24 European Sailing Series nella baia di Portorose. Nelle tre giornate di regate Destriero, l'imbarcazione condotta dagli agonisti della Società Triestina Sport del Mare di Trieste, ha regalato una buonissima performance. A guidare l'equipaggio Davide Rapotez e con lui Stefano Chirsich traveller gennaker esperto, Lorenzo Coslovich timoniere, Simone Viduli alle regolazioni e prodire e il giovanissimo Matteo Gionechetti all'albero. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

VOLLEY / 1

Lo Sloga chiede strada al Futura Cordenons per tornare in serie B

Tempo di finali nei campionati regionali di serie C e serie D
Nella B2 femminile Trieste sul parquet del Cortina Belluno

Andrea Tricoli

TRIESTE. Per la **serie B2** femminile ultimi turni e battute prima della fine della stagione. Siamo alla 24ma giornata e la Seleo Coselli sarà di scena a Belluno, contro un Cortina Express a caccia di punti per puntare al terzo posto play-off. Annata avara di punti per il Coselli, ma nella quale molte atlete hanno potuto fare esperienza in chiave futura. Zuliani, Bole, Sblattero, Zuttion, su tutte, sono già nomi sui taccuini di numerose squadre e osservatori. Nei tornei regionali, invece, riflettori puntati sulla finale-promozione di **serie C maschile**, in cui lo Sloga Tabor Televita, eroico nel ribaltare la semifinale contro Mortegliano, ospita domani sera in gara-1 il Futura Pieramartellozzo Cordenons. Finale annunciata,



Un muro difensivo della Seleo Coselli nel campionato di serie B2

tra due top team che hanno militato per un decennio in B nazionale, e che nelle prossime settimane si ritroveranno di fronte per strappare, nuovamente, il pass per la cadetteria. In **serie C femminile** la capolista Ecoedilmont Virtus Trieste ospita alle 18 il Maschio Buia per vendicare l'affronto patito in Coppa, e per confermarsi capolista. Zalet a Latisana contro il Lwv Ottogalli e domani l'Astra Cordenons attende la Gecko S. Andrea.

Pronostico rispettato anche in **serie D maschile**, dove nell'atto conclusivo della stagione si ritrovano le due favorite, Cus Trieste e Cs Prata. Dopo 18 vittorie consecutive, i gialloblù di Stera hanno eliminato il Volley Club. Più fatica invece per Calderan e soci, contro un ostico Ok Val Bensa. Gnani, Messina, Ivanovic e compagni sono pronti, per affrontare stasera in casa in gara-1 il Prata: in palio titolo e promozione in C. Accademici favoriti dal trend positivo, dall'imbattibilità stagionale, dall'ampiezza della rosa e dal fattore campo. Per la **D femminile** invece tutte in casa: Evs contro Horizon, Sartoria Volley Club contro la Ceccarelli e Cus ad affrontare l'Ingegni.

Nei campionati giovanili, tocca domani alle finali **under 16 femminili**, con in campo le migliori quattro: programma che vede al mattino le semifinali Zkb Coselli-Oma e Azzurra-Evs. domani mattina inoltre la tappa pasquale del minivolley -s3 con 300 piccoli atleti al palasport di via Calvola.—

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

VOLLEY / 2

Vittoria protagonista con la maglia azzurra della Nazionale under 16

TRIESTE. Già il nome significa successo. E il proprio futuro roseo, la giovane triestina Vittoria Zuliani, prodotto del vivaio del Coselli, lo sta già vivendo in questi giorni grazie all'avventura della nazionale della categoria under 16.

Per lei, forte attaccante classe 2004, c'è stata prima la convocazione a una serie di allenamenti a Milano al Centro Pavesi, in un gruppo di 16 ragazze scelte lungo tutta la penisola. Dal 18 al 22 aprile, invece, Vittoria Zuliani farà parte delle 16 scelte dal commissario tecnico D'Aniello per prendere parte con la maglia dell'Italia under 16 al torneo internazionale Cornacchia World Cup che secondo tradizione si svolgerà a Pordenone. E con lei sarà presente anche un'altra triestina, in forza al Club Italia, Alice Tram-pus.

Assieme dunque ai migliori talenti della penisola Vittoria Zuliani è ormai entrata in pianta quasi stabile nella selezione azzurra di categoria, quella selezione azzurra che a luglio prenderà parte proprio a



Vittoria Zuliani

Trieste agli Europei giovanili di categoria. Vittoria è un'atleta estremamente tenace quanto tatticamente duttile visto che può coprire i ruoli sia di ala che di opposto, un'atleta di cui parla un gran bene il suo tecnico Marcello Levatino, che ammette la presenza di "sirene" e l'interesse da parte di numerosi club nazionali per il giovane prospetto cosellino.—

A.Tris.

BASKET FEMMINILE

L'Interclub Muggia deciso a blindare la quinta posizione verso la post-season

Marco Federici

TRIESTE. I verdeti principali sono già stati emessi. Ora, per tre delle quattro formazioni triestine impegnate oggi nell'ultimo turno della stagione regolare, si tratta di riuscire a sistemarsi nella miglior posizione di classifica in base ai rispettivi obiettivi. Vale innanzitutto per l'Interclub Muggia, la migliore sin qui delle compagini nostrane con il suo quinto posto, da blindare nella griglia play-off nella sfida odierna alle 18 al Palaquilinia contro la Mestrina, quarta e non più raggiungibile dalle rivierasche. Una vittoria (sarebbe la quarta di fila) consentirebbe alla squadra di Mura di mettersi al riparo dalla Junior San Marco, con cui l'Interclub divide la posizione, in vantaggio nel computo degli scontri diretti. Gioca in casa ed è a sua volta qualificato ai play-off anche il Futurosa, impegnato alle 18.30 alla palestra Primo maggio contro le già retrocesse Giovani Lupe. Dopo aver centrato l'obiettivo grazie alla netta vittoria nel derby con l'Emt Oma, la squadra di Sca-

la prova a guardare ancora più in alto: in caso di successo e di un concomitante stop di Montecchio a Pordenone, le rosanero scavalcherebbero le vicentine al settimo posto, utile per schivare la corazzata Sarcedo al primo turno della post season. Dalla zona play-off a quella play-out, l'Emt è attesa alle 19 da uno scontro diretto sul parquet di Treviso. In questo momento le ragazze di Jogan partirebbero dalla casella peggiore a caccia della salvezza, ma hanno parte del destino nelle loro mani: espugnare Treviso significherebbe infatti balzare in avanti di due posizioni. Mira invece a traguardi più platonici la Sgt Omnia Costruzioni, impegnata in casa della Junior San Marco alle 20.30. Le biancocelesti hanno perso matematicamente la categoria due partite fa (pesano come macigni i 4 punti gettati contro Cussignacco), e ora devono badare a chiudere al meglio la stagione. Con un blitz esterno, combinato con un eventuale ko delle Giovani Lupe, la squadra di Fuligno potrebbe se non altro evitare l'ultimo posto.—

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

BASKET MASCHILE

Lo Jadran a Riese mette a punto lo stato di forma in vista dei play-off

Francesco Cardella

TRIESTE. Ancora una trasferta per lo Jadran Motomarin. Ultime battute della stagione regolare del campionato di serie C Gold di pallacanestro e seconda trasferta consecutiva per la formazione carsolina, di scena domani in casa del Team Riese, compagine che occupa l'11.ma posizione del girone Veneto assieme a Bassano e Padova a quota 24 punti. Lo Jadran vuole accumulare altro fieno prima delle tornate play-off e presentarsi agli assalti finali con un assetto più concreto rispetto alle ultime uscite: «Dobbiamo infatti migliorare le percentuali offensive – conferma il portavoce Andrej Vremec – cosa che è decisamente mancata ultimamente. Purtroppo non riusciamo ad allenarci spesso al completo ma questo è determinato unicamente dagli impegni di lavoro di diversi giocatori, per cui è comprensibile. Contro Riese dobbiamo cambiare tendenza – aggiunge – e far vedere i pro-gressi». Per l'ultima trasferta della

stagione regolare mancherà ancora Ridolfi, atteso a fine mese alla risonanza magnetica che indicherà i reali tempi di recupero dopo l'infortunio allo scafoide. Palla a due alle 18, agli ordini di Langaro e Tramontini. **SERIE C SILVER** Va in scena oggi la 13.ma e ultima giornata della stagione regolare, turno decisivo per le ambizioni da play-off del Bor Radenska, impegnato a Sacile, nella tana dell'Humus, alle 18.30. I triestini sono in serie positiva da cinque turni ma devono assolutamente azzeccare la sesta per mettersi al riparo da brutte sorprese e dagli intrecci dei risultati di fine campionato. In casa per la passerella finale la Servolana Lussetti, ormai con la salvezza in tasca, attesa alla sfida con Latisana (20.30, palestra Don Milani, via Alpi Giulie). In viaggio invece il Don Bosco, ospitato dalla capolista Codroipese (18.30) gara ininfluente per entrambe ai fini della classifica, buona solo per scaldare i motori in vista dei rispettivi impegni che varranno una stagione.—

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

GLI APPUNTAMENTI

CALCIO

Juniores regionali – posticipo: I.S.M. Gradisca-Zaule Rabuiese (alle 17.30 a San Lorenzo Isontino). Juniores provinciali girone C – posticipo della 21ma giornata: Terenziana Staranzano-C.G.S. Trieste (18.30, via Atleti Azzurri di Italia). Quinto Memorial Mainardis per prime squadre (alle 17 a San Canzian di Isonzo): San Canzian/Begliano-Pieris. Finale secca della Coppa Regione di Prima Categoria: Rivignano-Calcio Bannia (alle 16 a Buia).

ARTI MARZIALI

Giornata multidisciplinare al palasport triestino di Chiarbola. Alle 11 dilettanti e categorie giovanili, alle 20.30 il resto del programma.

CICLISMO

Prima giornata della Randonné della Giulia: alle 18, dal centro commerciale Montedoro/Free Time di Muggia, il via alle gare di 300 e 400 chilometri.

FOOTBALL

Terza Divisione: Muli Trieste-Leoni Basiliano (21, via Felluga – ingresso gratis).

PALLANUOTO

Serie A1 maschile: Pallanuoto TS-RN Florentia (18, piscina Bianchi – ingresso gra-

tis). Serie A2 femminile: Pallanuoto Trieste-Promogest Quartu (19.45).

ATLETICA

Campionati provinciali di staffette: dalle 15.30 alle 18.30 allo stadio triestino Pino Grezar.

VOLLEY

Serie B2 femminile: Staranzano-Aduna (20.30), Villa Vicentina-Vision TV (20.30), Belluno-Seleo TS (19). Serie C f.: Ecoedilmont Virtus TS-Buia (18, via Giulia), Latisana-Zalet (20.30). Serie D f.: Eurovolley School TS-Sanvitese (18, Don Milani), Mossa-CFV (20). Under 16 maschile: Sloga-Martignacco (18, Repen).

BASKET

Serie C Silver: Servolana-Latisana (20.30, palestra Don Milani di Altura), Dinamo Gorizia-Pallacanestro DGM (20), Romans-U.S. Goriziana (20.30), Codroipo-Don Bosco Trieste (18.30), Sacile-Bor Trieste (18.30), Vis-San Daniele (18.30), Cordenons-Pordenone (20.30). Serie D: Kontovel-Santos (18, Prosecco), Cormons-Basket 4 Trieste (20.30). Serie B femminile: Interclub Muggia-Mestre (18, Aquilinia), Futurosa Trieste-Lupe (18.30, Guardella), PN-Montecchio (19), TV-Oma Trieste (19), Xetra J.B.-S.G.T. (20.30).



Sapiens - Un solo pianeta
RAI 3, ORE 21.40
Nel corso della puntata, dedicata alle città, al loro sviluppo e al rapporto con l'ambiente, dall'antichità ad oggi, Mario Tozzi visiterà Gerusalemme e Gerico in Israele. L'ospite odierno è il cantautore **Niccolò Fabi**.



Ballando con le stelle
RAI 1, ORE 20.35
Tra i personaggi famosi che si contenderanno la possibilità di proseguire il loro cammino partecipando alla terza puntata c'è anche l'attrice **Manuela Arcuri**.



The Rookie
RAI 2, ORE 21.05
Nolan e Talia (**Afton Williamson**) hanno il compito di arrestare un uomo che ha aggredito il fidanzato della sua ex. Ma scoprono che si tratta del vecchio istruttore di John.



Io sto con gli ippopotami
RETE 4, ORE 21.30
Due cugini, Tom e Slim (**Terence Hill**), organizzano safari in Africa. Ma vengono sospettati di trafficare illegalmente in avorio e finiscono in galera.



Amici
CANALE 5, ORE 21.20
Nuova serata in compagnia delle sfide tra giovani talenti. A valutare le loro esibizioni, Maria De Filippi ha quest'anno voluto un giudice unico: la cantante **Loredana Berté**.

FARAON CLUB RELAX

Wellness for Gentlemen

il club per uomini

A SEZANA

| SAUNA | VASCA IDROMASSAGGIO | COCKTAILBAR | ZONE RELAX E MOLTO ALTRO

DAL MARTEDÌ ALLA DOMENICA
DALLE 12.00 ALLE 00.00

ULICA MIRKA PIRCA 5 SEZANA FARAONCLUBRELAX

RAI 1		RAI 2		RAI 3		RETE 4		CANALE 5		ITALIA 1		LA 7		TV8	
6.00	Il caffè di Rai1 Rubrica	7.15	Delitti in Paradiso Serie Tv	6.00	RaiNews24	7.15	Come eravamo Documenti	6.00	Prima pagina Tg5	7.35	Tom & Jerry Cartoni	6.00	Meteo / Traffico	14.00	Motociclismo: Olanda (Race 1) WorldSBK
6.55	Gli imperdibili Rubrica	9.10	Sereno variabile - 40 anni insieme Rubrica	8.00	Il sabato di Tutta salute	7.35	Viaggiatori - Uno sguardo sul mondo Doc.	7.55	Traffico	8.05	I misteri di Silvestro e Titti	7.00	Omnibus News Attualità	15.00	Automobilismo: GP Cina (Qualifiche) F1
7.00	Tg1	9.45	Frigo Cooking Show	9.10	Sinfonia delle Stagioni L'Azula 2019 Musicale	8.10	Hazzard Serie Tv	8.00	Tg5 Mattina	8.30	La Pantera rosa & Co Cartoni	7.30	Tg La7	16.00	Paddock Live
7.05	UnoMattina In Famiglia Attualità	10.15	In viaggio con Marcello Rubrica	10.35	Timeline Focus Documenti	9.15	Benvenuti a tavola 2 Nord vs Sud Serie Tv	8.45	Documentario	8.55	Le nuove avventure di Scooby-Doo Cartoni	7.55	Omnibus Meteo Rubrica	16.30	MasterChef All Stars Italia
10.40	Buongiorno benessere Rubrica	11.00	Rai Tg Sport - Giorno	10.45	TGR Matera Rubrica	11.20	Ricette all'italiana Rubrica	11.00	Forum Court Show	9.45	Futurama Cartoni	8.00	Omnibus dibattito Attualità	19.00	Alessandro Borghese 4 ristoranti Cooking Show
11.30	Dreams Road Reportage	11.10	Mezzogiorno in famiglia Varietà	11.30	TGR Bell'Italia Rubrica	11.55	Tg4 - Telegiornale	13.00	Tg5	10.35	Una mamma per amica Serie Tv	9.40	Coffee Break Attualità	21.15	Nel cuore della tempesta Film Tv drammatico ('09)
12.15	Gli imperdibili Rubrica	13.00	Tg2 Giorno	12.00	TGR Officina Italia Attualità	12.30	Ricette all'italiana Rubrica	13.40	Beautiful Soap Opera	12.25	Studio Aperto	11.00	L'aria che tira - Il diario Rubrica	23.00	Studio MotoGP Rubrica
12.20	Linea verde Life Rubrica	13.30	Tg2 Week End Attualità	12.25	TGR - Il Settimanale	13.00	Parola di Pollice verde Rubrica	14.10	Una vita Telenovela	13.45	Drive Up Rubrica	12.00	Belli dentro, belli fuori Rubrica	23.15	Moto: GP Stati Uniti Motomondiale Qualifiche
13.30	Telegiornale	14.00	Il collegio DocuReality	12.55	TGR Petrarca Attualità	14.00	Lo sportello di Forum Court Show	15.10	Il segreto Telenovela	14.20	The Flash Serie Tv	12.50	Like - Tutto ciò che piace Lifestyle		
14.00	Linea blu Rubrica	16.15	Il commissario Lanz Serie Tv	13.25	TGR Mezzogiorno Italia	15.30	Donn'avventura Gran Tour della Svizzera Reportage	16.10	Verissimo Rotocalco	14.30	Speciale Sport Mediaset	13.30	Tg La7		
15.00	Passaggio a Nord Ovest Rubrica di cultura	17.00	Sereno variabile Rubrica	14.00	Tg Regione / Tg3	16.35	Report Reportage	18.45	Avanti un altro! Quiz	15.00	Automobilismo: GP Italia Roma - Gara Formula E	14.15	I ponti di Toko-Ri Film guerra ('55)		
15.55	A sua immagine Rubrica	18.05	Tg2 Flash L.I.S.	14.50	Tg3 LIS	18.00	Per un pugno di libri Gioco	20.00	Tg5	17.30	Legends of Tomorrow Serie Tv	20.00	Tg La7		
16.30	Tg1	18.10	Rai Tg Sport Sera Rubrica	15.00	Tv Talk Rubrica	18.50	Tg4 - Telegiornale	16.45	Colombo Serie Tv	18.30	Studio Aperto	20.35	Otto e mezzo - Sabato Attualità		
16.40	Italia sì Attualità	18.50	MacGyver Serie Tv	16.35	Report Reportage	19.30	Tempesta d'amore Telenovela	18.50	Tg4 - Telegiornale	19.00	Sport Mediaset Rubrica	21.15	Speciale Atlantide Storie di uomini e di Mondi Documentario		
18.45	L'eredità Quiz	19.40	NCIS Los Angeles Serie Tv	16.35	Report Reportage	19.30	Tempesta d'amore Telenovela	19.30	Tg4 - Telegiornale	19.30	CSI New York Serie Tv	0.50	Tg La7		
20.00	Telegiornale	20.30	Tg2 20.30	16.35	Report Reportage	20.15	Le parole della settimana	20.40	Striscia la notizia La voce dell'inconsistenza Tg Satirico	20.25	CSI Serie Tv	1.00	Otto e mezzo - Sabato Attualità		
20.35	Ballando con le stelle Talent Show	21.05	The Rookie Serie Tv	16.35	Report Reportage	21.40	Sapiens - Un solo pianeta Rubrica	21.20	Amici Talent Show	21.20	Robinson Crusoe (1ª Tv) Film animazione ('16)	23.15	Dragon Ball Super Cartoni		
0.40	Top - Tutto quanto fa tendenza Lifestyle	22.40	Bull Serie Tv	16.35	Report Reportage	23.50	Tg Regione	0.40	Speciale Tg5 Attualità	23.15	Dragon Ball Super Cartoni	0.30	Grimm Serie Tv		
1.10	Tg1 - Notte	23.25	Tg2 Dossier Rubrica	16.35	Report Reportage	23.55	Tg3 nel Mondo Attualità	1.30	Tg5 Notte	23.15	Robinson Crusoe (1ª Tv) Film animazione ('16)	2.10	Studio Aperto-La giornata		
1.25	Mille e un libro	0.10	Tg2 Storie: I racconti della settimana Rubrica	16.35	Report Reportage	0.25	Rai Pipol Show	2.05	Striscia la notizia La voce dell'inconsistenza Tg Satirico	23.50	Una cella in due Film commedia ('11)	2.40	Sport Mediaset Rubrica		
2.25	Scrittori in tv Rubrica	1.00	Tg2 Mizar Rubrica	0.10	Tg2 Storie: I racconti della settimana Rubrica	1.30	Tg3 Agenda del mondo	2.30	Amiche mie Miniserie	1.50	Tg4 Night News	3.05	Vieni via con me Film ('05)		
2.25	La cuoca del Presidente Film commedia ('12)	1.20	Tg2 Cinématinée Rubrica	1.00	Tg2 Mizar Rubrica	1.45	Tg3 Chi è di scena Rubrica	2.10	Stasera Italia Weekend	2.10	Stasera Italia Weekend				
4.00	Da Da Da Videoframmenti	1.25	Tg2 Si, viaggiare Rubrica	1.20	Tg2 Cinématinée Rubrica	2.15	Fuori orario Documenti	3.25	PopCorn 1981-82 Show	5.15	Tg5				
20	20	RAI 4	21 Rai 4	IRIS	22 IRIS	RAI 5	23 Rai 5	RAI MOVIE	24 Rai	RAI PREMIUM	25 Rai	CIELO	26 cielo	PARAMOUNT	27 Paramount
7.00	Show Reel Serie Rete 20 Rubrica	6.15	Wonderland Rubrica	7.10	RIS 2 - Delitti imperfetti Serie Tv	14.05	I segreti del deserto Doc.	10.30	Elephant White Film ('11)	9.50	Un passo dal cielo 4 Serie Tv	10.15	Love it or List it - Prendere o lasciare Vancouver Doc.	12.10	Quando l'amore brucia l'anima Film biogr. ('05)
7.20	Maratona: Psych Serie Tv	6.40	Elementary Serie Tv	8.00	Monk Serie Tv	14.55	Il libro della savana Doc.	12.00	Squadra antigangsters Film commedia ('79)	12.10	La mafia uccide solo d'estate Serie Tv	12.15	Fratelli in affari Doc.	14.10	L'incantesimo di Cassie Film Tv commedia ('12)
18.40	The Foreigner Film azione ('17)	10.30	Criminal Minds Serie Tv	9.40	Caccia spietata Film ('06)	15.45	Save the date Rubrica	13.40	A Royal Affair Film ('12)	15.45	Gli imperdibili Rubrica	14.15	Il cane pompiere Film commedia ('07)	16.10	Una donna in carriera Film commedia ('88)
21.00	Self/Less Film thriller ('15)	14.25	Robot Overlords Film fantascienza ('14)	12.00	Identità violate Film ('04)	16.15	Piano pianissimo Rubrica	16.00	50 anni in rosa Film ('13)	15.55	Il paradiso delle signore Daily Serie Tv	16.00	Stregata dalla luna Film commedia ('87)	18.10	L'ultima vacanza Film commedia ('05)
23.20	UnderCover Real Tv	15.55	Gli imperdibili Rubrica	14.10	Miss Potter Film biog. ('06)	16.30	Stardust Memories Zoo di vetro Teatro	17.45	Chef - Riderete di gusto Film commedia ('12)	19.30	Purché finisca bene Piccoli segreti, grandi bugie Film Tv ('16)	17.45	Fratelli in affari Doc.	20.10	Vita da strega Serie Tv
23.55	69 Sexy Things to Do Before You Die Real Tv	16.00	Halt and Catch Fire Serie Tv	16.10	Capricorn One Film drammatico ('77)	18.05	Rai News - Giorno	19.20	Al bar dello sport Film commedia ('83)	21.20	Nero a metà Serie Tv	19.15	Affari al buio DocuReality	21.10	3 donne al verde Film commedia ('08)
0.30	UnderCover Real Tv	17.30	Senza traccia Serie Tv	18.40	Indiana Jones e il tempio maledetto Film avv. ('84)	18.10	Senato & Cultura Musica	21.10	The Crew - Missione impossibile Film az. ('16)	23.20	Il restauratore Serie Tv	20.15	Affari di famiglia Doc.	23.00	The Maiden Heist Colpo grosso al museo Film commedia ('09)
1.05	69 Sexy Things to Do Before You Die Real Tv	21.15	Jimmy Bobo - Bullet to the Head Film azione ('12)	21.00	Le belve Film thriller ('12)	19.10	Bach - Passione secondo Giovanni bwv 245 Musica	22.55	Krakatoa, Est di Giava Film avventura ('69)	1.25	La Piovra 4 Miniserie	21.15	L'attenzione Film erotico ('85)		
		22.50	Babylon Berlin Serie Tv	23.40	La promessa dell'assassino Film thr. ('07)	21.15	Le fiamme e la ragione Teatro	1.15	The Son of No One Film ('11)	3.00	CultFiction Rubrica	23.15	Scambisti Doc.		
		0.30	Parker Film thriller ('13)	1.45	Chi sei? Film horror ('74)	22.45	Lezioni di suono sposalizio Doc.					0.45	Amore e sesso in Cina Doc.		
		2.35	Lake Bodom Film hor. ('16)												
TV2000	28 TV2000	LA7 D	29 7d	LA 5	30 5	REAL TIME	31 Real Time	GIALLO	38 Giallo	TOP CRIME	39 TOP CRIME	DMAX	52 DMAX	RADIO RAI PER IL FVG	
16.00	Grecia Telenovela	8.45	I menù di Benedetta	9.50	Beautiful Soap Opera	6.00	Maratona: Alta infedeltà DocuReality	6.00	L'investigatore Wolfe Real Crime	7.25	Shades of Blue Serie Tv	6.00	Si salvi chi può! Real Tv	7.18: Gr FVG; Onda verde regionale; 11.30: Libri a NordEst: il giornalista Elio Valerio presenta "La quarta porta", e il giornalista e scrittore Edoardo Pittalis il libro "1948, l'anno che ha cambiato la storia degli italiani"; 12: Strade del Sacro: ospiti della puntata il professor Giovanni Filoramo autore Ospiti della puntata Giulio Busi, curatore della Mostra sul Rinascimento Ebraico a Ferrara, e Don Paolo Iannaccone, che presenta il libro "Voci di umanità in tempi di barbarie"; 12.30: Gr FVG; 14.30: Gr FVG; 18.30: Gr FVG Programmi per gli italiani in Istria. 15.45: Gr FVG; 16: Sconfimenti: puntata dedicata alla natura Istro-quarnerina con Chiara Veranic, autrice dei reportages dal titolo "Una naturalista a passeggio". Programmi in lingua slovena. 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; Buongiorno; Calendarietto; 8: Notiziario cronaca regionale; 8.10: Avvenimenti culturali; 9: Primo turno; 9.50: Music box; 10: Notiziario; 10.10: Viaggi musicali; Music box; 11.15: Studio D; 12: Trasmissione dalla Val Resia; 12.30: Le voci della Val Canale; 12.59: Segnale orario; 13: Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Le campane del Natisone; Music box; 15: Onda giovane; 17: Notiziario cronaca regionale; 17.10: Jazz e dintorni; 18: Piccola scena: Claudio Magris: Le voci - radiodramma, regia di Franko Zerjal; 18.45: Music box; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.	
17.30	Giovannino nei Lager. Guareschi prima di Don Camillo	10.45	Giardinieri in affitto	12.25	Victoria Serie Tv	10.30	Cortesie per gli ospiti Real Life	6.35	Disappeared Real Crime	9.45	Law & Order: Unità speciale Serie Tv	8.50	Sopravvivenza animale Documentario		
18.00	Rosario da Lourdes	12.50	Il comandante Florent: Il cartomante Film Tv poliziesco ('01)	14.30	StreetDance 2 Film ('12)	13.30	Il salone delle meraviglie Real Life	7.35	Wolff, un poliziotto a Berlino Serie Tv	14.10	CSI New York Serie Tv	12.35	Acquari di famiglia Real Tv		
19.00	Il mio medico Rubrica	14.45	Grey's Anatomy Serie Tv	16.30	9 mesi DocuReality	16.30	Primo appuntamento Dating Show	11.35	Vera Serie Tv	15.55	Stalker Serie Tv	14.35	I pionieri dell'oro DocuReality		
20.00	Rosario a Maria che scioglie i nodi Religione	16.25	Private Practice Serie Tv	17.30	9 mesi e poi DocuReality	19.05	Cake Star - Pasticcerie in sfida Cooking Show	13.25	L'ispettore Barnaby Serie Tv	17.40	Forever Serie Tv	16.35	I re del legno DocuReality		
20.30	Tg 2000	18.15	Tg La7	17.40	9 mesi DocuReality	21.10	Inga Lindström Sommerlund per sempre Film Tv sentimentale ('14)	17.20	Vera Serie Tv	19.20	Major Crimes Serie Tv	19.30	Una famiglia fuori dal mondo Real Tv		
20.45	Soul Talk Show	19.20	Giardinieri in affitto	19.00	L'onore e il rispetto Serie Tv	24.00	X-Style Rotocalco	19.15	Maratona: Fast Forward Serie Tv	21.10	Law & Order: Unità speciale Serie Tv	22.20	Sono uno strano animale DocuReality		
21.15	Segreti, i misteri della storia Rubrica	21.30	È arrivato nostro figlio Film commedia ('13)	21.10	Inga Lindström Sommerlund per sempre Film Tv sentimentale ('14)	0.40	Grande Fratello Live Real Tv	23.05	Tatort - Scena del crimine Serie Tv	22.50	Bones Serie Tv	23.15	Wild Frank: animali da salvare DocuReality		
23.30	Indagine ai confini del sacro Reportage	23.30	Mary: principessa per caso Film biografico ('15)	0.40	Grande Fratello Live Real Tv	5.00	Vite al limite DocuReality	1.00	Disappeared Real Crime						

RADIO	
RADIO 1	DEEJAY
18.00 Serie A: Roma - Udinese Serie B: Venezia - Foggia 20.05 Ascolta, si fa sera 20.30 Calcio. Serie A: Milan - Lazio 23.35 Il pescatore di perle	15.00 30 Songs dell'anno 17.00 Megajay 19.00 Guido al cinema 20.00 Megajay 22.00 Gente della notte 24.00 DJs from Mars
RADIO 2	CAPITAL
18.00 Gli sbandati di Radio2 19.45 WeekendRevolution 21.00 Bella davvero 22.00 Musical Box 23.00 Babylon 24.00 I lunatici	15.00 Black or White 17.00 I Love the Weekend 20.00 Funkytown 21.00 Capital Party Italo Disco 22.00 Capita Party Classic 23.00 Capital Party Nu Disco
RADIO 3	M20
19.00 La musica tra le righe 19.30 Radio3 Suite - Panorama 20.00 Il Cartellone. W.A. Mozart: Il re pastore 22.00 Radio3 Suite - Magazine 24.00 Battiti	17.00 Dual Core 18.05 m2o Selection 20.00 Electrozone 21.00 Stardust Chart 22.00 To the Club live 0.15 International Club Chart

SKY-PREMIUM	
SKY CINEMA	SKYUNO
21.15 Come un gatto in Tangenziale Film Sky Cinema Uno 21.00 Atto di forza Film Sky Cinema Action 21.15 Ant-Man and the Wasp Film Sky Cinema Collection 21.00 Gigolo per sbaglio Film Sky Cinema Comedy	15.00 E poi c'è Cattelan Talk Show 16.30 Alessandro Borghese 4 ristoranti estate 18.45 Alessandro Borghese Kitchen Sound Kids Menù 19.35 Cirque du Soleil: Alegria 21.00 E poi c'è Cattelan Talk Show 0.35 Cuochi d'Italia Cooking Show
PREMIUM CINEMA	PREMIUM ACTION
21.15 Auguri per la tua morte Film Cinema 21.15 Così è la vita Film Cinema Comedy 21.15 Pitch Black Film Cinema Energy 21.15 Mio fratello è figlio unico Film Cinema Emotion	6.05 Gotham Serie Tv 8.15 Chicago Fire Serie Tv 9.50 Supergirl Serie Tv 10.40 Maratona: Containmentment Serie Tv 21.15 Supernatural Serie Tv 22.00 Gotham Serie Tv 22.50 Legends of Tomorrow Serie Tv 0.30 Supernatural Serie Tv
SKY ATLANTIC	PREMIUM CRIME
12.10 Dexter Serie Tv 14.00 Gomorra-La serie Serie Tv 15.35 La verità sul caso Harry Quebert Miniserie 17.20 Vikings Serie Tv 19.30 Gomorra-La serie Serie Tv 21.15 La verità sul caso Harry Quebert Miniserie 23.00 Gomorra-La serie Serie Tv 0.45 Il Trono di Spade Speciale #ForTheThrone	6.30 Taken Serie Tv 8.10 Law & Order: Unità speciale Serie Tv 9.50 Gone Serie Tv 12.15 Major Crimes Serie Tv 13.50 Maratona: Chase Serie Tv 21.15 Major Crimes Serie Tv 22.05 Taken Serie Tv 23.00 Law & Order: Unità speciale Serie Tv

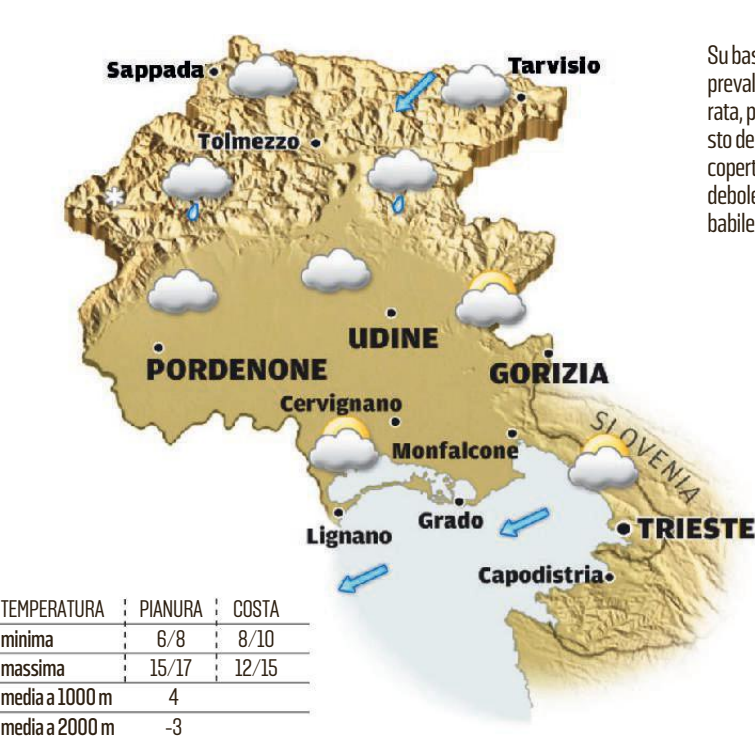
TV LOCALI	
TELEQUATTRO	CAPODISTRIA
06.00 Il notiziario - 06.35 Le ricette di Giorgia - 07.00 Sveglia Trieste! 12.30 Borgo Italia (2018) 13.05 Rotocalco Adnkronos 13.20 Il notiziario 13.40 Salus Tv 14.00 Ring (r) 17.00 Borgo Italia (2018) 17.30 Il Notiziario - Meridiano (r) 19.00 Qua la zampa - Speciale adozioni 19.05 Tg Confortigianato 19.20 Macete - Pillole 19.30 Il notiziario 20.05 La parola del Signore 20.30 Il notiziario 23.30 Trieste in diretta - 2019 00.30 Rotocalco Adnkronos 00.45 Salut Tv 01.00 Il notiziario 01.30 Trieste in diretta	06.00 Infocanale 14.00 tv transfrontaliera tr f.v.g. 14.20 Tech princess 14.30 Spazio musica 15.00 Tambur battente 16.00 Meditteraneo 16.30 Spezzoni d'archivio 17.25 Tuttoggi attualità 18.00 Programma in lingua slovena 18.35 Vreme 18.40 Primorska kronika 19.00 Tuttoggi 1 edizione 19.25 Tg sport 19.30 Domani è domenica 19.40 Videomotori 19.55 Il settimanale 20.25 Bell'Italia 21.00 Tuttoggi Il edizione 21.15 Le macroregioni - la macroregione alpina L'appuntamento 22.00 Tech princess 22.05 Tuttoggi attualità 22.35 Naviganti coraggiosi - film musicale 00.30 Tuttoggi

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer



OGGI IN FVG



TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	6/8	8/10
massima	15/17	12/15
media a 1000 m	4	
media a 2000 m	-3	

Su bassa pianura e costa cielo in prevalenza nuvoloso con Bora moderata, più sostenuta a Trieste. Sul resto della regione cielo da nuvoloso a coperto con la possibilità di qualche debole precipitazione locale, più probabile sulle Prealpi Carniche.

OGGI IN ITALIA

DOMANI IN ITALIA



OGGI
Nord: Nuvoloso ma con tendenza a peggioramento dalla serata al Nordovest con piogge.
Centro: Temporale, peggiora nella notte sulla Toscana settentrionale.
Sud: Spiccata variabilità con qualche acquazzone e temporale, più probabile nel corso del pomeriggio.
DOMANI
Nord: Coperto con piogge e nevicate dai 800/1200m sulle Alpi. Entro la serata con aperture.
Centro: In Sardegna tempo instabile con piogge e temporali. Migliora dalla serata sulle Tirreniche.
Sud: Instabile con rovesci sparsi, anche a carattere temporalesco, ma in attenuazione dalla serata.



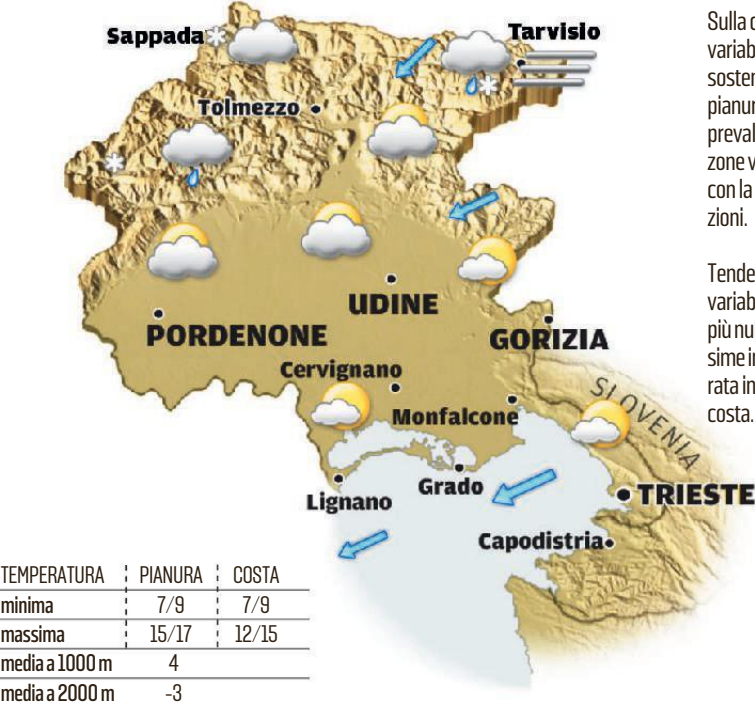
TEMPERATURE IN REGIONE									
CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO	CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	10,4	11,9	64%	77 km/h	Pordenone	9,8	13,3	64%	14 km/h
Monfalcone	10,3	12,2	69%	49 km/h	Tarvisio	3,6	9,4	83%	18 km/h
Gorizia	9,4	12,6	78%	22 km/h	Lignano	11,8	13,9	73%	48 km/h
Udine	10,0	12,9	76%	17 km/h	Gemona	7,0	12,5	87%	17 km/h
Grado	11,1	12,7	70%	36 km/h	Piancavallo	2,1	4,8	100%	13 km/h
Cervignano	9,6	13,3	82%	21 km/h	Forni di Sopra	4,5	10,2	89%	14 km/h

IL MARE			
CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	mosso	12,4	0,50 m
Monfalcone	poco mosso	12,0	0,20 m
Grado	mosso	12,4	0,50 m
Lignano	poco mosso	12,3	0,20 m

EUROPA		
CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	4	11
Atene	12	18
Barcellona	14	16
Belgrado	7	12
Berlino	1	7
Bruxelles	2	10
Budapest	8	14
Copenaghen	2	5
Francforte	1	10
Ginevra	5	14
Klagenfurt	4	13
Lisbona	10	20
Londra	5	11
Lubiana	5	11
Madrid	3	20
Mosca	3	9
Parigi	5	12
Praga	-2	8
Salisburgo	3	10
Stoccolma	-4	4
Varsavia	0	10
Vienna	4	11
Zagabria	4	7

ITALIA		
CITTÀ	MIN	MAX
Ancona	11	14
Aosta	7	15
Bari	10	16
Bologna	10	16
Bolzano	9	18
Cagliari	10	16
Catania	12	18
Firenze	9	17
Genova	13	16
L'Aquila	5	13
Messina	11	16
Milano	11	16
Napoli	11	15
Palermo	12	18
Perugia	8	13
Pescara	10	14
R. Calabria	10	17
Roma	9	18
Taranto	10	16
Torino	9	16
Trapani	9	14
Venezia	11	13
Verona	10	15

DOMANI IN FVG



TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	7/9	7/9
massima	15/17	12/15
media a 1000 m	4	
media a 2000 m	-3	

Sulla costa e pianura orientale cielo variabile con Bora moderata, più sostenuta a Trieste; sul resto della pianura e fascia prealpina cielo in prevalenza nuvoloso. Sulle Alpi e zone verso il Cadore cielo coperto con la possibilità di deboli precipitazioni.

Tendenza per lunedì: Cielo in genere variabile con più sole verso la costa e più nubi sui monti. Temperature massime in aumento. Soffierà Bora moderata in pianura, più sostenuta sulla costa.

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

12345678

910

111213

141516

1718

1920

212223

242526

272829

3031

3233

■ **ORIZZONTALI** 1. Fessura nel muro - 5. Pesce commestibile d'acqua dolce - 9. La cerca il bomber - 10. Hanno la testa... girevole - 11. Di buona lena - 14. Simbolo chimico del selenio - 15. Niente affatto economica - 16. Centro Addestramento Reclute - 17. Si porge per salutare - 18. Legge ineluttabile che regola la vita - 19. Una pregiata fibra tessile - 20. Canale per l'alimentazione di un mulino - 21. Licia conduttrice in TV - 22. Con me - 24. Interiezione che esprime esortazione - 25. Prende il vento - 26. L'inizio del tramonto - 27. Gioco in cui i partecipanti hanno gli occhi bendati - 30. Con sé - 31. Un film di valore in campo artistico - 32. Un profondo sentimento - 33. Paniere a sponde alte di vimini.

■ **VERTICALI** 1. Fusione di due vocali - 2. Commutatore di un circuito elettrico - 3. Aumenta col tempo - 4. L'originale di Adamo ed Eva - 5. Vetta di montagna - 6. La dea della discordia - 7. Aumento dei prezzi - 8. Albero di alto fusto con foglie a cinque lobi - 10. Non falso - 12. La madre dei girini - 13. Bambinaia - 17. Insulso, insignificante - 18. Pani di forma bassa e schiacciata - 19. Splende in cielo - 20. Vi morì Eschilo - 21. Raccoglie il fumo e il vapore dei fornelli - 22. Opera contraddistinta da accentuata teatralità ed enfasi sentimentale - 23. Chiusura in ferro per finestre - 25. Un lemma sul vocabolario - 26. Un segnale del flipper - 28. Segue bis - 29. Centro Universitario Sportivo.

**PASQUA
CON CHI VUOI..
ALLA CARNE
CI PENSIAMO NOI!!**

**MESNI BUTIK
BIŠTEKA**

Carne nostrana km0!!

Orario

*Lunedì-Venerdì 8-18
Sabato 8-13*

+386 40668554
+386 5 730 16 60

f

5% di sconto
ogni 20€
di spesa

*La macelleria di qualità
a un passo da Trieste*

*Cerkvenik Kristjan s.p, Gradišče 12
6210 Sežana (dietro alla posta centrale)*

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Direttore responsabile: **Enrico Grazioli** Vicedirettore: **Alberto Bollis**

Ufficio centrale e Attualità: **Alessio Radossi** (responsabile), **Maurizio Cattaruzza**;
Cronaca di Trieste e Regione: **Maddalena Rebecca**; Cronaca di Gorizia e Monfalcone: **Pietro Comelli**;
Cultura e spettacoli: **Arianna Boria**; Sport: **Roberto Degrassi**

GEDI NEWS NETWORKS S.p.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
Presidente: **Luigi Vanetti**
Amministratore Delegato e Direttore Generale: **Marco Moroni**
Consigliere preposto alla divisione Nord-Est: **Fabiano Begal**
Consiglieri: **Gabriele Aquistapace**, **Lorenzo Bertoli**, **Pierangelo Calegari**, **Roberto Moro**, **Raffaele Serrao**

Quotidiani Locali
GEDI Gruppo Editoriale Spa
Direttore editoriale: **Maurizio Molinari**
Vice Direttore Editoriale: **Andrea Filippi**

Abbonamenti: c/c postale **22810303 - ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 290, sei mesi € 155, tre mesi € 81, un mese € 32; (sei numeri settimanali) annuo € 252, sei mesi € 136, tre mesi € 75, un mese € 28; (cinque numeri settimanali) annuo € 214, sei mesi € 115, tre mesi € 63.

Estero: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1,40, Slovenia € 1,40, Croazia KN 10,4.
Il Piccolo Tribunale di Trieste n. 629 dell'1.3.1983

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia
34121 Trieste, via Mazzini 14
Telefono 040/3733.111
Internet: <http://www.ilpiccolo.it>
Stampa: GEDI Printing S.p.A.
V.le della Navigazione Interna, 40
35219 Padova
Pubblicità: A. Manzoni & C. S.p.A.
34121 Trieste, via Mazzini 12
tel. 040/6728311, fax 040/366046
La tiratura del 12 aprile 2019 è stata di 20.909 copie.
Certificato ADS n. 8578 del 18.12.2018
Codice ISSN online TS 2499-1619
Codice ISSN online GO 2499-1627
Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) **ENRICO GRAZIOLI**

Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4

Sappiate valorizzare bene questa giornata. Avete idee da mettere in atto subito. Molta tenacia. Sono favorevoli anche gli spostamenti. Contatti importanti e stimolanti.

TORO
21/4 - 20/5

La via migliore da seguire oggi è quella suggerita dall'intuito, anche se suona un po' insolita al vostro buon senso. Sospetti e gelosie in amore: non parlatene per ora.

GEMELLI
21/5 - 21/6

L'intuito vi guiderà nella scelta fra due proposte di lavoro, entrambe allettanti. In serata una persona rimarrà affascinata dalla vostra personalità dolce e accomodante.

CANCRO
22/6 - 22/7

Un ritardo nella realizzazione di un progetto a cui pensate da tempo, vi metterà in agitazione. L'amore sarà la vostra ancora di salvezza in questa stressante giornata.

LEONE
23/7 - 23/8

In famiglia vi sentirete poco apprezzati e avvertirete scarsa partecipazione ai vostri progetti. Prima di prendere una decisione, rifletteteci a lungo. Un invito per la sera.

VERGINE
24/8 - 22/9

Un breve viaggio in compagnia di chi amerà vi potrebbe rilassare, ma non dovete dimenticare per questo i vostri impegni verso la famiglia. Un po' di svago in serata.

BILANCIA
23/9 - 22/10

Avete delle buone motivazioni e anche se vi saranno degli ostacoli da superare, riuscirete meglio del previsto. Saprete organizzare bene il programma serale.

SCORPIONE
23/10 - 22/11

Date una prova concreta del coraggio che sbandierate in ogni occasione ed assumetevi di fronte ad un problema serio tutte le responsabilità che vi competono. Riposo.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12

Un nuovo interesse vi coinvolgerà molto e vi aiuterà a superare questo momento di difficoltà sentimentale. Un amico vi presenterà gente nuova e simpatica.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1

Un improvviso desiderio di libertà dai vincoli quotidiani vi renderà difficile accettare con serenità i soliti impegni di tutti i giorni. Il vostro cuore batterà per un nuovo amore...

ACQUARIO
21/1 - 19/2

Vi sentirete un po' tesi. Superare questa sensazione dedicandovi a quegli impegni, che più vi piacciono. Non avviate nuovi programmi. Comprensione.

PESCI
20/2 - 20/3

La giornata avrà un avvio piuttosto movimentato e questo sarà in contrasto con la sensazione di stanchezza con la quale vi sveglierete. Riposo. Discussioni in amore.



WE ARE ALL MADE OF WILD.



NUOVA JEEP® RENEGADE. BORN TO BE WILD.

SULLA GAMMA RENEGADE CON FINANZIAMENTO BE-SMART: ANTICIPO **ZERO** • VALORE FUTURO **GARANTITO** • FINO A **6.000 EURO DI ECOBONUS**. SCOPRI I **JEEP® FREEDOM DAYS**: SOLO AD APRILE **1.000 € DI EXTRASCONTO** SULLA PRONTA CONSEGNA.

Jeep®
THERE'S ONLY ONE

TAN 5,99 % - TAEG 7,88 %

ANCHE SABATO E DOMENICA.

Esempio di finanziamento su Renegade 1.6 M-Jet 120cv Longitude Prezzo Promo (IPT e contributo PFU esclusi): € 20.700 oppure € 19.500 solo con finanziamento Be-Smart di FCA Bank: Es: anticipo € 0,00, 37 mesi, 36 rate mensili di € 298,50 (spese incasso SEPA € 3,50/rata), Valore Garantito Futuro pari alla Rata Finale Residua € 12.519,50 Importo Tot.del Credito € 20.103,49 (inclusi servizio marchiatura €200, Polizza Pneumatici Plus €87,49, spese istruttoria €300 + bolli €16), interessi € 3.036,01. Spese Invio rendiconto cartaceo €3,00/anno. Importo Tot. dovuto €23.277,50. TAN fisso 5,99% (salvo arrotondamento rata) - TAEG 7,88%. km totali 70.000km, costo supero 0,10€/km. Offerta FCA Bank soggetta ad approvazione ✓FCA BANK. Iniziativa valida fino al 30.04.2019 su un lotto limitato di vetture in pronta consegna con il contributo dei concessionari Jeep. Doc precontrattuale/assicurativa in Concessionaria e sul sito FCA Bank (Sez. Trasparenza). Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Le immagini inserite sono a scopo illustrativo. ✓FCA BANK

Gamma Renegade: Consumo di carburante ciclo misto (l/100 km): 7.4 – 4.8; emissioni CO₂ (g/km): 173 – 125. Valori omologati in base al metodo di misurazione/correlazione riferito al ciclo NEDC di cui al Regolamento (UE) 2017/1152-1153, aggiornati alla data del 31 marzo 2019; valori più aggiornati saranno disponibili presso la concessionaria ufficiale Jeep, selezionata. I valori sono indicati a fini comparativi e potrebbero non riflettere i valori effettivi.

Jeep® è un marchio registrato di FCA US LLC.

De Bona Motors
www.debona-fcagroup.it

TRIESTE (TS) - Via Flavia, 120 - Tel. 0409858200
GORIZIA (GO) - Via Terza Armata, 131 - Tel. 048120988